COPERTINA n°27 2000 01-03-2006 18*23 Pagina 1

solo lire 3.000
euro 1.55

n.27 21 Febbraio - 6 Marzo 2001

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

In edicola ogni 15 giorni

Caccia al virus

> Eliminate gli "ospiti indesiderati" del PC p76

In Rete con la Web cam

> Fatevi vedere su Internet p64

Fotografia digitale

> Come scegliere l'attrezzatura giusta p14

Giochi

> No One Lives Forever, NHL 2001, Mankind, Break Out p88

Installare il DVD

> Semplici istruzioni per portarsi "il cinema a casa" p36

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

> Gestire le partizioni con Partition Magic
> Un disco fisso segreto
> Registrare i suoni
> Introduzione a Star Office
> Anniversari e compleanni: il PC li ricorda per noi
> Titoli e modelli in Word
> Piccoli passi p43

un computer da sogno

Scegliete con noi il PC dei vostri desideri p28

Desktop Theater DTT 3500

Al centro del suono p24

Palm m100

Un palmare leggero e sbarazzino p26

Microsoft Works 6.0

Office "in miniatura" p84

ISSN 1591-6960
10027
9 771591 696002

Spedizione in A.p. -45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Milano - in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

3 sommario 27.imp 01-03-2006 18*21 Pagina 3

sommario > in questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**
Semplice, **pratico**, tutto in italiano

Sorridete per favore!

Vi siete finalmente decisi a passare alla fotografia digitale? Bene, allora preparatevi ad affrontare l'ostacolo più grosso: la scelta dell'attrezzatura. Manco a dirlo, noi siamo pronti a fornirvi la solita consulenza.

pag. 14

Il PC dei tuoi sogni

Possedete davvero il computer che avete sempre desiderato? Se non ne siete proprio sicuri, forse potrete trasformare i vostri sogni proibiti in realtà. Scegliete il PC che più desiderate tra i modelli messi a confronto per voi su questo numero di Computer Idea.

pag. 28

Caccia al virus

pag. 76

Non abbassate la guardia: l'infezione è sempre in atto. Usate con cura e attenzione il vostro antivirus, perché, come dice il saggio, prevenire è meglio che curare. Vi forniamo quindiqualche consiglio che potrebbe evitarvi in futuro parecchie e noiose seccature.

> passo a passo

> **Gestire le partizioni con Partition Magic** I
> **Un disco fisso segreto** V
> **Registrare i suoni** VIII
> **Introduzione a Star Office** X
> **Anniversari e compleanni: il PC li ricorda per noi** XII
> **Titoli e modelli in Word** XIV
> **Piccoli passi** XVI

Posta

> **Le vostre lettere** 4

Attualità

> **Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie** 6

Speciale

> **Settimana bianca**
Un tuffo nella neve 10

Vediamoci chiaro

> **Fotografia digitale: l'attrezzatura**
Sorridete per favore! 14

Computer e diritto

> **L'avvocato risponde** 21

Nuovi prodotti

> **Soundblaster Live! Player 5.1 Cambridge Soundworks Desktop Theater DTT3500**
Suoni nello spazio 24
> **Palm m100**
Tutto in palmo di mano 26
> **Logitech QuickCam Pro 3000**
Guardami in Rete 27

A confronto

> **Computer desktop di qualità**
Il PC dei tuoi sogni 28

L'esperto

> **Parole semplici per capire**
DVD, mettiamolo all'opera 36

Le vostre lettere

> **Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande** 60

Internet

> **Usare la Web cam**
Anche l'occhio vuole la sua parte 64
> **Navigando** 72
> **Eventi** 74
> **Il mio sito** 75

Software

> **Consigli per l'antivirus**
Caccia al virus 76
> **Opera multimedia - Talk to Me/Dimmi di più - italiano livello 2 e 3**
L'italiano per tutti 82
> **Microsoft Works 6.0**
Il piccolo Office 84
> **Il Morandini 2001**
Film per tutti 87

Tempo libero

> **Break Out** 88
> **No One Lives Forever** 89
> **NHL 2001** 90
> **Wacky Races** 91
> **Scooby-Doo!** 91
> **Mankind** 92
> **Attualità** 93
> **DVD** 95

Shopping

> **Oggetti del desiderio** 97

4-5 Lett/coloph cc 01-03-2006 18*17 Pagina 4

computer idea
vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 - Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing **Claudio De Falco** Direttore Responsabile

Redazione
Andrea Maselli Vice Direttore • andrea.maselli@jackson.it
Mario Bosisio • mario.bosisio@jackson.it
Lorenzo Cavalca • lorenzo.cavalca@jackson.it
Marco Passarello • marco.passarello@jackson.it
Nadia Tadioli • nadia.tadioli@jackson.it
Luisa Tatoni • luisa.tatoni@jackson.it
Monica Rogiani Segreteria • monica.rogiani@jackson.it - Tel: 02 66034411

Test Labs **Francesco Ferrari** Responsabile • francesco.ferrari@jackson.it

Collaboratori: per la redazione
Elena Avesani, Stefano Bargiacchi, Roberto Bonin, Marina Calderini, Matteo Camisasca, Simone Coen, Emilia Esposito, Giovanni Favara, Luca Figini, Fabio Giacomini,Giovanni Gigante, Davide Giulivi, Ugo Laviano, Massimo Luciano, Andrea Maderna, Raffaella Manzotti, Francesco Marazzi, Federica Micardi, Marco Novelli, Luciano Paccagnella, Matteo Prioschi, Alessandro Pupin, Mattia Ravanelli, Daniela Redolfi, Gianluca Rogiani, Raffaello Rusconi, Luana Silighini, Simone Soletta, Marco Stucchi, Giulio Tentardini, Wladimir Trinastich, Cesare Vairetti, Fabrizio Veutro, Massimiliano Vispi.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione
Marco Passoni Coordinamento grafico & Responsabile DTP
Simona Terrana, Renata Lavizzari Impaginazione
Studio Armando Chitolina Progetto grafico
Roberto Cappuccio Servizi Fotografici
Image Bank Illustrazioni
The Stock Illustration Source Illustrazioni
Zefa Illustrazioni
Marco Passoni Realizzazione copertina
Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG) Stampa
Bama Trezzo S/Adda (MI) Fotolito
Parrini & C. (RM) Distribuzione - Tel: 06 695144 - Fax 06 6781817
Ufficio Traffico Tel: 02 66034219

Direzione
Ruud Bakker Presidente
Jacqueline Lampe Amministratore Delegato
Claudio De Falco Publisher

Pubblicità **Marco Cavenaghi** Product Manager • marco.cavenaghi@jackson.it

INTERNATIONAL SALES • www.globalreps.com
European/Asian/Middle East representation:
Global Media Europe Ltd
32-34 Broadwick Street • London W1A 2HG
Tel: ++44 20 7316 9638 • Fax: ++44 20 7316 9774
US representation:
Global Media USA, LLC • 565 Commercial Street, 4th Floor
San Francisco, CA 94111 - 3031 USA
Tel: ++1 415 249 1620 • Fax: ++1 415 249 1630

VNU Labs
I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.
VNU European Lab,
Gordon Thorn Manager

Newswire
Newswire, divisione della New Media Division della VNU è un servizio di news giornaliero. Il servizio fornisce news e analisi utilizzate da tutte le riviste specializzate VNU. Ha sedi presenti a Londra e Silicon Valley e un network di corrispondenti specializzati in tutto il mondo.
Caroline Gabriel Tel: ++44 20 73169000

Abbonamenti
TELEPROFESSIONAL srl • Servizio Abbonamenti •
Via Mentana, 17/A - 20052 Monza (MI)
Abbonamenti • Richiesta di informazioni • Arretrati o reclami:
Tel: 039 206860 - Fax 039 206883
e-mail computeridea@teleprofessional.it

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia • Casella Postale 68 • 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: ITL 60.000/€ 30,99
Abbonamento per l'estero: ITL 120.000/€ 61,98
Prezzo della rivista: ITL 3.000/€ 1,55 • Arretrati: ITL 6.000/€ 3,10
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

GRUPPO EDITORIALE JACKSON
vnu business publications italia

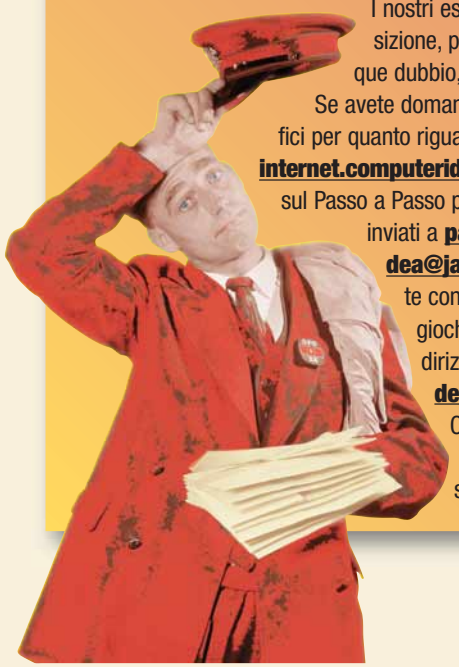
Tiratura del presente numero: 250.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Nazionale della Stampa al n° 4863 in data 22/4/1995. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V. VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

posta > le vostre lettere

Ho letto più di una volta l'articolo sul fenomeno Napster sull'ultimo numero della vostra rivista, e ogni volta rimanevo sempre più meravigliato perché mi sembrava strano che foste arrivati a tanto. Seguo la vostra rivista sin dai primi numeri, apprezzandola per la completezza e al tempo stesso per la sua semplicità, e presumo che sia indirizzata soprattutto ai ragazzi alle prime armi, ma anche a quelli che come me non sono più ragazzi ma si accostano per la prima volta a un PC e a Internet. Il vostro aiuto a navigare nel grande mare della Rete è senz'altro degno di lode, ma mi sarei aspettato una continuazione nel vostro comportamento di assistenza per evitare ciò che di negativo c'è nella rete, come lodevolmente avete fatto sino a ora. Questo articolo, però, mi ha scioccato perché, dopo aver spiegato con molta chiarezza l'illegalità del sistema di scambio di file musicali tramite Napster, asserendo giustamente che "le case discografiche sostengono, non senza una parte di ragione, che l'unico scopo di Napster è quello di defraudarle del pagamento dei diritti di autore sulle canzoni diffuse" e continuando in altre parti dell'articolo citando le varie vicende giudiziarie cui Napster è stata sottoposta, di seguito pubblicate la "guida pratica a Napster" rivolta a "tutti coloro che non hanno ancora provato questo software e vogliono farlo finché sono in tempo".

Ma vi rendete conto che in questo modo, se ancora c'era qualcuno che ancora non aveva usato questo metodo illegale di acquisire file musicali, così veniva incitato a farlo? Capisco che il vostro dovere di cronisti vi obbliga a trattare tutto ciò che succede nella e attraverso la Rete, ma arrivare a dare istruzioni dettagliate per un comportamento illegale non mi pare rientri nei doveri di un giornalista. Voi sapete meglio di me quanto i ragazzi siano propensi ad andare contro la legge, non per cattiveria ma per lo spirito insito in tutti i giovani di rivolta verso quello che è il modo di fare dei "grandi",

Se avete suggerimenti, idee, proposte, se volete soltanto segnalarci i vostri siti Internet preferiti, o, magari, quelli creati proprio da voi, potete scriverci all'indirizzo **lettere.computeridea@jackson.it**.



I nostri esperti sono a vostra disposizione, pronti a chiarirvi qualunque dubbio, anche di natura tecnica. Se avete domande o suggerimenti specifici per quanto riguarda la rubrica Internet **internet.computeridea@jackson.it**. Quesiti sul Passo a Passo possono invece essere inviati a **passopasso.computeridea@jackson.it**. Se invece volete consigli e suggerimenti sui giochi potete rivolgervi all'indirizzo **giochi.computeridea@jackson.it**…
Computer Idea vi aspetta a braccia aperte, non solo in edicola!

4-5 Lett/coloph cc 01-03-2006 18*17 Pagina 5

In primo piano

Sono Roberto, un ragazzo di 28 anni, che solo da qualche mese è entrato nel mondo dell'informatica e di conseguenza solo da qualche mese vi conosce. Vi pongo solo una delle tante domande che vorrei farvi, riguardanti il procedimento di scaricamento e utilizzazione di GNUtella. Per me il problema si verifica ancor prima di iniziare, dato che non riesco a visualizzare la pagina che mostrate sulla rivista, pur digitando l'esatto indirizzo riportato. Non riuscendo a trovare un download per GNUtella 0.56, sulla pagina Web che mi viene mostrata, non mi fido a scaricare qualche altro programma che non conosco o che non mi viene consigliato personalmente. Complimentandovi per la vostra pazienza e professionalità nel consigliare, anche per suggerimenti banali ma che risultano determinanti per noi neofiti, vi saluto cordialmente.

Roberto

I testi che appaiono sul Web sono, per loro natura, molto (ma molto) più "volatili" della carta stampata. Per quanto ci sforziamo di essere sempre aggiornatissimi, un sito Web può essere modificato cento volte nel lasso di tempo che trascorre tra la stesura di un articolo e la sua uscita nelle edicole. È quanto è successo anche in questo caso: mentre noi stampavamo la rivista, la distribuzione del software GNUtella 0.56 è cessata, in quanto sono ormai in circolazione cloni molto migliori dell'originale. Consigliamo quindi ai lettori interessati di provare a scaricare un clone, per esempio il diffusissimo BearShare (www.bearshare.com) e promettiamo di realizzare al più presto un altro "Passo a Passo" per colmare la lacuna. Nel frattempo vi rimandiamo al sito www.gnutella.it, che spiega in italiano tutti i segreti di GNUtella.

arrivando tante volte a non percepire più bene la differenza tra un comportamento legale e uno illegale, e il vostro articolo con annessa guida non li aiuta certamente in questo.

Ciro Pizzolato

Comprendiamo le tue preoccupazioni. Tieni presente però che (come spiegato anche nella nuova rubrica legale che parte da questo numero) Napster non è di per sé un software illegale. Esiste in Rete molta musica (parte della quale distribuita sullo stesso sito di Napster) che è assolutamente legale scambiare e diffondere.
Il problema dell'illegalità nasce quando a essere scambiato è materiale soggetto a diritti d'autore. Anche in questo caso, tuttavia, la situazione è ben lungi dall'essere chiara e netta (con la complicità, ci sia consentito dirlo, di una legge sul diritto d'autore che, anziché chiarire e semplificare le cose, le ha rese per molti versi ancora più incerte e intricate), ed esistono molte zone d'ombra. Peraltro alcune case discografiche si stanno già preparando a convivere con l'esistenza di un folto scambio di file musicali in Rete.
Lo stesso Napster sta per mutare forma e assumere un aspetto più "legale", di cui però ancora sappiamo poco. Stando così le cose, non potevamo certamente lasciare i nostri lettori privi di informazioni. Di fronte a un software che ha milioni di utenti in tutto il mondo ed è diventato uno dei più importanti fenomeni di massa della Rete, era nostro dovere dare un'informazione il più possibile completa sulle modalità e i rischi del suo uso. Possiamo assicurati che sulle pagine di Computer Idea non troverai mai "guide" per la messa in atto di operazioni anche solo vagamente illegali. Anzi, sono proprio quelle le operazioni e gli atteggiamenti sulle quali non esiteremo mai (e non abbiamo mai esitato) a puntare l'indice.

Potete contattare il nostro **Servizio Informazioni Lettori** all'indirizzo di posta elettronica computeridea@teleprofessional.it

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete invece rivolgervi al numero 039-206860.

Attenti al virus

Triste a dirsi, ma i virus, tanto quelli "veri", quanto quelli informatici, rappresentano un po' il paradigma di questa fine di secondo millennio e inizio 21° secolo. I primi sembrano messi lì apposta per rammentarci la fragilità intrinseca della nostra società che, per quanto solidamente strutturata, organizzata e tecnologicamente avanzata, è ancora impotente contro simili, microscopici elementi. I secondi, invece, rappresentano, molto più semplicemente, il classico monumento all'imbecillità umana, un poema alla pazzia dei nostri giorni. Che ci si creda o meno, la spesa mondiale per il monitoraggio e la lotta ai virus informatici è di poco inferiore a quella varata per studiare e combattere l'HIV, beneficenza compresa. Ci sarebbe di che rimanere perlomeno perplessi, ma il perché di questo stato di cose è ovvio: la sicurezza dei sistemi informatici mette in gioco interessi economici senza pari.
La catastrofe annunciata del famigerato "bug del millennio" - che del virus non aveva la natura, ma sicuramente gli effetti - ha mobilitato risorse che gli scienziati che studiano AIDS, Ebola e la meno "esotica" epatite virale mai videro e mai vedranno nei loro budget. E dire che, mentre questi malanni costituiscono una sorta di maledizione cui ci costringe la natura, i "tumori tecnologici" sono un "regalo" che ci facciamo da soli. Ma perché qualcuno dovrebbe diffondere un virus informatico? Accantonando le leggende metropolitane che vorrebbero gli stessi creatori di software antivirus intenti a prodursi da sé anche i propri clienti, chi progetta e distribuisce virus lo fa alla ricerca di una vendetta, di un'affermazione personale ma, più spesso, semplicemente per una forma contorta di pura incoscienza. Il danno prodotto da chi progetta e diffonde un virus informatico non è calcolabile: il virus può spegnersi nel nulla o creare disastri. Ed proprio questo che fa del suo creatore un imbecille prima ancora che un terrorista.
Certo, dirà qualcuno, siamo tanto stupidi che, probabilmente, non investiremmo comunque nella ricerca scientifica i soldi risparmiati dalla lotta ai virus informatici. Tuttavia, di fronte a considerazioni di questo tipo, anche il "vecchio" e oramai inoffensivo I Love You, assume un aspetto davvero sinistro.

Andrea Maselli
andrea.maselli@jackson.it

La radio dei Nine Inch Nails

CLEVELAND (Usa) - I Nine Inch Nails si confermano, oltre che come una delle rock band più originali della scena musicale contemporanea, con la loro esplosiva miscela di techno-rock, come un gruppo sempre più attento alle nuove tecnologie: hanno infatti allestito, in collaborazione con Live356.com, un sito Web particolare.
Il nuovo progetto si chiama Radio Nothing ed è accessibile all'omonimo indirizzo Web, www.radionothing.com: si presenta come un canale radiofonico tematico grazie al quale si possono ascoltare una selezione dei migliori successi della band, nonché alcune anticipazioni dell'imminente nuovo album intitolato "Things Falling Apart". Nell'archivio multimediale, inoltre, sono presenti e gratuitamente scaricabili alcuni videoclip prodotti dai Nine Inch Nails.

Il borgo telematico

SAVONA - Riportare alla vita un borgo risalente al XIV secolo e abbandonato nel secolo scorso grazie alle possibilità offerte dai nuovi sistemi di comunicazione. Questa la sfida lanciata agli inizi degli anni Novanta e ora divenuta realtà. Il villaggio si chiama Colletta di Castelbianco e sorge nell'entroterra ligure poco lontano da Albenga.
A una rigorosa ristrutturazione delle abitazioni, che le ha riportate alla bellezza originaria, si è affiancata una massiccia opera di implementazione di nuove tecnologie. Tutto il paese è stato dotato di un cablaggio a banda larga in grado di garantire, tra l'altro, tv on demand, televisione interattiva, videoconferenze. Così oggi, da questo piccolo borgo arroccato sulle montagne è possibile connettersi con tutto il mondo superando le barriere geografiche che ne avevano determinato l'abbandono. (www.colletta.it). *M.P.*

A spasso con il navigatore

MILANO - Chi viaggia, può oggi servirsi di Navi Pc, un kit mobile di navigazione satellitare: riconoscerete subito la strada migliore per arrivare alla vostra destinazione, fino a raggiungere, addirittura, il numero civico di un'abitazione sita in uno sperduto vicoletto. E se sbagliate strada, il navigatore calcolerà di nuovo il percorso.
A disposizione, tramite controlli vocali, informazioni per un viaggio senza troppe incognite: gli alberghi con indirizzi e numeri di telefoni, o i distributori, le officine e persino le piste di pattinaggio. Il Kit, distribuito da MondialCom (Tel. 0423-969473, al prezzo di 1.250.000, Iva esclusa) comprende un software di gestione e analisi, un ricevitore Gps a 12 canali e dalla cartografia digitale del paese prescelto. Per farlo funzionare è necessario un portatile con un sistema operativo Windows 95/98/2000 o Nt, un processore Pentium e 16 Mega di RAM. Poi basta collegare il ricevitore alla porta seriale del portatile, inserire l'alimentazione nella presa dell'accendisigari del veicolo e impostare la destinazione. *N.T.*

Napster 2001: *la rivoluzione*

DAVOS (Svi) - Da paladino della libertà di scambio o da nemico numero uno del diritto d'autore, dipende dai punti di vista, a un ordinario software omologato e impacchettato come tanti altri, il passo può essere molto breve.
È quello che accade a Napster. Secondo le parole di Thomas Middelhoff, amministratore delegato di Bertelsmann, il colosso multimediale nuovo azionista di maggioranza dell'omonima software house, pronunciate al World economic forum di Devos, "da giugno partirà la sottoscrizione, l'utente è pronto a pagare". Quanto non è ancora dato sapere.
È probabile che gli utenti "duri e puri" abbandoneranno il celebre software passando altri lidi, (GNUtella?), mentre la grande maggioranza dei naviganti, se la quota sarà economica e conveniente, sarà disposta a pagare…

> Una Rete tutta italiana

MILANO - Quanti sono gli italiani che navigano in Internet? Che fanno? E soprattutto spendono o guardano e basta? A tutta questa serie di interrogativi, e a molti altri, ha cercato di rispondere NetRatings, (la società che si occupa di ricerche su Internet, e che cura le rilevazioni delle "Top Ten" che pubblichiamo quasi ogni due numeri) con uno studio ad hoc. Nel periodo delle vacanze di Natale gli italiani che vivono in case, nelle quali c'è un PC collegato alla Rete, erano 14 milioni e mezzo. Sette milioni sono stati invece quelli che a dicembre hanno effettivamente navigato. E che cosa fanno i nostri connazionali collegati alla Rete? Beh scaricano software e applicazioni, (MP3, Napster, software free ware? NDR) e visitano, forse più di quanto sembrerebbe, siti di commercio elettronico e di aste online. In questa speciale classifica svetta iBazar (con 436.131 visitatori), seguito da Chl (375.732), e a ruota da Qxl (228.414).

6-8 News cc 01-03-2006 18*14 Pagina 7

La **Babele** delle **console**

NEW YORK (Usa) - La Sega si dedicherà solo allo sviluppo di videogiochi e la Dreamcast non verrà più prodotta, e forse l'X-Box, la nuova console targata Microsoft, conterrà l'hardware della Dreamcast e quindi i giochi Sega sarebbero compatibili con la console di Redmond. Infine la PlayStation 2 rischia il flop per vendite non esaltanti. Il mercato delle console mai come adesso è così indecifrabile, ricco di fermento di novità e di accordi che si annunciano già conclusi per poi scomparire il giorno dopo in un nulla di fatto. Le uniche certezze sembrano essere le difficoltà per Sega, che vende adesso, soprattutto in Europa, ma che ha venduto poco prima, e per Sony, perché la PlayStation 2 non si è rivelato il successone sperato.

Musica *in tasca*

MONTEBELLO (Usa) - Tra i lettori dei file audio MP3 arriva MP3000 della Teac: un gioiello in miniatura, (56 x 86 x 8,7 millimetri, le dimensioni di una carta di credito) ma anche un concentrato di potenza multimediale. A disposizione 64 Mb di memoria RAM in cui si possono trasferire dal PC i file MP3, da ascoltare comodamente in ogni situazione, viste le dimensioni e il peso dell'oggetto assolutamente ridotti.

L'MP3000 non si ferma però alle semplici funzioni dei classici "MP3 player": incorpora uno schermo LCD che visualizza lo status dell'utilizzo, ha tre settaggi predefiniti per l'equalizzatore, consente di registrare messaggi vocali per un massimo di tre ore e mezza, e ha un'autonomia di 8 ore. Punto debole? Il prezzo, circa 800.000 lire, in linea con quelli degli altri lettori, ma ancora un po' troppo caro per l'utente medio.

> *Monica sul Web*

ROMA - Anche la famosissima attrice Monica Guerritore ha ceduto al fascino del Web e ha inaugurato il suo sito Internet ufficiale, proprio in concomitanza con il debutto della sua "Madame Bovary" al Teatro Eliseo di Roma. Raggiungibile all'indirizzo www.monicaguerritore.it il sito dell'attrice si presenta come uno strumento privilegiato e molto personale di colloquio con i suoi numerosi fan: sul Web, infatti, Monica si confida tramite le pagine del suo diario e racconta anche aspetti di sé riguardanti la sua vita sentimantale. L'attrice regala inoltre sul sito molteplici scatti tratti dalle sue immagini più belle (fra cui alcune piuttosto sexy) e racconta la sua lunga carriera teatrale, cinematografica e televisiva. Vi consigliamo di vistare il sito ufficiale della Guerritore e magari di lasciare un vostro messaggio nell'apposito libro degli ospiti.

6-8 News cc 01-03-2006 18*14 Pagina 8

Attenti a quei due

CUPERTINO (Usa) - Per chi possiede un Mac ed è contagiato dalla dirompente MP3-mania, è arrivata una nuova occasione per dare sfogo alla propria voglia di musica. È la stessa Apple che si è premurata di distribuire, e tra l'altro gratuitamente, un nuovo software tuttofare per gli MP3: l'iniziativa va sotto il nome di iTunes ed è un programma che fra le altre cose consente di convertire i propri CD in formato MP3, di

gestire le compilation preferite, di trasferire la musica sul proprio player portatile e via di questo passo. Se volete saperne di più o se volete scaricare anche voi questo software che sta riscuotendo un grande successo non dovete far altro che recarvi sulle pagine ufficiali dedicate all'iniziativa (http://www.apple.com/itunes/), ben in vista in questi giorni sul sito principale americano di Apple.

Opera *e* Eudora *sposi?*

OSLO (Nor) - Grande fermento nel mondo dei client di posta elettronica. Sembra infatti che Opera, da sempre il terzo "incomodo" nella battaglia fra i browser di Microsoft e di Nescape, abbia stretto un importante accordo con Qualcomm Incorporated, società che produce il notissimo sofware di posta elettronica Eudora. L'accordo prevede che Qualcomm proponga ai suoi clienti Opera come Internet browser di riferimento; viceversa Opera offrirà Eudora ai suoi acquirenti come soluzione per la messaggistica on-line. Benchè virtuoso, comunque, questo patto si scontra con una realtà che vede troneggiare Microsoft con oltre l'80% del mercato. Sarà una minaccia per Outlook?

> Il video-fratello di Napster

SAN DIEGO (Usa) - Molti avevano già previsto, fin dai primi tempi del successo di Napster, che il modello "rivoluzionario" di scambio di file si sarebbe incarnato in nuovi modelli di scambio di altri tipi di file, in primo luogo i filmati video. Così è stato e il primo videofratello di Napster si è già concretizzato in una nuova start-up statunitense chiamata DivXNetworks: il tutto anche questa volta ruota attorno a un formato di file digitale che, come gli MP3 fanno per la musica, consente di comprimere un film di oltre due ore, pur mantenendo un'alta qualità dell'immagine, in un file scaricabile dalla rete tramite ADSL in un tempo massimo di 45 minuti. La speranza di DivXNetworks, in ogni caso, è di affermarsi come una piattaforma legale che possa offrire ai grandi della cinematografia mondiale uno strumendo idoneo al video-on-demand su Internet.

Brevi

>Un software come scheda audio

SANTA CLARA (Usa)- La vostra prossima scheda audio, potrebbe non occupare alcuno slot PCI, né vi causerà conflitti hardware... Nessuno scherzo, è realtà grazie all'accordo stipulato fra Intel e Analog Devices che prevede l'adozione del software SoundMax 2.0 per le schede madri predisposte per il Pentium 4 di Intel. Un software capace di offrire tutte le funzionalità di una scheda audio PCI. Ciò non toglie che potrete in ogni caso montare la vostra scheda audio preferita sul vostro prossimo Pentium 4.

Arriva il masterizzatore portatile

MILANO - Il suo nome non è certamente fra i più facili da memorizzare, ma le caratteristiche estetiche e tecniche ne fanno un oggetto difficilmente dimenticabile: stiamo parlando del nuovo masterizzatore portatile per CD-R e CD-RW di Sony che permette di masterizzare CD-R alla velocità di 8X, di masterizzare CD riscrivibili alla velocità di 4X e di leggere normali CD-ROM fino a 24X. Non è solo questo che stupisce nell'ultimo gioiello di Sony quanto piuttosto le sue dimesioni contenutissime (poco superiori a quelle di un compact disc!) e il peso di soli 200 grammi. Il CRX75A-RP (questo il suo criptico nome in codice) è pensato per la connessione a computer portatili tramite l'interfaccia PCMCIA fornita in dotazione, così come un CD-R, un CD-RW, la manualistica in italiano e un completissimo set di software che copre tutte le esigenze possibili nell'ambito della masterizzazione sia di dati, che di musica.

Errata Corrige:

Nella tabella sulle tariffe flat a connessione analogica pubblicate sul numero 25 di Computer Idea sono state riportate alcune inesattezze:
- la pagina Web di Active Network è: www.activenetwork.it e non www.active.it
- Il canone di abbonamento per l'opzione Libero + Libero@sogno è 42.000 lire al mese e non 50.400 lire come erroneamente indicato, e nei feriali la navigazione è prevista dalle 18:30 alle 20:00 e sabato e festivi tutto il giorno; il canone dell'opzione liberoLibero 1055 + Tempo Zero è 114.000 lire e non 136.800 lire.

Ci scusiamo con i lettori e con le aziende interessate.

di Matteo Prioschi

Un tuffo nella neve

Se state impazzendo nel ***cercare la destinazione per la vostra imminente settimana bianca****, volete rinnovare il vostro guardaroba o semplicemente acquistare un nuovo paio di sci,* ***la Rete vi darà sicuramente una mano****.*

Se state pensando di trascorrere qualche giorno sulla neve ma non avete idea di come organizzarvi, può tornarvi utile fare un giro nella Rete. Potete fare tutto da casa, dall'acquisto dell'attrezzatura più adeguata alla prenotazione del soggiorno, fino ad arrivare a osservare, in diretta, le piste. Basta avere un computer, un po' di tempo a disposizione e gli indirizzi giusti per muoversi senza perdersi nel mondo di Internet. I siti che si occupano dell'argomento sono numerosi ma non è proprio facile trovare al primo colpo quello che serve. Inserendo la parola 'neve' o 'sci' in un motore di ricerca si ottengono un'infinità di indirizzi ed è quasi impossibile visitarli tutti per verificare se facciano effettivamente al caso nostro o meno. Sappiate che non mancano però siti ricchi di informazioni, generali o più o meno specializzate, in grado di farvi risparmiare parecchio tempo. Per andare a colpo

10-12 Speciale cc 01-03-2006 18*11 Pagina 11

sicuro, tra i siti di carattere generale, uno dei più interessanti è **www.travelonline.it.** Nella sezione speciale dedicata al mondo della neve potete prenotarvi direttamente il soggiorno preferito. Qui si trovano notizie relative al "curling" (una sorta di gioco delle bocce su ghiaccio), sulle escursioni, sulle racchette da neve, sugli scintillanti nuovi modelli "carving", sulle slitte e con precise indicazioni riguardo le migliori località dove praticare le singole specialità. Altro buon sito è **www.pianetasci.com**, che raccoglie informazioni sulle ultime novità tecniche e vi offre numerosi bollettini meteo, nonché l'opportunità di osservare direttamente quello che succede sui campi da sci grazie a una quarantina di Web cam piazzate sulle piste. Chi invece ha già le idee molto chiare, può avventurarsi subito in uno dei tanti siti a tema. Quanti di voi, per esempio, hanno sentito gli amici parlare del "carving" - cioè del nuovo modello di sci che ha rivoluzionato il modo di sciare - senza che nessuno vi abbia poi fornito spiegazioni adeguate? Se avete intenzione di comprare un paio di sci nuovi non potete evitare di approfondire la "materia", dato che quasi tutti i nuovi modelli di sci sono costruiti secondo questa nuova "tecnica" (che prevede un attrezzo più corto e più largo rispetto ai tradizionali e sagomato in modo tale da facilitare le curve). "Race carve", "super carve", "allroud carve", "fun carve": per salvarsi nella babele di nuovi nomi non resta che visitare un sito delle case produttrici di sci. Tra i tanti, il più semplice è quello della Fischer (**www.fischer.it**): qui trovate tutti i modelli, con spiegazione delle

> Per chi rimane a casa...

Non avete mai indossato un paio di sci nella vostra vita? Non vi piace il freddo? Rischiate di passare una settimana nella più totale solitudine perché tutti nel vostro gruppo di amici hanno preferito la neve alla vostra compagnia? Nessun problema. Se disponete di un normale PC potete tranquillamente saltare da una cunetta all'altra e agitare i vostri sci direttamente nel salotto di casa: vi mancherà soltanto il vento freddo pronto ad agitarvi la papalina. Non mancano infatti - anche se, a dire il vero, potrebbero essere di più, i videogiochi dedicati agli sport invernali. Si comincia con "**Front Page Sports: Ski Racing**" (Sierra-Dynamix), un buon gioco uscito circa tre anni fa e dedicato alla simulazione sciistica in senso stretto: Slalom, Giganti, Super G, vi aspettano in un titolo che, anche se graficamente mostra tutte le tracce del tempo passato, è sempre molto divertente. Potete provare di tutto un po' anche con il vecchio buon "**Nagano Winter Olympics '98**" (Konami), ispirato alle olimpiadi invernali del 1998: racchiude praticamente tutte le specialità invernali: lo sci in tutte le sue varianti, snowboard, pattinaggio su ghiaccio, bob e persino il "curling". Se siete dei tipi originali, e amate il conforto della motoslitta, il vostro gioco è "**Sno-Cross Racing Pro**", sviluppato da UDS e appena pubblicato: 12 slitte Yamaha da provare in sette delle più suggestive località invernali del mondo. La grafica è eccellente, ma ciò che lascia davvero a bocca aperta è il realismo con la quale è stata riprodotta la fisica dei veicoli. Evitate come la peste il pessimo "**Extreme Winter Sports**" (Head Games Publishing), Per i fanatici invece dell'ultima moda del momento lo snowboard, ecco "Supreme Snowboarding" della finlandese Housemarque. Piroette, capriole, ardite circonvoluzioni vi attendono insieme a una grafica, letteralmente, da urlo. Un gioco, (è uscito l'anno scorso), che vi farà venire voglia di girare per la casa sopra l'asse da stiro. Se poi vi piace fare le cose in grande, provate "**Ski Resort Tycoon**" (Cat Daddy Games), un gioco in stile Sim City che vi metterà alle prese con la gestione di un'intera località sciistica. *L. C.*

> Per i veri sportivi

Il fantastico mondo della neve ospita alcune tra le specialità sportive più affascinanti ed emozionanti in assoluto. Dai campioni di discesa libera, che si buttano in picchiata a 130 chilometri all'ora giù lungo i pendii della montagna, agli artisti dello "snowboard half pipe" in grado di fare evoluzioni spettacolari e imprevedibili, avvolti nel loro abbigliamento originale e di sicuro effetto. Per sapere qualcosa di più sulla stagione agonistica di sci alpino, l'indirizzo di riferimento è **www.fisi.org**, ovvero il sito della Federazione Italiana Sport Invernali. Qui si trovano tutti i calendari, le classifiche ma anche i ritratti degli atleti che difendono i nostri colori in giro per il mondo. Vi è anche una sezione dedicata alle altre specialità, come lo snowboard, il pattinaggio, il bob, il biathlon e altro ancora. Per il momento non tutti i link sono attivi, ma le informazioni sono in continuo aumento. La Federazione italiana di snowboard, invece, la si trova all'indirizzo **www.fsi.it**. Anche in questo caso, appuntamenti, gare, notizie di vario genere e consigli utili per tutti i praticanti. Infine il "telemark", una disciplina del passato che ha ritrovato nuova vita. Negli ultimi anni la tecnica di discesa che ha dato vita allo sci vero e proprio è rinata anche sotto il profilo agonistico e all'indirizzo **www.telemark.it** si trovano tutte le informazioni in proposito. Per le altre discipline ci si deve affidare, invece, alle organizzazioni internazionali: è il caso dello slittino (**www.fil-luge.org**), del bob (**www.bobsleigh.com**) e del biathlon (**www.ibu.at**).

10-12 Speciale cc 01-03-2006 18*11 Pagina 12

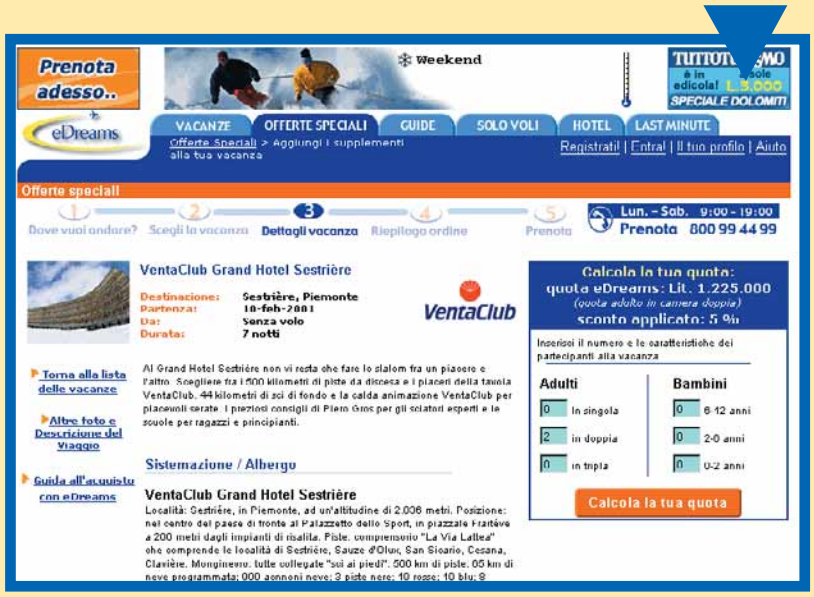
> Prenotare con eDreams

Proviamo ora a vedere come si prenota un soggiorno in montagna tramite uno dei più famosi portali dedicati ai viaggi.

1 Nell'home page fate click su "Prenota la tua vacanza sulla neve!". In questo modo si accede alla sezione interamente dedicata alle vacanze invernali in montagna.

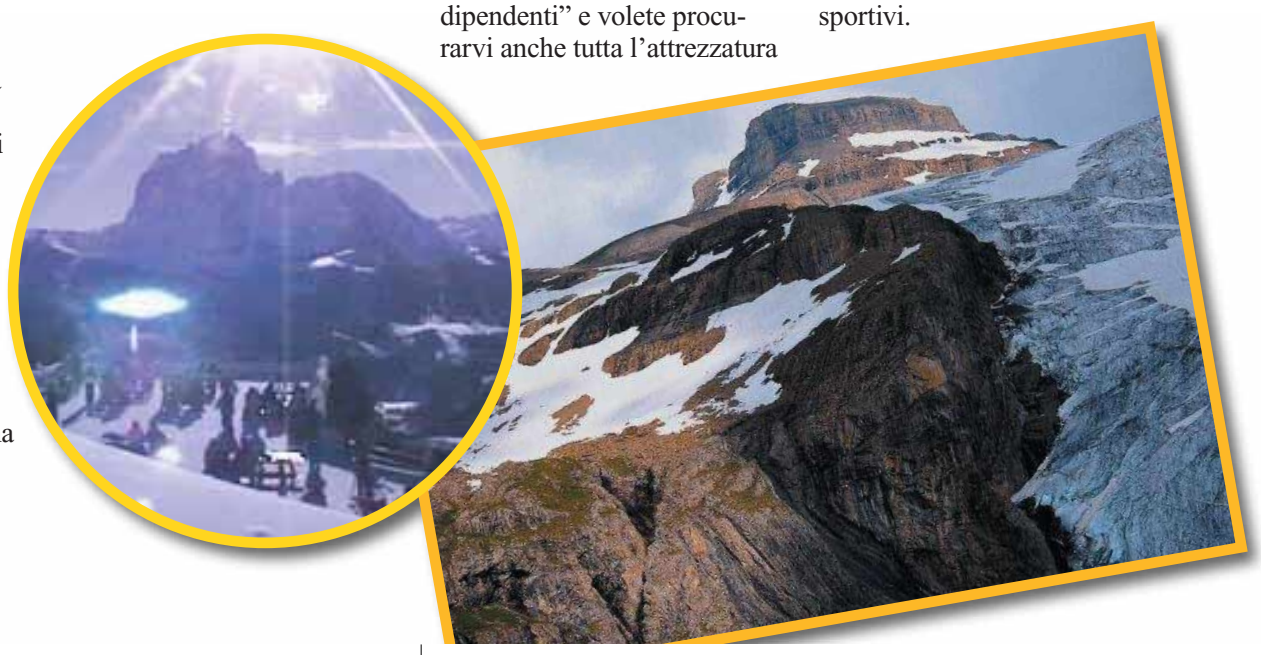
2 Movendovi su e giù nella pagina, scegliete la località e l'offerta che vi interessa. Dopodiché fate click sulla data di partenza preferita, per poter vedere i dettagli della proposta.

3 Leggete con attenzione le caratteristiche del soggiorno proposto (è quasi sempre escluso il trasferimento) e la descrizione della sistemazione alberghiera o dell'appartamento, facendo attenzione al tipo di trattamento offerto (mezza pensione, pensione intera, solo pernottamento e via dicendo.) Se volete approfondire, ulteriormente fate clic su "altre foto e descrizione del viaggio", altrimenti fate clic su "calcola la tua quota".



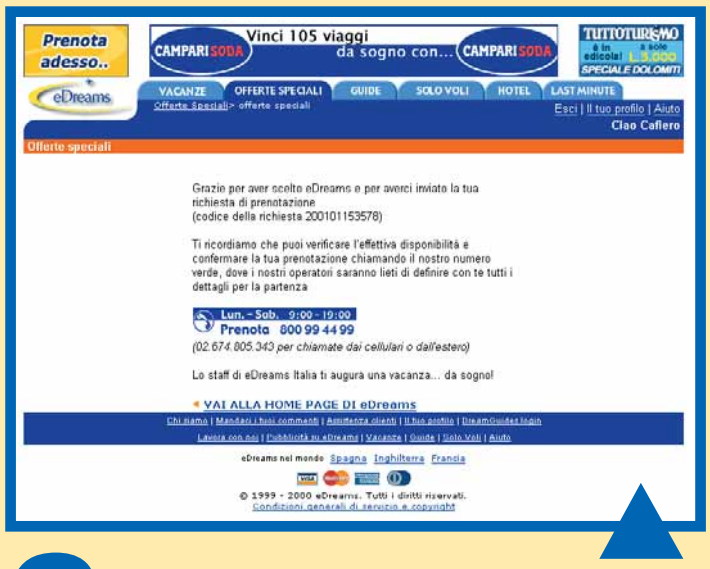
4 Ora potete controllare i dettagli dell'offerta, della quale vengono evidenziate il costo e le caratteristiche principali.
Per continuare fate clic su "prenota".

loro caratteristiche e il prezzo. Se invece preferite le peripezie e le capriole che si possono eseguire tenendo ai piedi uno "snowboard", visitate **www.snowboard-university.it**. Si tratta di una vera e propria banca dati sull'argomento: elenco degli appuntamenti e delle iniziative più importanti della stagione, consigli su come migliorare le proprie capacità e lo stile, come preparare la tavola e come mantenere sempre in forma il proprio fisico.
Infine, per i più temerari, una gran quantità di spiegazioni su come compiere le evoluzioni più belle. C'è anche un'apposita sezione dedicata alla compravendita di materiale usato e una sorta di bacheca per soggiorni alla pari, ovviamente all'insegna dello snowboard.
Se proprio siete "Internet dipendenti" e volete procurarvi anche tutta l'attrezzatura senza muovervi da casa, non dovete fare altro che visitare uno dei numerosi siti specializzati in vendita di articoli sportivi.



10-12 Speciale cc 01-03-2006 18*11 Pagina 13

5 Per procedere nella prenotazione, inserite il vostro indirizzo e-mail e la vostra password eDreams (se vi siete già registrati con questo servizio) e, quindi, fate clic su "entra". Altrimenti completate le caselle poste nella parte inferiore della pagina e poi fate clic su "continua".



6 A questo punto vi trovate nella pagina di conferma della vostra prenotazione, a cui è stato attribuito un codice. Per avere la conferma definitiva contattate in numeri di telefono indicati.

Tra i più famosi ricordiamo **www.longonisport.it** e **www.giacomellisport.com**, ma non mancano anche realtà più piccole in grado di fornire una buona scelta di materiale sportivo e la spedizione diretta a casa, con pagamento tramite carta di credito oppure tramite contrassegno al momento della consegna. Bene, ora che vi siete chiariti le idee sulle ultime novità, avete scoperto i segreti del mestiere e siete attrezzati di tutto punto, non resta che scegliere la destinazione della vostra vacanza. E anche in questo caso non c'è che l'imbarazzo della scelta. Due sono le possibili strade da seguire: da una parte ci si può affidare ai portali specializzati in viaggi, molti dei quali hanno creato una sezione interamente dedicata al mondo della neve. In alternativa si possono visitare direttamente i siti ufficiali delle località di montagna più note, dal momento che tutte hanno ormai almeno una loro 'vetrina' sul Web. Per trovarne gli indirizzi ci si può affidare a un buon motore di ricerca oppure a un portale generalista, per esempio Yahoo! che ne ha già catalogati un buon numero. Dopodiché non resta che partire per un lungo viaggio tra le Alpi e gli Appennini, poichè anche le località toscane, laziali e perfino calabresi (**www.gambarie.com**, per esempio) si sono attrezzate e sono presenti in Rete.
La quantità di informazioni e di servizi offerti, però, varia di molto da caso a caso.
C'è chi, come Alagna (**www.alagna.it**) offre cartine delle piste, indirizzi di hotel e case in affitto nonché suggerimenti per il tempo libero. E chi, come la Val Gardena (**www.val-gardena.com**), garantisce il collegamento diretto a tutte le strutture con un proprio sito e dà la possibilità di prenotare on-line. Un altro servizio offerto da molti siti è la possibilità di dare un'occhiata alle piste grazie alle Web cam che inquadrano in diretta le piste, mentre tutti coloro che non vivono di solo sci possono informarsi in anticipo sulle attività alternative, come fiaccolate, escursioni serali nei rifugi e passeggiate con slitte trainate a cavallo. Se per la scelta del proprio soggiorno ci si affida invece a un'agenzia di viaggi on-line, si perde qualcosa per quanto riguarda le informazioni relative alla località, ma si

guadagna in quanto ad ampiezza dell'offerta.
In questo caso, infatti, con pochi clic si accede alla disponibilità di tutte le maggiori località turistiche e in alcuni casi si può anche effettuare il pagamento via Internet con carta di credito. Per chi non conosce molte destinazioni, la soluzione migliore è quella di dare prima un'occhiata ai siti delle diverse località e, poi, vedere cosa offrono i diversi operatori, avendo così la possibilità di scartare subito quanto non venisse ritenuto interessante.

> Località sciistiche in Rete

www.alagna.it
www.monterosa-sky.com
www.cervinia.it
www.gambarie.com
www.dolomitisupersky.com
www.foppolo.com
www.madesimo.com
www.livigno.com
www.sunrise.it/cortina
www.courmayeur.net
www.tirolo.com
www.2alpeservices.com
www.myswitzerland.com
www.val-gardena.com

Agenzie on-line

www.edreams.it
www.lastminutetour.it
www.travelonline.it
www.viaggiare.it

14-21 Vediamoci chiaro cc 01-03-2006 18*09 Pagina 14

Sorridete per favore!

di Daniela Castagnoli

Perché abbandonare la pellicola? *Per tanti buoni motivi... Ecco come fare per* ***diventare un perfetto foto(digital)amatore****, partendo dal primo passo: la* ***scelta dell'attrezzatura****.*

PRIMA PARTE

È il 18 agosto e torno dalla settimana di vacanze a Cuba con una trentina di rullini (beh, sì, sono uno che ci va giù pesante) e per prima cosa mi fiondo al minilab "Stampiamo in un'ora". Un gentile commesso mi spiega che, visto che tutti gli italiani sono rincasati dalle ferie giusto il giorno prima, le mie pellicole saranno pronte fa una settimana. Bofonchio qualcosa a metà fra un "d'accordo" e un "mannaggia" e me ne vado.

14-21 Vediamoci chiaro cc 01-03-2006 18*09 Pagina 15

168 ore più tardi torno al negozio con un mazzo di scontrini in mano. Venti minuti di coda. Alla fine è il mio turno e mi ridanno le pellicole. Tre rulli di diapositive sono inspiegabilmente diventati stampe 10x15, le turiste sulla spiaggia hanno la pelle verde come marziani e il cielo è color porpora. Le fotografie, invece, hanno dominanti di colore abbastanza fantasiose, e i negativi esibiscono qua e là impronte di ditate.
Le diapositive di un rullino sono completamente slavate, senza colore, come bruciate da un fortissimo flash.
Ne tolgo una dal telaietto, guardo i bordi della pellicola: bruciata in sviluppo, la macchina del minilab deve essersi bloccata con la pellicola nei bagni chimici.
Protesto con il (meno) gentile commesso, lui nega, dice che io (chi, scusi???) devo aver sbagliato l'esposizione (di almeno 8 diaframmi? Su 15 diapo di seguito? Con una reflex di marca che vanta il miglior esposimetro della sua fascia di prezzo? Ma per chi mi ha preso?). Vi risparmio il seguito della discussione.
Finisce che il commesso non solo si rifiuta di riportarmi a Cuba a rifare le diapo, ma non vuole nemmeno sganciare il rullino di consolazione.
Non ho molta voglia di discutere, quindi pago una cifra esorbitante ed esco, discretamente incavolato, ma con un pensiero fisso nella testa: basta, passo al digitale.

Bit o pellicola?

L'imbarazzante episodio qui raccontato mette in rilievo solo uno dei vantaggi del digitale, ovvero quello di non dipendere più dai tempi e dalla professionalità dei laboratori di sviluppo; ma in realtà i vantaggi maggiori sono altri, e sono legati soprattutto a due aspetti.
Il primo è che il fotografo si riappropria di tutto il processo che porta alla creazione della foto.
Con la pellicola, fatto lo scatto si consegna tutto al laboratorio e si aspetta il risultato finito: nessuno può più permettersi di attrezzare una camera oscura casalinga, per sviluppare in proprio le pellicole e farci "viraggi", montaggi ed effetti speciali.

Con la fotografia digitale, il fotografo si riappropria di tutto il processo che porta alla creazione della foto: lo scatto è solo il primo passo verso l'opera finita.

Con la macchina digitale, invece, lo scatto è solo il primo passo verso l'opera finita.
Una volta trasferita l'immagine nel computer, potrete sbizzarrirvi con effetti speciali di tutti i tipi: dalla correzione di errori di ripresa (orizzonte in discesa, diabolici occhi rossi, pali che spuntano dietro la testa dei soggetti...) a cose decisamente più creative (viraggi di colore, fotomontaggi, solarizzazioni e via dicendo). Con due grandi vantaggi sulla camera oscura tradizionale: primo, si impara molto più in fretta; secondo, se si sbaglia qualcosa, basta utilizzare la funzione "undo" del software e l'errore è magicamente cancellato.
Il secondo aspetto interessante è che la foto digitale è un file come tutti gli altri e come tale può essere facilmente archiviato (senza che sbiadisca o si macchi...), inserito nel proprio sito Web personale o, ancora, trasmesso via e-mail.
Naturalmente c'è anche qualche svantaggio. Per esempio, la qualità delle macchine attuali non è ancora tale da poter essere direttamente confrontata con quella di un negativo o di una diapositiva, a meno di utilizzare macchine digitali molto, molto costose; e, comunque, il costo dell'hardware è ancora relativamente alto, senza contare che di solito è necessario disporre di un computer per il trattamento finale e una stampante per produrre una copia su carta.
Ma sono tutti difetti che si stanno risolvendo, mano a mano che arrivano sul mercato macchine più economiche, con migliore qualità di immagine, e più "intelligenti".
Se diamo un'occhiata a

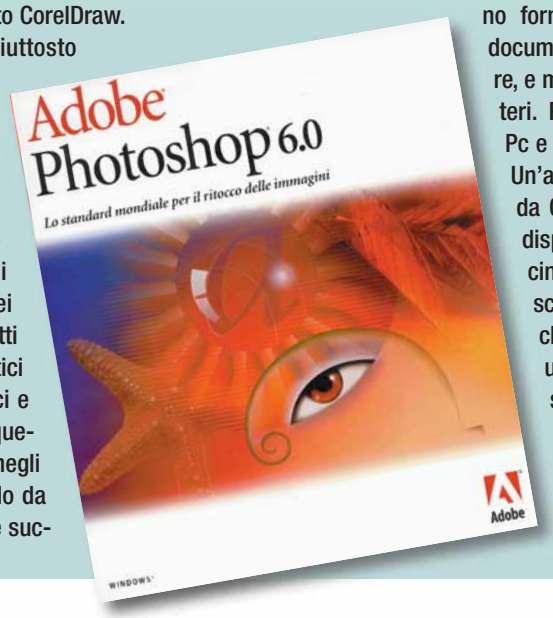
> Come funziona una macchina fotografica a pellicola

Una macchina fotografica è essenzialmente un apparecchio che consente di riprodurre un'immagine su una pellicola, dosando la luce che la colpisce. Essa è costituita da un corpo macchina (che contiene la pellicola, il sistema di trascinamento, il mirino e l'otturatore) e da un obiettivo. L'obiettivo è un insieme di lenti che permette di convogliare la luce verso la pellicola, formando un'immagine e mettendola a fuoco.
Esso contiene un elemento, chiamato diaframma, che permette di ingrandire o ridurre il foro d'entrata della luce nella macchina. Più il foro è stretto, e meno luce arriva alla pellicola. Prima di arrivare alla pellicola, la luce deve passare attraverso l'otturatore, che agisce come un interruttore. La luce passa solo quando l'otturatore è aperto, e il periodo d'apertura può andare da qualche millesimo di secondo a diversi secondi: più tempo rimane aperto, più luce arriva alla pellicola. Il pulsante di scatto della fotocamera comanda proprio l'otturatore. Ora, qualcuno si chiederà: "otturatore e diaframma regolano entrambi la quantità di luce che arriva alla pellicola: come si sceglie su cosa intervenire?"
Allora: l'otturatore controlla il "tempo di posa", per cui se dobbiamo fotografare un soggetto in movimento dovremo impostare un tempo breve per evitare il mosso (e allargare il diaframma per avere più luce); invece, allargando il diaframma riduce la "profondità di campo", cioè l'estensione della zona correttamente a fuoco. Allora, se voglio fare un ritratto e voglio che lo sfondo appaia sfocato, aprirò al massimo il diaframma, e per bilanciare la luce accorcerò il tempo. Sembra difficile? Lo è, ma tutti i fotografi del mondo sono abituati a ragionare in questi termini, e sarà difficile fargli cambiare metodo.

14-21 Vediamoci chiaro cc 01-03-2006 18*09 Pagina 16

> Il software

Quale software comprare? Beh, dipende da cosa dovete farci. In genere il primo acquisto da fare è un programma di fotoritocco. Molte macchine fotografiche digitali e molti scanner vengono venduti con un software di fotoritocco, magari in versione "leggera", che permette di farsi le ossa senza spendere molto.
Sempre per chi inizia, potrebbe essere utile un software di ritocco shareware, come PaintShop (per Windows) o GraphicConverter (per Mac).
Ma chi vuol fare sul serio, deve fare un salto di qualità: sul mercato ci sono diversi software di fotoritocco molto potenti; hanno in genere il difetto di costare cari, ma ne vale la pena.
Il più noto è PhotoShop di Adobe, giunto alla versione 6. È complicato da padroneggiare e richiede una robusta iniezione di RAM sul vostro computer, ma è lo strumento principe dei professionisti.
Nel mondo PC è molto usato anche Corel PhotoPaint, che è incluso nel pacchetto CorelDraw.
L'ultima versione è piuttosto costosa, ma Corel intelligentemente mantiene in commercio versioni meno recenti a costo ridotto. Un altro software che si rivela molto utile è quello che permette di ricavare dalle fotografie dei simpatici calendari, biglietti di auguri, e altri simpatici gadget da inviare ad amici e conoscenti. Software di questo tipo sono diffusissimi negli Stati Uniti da anni, ma solo da poco cominciano ad avere successo qui da noi. Ne citiamo un paio, sempre a titolo di esempio. Il più noto di tutti è PrintShop DeLuxe, prodotto da Broderbund, che ha già venduto oltre 7 milioni di copie: permette di produrre con facilità biglietti di auguri, carta intestata e buste per lettera, cartoline, biglietti da visita, calendari, diplomi e un sacco di altri stampati. Con il programma vengono forniti dei "template", ovvero documenti pronti da personalizzare, e molte clip-art e font di caratteri. PrintShop è disponibile per Pc e Mac.
Un'alternativa è rappresentata da Corel PrintHouse, anch'esso disponibile per Windows e Macintosh. Il software Corel fornisce fra l'altro (oltre a esempi, clip-art, sfondi, font, e foto) un migliaio di "frasi di circostanza", perfette per chi nei bigliettini non sa mai cosa scrivere. Purtroppo sono in inglese, ma si può provare a tradurle...



quello che offre il mercato, scopriamo che c'è molto movimento e anche molta confusione. Le macchine rivolte al vasto pubblico dei semplici amatori hanno prezzi che vanno dal mezzo milione ai 3 milioni circa e registrano immagini composte da 300.000 fino a tre milioni di punti. Per avere un termine di confronto, tenete conto che, convenzionalmente, si assume che un negativo fotografico contenga circa 6 milioni di punti, mentre un'immagine televisiva ne ha circa 400.000.

"La foto digitale è un file come tutti gli altri. Come tale, può essere facilmente archiviato (senza che sbiadisca o si macchi...), inserito nel proprio sito Web o, ancora, trasmesso via posta elettronica."

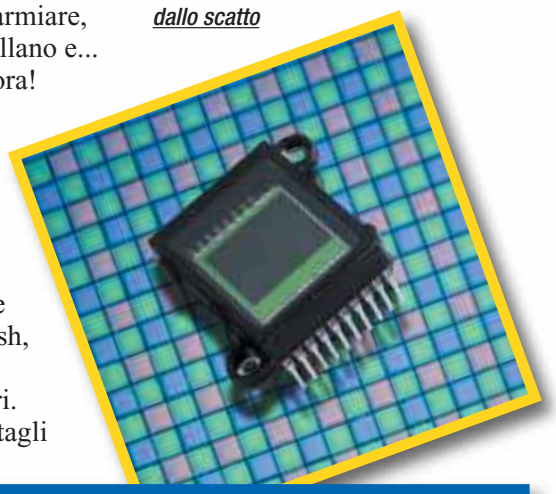
Le macchine digitali

L'offerta di macchine fotografiche digitali di livello amatoriale è estremamente variegata, soprattutto perché questo è un mercato ancora giovane che sta "cercando la sua strada".
Ma al di là delle differenze estetiche, possiamo dire che l'offerta è incentrata su macchine che sono l'equivalente delle classiche "compatte" a pellicola.
Si tratta infatti quasi sempre di macchine completamente automatiche (calcolano da sole diaframma e tempo di scatto) e dotate di un obiettivo non intercambiabile.
La maggior parte di esse incorpora un piccolo flash.
Ma le vere differenze sono "sotto la pelle".
Una macchina digitale è, in effetti, parente stretta più delle telecamere che non delle macchine fotografiche tradizionali cui spesso somiglia esteriormente.
Il fotografo inquadra l'immagine da riprendere usando come mirino uno schermo a cristalli liquidi; solo i modelli più economici usano il solo mirino ottico galileiano, analogo a quello delle fotocamere convenzionali.
La luce che entra nell'obiettivo viene focalizzata, invece che su una pellicola, su un dispositivo (sensore) chiamato CCD, sul quale si forma l'immagine.
Il CCD è costituito da una matrice di punti in grado di misurare la luce che li colpisce; al momento dello scatto, un piccolo computer contenuto nella macchina scandisce tutti i punti del CCD e registra l'intensità luminosa di ciascuno in una scheda di memoria.

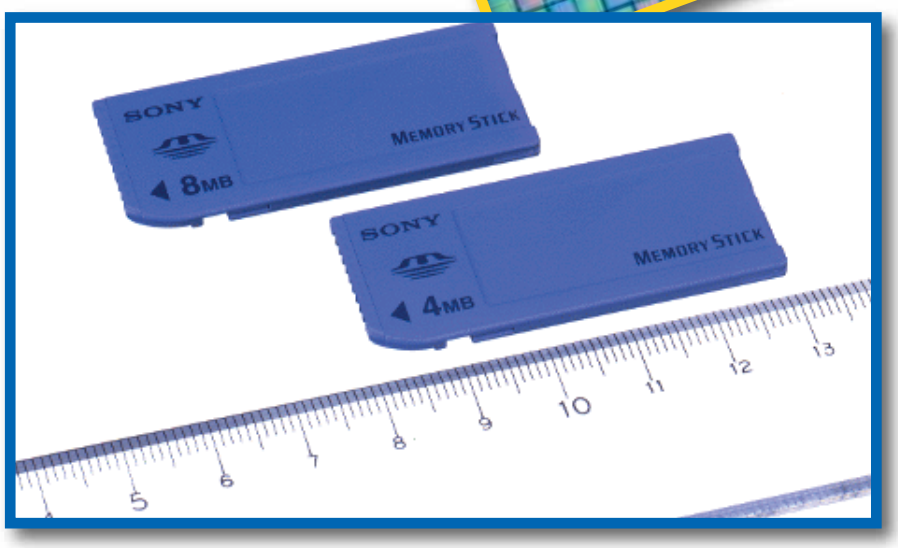
14-21 Vediamoci chiaro cc 01-03-2006 18*09 Pagina 17

La scelta della fotocamera

Le macchine digitali si differenziano fra loro soprattutto in questi quattro elementi: il CCD, la memoria, l'obiettivo e lo schermo a cristalli liquidi. Quello che influenza di più il risultato finale è sicuramente il CCD: dal numero di punti che sono sulla sua superficie dipende la quantità di dettagli che la foto conterrà. I modelli più economici hanno una risoluzione di 640 x 480 pixel, vale a dire che contengono circa 300mila punti. Macchine più costose montano CCD da 1024 x 768 o da 1280 x1024 (è la classe delle "Megapixel", cioè delle macchine che superano il milione di punti).
I modelli di fascia alta arrivano ad avere sensori da oltre 1500x2000 punti, e sono dette "3 Megapixel". Un'immagine da 640x480 punti può riempire un video di computer da 14", ma se provate a stamparla, non potrete andare oltre i 7,5x10 cm (a meno che non vi piacciano le stampe con i puntini grandi come le palline dell'albero di natale). Le immagini da 1280x1024, invece, possono essere portate su carta facilmente in formato 10x15 (e anche qualcosina di più). Le immagini da 3 Megapixel reggono abbastanza bene anche l'ingrandimento in formato A4 (20x30 cm). Oltre alla risoluzione, è bene badare anche al tipo di CCD: i migliori sono quelli a scansione progressiva (ovvero "non interlacciata") che danno foto più nitide. I peggiori, al momento, sono i sensori MOS che, però, a parità di risoluzione sono molto più economici.
Secondo punto critico è la memoria. Premesso che più ce n'è, meglio è, sappiate che a parità di memoria e di risoluzione del CCD, le foto migliori di solito escono dalla macchina che riesce a registrare meno foto. Perché? Semplice: perché per far stare tante foto in poca memoria, la macchina deve "comprimere" la foto, e l'unico modo per farlo è usare un formato come il "jpg" che, per risparmiare spazio, cancella i dettagli meno evidenti della foto. Più spazio si vuole risparmiare, più dettagli si cancellano e... più la qualità peggiora!
Per quanto riguarda lo "standard" della memoria, ci sono diversi concorrenti il lizza. Al momento sembrano favorite le schede CompactFlash, montate da un gran numero di produttori. Sono disponibili in tagli anche grandi (da 2 a 256 Mbyte, in crescita) e si possono leggere dal computer infilandole in un adattatore che le trasforma in schede PCMCIA.
Ideali se avete un portatile. Concorrente, ora in minoranza, è la SmartMedia, piccola e sottilissima, ma, proprio per questo, limitata a capacità massime dell'ordine dei 48/64 Mbyte (ma stanno crescendo anche loro).
Anche la SmartMedia può essere inserita in un adattatore PCMCIA e, in più, è possibile anche montarla su una specie di "finto floppy disk" che può poi essere inserito nel normale lettore di dischetti da 3.5" dei computer Windows e Macintosh.
Un terzo standard - proposto da Sony che lo usa in tutti i suoi prodotti - è il Memory Stick, lungo e sottile, adatto a dispositivi di piccolo ingombro.
Un'altra soluzione, per ora adottata solo da Sony, è di montare direttamente un registratore di Mini Cd sulla macchina: le immagini sono registrate direttamente sul dischetto, il quale è leggibile



Un sensore CCD. È questa la caratteristica più importante per determinare la qualità di una videocamera. Dal CCD dipende infatti la risoluzione massima raggiungibile e, in generale, il dettaglio ottenibile dallo scatto



Le Sony Memory Stick sono tra gli ultimi supporti di memoria applicati alla fotografia digitale. Nonostante la capienza piuttosto limitata, sono estremamente pratiche, sottilissime e grandi meno di 3 cm

Alcune fotocamere digitali possono riversare gli scatti direttamente su floppy disc standard

14-21 Vediamoci chiaro cc 01-03-2006 18*09 Pagina 19

> Gli "accessori" del fotografo digitale

Periferiche di acquisizione

Se usate una macchina fotografica digitale per i vostri scatti, tutto ciò di cui avete bisogno è una stampante a colori; ma, se, viceversa, volete elaborare foto su pellicola, vi servirà anche una periferica di acquisizione.
La periferica usata per portare un'immagine fotografica dentro il computer è lo scanner. Ne esistono diversi tipi e quelli professionali sono ovviamente molto costosi, soprattutto quelli specificamente progettati per la scansione di diapositive. Ma ci sono anche scanner a basso costo, come quelli prodotti da Logitech e Primax: si tratta di piccoli apparecchi capaci di trasferire su computer immagini larghe fino a 10 centimetri e lunghe come un foglio A4. Il software fornito a corredo permette di solito di "saldare" due scansioni, per cui è possibile digitalizzare immagini più larghe semplicemente facendo più passate.
Un'altra possibilità, che però fornisce una qualità parecchio inferiore, è legata all'uso di una piccola telecamera digitale a basso costo (tipo la QuickCam di Connectix, distribuita da Questar) per riprendere le foto. Il risultato è però un'immagine a bassissima risoluzione, utile solo per un utilizzo a video.

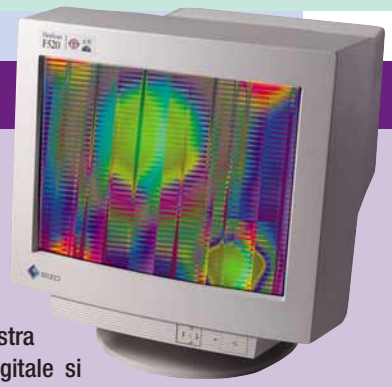
Periferiche di stampa

Ovviamente, la parte del leone la fanno le stampanti ink-jet, a getto di inchiosto, grazie al basso costo di acquisto e di esercizio, uniti a una discreta qualità del risultato.
Naturalmente, ci sono stampanti più adatte di altre all'uso fotografico.
Fino a pochi mesi fa, il segmento era dominato da Epson, che aveva accumulato un buon vantaggio tecnologico sui concorrenti grazie alle sue ink-jet in tecnologia piezoelettrica (che spruzza l'inchiostro a freddo, garantendo migliori risultati). La situazione ora è più equilibrata, con nomi come Hp, Canon, Lexmark tutti in grado di proporre prodotti di buona qualità.
Qualsiasi professionista però vi potrà dire che le stampanti più adatte all'uso fotografico sono quelle "a sublimazione", nelle quali l'immagine si forma facendo evaporare l'inchiostro per mezzo di una testina termica. Le stampanti a sublimazione non presentano il caratteristico effetto di retinatura tipico delle ink-jet, ma sono in genere molto più costose (dai 5 milioni in su per le macchine formato A4).
Sono però in vendita alcune stampanti a sublimazione economiche, sotto il milione di lire, che stampano solo in formato 10x15 cm con qualità paragonabile a quella di una foto prodotta in modo "tradizionale".
Periferiche di questo genere vengono vendute da Olympus, Casio, Sony e altri.

La stampante Epson 875, qui raffigurata dispone di un lettore incorporato di schede Compact Flash e PCMCIA. Ciò permette di stampare immediatamente gli scatti contenuti in questi supporti di memoria, senza nemmeno dover "passare" attraverso un computer

Se potete spendere...

Oltre alle periferiche strettamente indispensabili, ce ne sono alcune consigliate a patto che possiate spendere qualche lira in più.
Per esempio, fare fotoritocco con il mouse non è facilissimo, soprattutto quando è richiesto un buon grado di precisione nel tratto. Perché non prendere allora una tavoletta grafica, che vi permetterà di lavorare in modo più "naturale"? Ve ne sono modelli in formato A4 che costano appena 200 o 300 mila lire.
Sempre se potete permettervelo, sostituite il monitor standard da 15" con uno più grande, da 17" o, ancora meglio da, 19": costano da 1 a 2 milioni, ma non ve ne pentirete. Infine, se la vostra macchina fotografica digitale si collega al computer tramite un'interfaccia particolarmente lenta (per esempio una vecchia seriale invece delle più moderne USB o FireWire) potrebbe convenirvi comprare un lettore di schede di memoria da collegare alla porta USB del vostro computer.

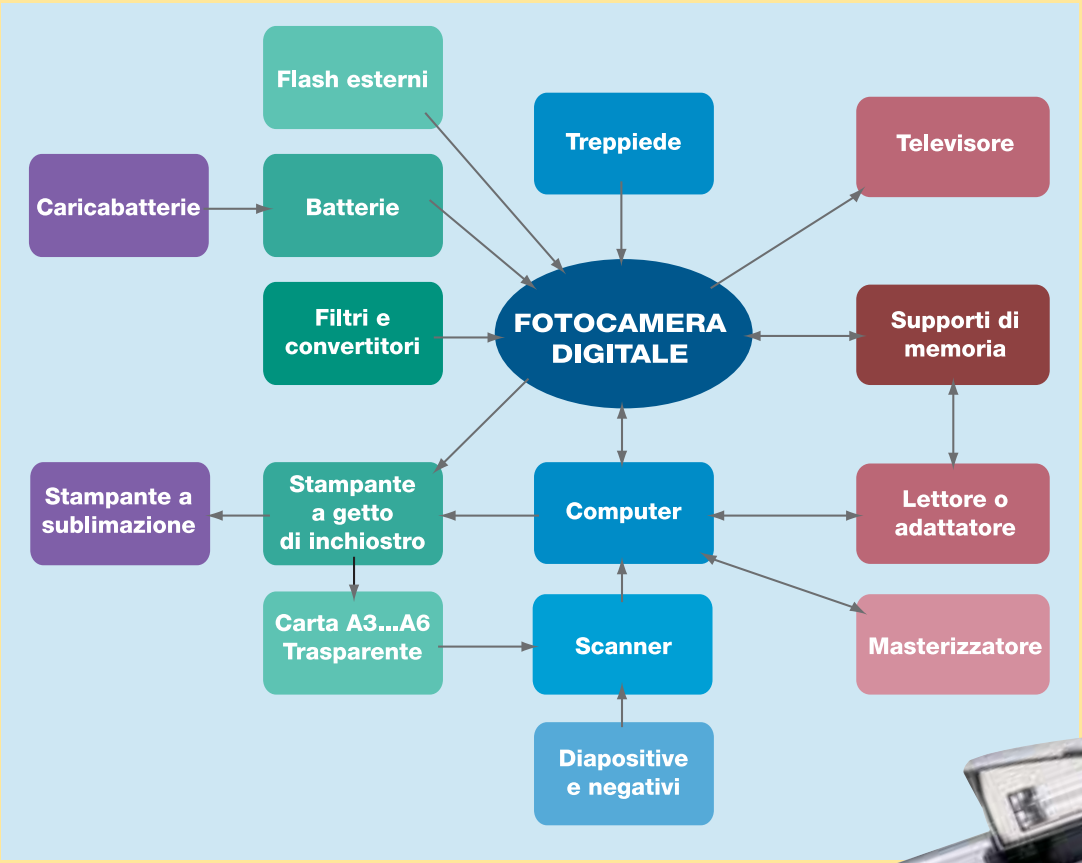


14-21 Vediamoci chiaro cc 01-03-2006 18*09 Pagina 20

> Un universo digitale

Come abbiamo avuto modo di vedere, la fotografia digitale, in realtà, non è solo questione di "fotocamera", ma coinvolge un universo di accessori, periferiche e materiali di consumo ben più vasto, limitato solo dalle esigenze e dalle velleità del fotografo.

Lo schema qui sotto riassume sinteticamente questo universo, evidentemente incentrato su fotocamera e computer, ma che, come vedete arriva a coinvolgere periferiche come il masterizzatore, lo scanner per diapositive e persino le stampanti a sublimazione.

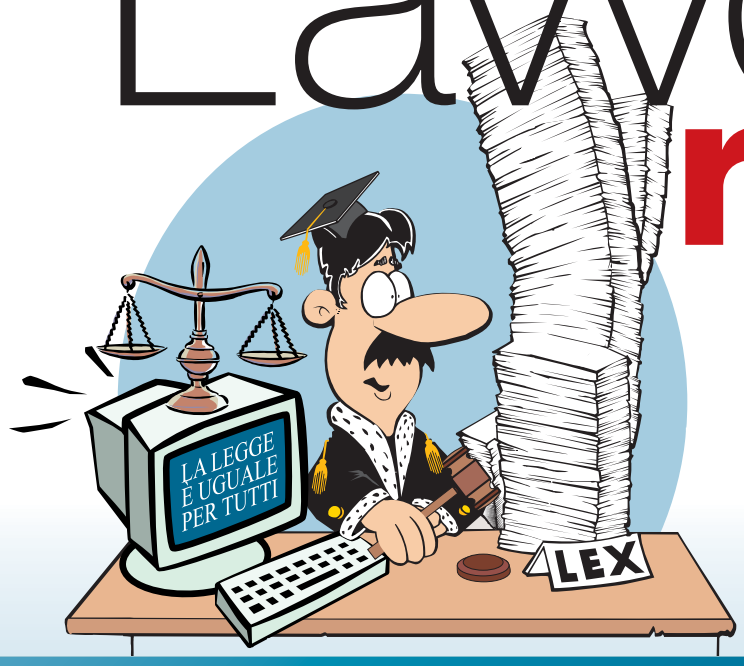


da qualsiasi PC, eventualmente tramite un adattatore. Il vantaggio della soluzione è che il tempo di trasferimento delle immagini verso il PC virtualmente si annulla.
E veniamo allo schermo LCD. Più è grande, più è facile inquadrare, e l'immagine si vede più definita e dettagliata; ma il problema del display a cristalli liquidi risiede nel fatto che si tratta di un terribile divoratore di batterie. In molte macchine è possibile spegnerlo, e inquadrare con un normale mirino ottico.
Se questo non fosse il caso della vostra fotocamera, preparatevi a diventare il migliore cliente del rivenditore Duracell sotto casa. Oppure, considerate l'acquisto di pile ricaricabili, magari sotto forma di un "battery pack" esterno da agganciare alla cintura, che consente una notevole autonomia.
Infine, l'obiettivo.
Sembra strano, ma ancora molti produttori non hanno capito che la qualità dell'obiettivo condiziona pesantemente la qualità della foto. E così, molti insistono a montare obiettivi di plastica, a fuoco fisso, e via di questo passo.
L'obiettivo ideale ha le lenti in vetro, la messa a fuoco regolabile (a mano o, meglio, con autofocus), il diaframma regolabile (idem) e magari una ghiera per montare filtri e accessori standard (come per esempio, un paraluce).
Se potete permettervelo, scegliete una macchina con lo zoom - almeno 3x - : aumenta enormemente la versatilità, senza per questo esibire quei cali qualitativi che spesso affliggono gli zoom delle compatte a pellicola più economiche.
Macchine digitali con obiettivi intercambiabili, come quelli delle reflex tradizionali, esistono solo nella fascia di prezzo oltre i 10 milioni di lire. Se potete permettervele, avete tutta la nostra invidia.
Al di là di questi quattro punti, come per ogni prodotto di elettronica destinato a un uso personale, è fondamentale una quinta caratteristica: il feeling. Se dovete comprare una digicamera, fate una prima scelta in base a caratteristiche e prezzi, focalizzatevi su due/tre modelli e andate a provarli.
Probabilmente scoprirete che le digicamere sono molto più leggere di quel che pensate, e spesso anche più grandi; con alcune potreste andare subito d'accordo, altre vi sembreranno difficili da far funzionare: di solito, la prima impressione è quella giusta, quindi puntate sulla macchina con cui vi sentite a vostro agio fin da subito.

Questo pezzo costituisce il primo di una serie di articoli che tratterà i vari aspetti della fotografia digitale, dallo scatto, al ritocco, fino alla stampa. Continuate a seguirci sui prossimi numeri.

21 Rubrica legale cc 01-03-2006 18*05 Pagina 21

L'avvocato risponde



a cura di Daniela Redolfi e Fabrizio Veutro
(Avvocati in Milano)

I quesiti che volete porre agli avvocati possono essere inviati per fax al n. 02/66034225, via e-mail all'indirizzo **lettere.computeridea@jackson.it**, oppure, direttamente agli avvocati agli indirizzi **daniela.redolfi@rcm.inet.it**, **fveutro@fabula.it**. È naturalmente sempre disponibile il nostro indirizzo di posta ordinaria: Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Come aprire un Internet Cafè

Sono il proprietario di un pubblico esercizio a Sassari, e da 2 giorni ho fatto approntare nel mio locale cinque PC per la navigazione nel Web tipo Internet Cafè, ma qui nessuno ha saputo dirmi a che tipo di adempimenti amministrativi sarei soggetto o chi dovrebbe rilasciarmi una eventuale autorizzazione, se esiste. Potete darmi qualche dritta in proposito?

Roberto Pella

Il DPR 318/97 di recepimento della direttiva 97/13/CE stabilisce che l'offerta al pubblico di servizi di telecomunicazione diversi dalla telefonia vocale, dall'installazione e dalla fornitura di reti pubbliche di telecomunicazioni è subordinata a un'autorizzazione generale sulla base delle condizioni e dei criteri che sono stati definiti con la delibera n. 467 del 2000 adottata dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Sull'applicabilità di tale regime autorizzatorio al caso in questione sono stati sollevati dubbi e perplessità, che peraltro condividiamo (si veda a questo proposito la discussione in corso sul sito www.interlex.com); non riteniamo, infatti, che il servizio in esame possa definirsi in un servizio di telecomunicazione che la legge indica quale "servizio la cui fornitura consiste, in tutto o in parte, nella trasmissione e nell'instradamento di segnali su reti di telecomunicazioni, ivi compreso qualunque servizio interattivo anche se relativo a prodotti audiovisivi, esclusa la diffusione circolare dei programmi radiofonici e televisivi".

Il proprietario di un locale, infatti, che permette ai propri clienti di utilizzare delle postazioni Internet, a nostro avviso non trasmette o instrada segnali su reti di telecomunicazione. Eventualmente quest'attività è svolta dal gestore della rete a cui le stazioni sono collegate. In questa prospettiva, l'attività in questione non pare soggetta ad alcun regime autorizzatorio.
Ciò detto, vi è tuttavia da segnalare che la delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, con la quale sono state definite le condizioni per l'autorizzazione generale, ha fatto esplicito riferimento anche ai soggetti che offrono servizi di telecomunicazioni al pubblico in luoghi presidiati mediante apparecchiature terminali, compresi fax, elaboratori dotati di modem o altrimenti connessi a reti informatiche. L'Autorità ha quindi ricompreso tra i servizi di telecomunicazione anche il servizio in questione, sottoponendolo al regime dell'autorizzazione generale.
Per chi fornisce tale servizio sono stabilite, oltre alle condizioni prescritte in via generale dalla delibera, altre più specifiche: l'obbligo di consentire l'identificazione certa degli utenti che fanno uso di detti terminali per l'invio di posta elettronica; l'obbligo di indicare in modo evidente i prezzi praticati, assumendosi ogni responsabilità riguardo alla corretta funzionalità dell'apparecchiatura terminale; l'obbligo di curare la pulizia e la manutenzione e indicare l'eventuale situazione di "fuoriservizio" dell'apparecchiatura terminale; e infine l'obbligo di rispettare le disposizioni speciali per le persone disabili.
Sulla base della delibera della citata Autorità, verificato il rispetto delle condizioni prescritte, colui che mette a disposizione il servizio è tenuto a presentare la propria dichiarazione all'Autorità prima di iniziare il servizio. Deve inoltre provvedere a corrispondere quanto previsto dal decreto 5 febbraio 1998 a titolo di rimborso dei costi amministrativi (un milione nel caso di offerta di un servizio di telecomunicazioni nell'ambito di uno o più comuni o di più province appartenenti alla stessa regione, 10 milioni nel caso di servizi di telecomunicazione offerti nell'ambito di più regioni) e a titolo di contributo annuo per controlli e verifiche (un milione per ciascuna sede in cui sono installate apparecchiature di commutazione proprie di ciascun servizio offerto). I testi normativi sono reperibili sul sito dell'Autorità www.agcom.it.

24-27 Nuovi prodotti 27 cc 01-03-2006 18*03 Pagina 24

> In questo numero

> SOUNDBLASTER LIVE! PLAYER 5.1
CAMBRIDGE SOUNDWORKS DESKTOP THEATER DTT3500
Suoni nello spazio Pag. 24

> PALM M100
Tutto in palmo di mano Pag. 26

> LOGITECH QUICKCAM PRO 3000
Guardami in Rete Pag. 27

SCHEDE AUDIO
DIFFUSORI ACUSTICI

Suoni nello spazio

*Chi vuole "**il cinema in casa**" non può fare a meno di un sonoro di qualità. Ecco una **scheda audio** e un sistema di **diffusori** in grado di riprodurre alla perfezione il **suono digitale** del Dolby Surround.*

Soundblaster è un marchio ormai quasi sinonimo di scheda audio: Creative è riuscita a farne lo standard del mercato, e oggi per essere accettata anche una scheda concorrente deve definirsi Soundblaster-compatibile.
Ma di Soundblaster non ce n'è solo una, bensì una serie ormai nutrita e in grado di rispondere alle esigenze di ogni fascia di pubblico.
Quella che esaminiamo qui è l'ultimo e più costoso modello, la Soundblaster Live! Player 5.1, che ricalca il precedente modello Soundblaster Live! Player con due succose aggiunte: la piena compatibilità con lo standard **Dolby Digital 5.1**, e la presenza di un telecomando, due caratteristiche che la rendono particolarmente appetibile a chi ha installato nel proprio computer un DVD-ROM e intende ricreare "il cinema in casa".
La prima cosa che si nota aprendo la scatola è la presenza di un oggetto ben più voluminoso della classica scheda audio; si tratta di LiveWire II, il pannello di controllo che va installato sul frontale del computer.
La presenza di LiveWire II facilita molto l'utilizzo della scheda audio, rendendo immediatamente accessibili all'utente una serie di ingressi e uscite che sono normalmente (e scomodamente) confinate sul pannello posteriore del computer.
Sul pannello inoltre è presente il sensore infrarosso del telecomando.
La dotazione è davvero imponente: ingresso e uscita digitali **S/PDIF** (sia coassiali che ottici), ingresso e uscita MIDI, ingresso e uscita analogici di linea, ingresso microfono e uscita cuffie (gli ultimi due con manopola di regolazione del volume).
A queste si aggiungono gli ulteriori ingressi e uscite presenti sul pannello posteriore: tre uscite stereo analogiche, ingresso microfono, ingresso di linea e, dulcis in fundo, un'uscita **Digital DIN** montabile su una staffa a parte. È evidente che si tratta di una scheda in grado di far fronte a qualsiasi esigenza di collegamento dell'utente, perlomeno a livello amatoriale, consentendo collegamenti multipli a un gran numero di apparecchi.
La dotazione software non è da meno, e l'intero articolo non basterebbe a descrivere anche solo sommariamente tutti i programmi inclusi. Creative Play Center è un programma in grado di gestire tutte la varie forme di audio presenti sul computer e di eseguire conversioni di formato (inclusa la creazione di file MP3 e la masterizzazione di CD

> In dettaglio

Soundblaster Live! Player 5.1
Produttore: Creative (www.creativelabs.com)
Prezzo: 499.000 lire

SCELTO DA computer idea

> Facilità d'uso: 7
> Funzionalità: 10
> Documentazione: 7
> Rapporto qualità/prezzo: 8

> Giudizio: Una scheda audio davvero completa, che supera le necessità dell'utente medio, e con un supplemento di comodità dovuto al pannello frontale e al telecomando.

> Voto: 9

24-27 Nuovi prodotti 27 cc 01-03-2006 18*03 Pagina 25

> In dettaglio

Cambridge Soundworks Desktop Theater DTT3500

Produttore: Creative (www.creativelabs.com)

Prezzo: 849.000 lire

> Facilità d'uso: 8

> Funzionalità: 8

> Documentazione: 8

> Rapporto qualità/prezzo: 7

> Giudizio: Un sistema di diffusori ai massimi livelli, perfetto per la riproduzione dell'audio in Dolby Digital e superaccessoriato. Il prezzo, però, dà da pensare.

> Voto: 8

audio). È inclusa una triade di programmi (formata dal **sequencer** audio Cubase VST, dal programma Recycle Lite per l'elaborazione di campionamenti ritmici, e dall'editor di campioni WaveLab) destinata a chi fa musica col computer.
Due videogiochi di recente produzione, MDK2 e Rage Rally, consentono di testare immediatamente la resa dell'audio tridimensionale (la scheda implementa le librerie EAX). Non va dimenticato Creative Remote Center, software che permette la gestione del telecomando, cui è possibile "insegnare" a controllare altri software.
Perché le doti di una scheda di questo tipo non vadano sprecate, è opportuno che le venga affiancato un sistema di diffusori di tipo "surround", cioè dotato di altoparlanti anteriori e posteriori e di **subwoofer** per riprodurre il sonoro in Dolby 5.1, . Creative propone diversi sistemi di questo genere con prezzi e caratteristiche variabili (per una panoramica sui diffusori acustici vi rimandiamo a Computer Idea N.24).
Qui esamineremo in dettaglio l'"ammiraglia" della Creative, ovverosia il sistema Desktop Theater DTT3500.
Si tratta dell'ultimo arrivato nella linea con il marchio Cambridge Soundworks, i cui sistemi condividono tutti le caratteristiche estetiche di base: colore nero "da impianto stereo", altoparlanti compatti di forma cubica montati su supporti inclinati, subwoofer in legno, per un look in grado di non sfigurare neppure nel "salotto buono". Il sistema è composto da 4 altoparlanti "satelliti" da 7 W di potenza, da un altoparlante centrale da 21 W, e da un subwoofer da 30 W.
L'altoparlante centrale dispone anche di un supporto a diversa inclinazione che consente di montarlo al di sopra del monitor, mentre i due satelliti posteriori sono dotati di cavalletti che consentono di posizionarli all'altezza giusta anche in assenza di mobili su cui appoggiarli.
Il "cuore" del sistema è una centralina che, dopo aver effettuato la decodifica del segnale, provvede a smistare il suono verso i vari altoparlanti.
Sul frontale possono essere montate quattro diverse "maschere" con le indicazioni dei comandi, cosa che consente, oltre che di scegliere il colore, di decidere se posizionarla in orizzontale o in verticale.
L'uso più naturale della centralina è collegarla alla presa Digital DIN della Soundblaster Live! Player 5.1, ma essa è dotata anche di ingressi analogici e di ingressi digitali S/PDIF sia coassiali che ottici, il che consente tra l'altro di collegare più apparecchi in contemporanea (per esempio il computer, la Playstation e l'impianto stereo). I vari controlli, il cui stato è segnalato da ben 14 LED, consentono di selezionare l'ingresso e il tipo di codifica voluti e di regolare i toni e il volume.
È incluso inoltre un telecomando a raggi infrarossi che consente di manipolare tutti i comandi a distanza (la manopola del volume è motorizzata in modo da seguire i comandi.
Quello che conta in ogni caso è il suono, e le DTT3500 superano brillantemente la prova. Abbiamo visionato il DVD di "007 - Il Mondo non Basta" usando questi diffusori, è il sonoro non avrebbe potuto essere più "cinematografico": avvolgente e perfettamente definito.
Complessivamente l'insieme scheda + diffusori viene a costituire un sistema in grado di soddisfare anche il più esigente adepto del "cinema in casa", con una qualità sonora, ricchezza di accessori e comodità d'uso (dovuta soprattutto ai due telecomandi) difficilmente uguagliabili.
Sicuramente non si tratta di apparecchi "per tutti"; la Soundblaster Live! Player 5.1 richiede un montaggio di una certa complessità e le sue capacità eccedono le necessità dell'utente medio, rivolgendosi piuttosto ai musicisti amatoriali e a chi fa della scheda audio un uso decisamente intensivo.
Quanto al sistema DTT3500, è addirittura "sontuoso" (come lo ha definito su queste pagine il nostro collaboratore Davide Giulivi), ma occorre considerare che il prezzo è decisamente elevato, quasi il triplo rispetto a sistemi meno sofisticati ma ugualmente validi prodotti dalla stessa Creative.
Occorre dunque valutare attentamente se si è disposti a pagare per ottenere un simile livello qualitativo.

Marco Passarello

Glossario

Digital DIN: Interfaccia che permette di trasmettere un segnale in Dolby Digital 5.1 usando un unico cavo.

Dolby Digital 5.1: Standard di riproduzione del sonoro usato anche nei cinema, che prevede 6 canali audio.

Sequencer: Programma in grado di creare, editare e riprodurre file MIDI.

S/PDIF: Sony/Philips Digital InterFace, interfaccia digitale per la trasmissione dell'audio, esiste in due versioni: con cavo a fibra ottica, e con cavo coassiale (del tipo usato per le antenne TV).

Subwoofer: Altoparlante specializzato nel riprodurre le bassissime frequenze (suoni gravi).

24-27 Nuovi prodotti 27 cc 01-03-2006 18*03 Pagina 26

COMPUTER PALMARI

Tutto in palmo di mano

*Ora non avete più scuse! Se desiderate un palmare ma non volevate **dilapidare i vostri risparmi** è arrivato **il modello per voi: m100 di Palm**.*

Fortunati quelli che, giovani adesso, avranno a disposizione fra qualche anno computer potenti e veloci, grandi come un francobollo. Queste stesse giovani generazioni, devono però abituarsi fin da subito ad avere sempre con loro l'archivio dei dati più importanti. Come maestro allora, non c'è nulla di meglio di un palmare Palm. Ma se costa troppo? E se si rompe? E se mi ci siedo sopra mentre lo tengo nella tasca dei jeans? Ci hanno pensato, laggiù a Santa Clara, sede della Palm Inc, i produttori del palmare più conosciuto - e utilizzato - del mondo che, dopo qualche progetto troppo costoso, hanno finalmente deciso di creare un modello pensato apposta per le nuove generazioni. Si chiama Palm m100. È di piccole dimensioni, resistente agli urti, dotato di design moderno e di mascherine colorate intercambiabili: sembra fatto apposta per chi finora non ha avuto il coraggio di affrontare l'onere dell'acquisto, pur sentendone la necessità. Analizziamolo meglio. Per prima cosa, rispetto ai suoi "fratelli maggiori" cambia il design. Linee morbide ed ergonomiche, chiusura flip, uno spessore in plastica trasparente anti-urto per proteggere il display da un uso troppo aggressivo, e come già sopra accennato, possibilità di cambiare le mascherine per personalizzare il look. In secondo luogo, cambia il prezzo, che scende a 449.000 lire, circa la metà - se non di meno - rispetto alla media dei buoni palmari in commercio. Non cambia invece il cuore, cioè le funzionalità, del piccolo computer. Ci sono nuove applicazioni che ne rendono più facile e intuitivo l'uso. A fianco dell'intramontabile agenda, della rubrica, dell'organizer per gli impegni (la To-do-List) e del MemoPad, troviamo un NotePad che permette di scrivere appunti a mano libera direttamente sullo schermo collegandoli eventualmente ad allarmi per richiamare l'attenzione su ricorrenze e appuntamenti importanti o di trascriverli anche su altre applicazioni. L'ora è visualizzabile anche a palmare chiuso, con la semplice pressione di un tasto. Il modello m100 ha due Megabyte di memoria, sufficienti ad archiviare migliaia di appunti e indirizzi, oppure ospitare nuove applicazioni (dai giochi al software per uso professionale) che si possono installare sul Palm dal computer o attraverso la connessione a raggi infrarossi. Nella scatola è incluso un cavo HotSync per la connessione e la condivisione dei dati con il PC di casa (gli utenti Macintosh possono acquistare un apposito connettore seriale sul sito della Palm). L'alimentazione è fornita da due batterie stilo.

> In dettaglio

Palm m100
Produttore: Palm Italia (Tel. 02/69682185, www.palm.com/europe/it_italian)
Prezzo: 449.000 lire

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 7
> Documentazione: 8
> Rapporto qualità/prezzo: 8

> Giudizio: Un'agenda elettronica di alta qualità e prezzo economico, ottima per chi vuole cominciare a vivere senza carta, pur avendo sempre a disposizione tutti i suoi dati. Indicato per i più giovani.

> Voto: 8

Purtroppo la casa produttrice non ha inserito nella confezione la base per tenere sulla scrivania il Palm m100: si acquista separatamente, così come una serie di altri accessori, che vanno dalle mascherine colorate, alla custodia in pelle, alla tastiera portatile se avete bisogno di scrivere velocemente e a lungo. Lo trovate nelle grandi catene di informatica e nei supermercati (Auchan, Buffetti, CDC, Computer Store, Euronics, Media World, Mondadori, Strabilia e Vobis per citarne alcuni, l'elenco completo si trova su Internet) oppure direttamente sul sito della Palm, dove potrete anche consultare una guida on-line per scegliere il palmare più adatto a voi. È tempo di trasformare i vostri desideri in realtà...

Luisa Tatoni

24-27 Nuovi prodotti 27 cc 01-03-2006 18*03 Pagina 27

WEB CAM

Guardami in Rete

Logitech QuickCam Pro 3000 è una videocamera ***piccola e funzionale****, pensata per* ***trasmettere audio e video su Internet****.*

"Ho bisogno di vederti tutti i giorni, vita mia" scriveva l'immortale principe Antonio de Curtis (in arte Totò) in una delle sue belle poesie. Avesse avuto la fortuna di raggiungere il 2001, avrebbe realizzato il suo desiderio con l'ultima Web cam prodotta da Logitech, la QuickCam Pro 3000. Questa piccola videocamera, pensata appositamente per il mondo della Rete, arriva pronta all'uso grazie alla connessione USB, che permette di connetterla "a caldo" al PC e di evitare il fastidio del cavo di alimentazione. Dotata di un sensore CCD (Charged Couple Device) che raggiunge l'alta risoluzione di 640 X 480 pixel e di microfono incorporato, trasforma il computer in una stazione multimediale di tutto rispetto. Con la QuickCam si possono catturare immagini fisse e video, si può comunicare in diretta su Internet con i programmi di videoconferenza, inviare video e-mail complete di colonna sonora e creare una trasmissione audio/video in diretta sul Web. Un pulsante permette di scattare fotografie direttamente dalla Web cam, che può essere tenuta in mano come una normale macchina fotografica, oppure può essere avvitata su due supporti diversi: il piedistallo in gomma antiscivolo oppure lo Smart-Clip, un accessorio per fissarla al portatile o a un monitor a schermo piatto. Un apposito coperchio "salva-privacy" permette di coprire la lente interrompendo la visione senza bisogno di spegnere l'apparecchio. Per effettuare piccole riprese sufficientemente fluide, occorre abbassare la risoluzione ai canonici 320 X 240 punti e aumentare il numero di immagini al secondo (anche chiamate frame per second) al valore massimo di 30. Oltre alla buona resa in condizioni di luminosità non particolarmente fortunate, come tipicamente accade in casa o in ufficio, la QuickCam 3000 ha un'ottima dotazione di software. Ben tre CD accompagnano la videocamera.

Il programma QuickCam, tutto in italiano (così come la documentazione) permette di acquisire immagini e inviare videomail, creare album e trasmissioni Web. Grazie alla comoda interfaccia in stile browser Web, non vi sono particolari problemi anche per gli utenti alle prime armi, che possono "navigare" tra le varie opzioni in tutta tranquillità. Tra le numerose funzionalità spicca quella offerta dal software di video sorveglianza Digital Radar II, che permette di creare un vero e proprio sistema di monitoraggio ambientale, catturando per esempio l'immagine dello sconosciuto "incursore" della scatola di biscotti o di dare una silenziosa occhiata al sonno del vostro bambino. Per chi invece ama elaborare immagini o montare i propri video sul PC, c'è una bella sorpresa: nella scatola si trovano MGI PhotoSuite III SE (per il fotoritocco) e MGI VideoWave III SE (per l'editing video), entrambi in versione completa. Sui CD abbiamo trovato anche Microsoft NetMeeting per effettuare video-chat e videoconferenze, il programma Reality Fusion per creare screen saver, GameCam SE per i giochi virtuali e infine CrestaCards Video Greeting, in versione limitata, per costruire biglietti di auguri multimediali. Un'ultima chicca: per coloro che desiderano realizzare trasmissioni sul Web, è stata pensata l'opzione "Trasmetti video in diretta". Basta un clic sul pulsante omologo per farsi guidare nella creazione di uno spazio Web su SpotLife.com.
Dal vostro pulpito telematico potete discutere di qualsiasi argomento: sport, attualità, religione, moda. Se desiderate usare la videocamera insieme a Internet è opportuno munirsi di un modem veloce o meglio ancora di una connessione Isdn o Adsl. Il sistema operativo richiesto è Windows 98 / 2000 / Me. Due anni di garanzia e un prezzo estremamente contenuto rendono questo prodotto estremamente appetibile per tutte le fasce di utenti.

Luisa Tatoni

> In dettaglio

Logitech QuickCam Pro 3000

Produttore: Logitech (Tel. 02/2151062; www.logitech.com)
Prezzo: 199.000 lire

> Facilità d'uso: 8

> Funzionalità: 8

> Documentazione: 6

> Rapporto qualità/prezzo: 8

> Giudizio: Una bella Web cam corredata di una ricca dotazione software. È l'ideale per chi vuole trasformare il suo PC in una stazione multimediale di buon livello, senza spendere troppo.

> Voto: 8

28-34 Test comparativo cc 01-03-2006 18*00 Pagina 28

Il PC dei tuoi sogni

di Mario Bosisio

Chiudete gli occhi e ***immaginate il PC più bello che esista****... tra poco sarà vostro!*

Avete mai provato a entrare in un negozio per acquistare qualcosa, senza mettere alcun limite alla spesa? Se non si trattava di una gioielleria come Cartier e Tiffany, o una concessionaria del calibro di Rolls Royce e Ferrari, ragioni per cui il vostro budget è ben al di sopra della media, proverete questa volta con noi, il brivido del processore più costoso, della scheda video più veloce o del disco fisso più capiente. Questa volta, infatti, Computer Idea non vi consiglierà come risparmiare il vostro denaro, limando all'infinitesimo i costi di spesa o come spremere sino all'ultimo Megahertz dal processore, ma anzi vi spronerà a investire a mani basse su quanto di meglio il mercato dell'informatica offra al momento, riguardo il mondo dei PC desktop.
Per ragioni di uniformità abbiamo quindi posto il nostro limite di spesa a cinque milioni e, dopo aver consultato alcuni tra i maggiori rivenditori di computer, abbiamo organizzato questo confronto, una volta tanto con l'occhio rivolto più alla qualità dei singoli componenti che al prezzo di costo complessivo.

28-34 Test comparativo cc 01-03-2006 18*00 Pagina 29

Imparare a sognare

Quella che segue vuole quindi essere una piccola, ma speriamo esauriente, guida all'acquisto del PC dei vostri sogni, ovvero quel computer che ammirate nelle vetrine dei negozi, ma di cui non avete nemmeno il coraggio di chiedere il prezzo.
Il primo consiglio che vi diamo è quello di leggervi con attenzione le tre pagine di tabellone che potete trovare come al solito in questa sezione, ponendo particolare attenzione alla scelta operata dai vari produttori in tema di schede video, masterizzatori, lettori DVD e così via.
Per ogni PC abbiamo, come da migliore tradizione di Computer Idea, sottolineato le prestazioni complessive, ottenute utilizzando i test 2D e 3D più impegnativi. In questo caso abbiamo voluto mettere in evidenza i test sugli applicativi multimediali, videogiochi e grafica 3D, che mettono maggiormente sotto pressione schede video e processori di ultima generazione. Afferrate il carrello della spesa e seguiteci, non ve ne pentirete!

Il processore

Esclusi per il momento i velocissimi Pentium 4 di Intel, che al momento della progettazione di questo test non erano ancora pervenuti in grandi volumi nei principali negozi, i PC giunti per la prova si avvalgono principalmente delle nuove CPU AMD Athlon, in grado ormai di raggiungere i 1.200 MHz. Sono ancora presenti i Pentium III a 800 MHz e Duron a 750 MHz, ottime scelte per chi non vuole investire tutta la cifra a propria disposizione, solo su questo essenziale componente. Volendo invece sfruttare tutti i "cavalli vapore" disponibili sul mercato, vi consigliamo sicuramente i modelli AMD a 1100 e 1200 MHz, veri e propri fiori all'occhiello della casa californiana. Indispensabili se volete utilizzare gli applicativi multimediali più onerosi dal punto di vista delle risorse di sistema, come videogiochi e programmi per il montaggio video, sono utili anche per quanti utilizzino il PC per scopi più professionali come postazione per il CAD e stazioni di lavoro grafiche.
Dotati di frequenza del bus di sistema di 200 MHz, tra i più elevati in assoluto, queste CPU richiedono un adeguato investimento per quanto riguarda la scheda madre, che deve poter sfruttare al meglio l'incredibile potenza di lavoro data da oltre 37 milioni di transistor.
Il loro costo varia tra 600-800.000 lire.

Produttore	Modello	3DMark2000 (test 3D)	Sysmark2000 (test 2D)
Olidata	Vassant 7 1200	7403	190
Frael	Leonhard T1100	6397	182
ComputerLine	PreTH1000	6296	154
HCR	Penta MTI 800	5959	150
Wellcome	System Pro R2030	4735	160
Athena	Spitfire	4732	160
Infoteca	Volcano	4717	153
Centro HL	Challenger 900	4699	164
Elettrodata	Cor@lia Carisma	4682	138
Brain Technology	SelectA Serie K	4517	115
Computer Store	Giove High Level 1000M	2355	155
Vobis Computer	XDA Skymidi PIII 800	2352	138
Acer	Veriton FP2	980	137

Scheda madre

Eccoci arrivati al vero e proprio sistema nervoso centrale del nostro PC dei sogni. Come abbiamo già avuto modo di accennare nel paragrafo precedente, è assolutamente inutile dotarsi di processore molto potente se, la scheda madre scelta, non è in grado di mettere a disposizione di tutto il sistema la relativa potenza di elaborazione. Se avete quindi deciso di investire una cospicua somma di denaro sul processore, dovrete fare altrettanto per la piastra, scegliendola magari tra i modelli più prestigiosi di ogni singolo produttore. Per fare dei nomi e soprattutto citare dei modelli, rivolgete la vostra attenzione verso schede di marca e qualità come la Asus A7V o la Asus CUV4X-C, due tra le più utilizzate nelle configurazioni da noi testate. Non possiamo però dimenticare anche i modelli QDI e Abit, che presentano tra i loro migliori prodotti le schede KinetiZ 7T e KT7A, dotata in quest'ultimo caso anche di controller avanzati come l'UltraDMA 100, integrato direttamente sulla piastra e compatibile con i dischi EIDE. Chiedete quindi con attenzione al rivenditore quali sono i "plus" della scheda madre che volete acquistare, dato che per esempio, la presenza di un controller come quello appena citato, vi consentirà di scegliere unità di memoria decisamente più veloci rispetto a quelle tradizionali, limitate nella modalità di trasferimento dei dati a 66,6 Mb/s, contro i 100 Mb/s degli UltraDMA 100. Ricordatevi che se la scheda madre integra un chip audio di qualità non eccelsa, potete comunque escluderlo, inserendo all'interno di uno slot PCI una scheda audio dedicata. Scegliete una piastra che vi metta a disposizione il maggior numero di alloggiamenti PCI, evitando, se possibile, modelli che presentano ancora slot ISA. Per quanto riguarda invece il supporto alla grafica AGP, tutte le odierne schede garantiscono una velocità di bus di almeno 4X; attenzione quindi alla scelta della scheda video che, per dare il massimo delle prestazioni deve poter "dialogare" in modo adeguato con il sistema.
L'introduzione dei controller integrati, libera finalmente i due connettori IDE, utilizzabili quindi per distribuire in modo equo la trasmissione dei dati tra le memorie di massa digitali, ovvero il lettore DVD e il masterizzatore. Costo per una scheda madre di buona qualità: 350.000 lire circa, ma ne esistono modelli anche da 270.000 di discreto valore.

a confronto > computer desktop di qualità

Produttore	Acer	Athena Informatica	Brain Technology	Centro HL
> Modello	Veriton FP2	Spitfire	SelectA Serie K	Challenger 900
> Prezzo monitor incluso	4.990.000 lire	4.130.000 lire	3.754.000 lire	4.200.000 lire
> Distributore	Acer	Athena Informatica	Essedi	Centro HL
> Telefono	039/684242	019/216091	055/3226622	055/33701
> Numero Verde	-	800-284362	-	-
> Sito Internet	www.acer.it	www.athena.it	www.essedi.it	www.chl.it
> Caratteristiche				
> Processore	Intel Pentium III 800 MHz	AMD Athlon 1000 MHz	AMD Duron 750 MHz	AMD Athlon 900 MHz
> Cache CPU I liv. / II liv. (Kb)	32 / 256	128 / 256	128 / 64	128 / 256
> Scheda madre/chipset	Acer / Intel 815E	ASUS A7V / VIA KT133	Azza KT133BX / VIA KT133	Asus A7V / VIA KT133
> Vani liberi esterni 3,5”/5 ,25”	0 / 0	2 / 1	1 / 1	1 / 2
> Vani liberi interni 3,5”/5 ,25”	0 / 0	1 / 0	1 / 0	1 / 0
> Slot liberi ISA / PCI / AGP	0 / 1/ 0	0 / 2 / 0	1 / 3 / 0	0 / 3 / 0
> Banchi memoria disp./liberi	2 / 1	3 / 2	3 / 2	3 / 2
> Memoria RAM (Mb) inst. / max / tipo	128 / 512 / SDRAM 133 MHz	128 / 1.536 / SDRAM 133 MHz	128 / 1.536 / SDRAM 133 MHz	128 / 1.536 / SDRAM 133 MHz
> Disco fisso	Seagate ST320423A	Quantum Fireball LM 20.5	Western Digital 200BB	IBM DTLA-307045
> Capacità disco (Gb) / buffer (Mb)	20 / 512 Kb	20.5 / 2	20 / 2	45 / 2
> DVD-ROM	LG CD-ROM CRN-8241B	Hitachi 12X 40X	Pioneer 105s 16X 40X	Pioneer A05s 16X 40X
> Masterizzatore	No	CDRW Waitec Shuttle 8X 4X 32X	Waitec CDRW Raptor Red 12X 10X 32X	Plextor PXW1210TA 12X 10X 32X
> Scheda grafica / memoria (Mb)	Integrata chip Intel 815 / condivisa con il s.o.	ATI Radeon Vivo DDR / 64 SDRAM DDR	ATI All In Wonder Radeon DDR / 32 DDR	ATI Radeon Vivo DDR / 64 DDR
> Risol. max/colori	1600 X 1200 / 65 mila	2048 X 1536 / 16,7 milioni	2048 X 1536 / 16,7 milioni	2048 X 1536 / 16,7 milioni
> Scheda acquisizione video dedicata	-	-	-	-
> Sintonizzatore TV	-	-	-	-
> Controller aggiuntivo	No	Integrato Ultra DMA 100	-	Integrato Ultra DMA 100
> Scheda audio	Integrata Intel 801BA	Creative Live! 1024	Abit Arcadia AU10	Creative Live! Player 5.1
> Diffusori audio	Integrati	Samsung Magic Speaker SMS-5100 + SMS-8320	Abit SP50	Creative DDT 2500
> Porte USB / Firewire	4 / 0	3 / 2	2 / 0	2 / 0
> Modem 56 Kbps	Conexant Askey 1456VQH	Askey 1456VQH	Conexant SoftK56 Data Fax	
> Monitor / pollici	Cristalli liquidi / 15”	VIBRANT VM71 / 17”	Relisys TL 528A LCD TFT / 15”	AOC 7VLR / 17”
> Ris. max / frequenza max (Hz)	1.024 X 768 / 60	1.280 X 1.024 / 60	1024 X 768 / 60	1.280 X 1.024
> Software incluso	-	Works Suite 2000, Norton Antivirus 2000	Star Office, VideoSuite, Cool3D, Lotus Smart Suite	-
> Note	Scheda di rete	-	Monitor a cristalli liquidi	-
> Assistenza				
> Garanzia	12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi
> Assistenza (on-site/on-center)	On center	Presa e rincosegna gratuiti	On center	On site
> Assistenza telefonica	No	Sì	Sì	Sì
> Estensioni garanzia	No	No	36 mesi a 140.000 lire	36 mesi on site 420.000
> Prestazioni				
> Prestazioni test 2D / 3D	5	7	6	7
> Qualita componenti	8	9	8	9
> Rapporto prezzo / qualità	7	8	7	8
> Voto finale	7	8	7	8

VNU LABS

* Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia

Computer Store	ComputerLine	Elettrodata	Frael	HCR
Giove High Level 1000M	PreTH1000	Cor@lia Carisma	Leonhard T1100	Penta MTI800
3.990.000 lire	3.787.000 lire	4.938.000 lire	3.984.000 lire	4.990.000 lire
Computer House	ComputerLine	Elettrodata	Frael	HCR
02/26964300	0522/385811	02/547771	055/696476	06/30366010
-	800-278895	800-096540	-	-
www.computerstore.it	www.computerline.it	www.elettrodata.it	www.frael.it	www.hcr.it
AMD Athlon 1000 MHz	AMD Athlon 1000 MHz	AMD Athlon 900 MHz	AMD Athlon 1100 MHz	Intel Pentium III 800
128 / 256	128 / 256	128 / 256	128 / 256	32 / 256
Winmax K7KTX / Via KT133	Freetech 8VTAV / Apollo KT133	Soltek SL75KV+ / VIA KT133	Asus A7V / VIA KT133	Asus Cuv4X / VIA Apollo Pro 133A
1 / 1	0 / 2	0 / 1	1 / 1	1 / 1
1 / 0	3 / 0	2 / 0	1 / 0	0 / 0
1 / 2 / 0	1 / 3 / 0	1 / 2 / 0	0 / 3 / 0	0 / 3 / 0
3 / 2	3 / 2	3 / 2	3 / 2	3 / 2
128 / 1.536 / SDRAM 133 MHz	128 / 1.536 / SDRAM 133 MHz	128 / 1.536 / SDRAM 133 MHz	128 / 1.536 / SDRAM 133 MHz	128 / 1.536 / SDRAM 133 MHz
Samsung SV3063H	Quantum Fireball LCT15	Quantum Fireball LCT 15	IBM DTLA 307030	IBM DTLA 307030
30 / 512 Kb	30 / 512 Kb	20 / 512 Kb	30 / 2	30 / 2
Pioner 105s 16X 40X	Pioneer M105s 16X 40X	Pioneer 105S 16X 40X	Asus E-612 12X 40X	Matsushita SR8586 12X 40X
LG CED-8080B 8X 4X 32X	Waitec CDRW Shuttle 8X 4X 32X	Philips CDRW 800 Series 8X 4X 32X	Asus CDRW 8X 4X 32X	Plextor Plexwriter 12X 10X 32X
ATI Xpert2000 Pro / 32 SDRAM	Creative 3D Blaster GE Force 2 GTS	ATI Radeon Vivo DDR / 64 DDR	Asus V7700 Deluxe / 32 DDR	Asus V7700 Deluxe / 32 DDR
2048 X 1536 / 16,7 milioni	2048 X 1536 / 16,7 milioni	2048 X 1536 / 16,7 milioni	2048 X 1536 / 16,7 milioni	2048 X 1536 / 16,7 milioni
-	-	No	-	-
-	-	Sì	-	-
Firewire PN603	Pinnacle Studio DV Plus	No	Integrato Promise UDMA 100	Integrato UDMA 100
Creative Live! 1024	Creative Live! 1024	Creative Live! 1024	Creative Live! 1024	Creative Live! 1024
Creative DDT 2200	Creative Surround 5.1	Jazz Speakers J-4106	Primax Acustics 300 S	Creative FPS 1500
2 / 3	2 / 2	2 / 0	3 / 0	2 / 0
Pine Ess2838	No	Conexant SoftK56 Data Fax	Digicom Winmodem	Conexant SoftK56 Data Fax
Daewoo 712BF / 17”	Daewoo 712BF / 17”	LG 775FT / 17”	AOC Spectrum 7 GIR / 17”	Nortek Kube 17 / 17”
1.280 X 1.024 / 60	1.280 X 1.024 / 60	1.280 X 1.024 / 60	1.600 X 1.200 / 75	1.280 X 1.024 / 60
MGI Videowave III, WinDvd	Studio DV Line, Smart Suite	-	Office Suite	MGI Video Studio
Tastiera e mouse senza fili Logitech	-	-	Abbinata la webcam Samsung	Occhialini 3D in dotazione
36 mesi	36 mesi	24 mesi	12 mesi	12 mesi
On center	On site	On center	On center	On center
Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
No	No	36 mesi aggiuntivi + 5% sul prezzo	No	No
6	8	6	9	8
8	9	8	9	9
7	8	7	9	8
7	**8**	**8**	**9**	**8**

a confronto > computer desktop di qualità

Produttore	Infoteca	Olidata	Vobis Computer	Wellcome
> Modello	Volcano	Vassant 7 1200	XDA Skymidi PIII 800	System Pro R2030
> Prezzo monitor incluso	4.598.000 lire	4.999.000 lire	3.398.000 lire	3.440.000 lire
> Distributore	IPS	Olidata	Vobis	Datamatic
> Telefono	055/894011	0547/354111	02/660721	-
> Numero Verde	-	-	-	800-202203
> Sito Internet	www.infoteca.it	www.olidata.it	www.vobis.it	www.wellcome.it
> Caratteristiche				
> Processore	Intel Pentium III 933 MHz	AMD Athlon 1200 MHz	Intel Pentium III 800 MHz	AMD Athlon 1000 MHz
> Cache CPU I liv. / II liv. (Kb)	32 / 256	128 / 256	32 / 256	128 / 256
> Scheda madre/chipset	Qdi Advance 10E / VIA Apollo Pro 133A	ASUS ATV-M / VIA KT133	Asus CUV4X / Apollo Pro133Z	Aopen AK33 / VIA KT133
> Vani liberi esterni 3,5”/5 ,25”	1 / 2	0 / 1	0 / 1	1 / 2
> Vani liberi interni 3,5”/5 ,25”	0 / 0	2 / 0	2 / 0	0 / 0
> Slot liberi ISA / PCI / AGP	1 / 4 / 0	0 / 1 / 0	1 / 3 / 0	0 / 3 / 0
> Banchi memoria disp./liberi	3 / 2	2 / 1	3 / 2	3 / 2
> Memoria RAM (Mb) inst. / max / tipo	128 / 1.536 / SDRAM 133 MHz	128 / 1 Gb / SDRAM 133 MHz	128 / 1.536 / SDRAM 133 MHz	128 / 1.536 / SDRAM 133 MHz
> Disco fisso	Samsung SV3063H	Western Digital WD200BB	Maxtor DiamondMax VL40	Fujitsu MPG3307AT
> Capacità disco (Gb) / buffer (Mb)	30 / 512 Kb	20 / 2	20 / N.d.	30 / 2
> DVD-ROM	Pioneer 105S 16X 40X	BDV 212B12X 40X	BTC Bdv-212B 12X 40X	Aopen 12 X 40X
> Masterizzatore	HP CDwriter Plus 9500 12X 8X 32X	Philips CDRW 8X 4X 32X	NEC CD-RW 8X 4X 32X	Waitec Shuttle 8X 4X 32X
> Scheda grafica / memoria (Mb)	Hercules Prophet II MX / 32 MB	ASUS V7700 Deluxe / 32 DDR	ATI All In Wonder 128 PRO / 32 SGRAM	ATI Radeon / 32 DDR
> Risol. max/colori	2048 X 1536 / 16,7 milioni	2048 X 1536 / 16,7 milioni	2048 X 1536 / 16,7 milioni	2048 X 1536 / 16,7 milioni
> Scheda acquisizione video dedicata	-	-	DV Action Guillemot	-
> Sintonizzatore TV	-	-	-	-
> Controller aggiuntivo	No	No	Hercules 1394DV	No
> Scheda audio	Integrata Ac’97	Abit Arcadia Au10	Integrata Ac’97	Creative Live! 1024
> Diffusori audio	Philips MMS320	Olidata G-510	Multimedia Speaker System SP-611	Media@Com SH-580
> Porte USB / Firewire	2 / 0	2 / 0	2 / 2	2 / 0
> Modem 56 Kbps	Conexant SoftK56 Data Fax	Conexant Puresoft PCI V90	HSF FM-56 PCI	Conexant Puresoft PCI V90
> Monitor / pollici	Sony G200 / 17”	Olidata MR1706 / 17”	Highscreen MS1780P / 17”	Hansol 710P / 17”
> Ris. max / frequenza max (Hz)	1.600 X 1.200 / 60	1.600 X 1.200 / 75	1.600 X 1.200 / N.d.	1.600 X 1.200 / 75
> Software incluso	Works 2000, Fantasmagoria	MGI VideoStudio	Works Suite 2000, Cool 3D, MGI VideoStudio SE, Norton Antivirus	-
> Note	-	Occhialini 3D in dotazione	-	-
> Assistenza				
> Garanzia	12 mesi	36 mesi	12 mesi	24 mesi
> Assistenza (on-site/on-center)	On site	On site	On center	On center
> Assistenza telefonica	Sì, Tel. 055/8940128	Sì	Sì	Presso i punti Wellcome
> Estensioni garanzia	No	No	No	No
> Prestazioni				
> Prestazioni test 2D / 3D	7	9	5	7
> Qualita componenti	9	8	7	7
> Rapporto prezzo / qualità	8	9	6	7
> Voto finale	**8**	**9**	**7**	**7**

VNU LABS

** Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia*

28-34 Test comparativo cc 01-03-2006 18*00 Pagina 33

Memorie

Il meglio del meglio è in questo momento garantito dalle memorie RIMM (Rambus In-line Memory Module), utilizzabili però solo con sistemi Intel e su schede madri appositamente progettate. La loro velocità sorpassa nettamente gli attuali 133 MHz, dei comuni moduli SDRAM, per raggiungere l'avveniristica velocità di 800 MHz. Il mercato sembra però non accettare l'uso di queste memorie da F1, ancora troppo costose e non sfruttate adeguatamente dagli applicativi attualmente in uso. Per quanto riguarda i moduli SDRAM l'installazione minima prevede ormai almeno 128 Mb che consigliamo vivamente di espandere sino a 256 Mb, nel caso vogliate (o dobbiate) lavorare con elementi grafici. Le odierne schede madri possono alloggiare sino a 1.536 Mb di memoria, ragione per cui il limite massimo è davvero difficilmente ragiungibile dai comuni utenti domestici. Prezzo per 128 Mb circa 350.000 lire (costo purtroppo variabile a seconda delle quotazioni del mercato).

Cabinet

Chiamato anche "case" è l'involucro metallico che contiene fisicamente tutti i componenti. Un cabinet sufficientemente espandibile dovrebbe garantire almeno due vani esterni da 5,25 pollici (utile per uno o più lettori ottici digitali aggiuntivi) e uno interno, per l'installazione di un secondo disco fisso. Sceglietelo quindi con particolare cura, preferendo magari i modelli che garantiscono aperture facilitate, senza l'uso di cacciaviti.
Controllate che l'intelaiatura metallica sia sufficiente robusta da evitare pericolose flessioni degli elementi metallici, al momento dell'installazione dei componenti.
La "taglia" ideale è il midi tower, una via di mezzo adatta alle necessità medie degli utenti. Cabinet molto più piccoli, come i modelli da scrivania, o di grosse dimensioni come i tower, sono lasciati a quanti abbiano particolari esigenze di lavoro. Scegliete attentamente anche il tipo di alimentatore, che dovrà avere almeno 225 Watt di potenza, per garantire potenza sufficiente per "governare" tutti i componenti. Il costo per un modello di medie dimensioni e dotato di potente alimentatore è di circa 200.000 lire.

Ventole e affini

Se volete equipaggiare il vostro PC degli ultimi ritrovati della tecnologia informatica, ovvero dischi fissi in grado di raggiungere elevate velocità di rotazione, come per esempio i modelli da 7200 giri al minuto o gli ultimi prodotti SCSI da 10.000 giri, o ancora schede video che assomigliano più a vere e proprie CPU, dovete necessariamente farvi installare almeno una coppia di ventole supplementari, in grado di convogliare all'esterno la grande quantità di calore generata da tutti questi dispositivi. Il loro costo è di poche migliaia di lire, ma il vantaggio prodotto dalla loro installazione è in grado di mettervi al riparo da rotture improvvise della componentistica, salvaguardando così il vostro patrimonio "elettronico". Costo: 50.000 lire.

Il disco fisso

Il primo consiglio che ci sentiamo di darvi è questo: attenzione ad acquistare memorie di massa eccessivamente capienti, a meno di non avere necessità di lavorare con decine di Gb, come per esempio durante i riversamenti video, operazione tipica delle fasi dei montaggi video. Rivolgetevi quindi verso "pezzature" medie da 30 Gb, installando piuttosto due o più unità diverse, al posto di un unico grande disco fisso. Nel tabellone, oltre alla capacità fisica del disco, abbiamo evidenziato anche la quantità di buffer, ovvero quella piccola area di memoria che viene utilizzata per scambiare in modo più veloce i dati. Maggiore è questo quantitativo, migliore saranno le prestazioni complessive. Come abbiamo accennato nel paragrafo della scheda madre, ora potete scegliere anche modelli con interfaccia UltraDMA 100, ovvero il nuovo standard EIDE per il trasferimento di dati ad alta velocità. Gli ultimi modelli integrano poi, sofisticate tecnologie di controllo e di correzione degli errori, garantendo così prestazioni molto più elevate. Controllate per ultima cosa che all'interno della confezione della piastra siano compresi gli speciali cavi di collegamento al controller, dato che non fanno parte della dotazione del disco fisso. Non abbiamo volutamente inserito unità con interfaccia SCSI, dato che le riteniamo ancora appannaggio, quasi esclusivo, di configurazioni professionali dove la sicurezza del sistema è garantito da controller dedicati che si occupano di fare, in modo automatico, salvataggi e duplicazione dei dati. Il prezzo per un'unità EIDE da 30 Gb è ormai attestato sulle 350.000 lire, cifra ampiamente abbordabile.

Scheda video

Siamo finalmente giunti alla "perla" del vostro sistema, ovvero il componente che può davvero fare la differenza tra il PC dei vostri sogni e quello iper-veloce dei vostri amici. Come abbiamo già avuto modo di sottolineare nelle passate recensioni dedicate ai modelli più veloci, il loro prezzo è esageratamente elevato, se rapportato allo sfruttamento effettivo del software attualmente disponibile (leggi videogiochi e affini). Se amate la multimedialità più spinta, potete scegliere i modelli proposti da ATI, da sempre

> L'acquisizione video e le schede Firewire

Abbiamo volutamente "accorpato" queste due sezioni poiché nelle esigenze degli utenti, la scelta di periferiche digitali, che consentano di effettuare la cattura video sono spesso strettamente collegate tra loro. Le schede per l'acquisizione video hanno un prezzo estremamente variabile, che può andare da 300.000 lire fino ai due milioni. Una "chiacchierata" con il vostro rivenditore di fiducia dovrebbe farvi capire quale somma di denaro investire su questo componente. Alcune delle schede video citate, consentono comunque di sfruttare almeno le funzioni di base consentendovi, se non altro, di impratichirvi con i rudimenti di questa "nuova arte". Per quanto riguarda invece le schede (controller) Firewire il costo è limitato a 150/200.000 lire, ma il vantaggio da loro offerto è davvero notevole. Per prima cosa, questa veloce modalità di trasmissione dei dati, vi permetterà di collegare videocamere e fotocamere digitali direttamente al vostro PC, potendo così gestire in modo diretto, ovvero da digitale a digitale, il flusso dei dati, da e per il sistema. Tra i molti vantaggi offerti, anche l'abbinamento di queste schede con software dedicato all'acquisizione e al montaggio video, ragione per cui non sarete costretti a dover sborsare nuovamente del denaro per poter elaborare i filmati delle vostre splendide vacanze.

all'avanguardia per quanto riguarda schede economiche che consentono anche l'acquisizione video e dotati, in alcuni casi, anche di sintonizzatori TV. Vogliamo però mettere in evidenza anche i modelli proposti da Asus, come la 7700 Deluxe, veri e propri gioielli della tecnologia, che dispongono di tutta la dotazione di entrate e uscite video che l'utente medio può desiderare. Se volete giocare al massimo delle prestazioni offerte dal vostro sistema, potete scegliere i prodotti di Guillemot, Elsa e Creative, che presentano i chip di nVidia GeForce2 equipaggiati con 64 Mb di memoria RAM. Dato che in questo test non abbiamo voluto mettere limite alla spesa, non possiamo che consigliarvi di acquistare schede dotate della velocissima memoria DDR (Double Data Rate), che consente, grazie alla notevole frequenza di lavoro (clock) di 400 MHz, di bruciare qualsiasi altro concorrente.

Se volete infine acquistare un monitor a cristalli liquidi, optate per una scheda dotata di un'uscita DVI, in grado di utilizzare al meglio le frequenze dei monitor LCD: in questo caso citiamo i modelli offerti da Matrox, Asus e ATI.
Nella creazione di questo test abbiamo voluto però stimolare i produttori di PC a proporci configurazioni votate in modo completo alla multimedialità.
Troverete quindi presenti soprattutto modelli proposti da ATI, che con la serie di schede Radeon Vivo, si è conquistata una buona fetta di mercato e il cuore di noi appassionati. Prezzi variabili, per i modelli più veloci, tra le 700.000 lire e 1.200.000 lire.

Masterizzatori e DVD

Controllate la vostra lista. Se non avete messo in previsione l'acquisto di un masterizzatore e di un lettore DVD, non siete stati dei bravi allievi. L'uscita dei nuovi modelli con velocità di scrittura di 16X e di 10X sui supporti rescrivibili, dovrebbe "costringervi" a scegliere per forza di cose questi prodotti. Attenzione però al prezzo, esattamente il doppio rispetto alla serie 12X. La nuova tecnologia Burn Proof, che permette di proteggere i CD dai frequenti errori causati dallo svuotamento del buffer di memoria (fenomeno chiamato Buffer Underrun), vi consentirà di masterizzare un CD in pochi minuti.
Anche in questo caso potete decidere se acquistare una periferica EIDE piuttosto che SCSI, tenendo presente però che nel secondo caso dovrete dotare il PC anche di un controller dedicato alla gestione dell'unità di masterizzazione. Tornando a parlare di multimedialità non possiamo che suggerirvi di optare per un lettore DVD-ROM al posto del più tradizionale lettore di CD, con costi tutto sommato estremamente accettabili. Tutte le schede video che vi abbiamo citato effettuano già la decodifica MPEG 2 necessaria per la visione dei film DVD, ragione per cui l'unico costo aggiuntivo è dato proprio dallo speciale lettore.
I modelli sono vari e tutte le più grandi aziende elettroniche, tra le quali Pioneer, Hitachi, Panasonic e Samsung, hanno almeno due prodotti diversi tra cui poter scegliere. Prezzo attuale di un masterizzatore 16X: 700.000 lire. Un DVD-ROM di buona qualità è facilmente acquistabile a 400.000 lire.

Schede audio

Se questo è il PC dei vostri sogni, dovete assolutamente inserire una scheda audio di alta qualità che, associata al lettore DVD precedentemente scelto, vi consenta di ricreare l'atmosfera del Dolby Surround e dell'Home Theater. Tre i prodotti che su tutti hanno colpito la nostra fantasia: il sistema Creative Sound Blaster Live! Platinum 5.1, il Guillemot/Hercules GameTheater XP 5.1 (di cui la recensione comparirà presto su Computer Idea) e l'Abit Arcadia AU10 DolbySurround 5.1.
Se invece volete "lavorare" i vostri file audio in modo professionale potete scegliere una delle molte soluzioni offerte da Terratec, azienda tra le più importanti del settore.
Prezzo medio circa 800.000 lire.

Diffusori acustici

Volete scegliere il meglio? Allora non possiamo che suggerirvi (come del resto abbiamo già fatto sul N.24 di Computer Idea) i sistemi offerti da Abit, Home Theater SP50, e Creative DDT 3500.
Il consiglio è quello di calcolare bene lo spazio a vostra disposizione, sia per l'alloggiamento fisico del cabinet, sia per quello delle casse e dell'ingombrante subwoofer. Costo: 700-800.000 lire

Monitor

Se avete speso circa 4 milioni sulla vostra configurazione ideale, non potete certo risparmiare sulla scelta del monitor.
La soluzione da 17 pollici è ovviamente il minimo a cui potete aspirare, ma vi consigliamo di strizzare l'occhio anche ai nuovi modelli da 19 pollici, nettamente meno ingombranti dei loro analoghi progenitori e con prezzi incredibilmente aggressivi. Se avete poco spazio la scelta di uno schermo a cristalli liquidi potrebbe fare al caso vostro a patto di voler spendere almeno due milioni per un prodotto di sufficiente qualità.
Ricordate sempre di posizionare il monitor nella migliore condizione di luce possibile, la vostra vista vi ringrazierà.
I prezzi variano da 500.000 a 1.500.000 lire per i modelli da 17" e 19". Circa 3 milioni per gli schermi LCD di ultima produzione.

...e sogni d'oro

Non abbiamo volutamente inserito il modem tra i componenti su cui investire, poiché crediamo, che modelli per linee Adsl e Isdn a parte, quasi tutti i prodotti in vendita attualmente si equivalgano, a patto però di non scegliere sempre e comunque il prodotto. Come sottolineato più volte una configurazione senza un modem (interno o esterno) che sia, non può, ai nostri giorni, essere presa in considerazione. Ricordate però che il PC dei vostri sogni più sfrenati, sarà il PC più comune che potrete trovare nei negozi tra meno di un anno.
Investite quindi con oculatezza sui componenti più a lunga "durata", come monitor, scheda audio e disco fisso. Purtroppo per quanto riguarda schede video e lettori ottici, il tutto passerà velocemente di moda.
Non arrabbiatevi e sogni d'oro!

36-41 Esperto cc 01-03-2006 17*57 Pagina 36

DVD, mettiamolo all'opera

di Simone Soletta

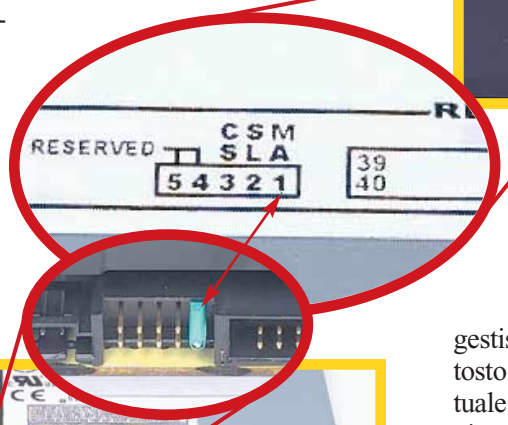
Avete comprato il vostro nuovissimo lettore di DVD ma non sapete ***come installarlo nel vostro PC****? Prendete pinze e cacciavite, perché* ***Computer Idea vi spiega come fare****.*

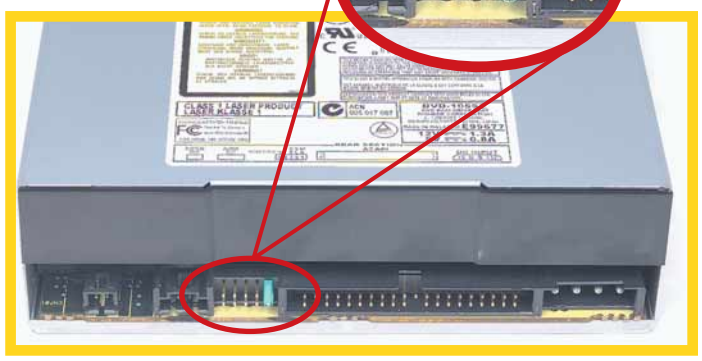
36-41 Esperto cc 01-03-2006 17*57 Pagina 37

La standardizzazione dei sistemi di collegamento tra le unità di memoria di massa (tipo lettori CD-ROM o lettori di DVD) e la scheda madre ha contribuito a rendere gli interventi di aggiornamento sul PC e l'installazione di questo genere di periferiche alla portata di tutti. Basta un minimo di accortezza e anche l'utente meno esperto è in grado di aggiungere e configurare le unità di lettura in maniera efficace.
L'introduzione di Windows 95 e dei suoi successori, inoltre, ha semplificato ulteriormente questo tipo di operazioni, dal momento che per questi dispositivi non è più necessario effettuare l'installazione di alcun driver: oggi il sistema operativo è pronto a configurare automaticamente i nuovi lettori che installerete e i driver già presenti nel sistema operativo si faranno carico di riconoscere e rendere disponibile per l'uso ogni nuova periferica che funga da memoria di massa. Comunque, come già detto, un minimo di accortezza è necessaria.

Due canali, quattro unità

I lettori abituali di Computer Idea sanno già come il computer gestisce le unità di memorie di massa. Per i nuovi lettori (un ripasso, comunque, non fa mai male a nessuno) riassumiamo brevemente i concetti di base, fondamentali per poter installare correttamente anche un nuovo dispositivo DVD-ROM. Una scheda madre è fornita tipicamente di due connettori **IDE-ATAPI**, uno per ogni canale gestito dal **chipset**. A ognuno di questi connettori potete collegare due unità diverse, per raggiungere il totale di quattro periferiche supportabili dallo standard IDE. Un tempo, l'adozione si preferiva adottare l'interfaccia IDE rispetto alla **SCSI** soprattutto per motivi di economicità: i **controller** di questo tipo erano già presenti su scheda madre e i dischi fissi in versione SCSI costavano (e costano) molto di più dei modelli IDE a causa di una logica di gestione più complessa e dalla presenza di soluzioni tecniche di avanguardia. Oggi, con i nuovi, veloci dischi a standard Ultra ATA, l'adozione di un sistema SCSI è francamente sconsigliabile, almeno per chi non usa il proprio PC come avanzata stazione di lavoro o come server di rete, o, comunque non abbia specifiche esigenze in merito alla velocità di accesso ai dati.
Questo discorso vale anche per le unità basate su dischi ottici: se una volta era sconsigliabile scegliere un masterizzatore IDE a causa dei gravi rischi di "**buffer underrun**", oggi è lecito aspettarsi anche da queste periferiche ottime prestazioni. Lo stesso vale per i lettori DVD- ROM.
Il modo con cui il computer gestisce le unità IDE è piuttosto semplice a livello concettuale: per controllare in maniera corretta le due diverse unità presenti su uno stesso cavo (ossia su uno dei due canali IDE) il PC richiede che l'utente attribuisca a queste periferiche una sorta di "priorità": se avete avuto occasione di installare più lettori ottici nel vostro PC avrete notato come questi siano dotati, sul retro, di una serie di contatti da chiudere con un apposito "ponticello". Grazie al ponticello si può appunto definire lo stato di priorità dell'unità: "Master" (la periferica principale sul cavo), o "Slave" (la periferica secondaria). Tutti i produttori annotano le varie posizioni direttamente sull'unità, specificando in quale posizione si debba trovare il ponticello per conferire alla periferica lo "stato" voluto: generalmente troveremo "MA" per indicare la posizione "Master" e "SL" per la posizione "Slave".





Sul retro del lettore DVD è sempre presente uno schema o una serigrafia che spiega come settare il "ponticello" per impostare lo stato di "server" o "master" della periferica. In questo caso, il lettore diviene "master" posizionando il ponticello sulla coppia di connettori ultimi a destra, in corrispondenza della sigla "MA"

Olio di gomito

Prima di affrontare l'installazione di una nuova unità, analizzate nel dettaglio la configurazione preesistente, per poter realizzare un intervento che non causi in seguito spiacevoli sorprese.
In tempi "informatici", come quelli che stiamo vivendo, può essere utile tornare a carta e penna e annotare la configurazione delle unità presenti sul nostro PC, in modo da averla sottomano all'occorrenza. Una prima indicazione sulla configurazione viene fornita dalla scansione che il **BIOS** effettua all'avvio del PC: in alcuni casi, infatti, il computer eseguirà la scansione dei canali per ricercare le unità connesse.

> Per i film, il lettore DVD non basta

Avete installato il vostro fiammante lettore DVD, avete affittato il vostro film preferito ma dopo averlo inserito nel lettore non vedete assolutamente nulla? Probabilmente non avete installato i software di decodifica, essenziale per far girare sul vostro lettore film in DVD. Di che si tratta? Di piccoli programmi - con un'interfaccia che richiama quella dell'autoradio, se non del classico impianto stereo del salotto - dedicati alla gestione dell'audio, della resa video, della scelta del formato e del flusso audio multicanale, (l'argomento è stato affrontato nell'esperto del numero 21). I più noti sono WinDVD (il cui demo è scaricabile al sito www.intervideo.com) e PowerDVD (www.gocyberlink.com). Buona visione!

36-41 Esperto cc 01-03-2006 17*58 Pagina 38

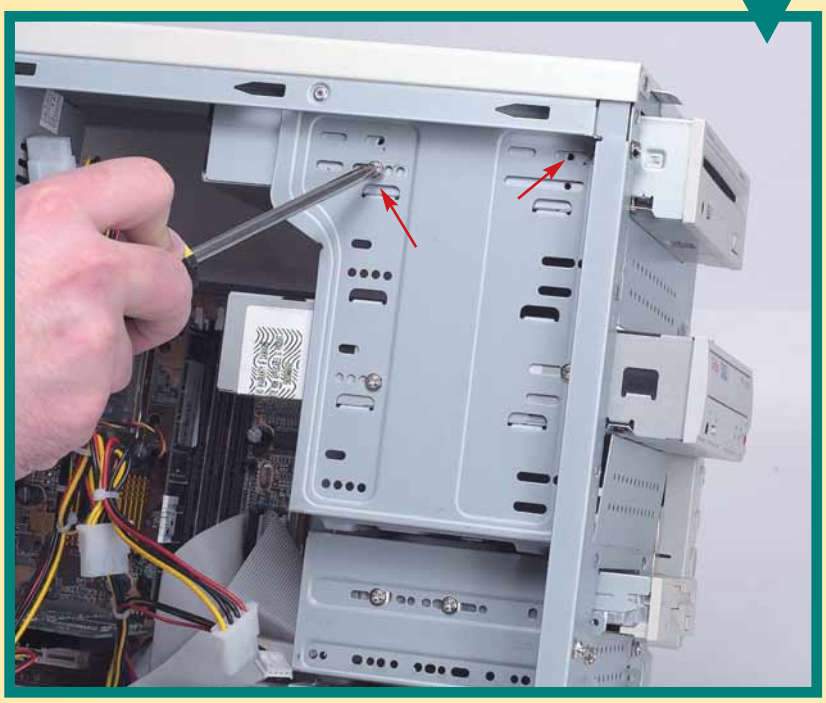
> Installiamo il DVD

La maggior parte degli utenti, una volta aperto il computer, si troverà in questa situazione: disco fisso e lettore CD-ROM sullo stesso canale (cavo) IDE. Come spiegato nel testo principale, spostare i lettori sul canale secondario potrà contribuire ad evitare un appesantimento del canale primario, che rimarrà così dominio esclusivo del disco rigido. Vediamo come procedere.

1 Verificate subito se avete a disposizione tutto il materiale necessario. Se avete acquistato un DVD-ROM in versione "confezionata" (detta "retail"), dovreste trovare all'interno di questa tutto quello che vi occorre. Diversamente, vi mancherà un cavo dati IDE e le viti di assemblaggio. Magari il vostro alimentatore non avrà più prese libere e dovrete procurarvi anche un connettore "a Y". L'unica soluzione è quella di recarsi in un negozio di informatica o di materiale elettronico per acquistare i "pezzi" mancanti. Può essere una buona idea controllare immediatamente le posizioni nelle quali si desidera installare il lettore: spesso i cavi IDE presenti in commercio non sono molto lunghi e potrebbe essere una buona idea misurare l'effettiva necessità di cavo e, se necessario, farsene assemblare uno su misura. Un buon negozio di materiale elettronico può costruirvi un cavo perfetto in pochi istanti. Comprate anche qualche fascetta di contenimento in plastica (quelle che, a mo' di morsetto, permettono di "contenere" i cavi piatti) per rifinire e riordinare l'assemblaggio.

2 Staccate il cavo IDE dal lettore CD-ROM preesistente e verificate la configurazione del lettore: basta controllare la posizione del ponticello e la dicitura o la serigrafia corrispondente. Essendo stato montato fino a oggi a cascata con un disco rigido non potrà che essere configurato come "Slave". Seguendo il percorso del cavo, dal disco rigido alla scheda madre, individuate il connettore per il canale IDE secondario (sarà a fianco di quello primario) a cui potrete già collegare un estremo del nuovo cavo di connessione. Attenzione all'orientamento: il cavetto colorato presente sul cavo piatto va obbligatoriamente accoppiato con il primo contatto del connettore, indicato sulla scheda madre con un piccolo "1" o una piccola freccia. In caso di dubbi fate riferimento al cavo preesistente sul canale primario. Il cavo IDE, generalmente, presenta un connettore in testa e due più ravvicinati in coda. Per comodità di assemblaggio sarà necessario montare il connettore "in testa" alla scheda madre.

3 Verificate la configurazione del nuovo lettore DVD-ROM: generalmente i lettori escono dalla fabbrica con il ponticello in modalità "Master", quindi non dovrete operare cambiamenti di sorta. In ogni caso è sempre bene verificare guardando il retro del lettore.
L'inserimento in un vano nel contenitore del computer può non essere semplice: l'alloggiamento può essere coperto da una porzione di lamierino di ferro, che andrà rimossa. Attenzione: il lamierino è quanto di più tagliente si possa immaginare e farsi male è fin troppo facile. Spingete il lamierino verso l'esterno aiutandovi con il cacciavite o un paio di pinze e piegatelo avanti e indietro fino a che i punti di contatto non si romperanno. Evitate, per quanto possibile, di usare le mani nude. Una volta rimossa la protezione potrete inserire il nuovo lettore, allineandolo a quello preesistente e fissandolo con quattro viti, due per ogni lato.



> Altre situazioni

Noi abbiamo descritto in dettaglio la situazione più comune, che però potrebbe non applicarsi al vostro caso.
Vediamo allora come intervenire nel caso CD-ROM e disco fisso non siano collegati al medesimo canale IDE.

a Disco fisso e lettore CD-ROM su canali separati

Questa situazione presenta tipicamente il lettore CD-ROM sul canale secondario, configurato come Master: il consiglio è quello di mettere il nuovo lettore DVD-ROM come "master" sul canale secondario e spostare a "slave" il vecchio CD-ROM. Collegando tutto nel modo giusto non dovrebbero sorgere problemi di sorta.

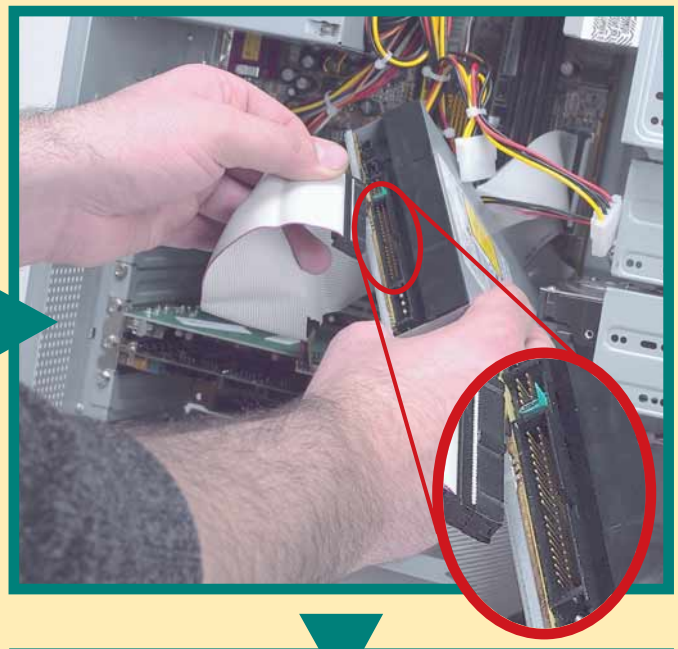
b Presenza di disco fisso, CD-ROM e masterizzatore

Situazione non semplice da sbrogliare: la cosa più logica da fare, specialmente se il lettore CD-ROM preesistente è datato, è quello di sostituirlo con il nuovo lettore DVD-ROM che, nella maggior parte dei casi, sarà in grado di sostituirlo in tutto e per tutto con prestazioni generali migliori. In questo caso il consiglio è di mantenere come "master" sul canale secondario il masterizzatore configurando il DVD-ROM come "slave" da montare in cascata sul medesimo cavo. Così facendo il disco fisso verrà lasciato libero di lavorare alla maggiore velocità possibile.

36-41 Esperto cc 01-03-2006 17*58 Pagina 39

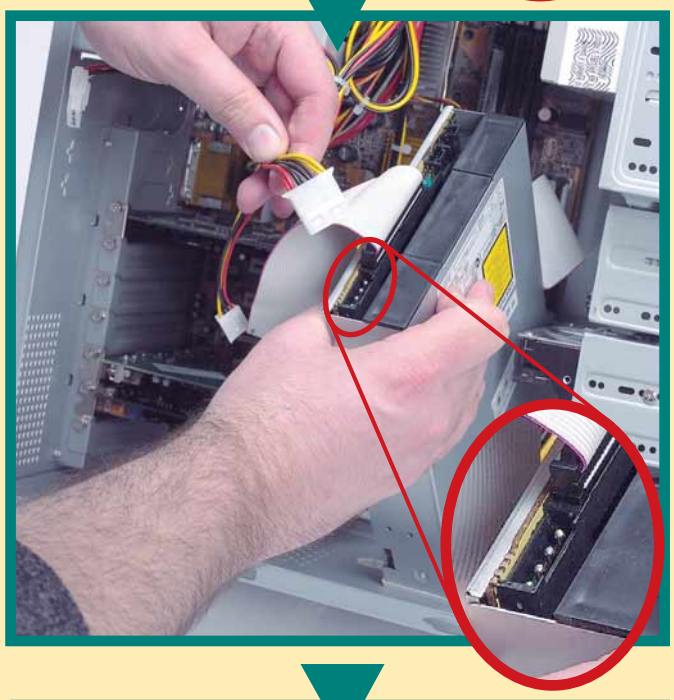
ATTENZIONE! Nelle foto che seguono, il lettore DVD appare disinserito dal vano PC solo a fini di una maggior comprensibilità delle immagini e delle operazioni in esse ritratte. In realtà, tutti i collegamenti vanno effettuati a lettore già inserito nel "bay" del computer, così come illustrato al punto 3.

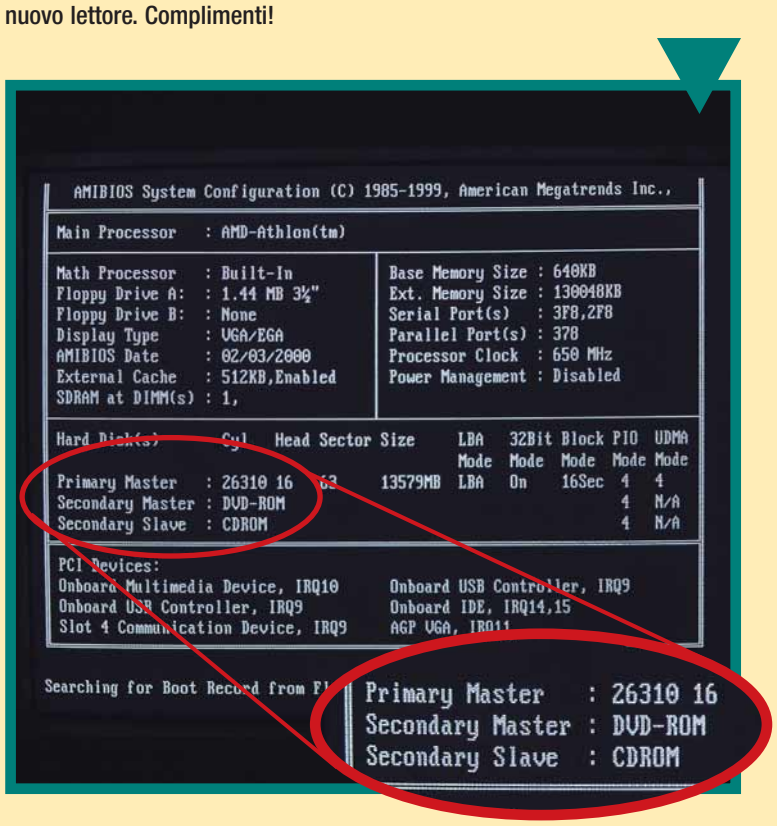
4 È ora il momento di collegare i nostri lettori: i due connettori "in coda" del nuovo cavo dati (che avrete già collegato alla porta del canale secondario della scheda madre) andranno ora connessi ai due lettori, facendo ancora una volta attenzione a rispettare il giusto orientamento. La posizione sul cavo della periferica "master" e di quella "slave" è irrilevante: sarà proprio questa configurazione a definire l'unità principale e quindi potrete liberamente decidere di collegare i lettori a un qualunque connettore tra i due disponibili sul cavo. Non forzate i connettori negli alloggiamenti: se non entra con facilità significa che state sbagliando qualcosa. Verificate nuovamente l'orientamento e ricordate che i contatti sono piuttosto fragili. Una volta inseriti i cavi IDE, potete collegare i due lettori all'alimentatore utilizzando i classici spinotti a quattro fili (giallo, nero, nero e rosso), e l'uscita audio alla scheda sonora, sempre che quest'ultima preveda più di un ingresso per unità CD-DVD e che il cavetto corrispondente vi sia stato fornito. Nel caso peggiore, il consiglio è quello di spostare il cavo preesistente dal vecchio lettore CD-ROM al nuovo DVD-ROM: probabilmente tenderete a utilizzare maggiormente il nuovo lettore.

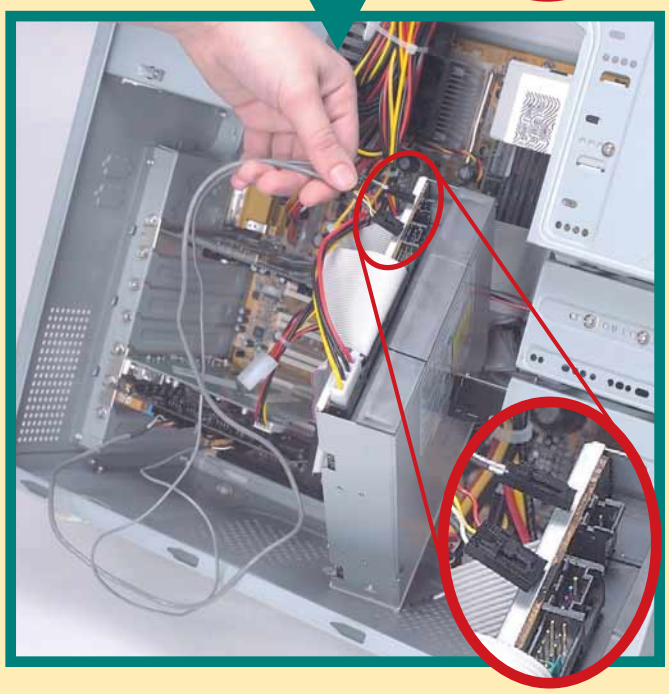


5 Verificate ora la bontà del vostro lavoro: ricollegate l'alimentazione e accendete il PC. I BIOS moderni sono in grado di rilevare le unità ottiche senza bisogno di alcun intervento da parte dell'utente e la schermata di avvio dovrebbe indicare chiaramente la presenza delle due unità. Analogamente, Windows al primo avvio riconoscerà l'unità e la configurerà, rendendola disponibile per qualunque utilizzo. Una volta verificato il funzionamento corretto del computer e della nuova unità potremo mettere un po' d'ordine tra i cavi all'interno del computer raggruppandoli con alcune fascette in plastica, utilissime per evitare che qualcosa possa andare a ostruire le ventole, un evento quanto mai nefasto.

Chiuso il PC e riavviato il sistema sarete finalmente pronti a utilizzare il nuovo lettore. Complimenti!







Glossario

BIOS: Il software, residente su scheda madre, che si occupa di configurarne le caratteristiche e di garantire il corretto funzionamento di ogni periferica presente nel PC. All'interno del BIOS, sono infatti memorizzate le configurazioni dei vari chipset presenti, la velocità delle memorie e del processore, le modalità di trasferimento dati delle varie schede e la configurazione delle porte di ingresso/uscita standard presenti su ogni computer.

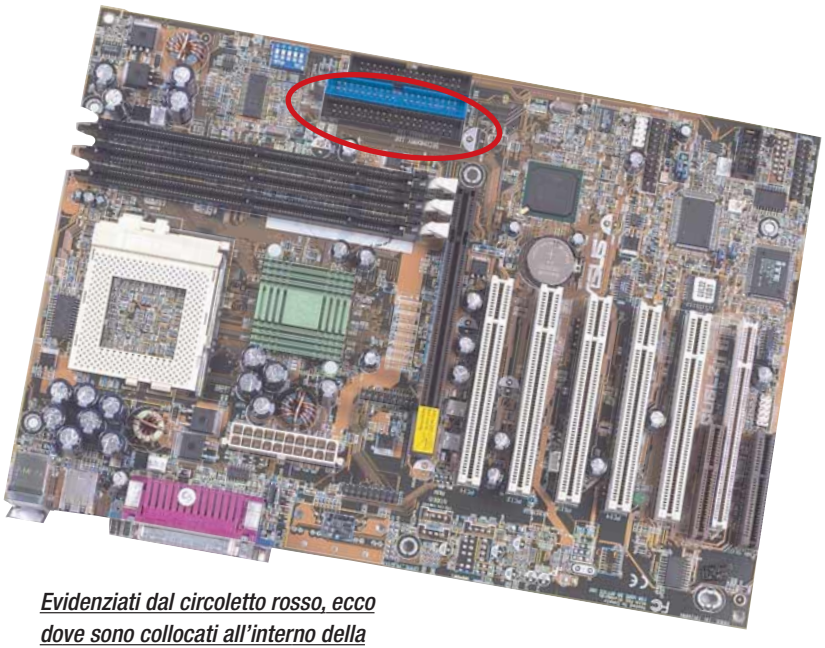
Buffer underrun: Si tratta di un'evenienza nella quale il lettore CD-ROM che funge da "origine" per la masterizzazione non è in grado di fornire dati al masterizzatore (CD-R) alla velocità sufficiente. La maggior parte dei masterizzatori dispone di un "buffer", ossia una memoria tampone all'interno della quale vengono ammassati i dati letti dall'"origine", in attesa che il masterizzatore li trasferisca sul CD vergine. Siccome il CD-R non può interrompere la procedura di scrittura neppure per un istante, se per qualunque ragione il buffer dovesse rimanere vuoto (per esempio perché il lettore ottico non fornisce i dati alla velocità sufficiente) il masterizzatore sarà costretto ad abortire l'operazione, rovinando irrimediabilmente il CD.

Chipset: Sistema di integrati che si fa carico del "traffico" che passa sulla scheda madre. È il chipset, infatti, che si occupa di mettere in comunicazione il processore con le varie periferiche (schede, porte e dischi) e di smistare correttamente il traffico nei due sensi. Un po' il "vigile urbano" del vostro PC. E, almeno lui, non fa multe!

Controller: Si tratta di un dispositivo che si occupa di trasferire i dati dal computer alle periferiche a esso collegate e viceversa. Dischi fissi, monitor, tastiere, stampanti... tutte le periferiche richiedono un controller. Taluni controller, sotto forma di singoli chip, fanno già parte del computer stesso al

segue a pag. 41

Basterà fare attenzione a quanto compare sullo schermo (magari fermando la procedura di avvio mediante pressione del tasto "Pausa" sulla tastiera) per farsi una prima idea della situazione all'interno del computer. Disconesso il PC dalla presa di alimentazione e dopo aver opportunamente scaricato l'eventuale elettricità statica dal nostro corpo toccando un corpo metallico fissato al suolo (un termosifone, per esempio), potete finalmente mettere mano al cacciavite e aprire il computer.
I connettori IDE, si trovano saldati sulla scheda madre e sono generalmente vicini tra loro. Per trovarli, seguite il cavo piatto grigio che esce dal disco rigido fino a raggiungerne all'altra estremità. I produttori di schede madre utilizzano una serigrafia per segnalare quale, dei due connettori, è dedicato al canale primario ("primary IDE") e quale al secondario ("secondary IDE").
Importantissimo è notare l'orientamento del cavo, prendendo come riferimento il singolo cavetto colorato di rosso facente parte cavo piatto, che dovrà corrispondere al primo contatto del connettore sulla scheda madre (generalmente anch'esso segnalato mediante serigrafia con una piccola freccia o un piccolo "1"). Anche sull'unità il cavo piatto andrà montato con l'orientamento corretto: in genere il primo contatto è segnalato con una freccia e si trova sul lato del connettore più vicino alla presa di alimentazione.



Evidenziati dal circoletto rosso, ecco dove sono collocati all'interno della scheda madre i due connettori IDE

La situazione tipica

I PC attualmente sul mercato sono tutti dotati, come minimo, di un lettore CD-ROM, oltre che di un disco rigido. Queste due unità sono dunque già presenti e configurate all'interno del vostro computer.
La situazione migliore in cui possiate trovarvi è quella in cui il disco rigido sia stato configurato come unità "master" sul canale principale IDE il CD-ROM come "master" sul canale secondario: questo impedisce al lettore ottico, più lento, di interferire con il trasferimento dati del disco rigido principale. Il disco rigido ha infatti una velocità di trasferimento dei dati di gran lunga superiore a quella del CD-ROM. È a questo punto che è necessario ricorrere a carta e penna. Annotatevi con cura la disposizione delle periferiche sul cavo (o sui cavi, se la situazione è quella ottimale), specificando anche lo stato di configurazione "master" e "slave" di ogni unità IDE presente sul PC.
Ogni periferica IDE deve essere alimentata. A questo proposito, verificate la disponibilità di un connettore di alimentazione libero (si tratta di uno spinotto bianco a quattro fori) che potete collegare al nuovo lettore DVD, in caso vogliate aggiungere la nuova unità mantenendo il lettore CD-ROM preesistente. Esistono comunque in commercio appositi cavetti di alimentazione "a Y" per ovviare alla mancanza di un connettore libero.

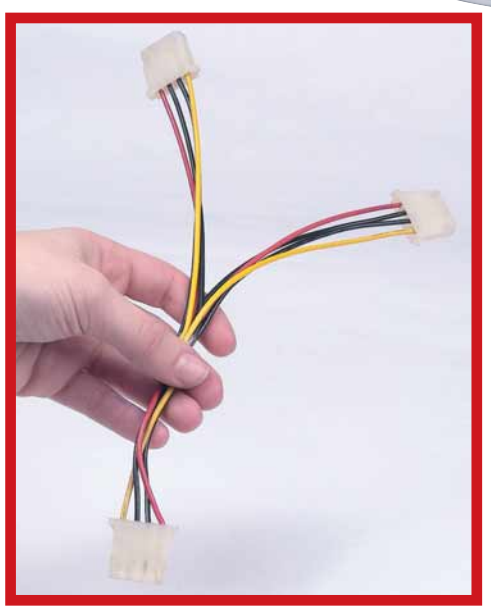
Sulla destra il cavetto audio digitale per mettere in comunicazione il lettore DVD con la scheda audio digitale. Sulla sinistra invece il cavetto per l'audio analogico

Configurazioni complesse

Chi fosse già dotato di masterizzatore o unità Zip interna, oltre al lettore CD-ROM,

36-41 Esperto cc 01-03-2006 17*58 Pagina 41

dovrà porre ancora più attenzione alla situazione preesistente. Prima di tutto andrà verificata l'effettiva disponibilità di una "posizione" IDE libera sulle quattro disponibili; poi sarà necessario ragionare sull'assemblaggio, anche tenendo conto dei cavi e della loro lunghezza.
Vale sempre il principio generale che è sempre bene evitare di mettere unità lente sullo stesso canale IDE sul quale si trova il disco rigido (onde non limitare la velocità di trasferimento dei dati dell'unità più veloce a quella della periferica più lenta): putroppo si tratta di un principio che, in



Nel caso che nel vostro PC non vi siano prese di alimentazione libere, potete acquistare per poche lire un cavetto "sdoppiatore a Y" che risolverà il problema

configurazioni particolarmente ricche, non sempre è realizzabile.
Cercate di ottimizzare lo sfruttamento dello spazio all'interno del PC evitando eccessivi grovigli di cavi che possono ostacolare il corretto funzionamento delle ventole di raffreddamento causando anche gravi malfunzionamenti al computer. Ricordatevi anche di collegare opportunamente il nuovo lettore DVD all'ingresso audio presente sulla propria scheda sonora con il cavo fornito. Se volete sfruttare l'audio digitale avanzato (Dolby 5.1 per esempio) nel quale sono realizzati molti film in DVD, dovrete collegare il DVD alla scheda audio utilizzando l'apposito cavo "digital out".
A ogni modo, tenete presente che, per poter godere della qualità sonora digitale, dovete disporre di una scheda audio con uscita digitale verso

Un cavo piatto IDE contraddistinto dal classico connettore a 40 pin

i diffusori acustici, e di un decoder Dolby 5 (che in alcuni casi è compreso nell'impianto di diffusione).
In alcuni casi, però, specie nelle configurazioni complesse, gli ingressi sulla scheda audio potrebbero essere tutti occupati e, in questo malaugurato caso, non si potrà far altro che scegliere quale dei lettori ottici presenti dovrà diventare il "centro multimediale" del nostro sistema.

Pronti a partire

Nei box presenti in queste pagine, si è analizzata ogni singola situazione, consigliando come intervenire nel caso di specie. Ci sono però alcuni ulteriori consigli di carattere generale che meritano di essere ribaditi al fine di incappare in seguito in fastidiosi problemi.
Innanzitutto occorre accertarsi di essere in possesso di tutto quanto necessario all'assemblaggio: procedere all'intervento di domenica, anche se può rivelarsi un passatempo rilassante mentre si ascolta il classico "Tutto il calcio minuto per minuto", può rivelarsi una scelta poco azzeccata: la mancanza di cavi, viti o sdoppiatori di alimentazione potrebbe bloccare il lavoro dal momento che sarebbe assai complicato trovare un negozio dove comprare quanto necessario per portare a termine l'assemblaggio. Meglio controllare la disponibilità di tutto l'armamentario prima di iniziare l'operazione.
Inoltre, se il montaggio di una nuova unità non porta via più di 10 minuti a un utente smaliziato, chi aprisse per la prima volta il proprio PC dovrà ricorrere a una buona dose di pazienza e attenzione: se è la prima volta che intervenite sul computer, annotate tutti i passaggi che fate per poter facilmente ripetere a ritroso le varie fasi di assemblaggio in caso di malfunzionamenti. Fate attenzione a inserire correttamente i cavi piatti e le alimentazioni, visto che i contatti non sono indistruttibili e sono soggetti a piegature o, peggio ancora, a rotture improvvise: esercitate le pressioni in modo delicato e non forzate MAI le connessioni. Attenzione, inoltre, a non perdere qualche ponticello (sono davvero piccoli!) cosa che renderebbe impossibile la corretta configurazione delle varie unità. Detto questo, buon divertimento: l'assemblaggio del nuovo lettore DVD è sicuramente alla portata di tutti.

Glossario

continua da pag. 40

momento dell'acquisto, altri vanno invece installati come schede interne al momento dell'aggiunta di nuove periferiche.

IDE-ATAPI: Standard di comunicazione tra la scheda madre e il disco rigido. Economico e versatile, ha oggi raggiunto prestazioni assai interessanti. L'unica pecca consiste nel limite massimo di quattro unità controllabili, cosa che lo rende poco appetibile a chi cerca configurazioni assai ricche e che non scendano a compromessi dal punto di vista delle prestazioni.

SCSI: Standard di comunicazione ad alta velocità per un gran numero di periferiche: a partire da dischi rigidi di grandi prestazioni per arrivare a scanner di altissimo livello.
Questo sistema è sicuramente l'ideale per chi utilizza il computer in maniera professionale, grazie a schede di controllo dedicate (i "controller", appunto) che possono pilotare fino a 15 diverse periferiche mantenendo un carico sul processore centrale veramente irrisorio. Tuttavia, tanto i controller stessi che le periferiche compatibili con questo particolare bus sono molto più costose rispetto ai loro omologhi in versione IDE.

Passo a passo 27 cc 01-03-2006 14*50 Pagina I

(passo a passo / n. 27)

>In questo numero:

> Gestire le partizioni con Partition Magic **Pag. I**

> Un disco fisso segreto **Pag. V**

> Registrare i suoni **Pag. VIII**

> Introduzione a Star Office **Pag. X**

> Anniversari e compleanni: il PC li ricorda per noi **Pag. XII**

> Titoli e modelli in Word **Pag. XIV**

> Piccoli passi **Pag. XVI**

a cura di Luisa Tatoni

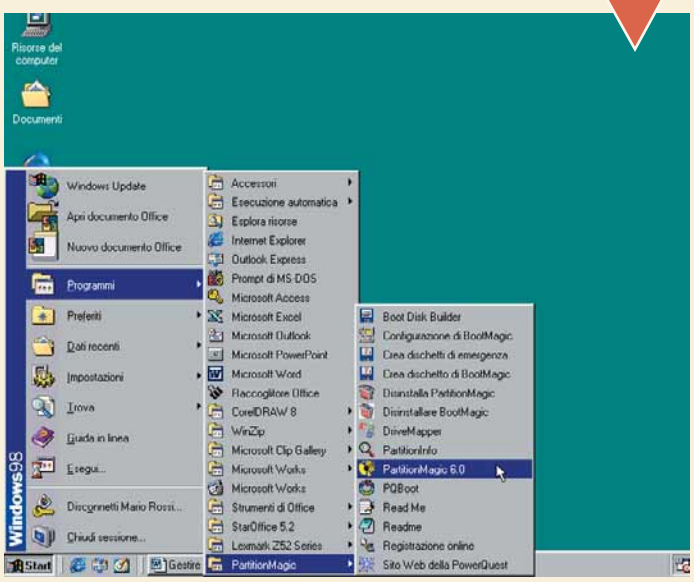
Gestire le partizioni con Partition Magic

Come fare del proprio disco fisso ***quel che si vuole****, rendendo* ***semplici le cose difficili.***

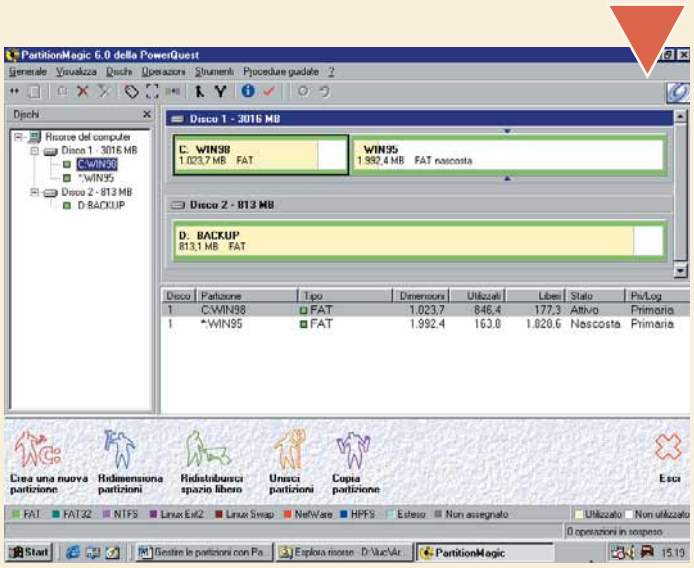
Passo a passo 27 cc 01-03-2006 14*50 Pagina II

I dischi fissi sono sempre più capienti. Un disco molto grande può essere suddiviso in più dischi "virtuali", ognuno contrassegnato da una propria lettera di unità (C:, D: e così via), che si comporteranno come se fossero dei dischi fissi separati, pur essendo ospitati fisicamente sullo stesso hard disk. Questi dischi fissi "virtuali" si chiamano, in termini tecnici, "partizioni". Suddividere un disco fisso in più partizioni comporta diversi vantaggi: l'archiviazione dei file è più ordinata (possiamo tenere tutto il software su una partizione e tutti i dati su un'altra) e se succede un guaio, come una formattazione accidentale o un grave errore software su una partizione, le altre sono al sicuro.
Oppure possiamo installare più sistemi operativi (per esempio Windows e Linux) sullo stesso computer e altro ancora. Fino a poco tempo fa c'era un unico problema: la gestione delle partizioni era una cosa molto complessa e delicata.
Oggi non più, grazie a nuovi programmi appositi. Partition Magic è uno di questi: vediamo le sue funzioni principali.

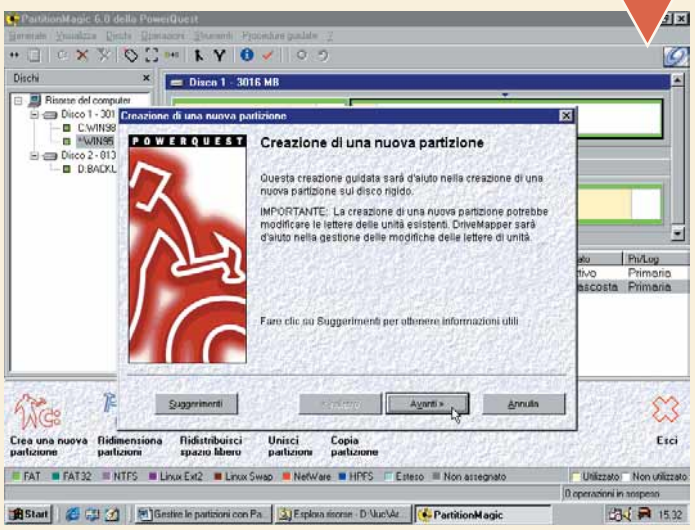
1 Dopo averlo installato, per lanciare Partition Magic facciamo clic su Avvio/Start, Programmi, "Partition Magic", "Partition Magic 6.0". Come vedete, nella cartella di Partition Magic sono ospitati diversi altri programmi di utilità. Per ora ignoriamoli e concentriamo la nostra attenzione sul programma principale.



2 La finestra principale di Partition Magic presentata in questa figura illustra una configurazione già abbastanza complessa. È probabile che sul vostro computer ci sia una situazione molto più semplice. In ogni caso può essere utile imparare a leggere una configurazione avanzata come questa. Nel nostro esempio sono presenti due dischi fissi "fisici", il primo da 3016 Mb e il secondo da 813 Mb (lo sappiamo, il nostro è un computer molto povero…). Possiamo selezionare il primo o il secondo disco facendo clic sul menu Dischi.
Al centro vediamo una finestra con diverse colonne, che indica le caratteristiche delle partizioni del disco selezionato. Nel nostro esempio il primo disco ha già due partizioni: la prima di 1023 Mb e la seconda di 1992 Mb, entrambe di tipo FAT.



3 Vediamo ora come compiere l'operazione forse più importante per chi comincia a usare un programma come Partition Magic: la creazione di una nuova partizione. Il fatto che sul nostro computer noi abbiamo già diverse partizioni è ininfluente: anche se voi non avete ancora nessuna partizione, le operazioni da compiere saranno le stesse. Fate clic su "Procedure guidate", "Crea una nuova partizione" (oppure fate clic sulla corrispondente icona, nell'angolo in basso a sinistra della finestra di Partition Magic). Si aprirà la prima schermata della procedura guidata. Fate clic su Avanti.



4 Se avete più di un disco fisso, come nel nostro caso, vi sarà chiesto su quale disco volete creare la nuova partizione. Sceglietelo e andate avanti. Ora il programma vuole sapere se intendiamo utilizzare la nuova partizione per installare un nuovo sistema operativo. Si tratta di una caso particolare: le partizioni che ospitano i sistemi operativi devono avere dei requisiti tali da poter essere avviate all'accensione del computer. Installare più di un sistema operativo sullo stesso computer, in modo da poter scegliere quale preferiamo all'avvio del PC, è un'operazione piuttosto delicata. Con Partition Magic anche questa operazione viene molto semplificata, ma per ora ci limitiamo a creare una nuova partizione destinata a ospitare semplici dati e applicazioni. Facciamo quindi clic su No e andiamo avanti.

5 Ora si tratta di scegliere il tipo di File System. In pratica bisogna decidere il formato in cui i dati verranno scritti. Ogni tipo ha dei pro e dei contro. FAT è il formato più largamente compatibile. Tuttavia, se utilizzate esclusivamente Windows 98 o versioni successive, conviene optare per il formato FAT32, che spreca meno spazio su disco e ha alcune caratteristiche in più. Scegliamo il tipo di File System e facciamo quindi clic su Avanti.

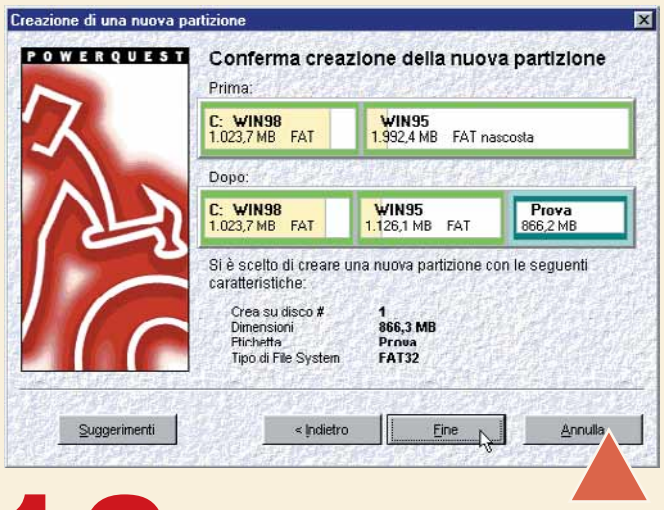
6 Se non abbiamo scelto di creare una nuova partizione destinata a un sistema operativo, con ogni probabilità la casella Primaria sarà disabilitata. Accettiamo quindi di creare una partizione Logica e andiamo avanti.

7 Ora bisogna specificare la posizione della nuova partizione. Questa era una delle operazioni più complesse con i vecchi sistemi. Con Partition Magic, al contrario, quasi sempre basta accettare quanto ci viene proposto automaticamente. In questo caso accettiamo di creare la nuova partizione dopo la partizione già esistente denominata WIN95. Se siamo curiosi e vogliamo una spiegazione per questa scelta, basta fare clic sul pulsante "Perché?". Facciamo clic su Avanti.

8 Una nuova partizione ha bisogno di spazio. Da dove vogliamo recuperare questo spazio? Noi decidiamo di sottrarlo alla partizione WIN95 già esistente, che presenta 1728 Mb liberi disponibili.
Se in questo momento voi avete solo un'unica partizione che occupa tutto il disco, dovrete per forza sottrarlo da quella. Facciamo ancora clic sul pulsante Avanti.

9 Quanto deve essere grande la nuova partizione che stiamo per creare? Dobbiamo deciderlo in questa finestra, rispettando però i limiti massimo e minimo che vengono indicati dal programma.
Come sempre, Partition Magic ci propone una sua scelta basata su diversi fattori.

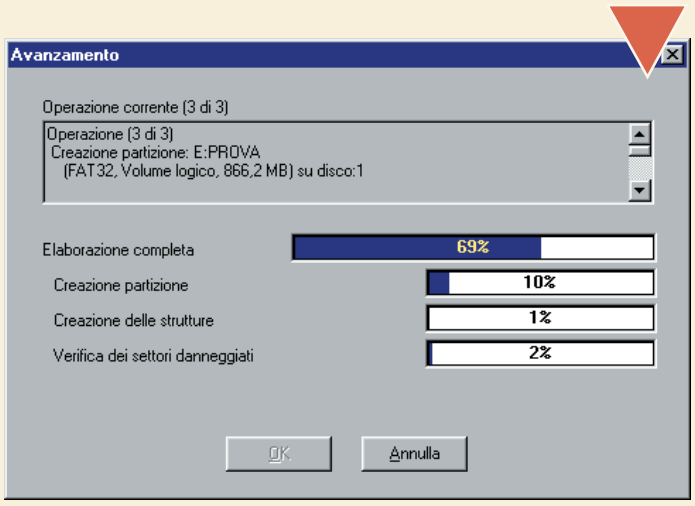
Possiamo accettarla o cambiarla come preferiamo. Noi decidiamo di creare una nuova partizione di 866 Mb. Inseriamo anche un'etichetta, che può essere comoda in seguito per identificare le diverse partizioni. Ancora un clic su Avanti, siamo quasi alla fine.



10 Ed ecco un'anteprima del nostro nuovo disco: prima, diviso in due partizioni (WIN98 e WIN95) e dopo, diviso in tre partizioni (le due vecchie più quella nuova, "Prova"). La prima partizione è rimasta identica. La seconda invece si è fatta più piccola (da 1992 Mb è passata a 1126 Mb), per lasciare spazio alla partizione che si sta per creare. Facendo clic su Fine confermiamo tutte le nostre scelte, ma non avviamo ancora la procedura vera e propria di ripartizionamento.

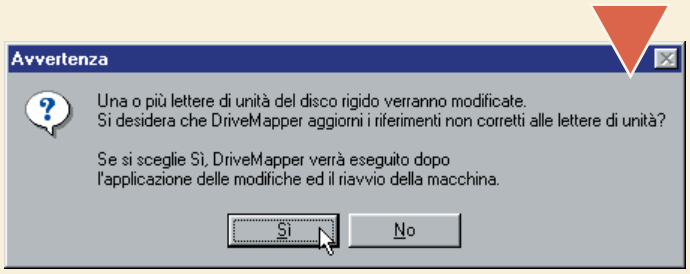
11

A questo punto siamo tornati alla schermata principale di Partition Magic, che indica la nuova partizione ancora da creare. Per applicare le modifiche e avviare la creazione della nuova partizione, facciamo clic su Generale, "Applica modifiche", oppure sulla corrispondente icona nell'angolo in basso a destra. Ora, dopo un ulteriore avviso, comparirà la finestra in cui possiamo seguire le diverse fasi dell'operazione, che potrà richiedere anche molte decine di minuti nel caso di partizioni particolarmente grosse.



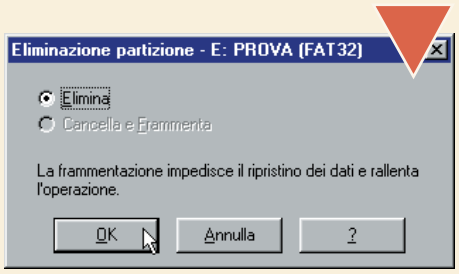
12

Al termine delle operazioni, potrà comparire un avviso che "una o più lettere di unità del disco rigido verranno modificate". Cosa significa? La nuova partizione è identificata da una lettera (per esempio, noi siamo abituati a chiamare la partizione principale C:). È possibile che, se la nuova partizione viene creata tra altre partizioni esistenti, una o più di queste debbano cambiare il loro nome, per esempio, da D: a E: - questo potrebbe causare dei problemi se continuiamo a cercare dati e applicazioni sulla vecchia lettera di unità. Partition Magic pensa anche a questo, lanciando un piccolo programma (chiamato DriveMagic) progettato proprio allo scopo di risolvere questo genere di problemi. Rispondiamo quindi Sì. Usciamo da Partition Magic e riavviamo il computer per terminare anche questa operazione.



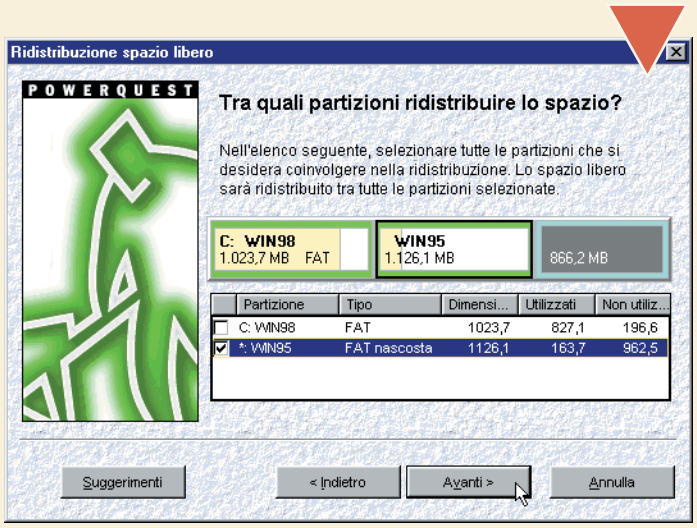
13

Verifichiamo il risultato aprendo "Gestione risorse": vedremo che abbiamo a disposizione una nuova unità E: (nel nostro caso), vuota. Terminiamo l'esercizio provando a cancellare la partizione appena creata, restituendo il suo spazio a quelle esistenti. Lanciamo quindi Partition Magic e dalla finestra principale facciamo clic sulla partizione "E: PROVA". Quindi facciamo clic sul menu Operazione e poi su Elimina.
Nella finestra di dialogo, facciamo clic su Elimina e poi su OK.



14

Ora abbiamo nuovamente a disposizione lo spazio appena liberato, che dobbiamo ripartire tra le partizioni rimaste. Facciamo quindi clic su "Spazio non assegnato" e poi su "Procedure guidate", "Ridistribuisci spazio libero".
Facciamo clic su Avanti, selezioniamo il primo disco (quello che conteneva la partizione cancellata) e quindi decidiamo su quali delle partizioni esistenti vogliamo ridistribuire lo spazio a disposizione.
Noi lo assegniamo nuovamente solo alla partizione WIN95, dalla quale lo avevamo tolto quando abbiamo creato la nuova partizione. Facciamo clic su Avanti e poi confermiamo le modifiche facendo clic su Fine.



15

Di nuovo, per avviare le modifiche, basterà fare clic sull'icona "Applica modifiche" e attendere pazientemente la fine dell'operazione.
Partition Magic permette molte altre operazioni utilissime in certe circostanze, come l'unione e la copia di partizioni esistenti e soprattutto la conversione di File System incompatibili tra loro. Per esempio, è possibile convertire una partizione NTFS in una partizione FAT e viceversa.
Si tratta però di operazioni avanzate, da non intraprendere se non si sa esattamente cosa si sta facendo. Le tratteremo nei Passo a passo dei prossimi mesi.

> PartitionMagic 6.0

Produttore: PowerQuest (Tel. 02/27002285, www.powerquest.com)

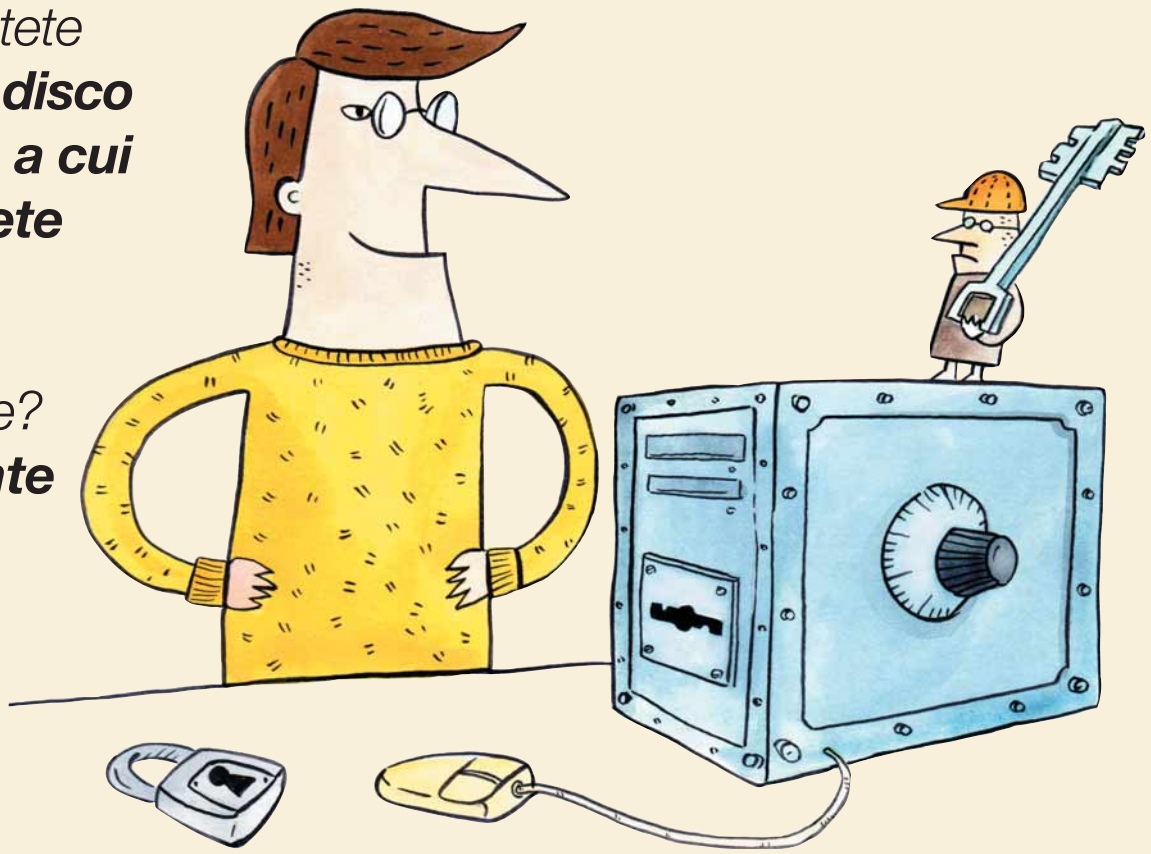
Distributore: Shot (Tel. 02/2576764, www.shot-italy.com)
Prezzo: 171.000 lire versione completa, 107.000 lire aggiornamento

Requisiti:
Processore: 486DX 66 MHz
Sistema Operativo: Windows 95/98/Me/NT/2000
Memoria RAM: 32 Mb

Passo a passo 27 cc 01-03-2006 14*50 Pagina V

Un **disco fisso** segreto

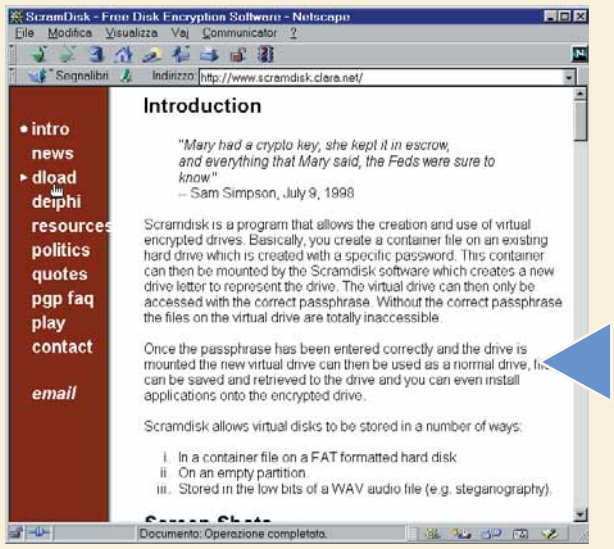
Volete tenere al sicuro i vostri file? Potete "costruirvi" un ***disco fisso segreto a cui solo voi potrete accedere****. Il costo dell'operazione?* ***Assolutamente gratuita.***



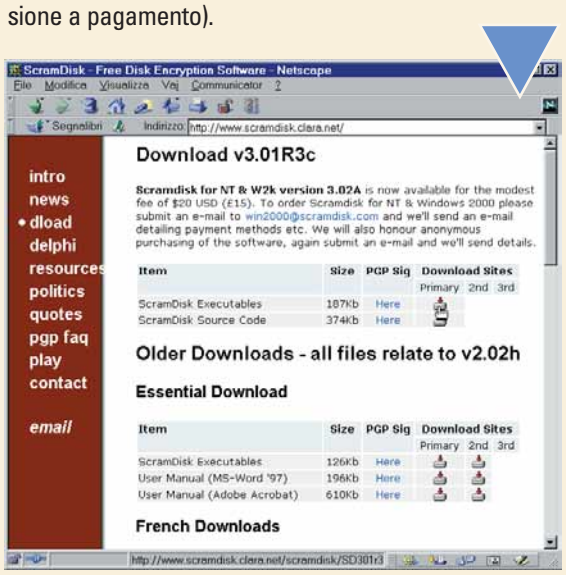
Lassù qualcuno ci spia? Si parla sempre più spesso dei rischi che l'uso dei computer comporta per la privacy. Noi non possiamo sapere con certezza se siamo spiati, ma la possibilità esiste, anche se remota. Con questo Passo a passo non vogliamo invitarvi a diventare buffi emuli di 007, né a utilizzare il computer del lavoro per i vostri passatempi: quello che ci interessa è semplicemente informarvi sul rischio che le vostre informazioni personali vengano lette da estranei e mostrarvi quali sono i modi migliori per minimizzare questo rischio.

1 Alcuni mesi fa abbiamo parlato del PGP (Computer Idea N.18 e N.19), uno dei migliori programmi per crittografare i messaggi di posta elettronica. Ora affrontiamo invece il problema di crittografare un intero disco fisso. Ricordiamo che la crittografia è una tecnica per rendere le informazioni illeggibili a chiunque, tranne che ai possessori della giusta chiave di decodifica. Utilizzeremo un programma chiamato Scramdisk, prelevabile gratuitamente da Internet senza alcuna limitazione di utilizzo. Si tratta di un software dalle dimensioni volutamente ridotte, che si può quindi trasportare comodamente anche su un singolo dischetto e che si scarica in fretta.

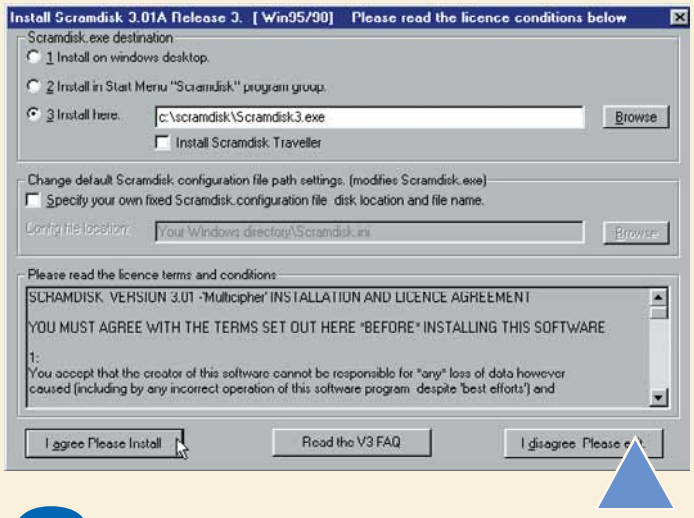
Aprite il vostro browser web, andate all'indirizzo http://www.scramdisk.clara.net e fate clic sul collegamento a "Dload", nella parte sinistra della finestra.



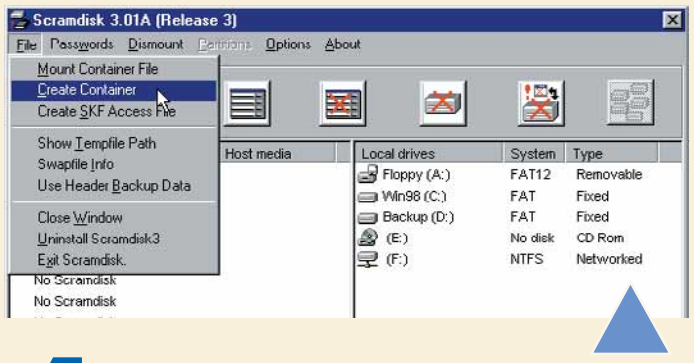
2 Per iniziare il prelevamento del software, fate clic sulla riga "ScramDisk Executables", sotto la colonna "Primary Download Sites". Queste pagine Web ci informano tra l'altro di alcune caratteristiche peculiari di questo programma, che funziona con Windows 95 e 98 (per chi usa Windows NT o 2000 ne esiste una versione a pagamento).



Passo a passo 27 cc 01-03-2006 14*50 Pagina VI

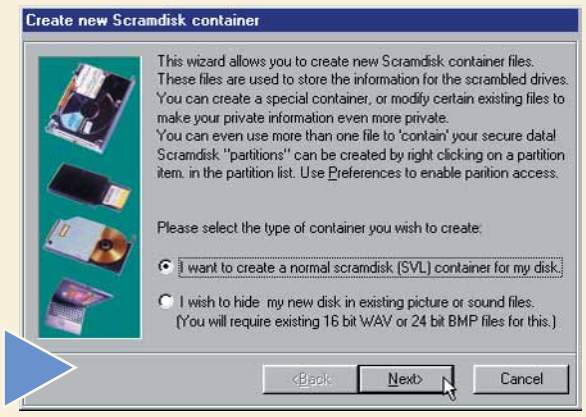


3 Una volta prelevato il file SD301r3c.zip, bisogna decomprimerlo (si tratta di un file compresso con Winzip) in una cartella temporanea; quindi basta lanciare il file install.exe per avviare l'installazione. Il programma - e quindi anche l'installazione - è in inglese. La prima schermata chiede di indicare dove deve essere copiato il programma. Per comodità vi consigliamo di seguire il nostro esempio, anche se in certe circostanze possono essere più indicate soluzioni diverse. Dopo aver specificato la cartella di destinazione (che dovete necessariamente aver creato in precedenza), fate clic sul pulsante "I agree. Please Install" ("sono d'accordo, per cortesia installare"). Quindi riavviate il computer.

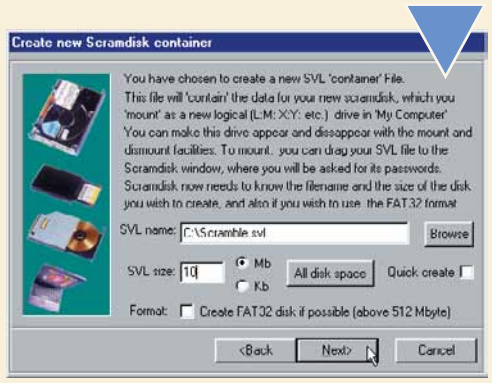


4 Per lanciare Scramdisk, aprite "Esplora risorse", posizionatevi nella cartella in cui l'avete installato e fate clic due volte sul file Scramdisk3.exe. Si aprirà la finestra principale del programma. La prima cosa da fare è creare un "contenitore", cioè un file che risiederà sul disco fisso come un normalissimo file di dati, ma che all'occorrenza potrà essere riconosciuto da Scramdisk come un disco fisso "virtuale" crittografato. Seguiteci e vedrete che le cose sono più semplici di quel che sembrano. Fate clic sul menu File, poi su "Create Container".

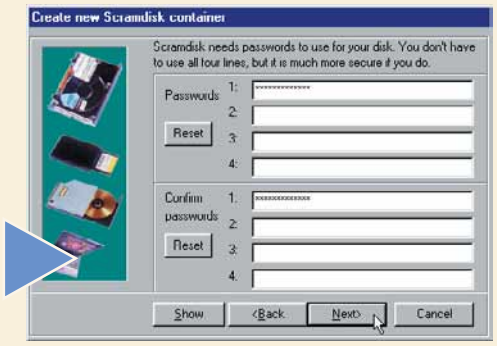
5 La prima finestra della creazione guidata di un nuovo contenitore ci chiede che tipo di contenitore vogliamo usare. Lasciamo attivata la scelta preimpostata ("I want to create a normal scramdisk", voglio creare uno "scramdisk" normale) e facciamo clic su Next. Sappiate comunque che è addirittura possibile nascondere un contenitore all'interno di un file sonoro o di un'immagine. In questo caso, oltre alla crittografia, viene coinvolta anche una tecnica chiamata "steganografia", che permette operazioni veramente degne dei migliori agenti segreti. Tratteremo questa seconda possibilità in uno dei prossimi Passo a passo, per ora familiarizziamo con le cose più semplici.



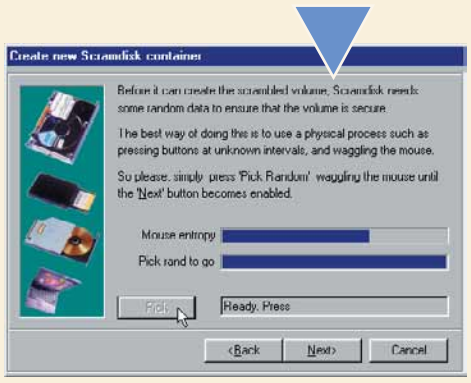
6 Dobbiamo decidere le caratteristiche del nostro nuovo file contenitore, che si rispecchieranno poi sul disco virtuale crittografato. Inserite un nome e una posizione per il file contenitore (noi abbiamo lasciato "c:\scramble.svl"). Scegliete la dimensione del file e inseritela nella casella "SVL size": noi abbiamo chiesto di avere un file di 10 Megabyte (e questa sarà anche la dimensione del disco fisso virtuale crittografato). Quindi fate clic su Next.



7 Ora si tratta di scegliere una o più password. Attenzione: la password sarà la chiave di accesso al nostro disco, quindi è necessario che non sia facile da indovinare per gli estranei (non scegliete mai il vostro nome di battesimo e cercate di comporre una password contenente anche spazi, segni di punteggiatura, lettere maiuscole e numeri). Al tempo stesso dovete essere in grado di ricordarla facilmente (è sconsigliabile scriverla su bigliettini che possono essere trovati da terze persone) perché se la dimenticherete i dati registrati nel file contenitore saranno irrimediabilmente perduti. Non confidate nel solito amico smanettone per recuperare i dati di cui avete dimenticato la password: la crittografia di Scramdisk non ha nulla a che fare con la pseudo-crittografia offerta da programmi come Microsoft Word. Siete avvisati… Come prova, inserite una sola password nella casella 1 e ripetetela per conferma nella casella 1 della sezione "Confirm passwords" (Conferma password). Se volete, potete usare fino a quattro righe di password. Quindi fate clic su Next.

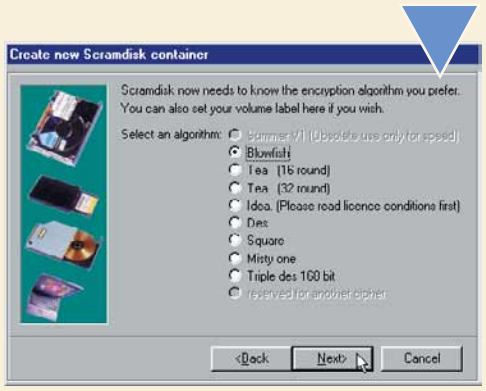


8 Ora accade una cosa molto strana: dovete muovere il mouse a caso e fare clic numerose volte sul pulsante "Pick random", fino a quando il pulsante Next diventerà attivo (passerà cioè da grigio a nero e ci si potrà fare clic sopra). Non si tratta di un gioco, ma di una cosa davvero molto seria e importante: la raccolta di dati casuali (che in questo caso derivano in modo indiretto dai movimenti del mouse e dagli intervalli di tempo tra un clic e l'altro) è un elemento fondamentale di ogni tecnica crittografica. Non appena potete, fate clic su Next.

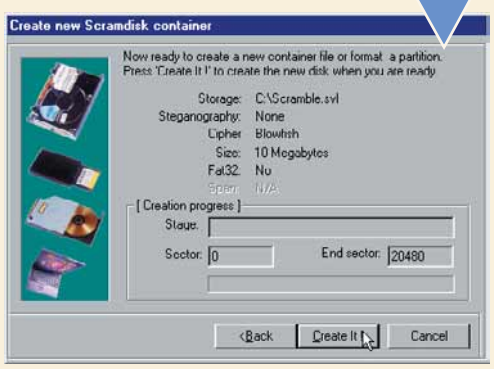


Passo a passo 27 cc 01-03-2006 14*50 Pagina VII

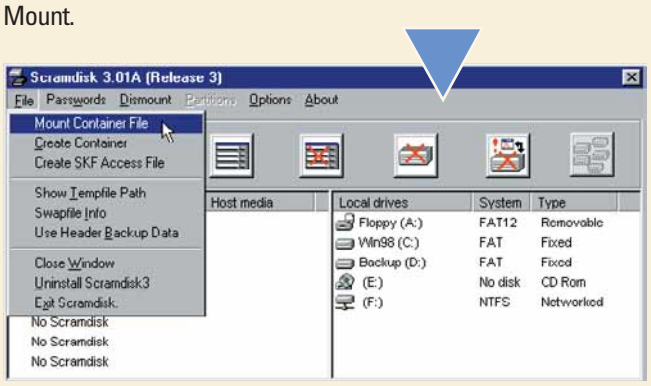
9 E ora scegliamo l'algoritmo di crittografia che sarà usato per il nostro disco fisso virtuale. Se non sapete nulla di crittografia, accettate l'algoritmo Blowfish preimpostato. Altrimenti scegliete quello che preferite, tenendo presente che non tutti sono ugualmente sicuri (il DES, per esempio, è ormai del tutto insicuro). Quindi fate clic su Next.



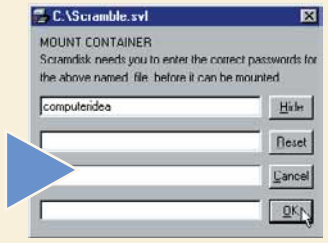
10 Abbiamo inserito tutti i dati necessari. Facciamo clic sul pulsante "Create it!" per avviare la creazione del file contenitore chiamato Scramble.svl, di grandezza pari a 10 Mb, che potrà successivamente essere montato da Scramdisk come un nuovo disco fisso. Dopo pochi secondi apparirà una finestra di conferma dell'avvenuta operazione. Fate clic su OK e quindi su Finish per uscire dalla procedura di creazione guidata del file contenitore.



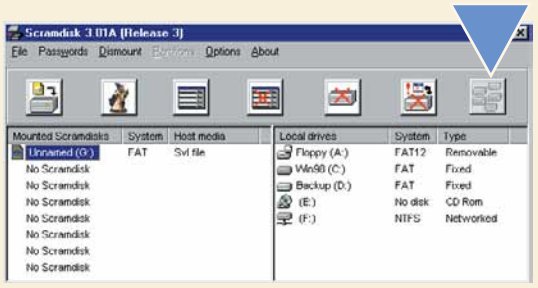
11 Ora siamo tornati alla finestra principale di Scramdisk ed è ora che cominci il divertimento!
Facciamo clic su File, "Mount container file". Selezioniamo la cartella e il file contenitore che abbiamo appena creato, quindi facciamo clic su Mount.



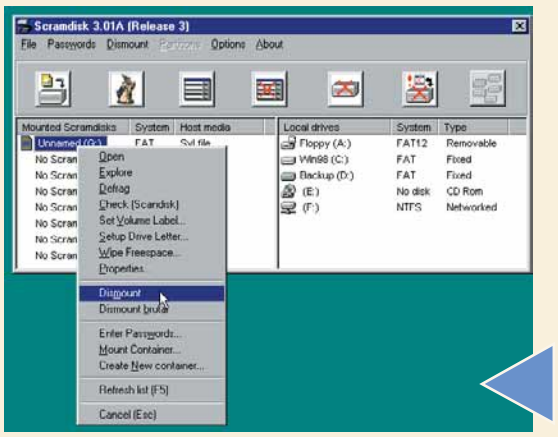
12 Ci verrà chiesta la password. Se l'avete già dimenticata, vi consigliamo di passare al prossimo Passo a passo: la crittografia non fa per voi! Se invece, come speriamo, la ricordate, inseritela nella prima casella e quindi fate clic su OK.



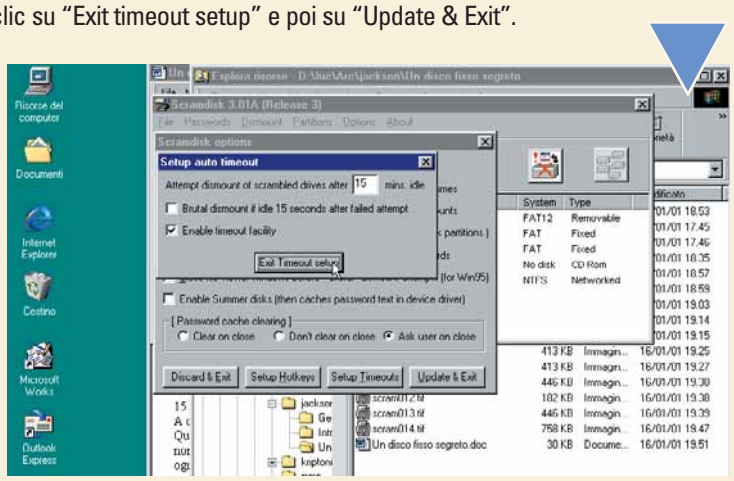
13 E voilà! La finestra di Scramdisk mostra, sulla sinistra, un nuovo disco contrassegnato con la lettera G: - ma forse capirete meglio cosa è successo aprendo "Esplora risorse". Sì, è comparso un nuovo disco fisso! Potete utilizzarlo in tutto e per tutto come se fosse un "vero" disco fisso: potete copiare e cancellare file e cartelle, potete addirittura installarci dei programmi. In realtà questo disco "virtuale" è contenuto all'interno del file contenitore, ma può essere letto solamente dopo aver inserito la password corretta.



14 Fate qualche prova: con "Esplora risorse", copiate una cartella o alcuni file dal vostro comune disco C: al vostro nuovo disco virtuale. Adesso proviamo a farlo scomparire. Dalla finestra principale di Scramdisk, facciamo clic con il tasto destro del mouse sul disco G: (ma voi potrete visualizzare un'altra lettera di unità) e scegliamo Dismount. Ci verrà chiesto di confermare l'operazione, facciamo clic su OK e torniamo in "Esplora risorse" per verificare il risultato. Il disco G: è sparito! E i dati che conteneva? Sono andati persi? Assolutamente no. Sono solo conservati in modo sicuro: per leggerli, è necessario montare nuovamente il file contenitore all'interno di Scramdisk e inserire la password.



15 A questo punto avrete ormai capito la logica di funzionamento di un programma come questo. Quando servono certi dati, bisogna montare il file contenitore e accedere al disco virtuale. Quando non servono più, si smonta il file e i dati tornano illeggibili. Si può anche decidere di montare il file ogni volta che si accende il computer, ma bisogna fare attenzione quando abbandoniamo il PC, magari per la pausa caffè. Scramdisk contiene numerose opzioni, tra cui la possibilità di attivare lo smontaggio automatico di un file contenitore dopo un certo periodo di inattività. Basta fare clic su Options, poi su "Setup Timeouts". Dalla successiva finestra di dialogo fare clic su "Enable timeout facility" e inserire il numero di minuti di inattività desiderato nella casella in alto (noi abbiamo inserito 15 minuti). Quindi fate clic su "Exit timeout setup" e poi su "Update & Exit".



Passo a passo 27 cc 01-03-2006 14*50 Pagina VIII

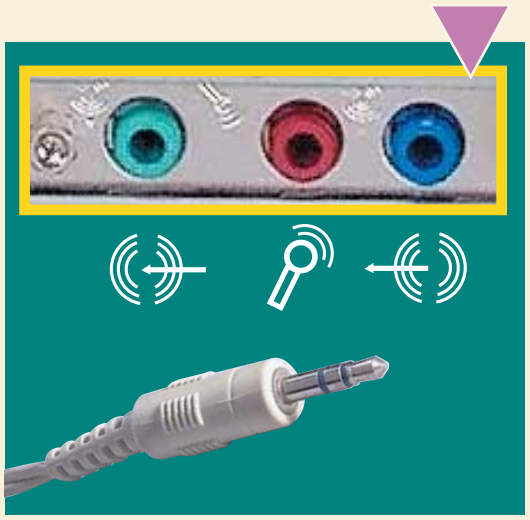
Registrare i **suoni**

Sapete già che è possibile ***personalizzare il modo in cui il vostro computer "appare"****, ma si può personalizzare anche* ***il modo in cui "suona"****. Ecco una divertente panoramica sul* ***Registratore di suoni****.*

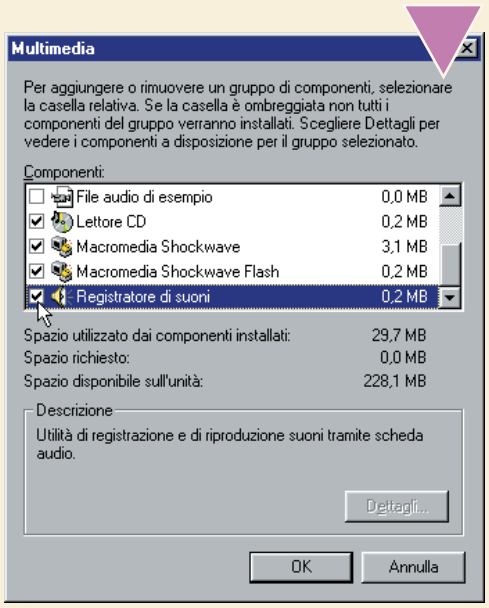
Mentre lavorate, il vostro computer "vi parla", avvisandovi quando avete fatto un errore, quando chiudete un programma o state per cancellare un file. Questi "avvisi" sono costituiti da diversi suoni più o meno piacevoli.

Potete cambiarli e potete addirittura crearne di vostri. È molto semplice fare in modo di sentire la propria voce che ci saluta con un bel "ciao" ogni volta che accendiamo il computer. Per farlo basta un PC equipaggiato con **scheda audio** e microfono.

1 Alcuni computer vengono venduti assieme a un microfono. Inoltre, molti dei monitor multimediali moderni incorporano a loro volta un microfono. Se ne siete sprovvisti, un semplice microfono costa poche migliaia di lire e si può trovare in qualsiasi negozio di elettronica o di informatica. Inserite la presa del microfono nel retro della scheda audio. La presa giusta dovrebbe essere contrassegnata da un piccolo disegno, ma se avete dubbi consultate il manuale, che sicuramente la indica con precisione.



2 Se vogliamo limitarci a registrare la voce umana (la nostra o quella di qualcun altro), tutto quello che ci serve è il "Registratore di suoni", un piccolo programma compreso in tutte le versioni di Windows. Fate clic sul pulsante Avvio/Start, poi su Programmi, Accessori, Multimedia (se state usando Windows 95) o Svago (se state usando Windows 98). Dovreste trovare il Registratore. Se non lo trovate, dovrete installarlo facendo clic due volte su "Installazione applicazioni" all'interno del Pannello di controllo. Fate clic sulla scheda "Installazione di Windows". Selezionate la categoria Multimedia, poi fate clic su Dettagli. Infine fate clic accanto a "Registratore di suoni" in modo che appaia selezionato. Fate clic un paio di volte su OK per avviare l'installazione (vi verrà richiesto il CD originale di Windows, tenetelo a portata di mano).



3 Una volta installato e lanciato il Registratore, fate clic sul pulsante rosso di registrazione e provate a dire qualcosa di spiritoso al microfono. Mentre parlate, l'oscilloscopio digitale (cioè quella linea verde su fondo nero) dovrebbe muoversi al ritmo della vostra voce. Notate anche che la casella Posizione, sulla sinistra, vi informa sulla durata corrente della registrazione.

Non esagerate: i suoni occupano moltissimo spazio su disco e, se volete inserire ciò che state registrando come suono di sistema per esempio alla partenza o alla chiusura di Windows, un suono troppo lungo risulta noioso. Quando avete finito fate clic sul pulsante Stop (il quadrato nero). Fate clic su Play per ascoltare il risultato.

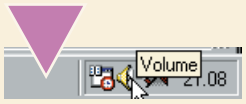
Glossario

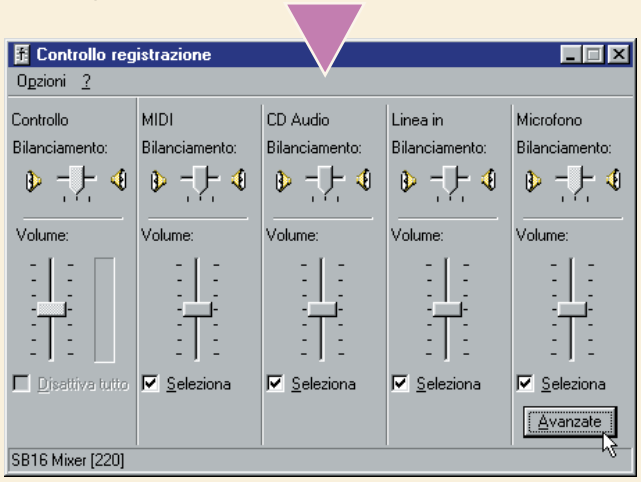
Barra delle applicazioni: Viene di solito visualizzata nella parte bassa dello schermo, contiene a sinistra il pulsante Avvio/Start, a destra l'orologio e nel mezzo visualizza tutti i programmi aperti.

Barra graduata: Un controllo che permette di cambiare un'impostazione facendo clic e trascinando un cursore o un'asta.

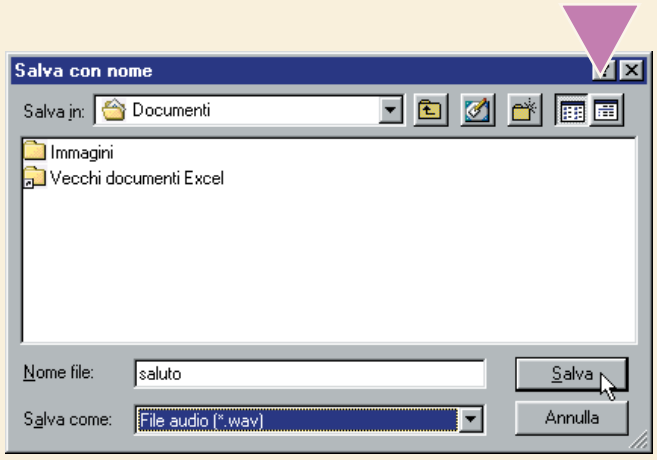
Scheda audio: È installata dentro il computer ed è necessaria per generare e gestire gli effetti sonori.

4 Se quando premete Play non si sente nulla, prima di tutto controllate che gli altoparlanti siano accesi. Quindi verificate che il microfono sia collegato alla presa giusta sul retro della scheda audio. Se ancora non sentite nulla, forse avete impostato i livelli di volume troppo bassi. Fate clic due volte sulla piccola icona a forma di altoparlante che si trova nell'angolo in basso a destra dello schermo, sulla **barra delle applicazioni** a fianco dell'orologio. In questo modo avete accesso ai diversi volumi del computer. Questi variano a seconda del tipo di scheda audio che avete.
Dal menu Opzioni scegliete Proprietà. Quindi fate clic su Registrazione nella sezione "Regola il volume di". Fate clic su OK. Assicuratevi che la **barra graduata** relativa al microfono sia messa al massimo e che la casella Seleziona sia attivata. È possibile che ci sia anche un pulsante Avanzate sotto questa casella, con ulteriori opzioni.



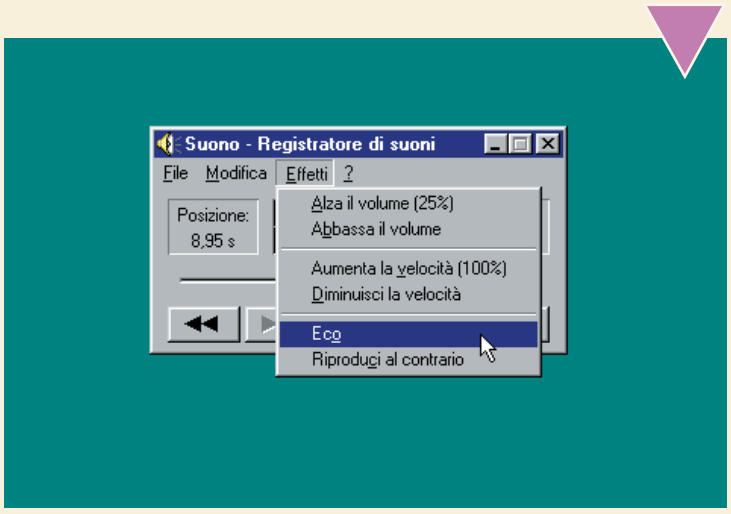


5 Finalmente è tutto a posto? Siete soddisfatti del suono che avete appena registrato? Salvatelo facendo clic sul menu File del Registratore, poi su Salva. Dategli un nome e ricordate, per gli usi futuri, in quale cartella l'avete salvato.

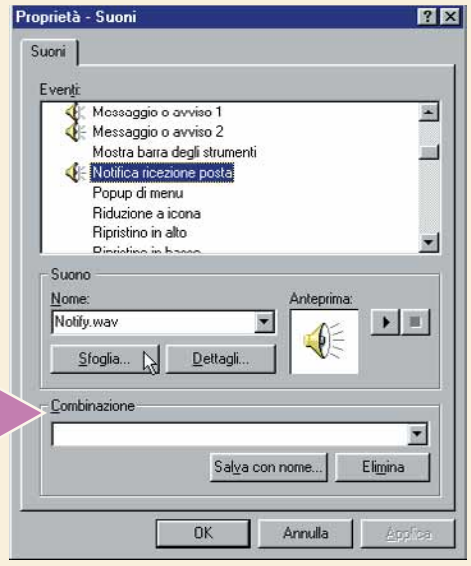


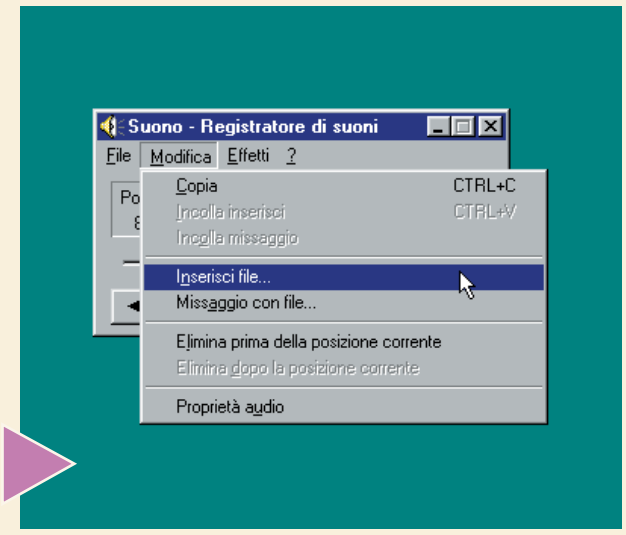
6 Il Registratore permette anche alcune semplici operazioni di elaborazione sui suoni che abbiamo creato. Per esempio, possiamo mettere due suoni uno di seguito all'altro. Basta aprire il primo file sonoro e posizionare la barra graduata alla fine. A questo punto facciamo clic su Modifica, poi su "Inserisci file" e infine selezioniamo il file che vogliamo aggiungere, che verrà riprodotto alla fine del primo. Se il risultato ci soddisfa, possiamo salvarlo in un nuovo file che conterrà i primi due. È anche possibile, con la stessa operazione, inserire il secondo file nel bel mezzo del primo, invece che alla fine.
Basta posizionare la barra graduata nel punto giusto. Infine, si può decidere di mixare i due file, invece di sovrapporli semplicemente. Basta scegliere "Missaggio con file" dal menu Modifica.

7 E ora dedichiamoci agli effetti speciali… In realtà il povero Registratore è uno strumento molto limitato e non ha nulla a che vedere con i veri programmi di elaborazione sonora. Tuttavia qualcosa riesce a fare: nel menu Effetti troviamo la possibilità di aumentare e abbassare il volume, di riprodurre il suono più velocemente o più lentamente (come quando si cambiavano volutamente i giri sui vecchi giradischi). Possiamo anche impostare un'eco e addirittura riprodurre i suoni al contrario (questa possibilità è ottima per chi vuole verificare le dicerie su alcune frasi che sarebbero contenute in certi brani rock ascoltati al contrario).



8 Bene, ora che abbiamo finalmente il suono che desideriamo, vediamo come utilizzarlo. Per inserirlo come suono di sistema, basta fare clic sul pulsante Avvio/Start, poi su Impostazioni, Pannello di controllo. Fate clic due volte su Suoni. Si aprirà una finestra di dialogo con tutti gli eventi sonori disponibili. Per cambiare un suono, fate clic sull'evento corrispondente.
Quindi fate clic su Sfoglia e localizzate il vostro nuovo suono. Fate clic su OK e d'ora in avanti quel suono verrà utilizzato ogni volta che si verificherà quell'evento.





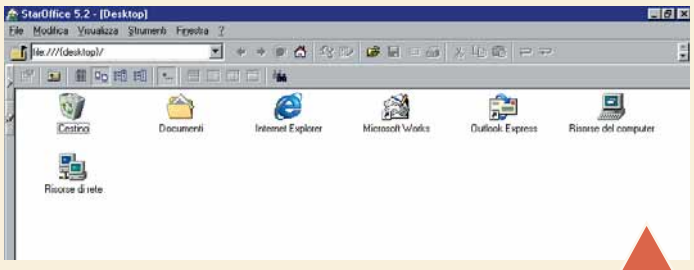
Passo a passo 27 cc 01-03-2006 14*50 Pagina X

Introduzione a Star Office

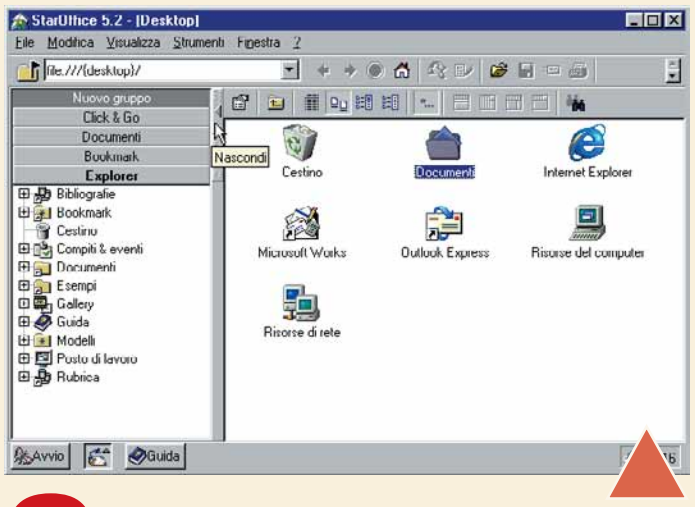
Un insieme integrato di programmi per l'ufficio

*con una particolarità che lo rende **diverso** da tutti: **è gratuito**. Ma funziona? Verifichiamolo insieme.*

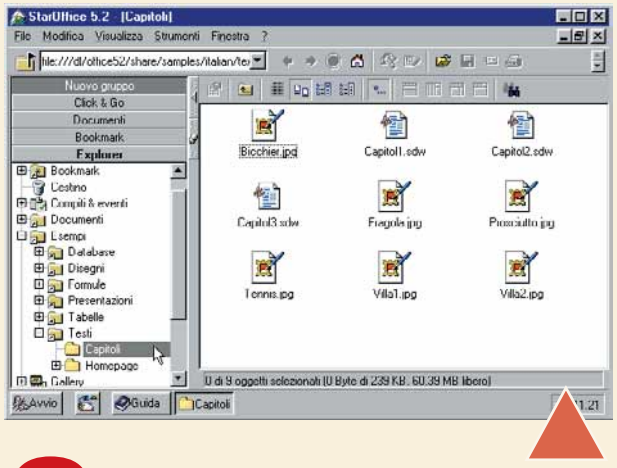
Qualche settimana fa abbiamo spiegato come prelevare e installare Star Office. Vi ricordate? Star Office è un pacchetto software che comprende un elaboratore di testi, un foglio elettronico, un **database**, un programma di disegno e un programma per gestire presentazioni. Lo si può scaricare liberamente da Internet, collegandosi al sito di Sun Microsystems all'indirizzo www.sun.com. Due caratteristiche in particolare stanno rendendo sempre più popolare questo software: prima di tutto, come abbiamo detto, è gratuito e liberamente modificabile e personalizzabile (viene cioè distribuito con la formula "Open Source", simile a quella del sistema operativo Linux). In secondo luogo, è pienamente compatibile con i formati dei documenti di Microsoft Office. Queste caratteristiche permettono a chiunque di installare sul proprio computer, a costo zero, un valido sostituto di programmi molto costosi, salvaguardando la possibilità di scambiare documenti anche con chi utilizza programmi diversi.



1 Diamo per scontato che abbiate già prelevato e installato correttamente Star Office versione 5.2, come descritto nel passo a passo di Computer Idea N.22. Chi non ha ancora scaricato i pacchetti per l'installazione, sappia che si tratta di circa 80 Mb di dati e che quindi dovrà armarsi di una certa pazienza. Una volta installato, Star Office si lancia facendo clic su Avvio/Start, Programmi, "Star Office 5.2", "Star Office 5.2".
Questa è la prima differenza rispetto a Microsoft Office: le varie funzioni di elaboratore di testi, **foglio elettronico** e così via sono integrate in un unico programma e non è necessario lanciare programmi diversi. In questo Star Office ricorda un po' Microsoft Works.
Al primo avvio Star Office si presenta con il suo desktop.



2 Il **desktop** di Star Office (che si sovrappone in pratica al desktop di Windows) è il cuore del programma: da qui è possibile accedere a tutte sue funzioni. È largamente personalizzabile e quindi può presentarsi con finestre leggermente diverse da quelle mostrate nelle figure. Per ora limitiamoci a esplorare le cose principali, lasciando gli approfondimenti specifici ai prossimi Passo a passo. Il desktop presenta gli elementi principali del proprio computer. Facendo clic sul menu Visualizza e poi su Explorer, attiviamo una finestra che permette un accesso ancora più comodo e rapido alle cartelle e ai file più comuni. La finestra dell'Explorer può poi essere nascosta e visualizzata di nuovo facendo clic sulla piccola freccia situata sul bordo destro della finestra dell'Explorer stesso.



3 Proviamo subito ad aprire un file di esempio utilizzando l'Explorer. Facciamo clic sul segno "+" a fianco della cartella Esempi, poi sul segno "+" a fianco della cartella Testi. Infine, facciamo clic due volte sulla cartella Capitoli. Sulla destra verranno visualizzati alcuni file, contenuti come esempi nell'installazione originale di Star Office.

Glossario

Database: Un sistema di archiviazione al computer, capace di registrare grandi quantità di dati e poterli poi estrarre secondo criteri di ricerca avanzati.

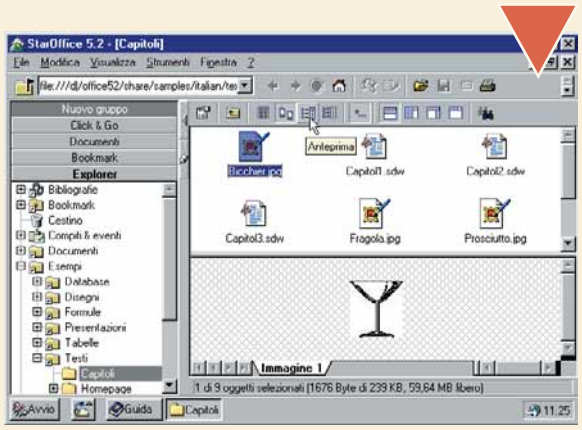
Desktop (Scrivania): In Windows, la scrivania (o desktop, in inglese) costituisce lo "sfondo" del vostro schermo, dove possono essere contenuti i programmi e i documenti di uso più frequente.

Elaboratore di testo (o word processor): Software applicativo per la preparazione di documenti di ogni tipo, dalle semplici lettere ai rapporti aziendali.

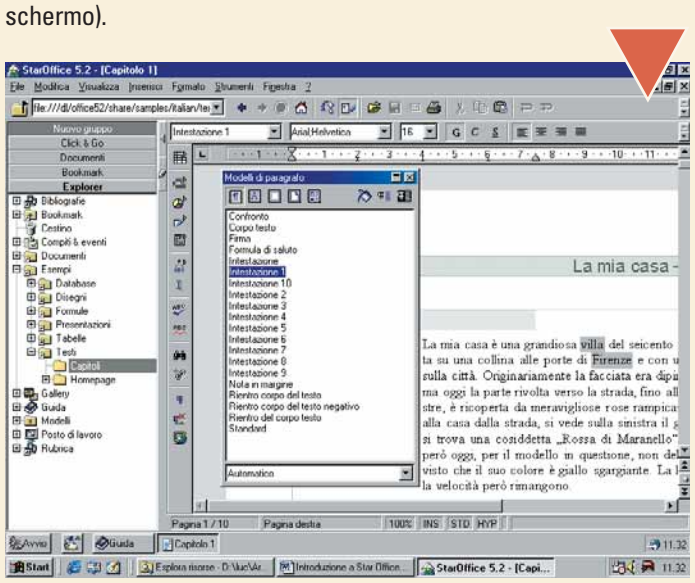
Foglio elettronico: Un software applicativo per gestire dati ordinati in righe e colonne e per applicare calcoli complessi. I migliori fogli elettronici hanno anche sofisticate funzioni per generare grafici e diagrammi.

Passo a passo 27 cc 01-03-2006 14*50 Pagina XI

4 Alcuni di questi file contengono immagini in formato JPG. Prima di aprire un file, abbiamo la possibilità di visualizzarlo in anteprima. Basta fare clic sul pulsante Anteprima situato sulla barra degli strumenti e indicato in figura: si aprirà un riquadro in basso con il contenuto del file.
Naturalmente questa funzione è utilizzabile anche con i file di testo e con qualunque altro file leggibile da Star Office. Analogamente, con il pulsante Descrizione (a destra di Anteprima) si ottiene una breve descrizione del file selezionato.

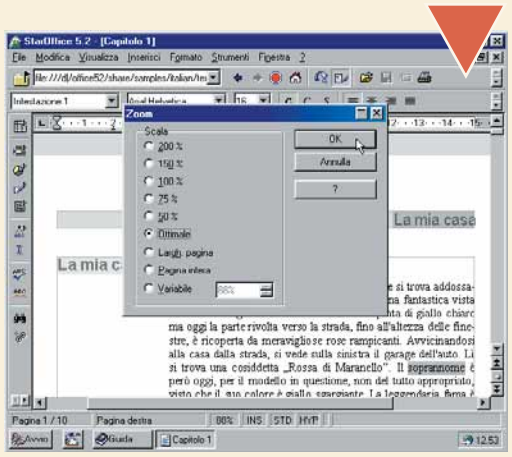


5 Per aprire un file, basta fare clic due volte sulla sua icona. Proviamo con il file capitolo1. Il file (un documento di testo) viene caricato all'interno del programma di elaborazione di testi di Star Office. Lo schermo diventa un po' caotico e difficile da leggere: sulla sinistra continuiamo ad avere la finestra dell'Explorer, sulla destra abbiamo il documento aperto e in primo piano si è aperta una finestra con la descrizione dei modelli di paragrafo (il vostro risultato può variare leggermente a seconda delle vostre impostazioni e della risoluzione del vostro schermo).

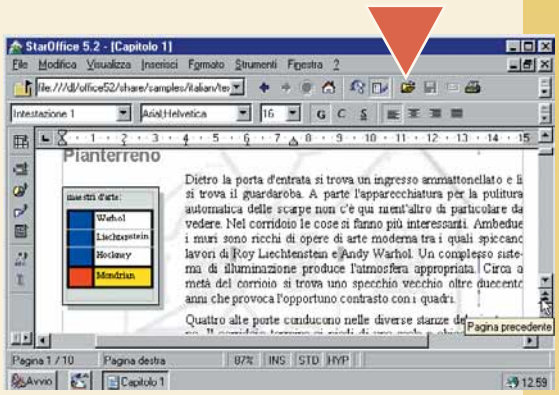


6 Proviamo a mettere un po' di ordine e approfittiamone per familiarizzare con le finestre di Star Office. Prima di tutto chiudiamo l'Explorer: non ci servirà più, se lavoreremo nei prossimi minuti sul documento che abbiamo appena aperto. Per chiuderlo, possiamo semplicemente nasconderlo facendo clic sulla freccia sul bordo della finestra (la stessa vista nel passo 2), oppure chiuderlo veramente facendo clic sul menu Visualizza e poi su Explorer. Chiudiamo anche la finestra con gli stili di paragrafo, facendo clic come al solito sulla piccola croce nell'angolo in alto a destra della finestra, oppure facendo clic sul menu Formato e poi su Stilista (in alternativa si può anche usare il tasto F11).
Ora abbiamo ricavato un po' più di spazio per leggere il testo.

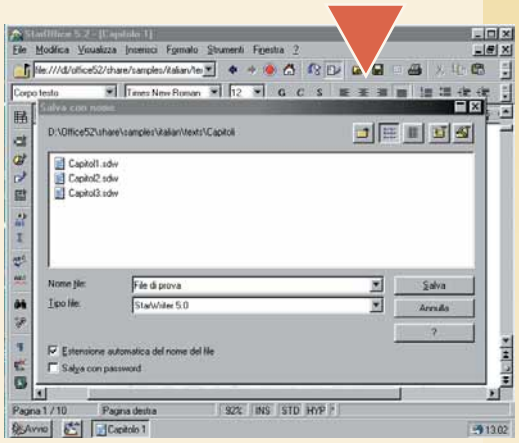
7 Ottimizziamo la larghezza del testo in modo da vederlo completamente.
Abbiamo a disposizione un comodo zoom per impostare la grandezza del testo visualizzato. Facciamo clic su Visualizza, poi su Zoom. Si aprirà una finestra di dialogo in cui possiamo scegliere la scala desiderata.
Facciamo clic su Ottimale e poi su OK, ed ecco finalmente una finestra in cui possiamo lavorare comodamente.



8 La finestra è abbastanza simile a quella di Word e di qualunque altro programma di elaborazione di testo. Abbiamo il righello, in alto (che si può nascondere facendo clic su Visualizza, Righello. Sulla sinistra abbiamo una barra con i pulsanti di uso più comune, mentre sulla destra abbiamo la solita barra di scorrimento che ci permette di scorrere il testo in avanti o indietro riga per riga, oppure pagina per pagina.



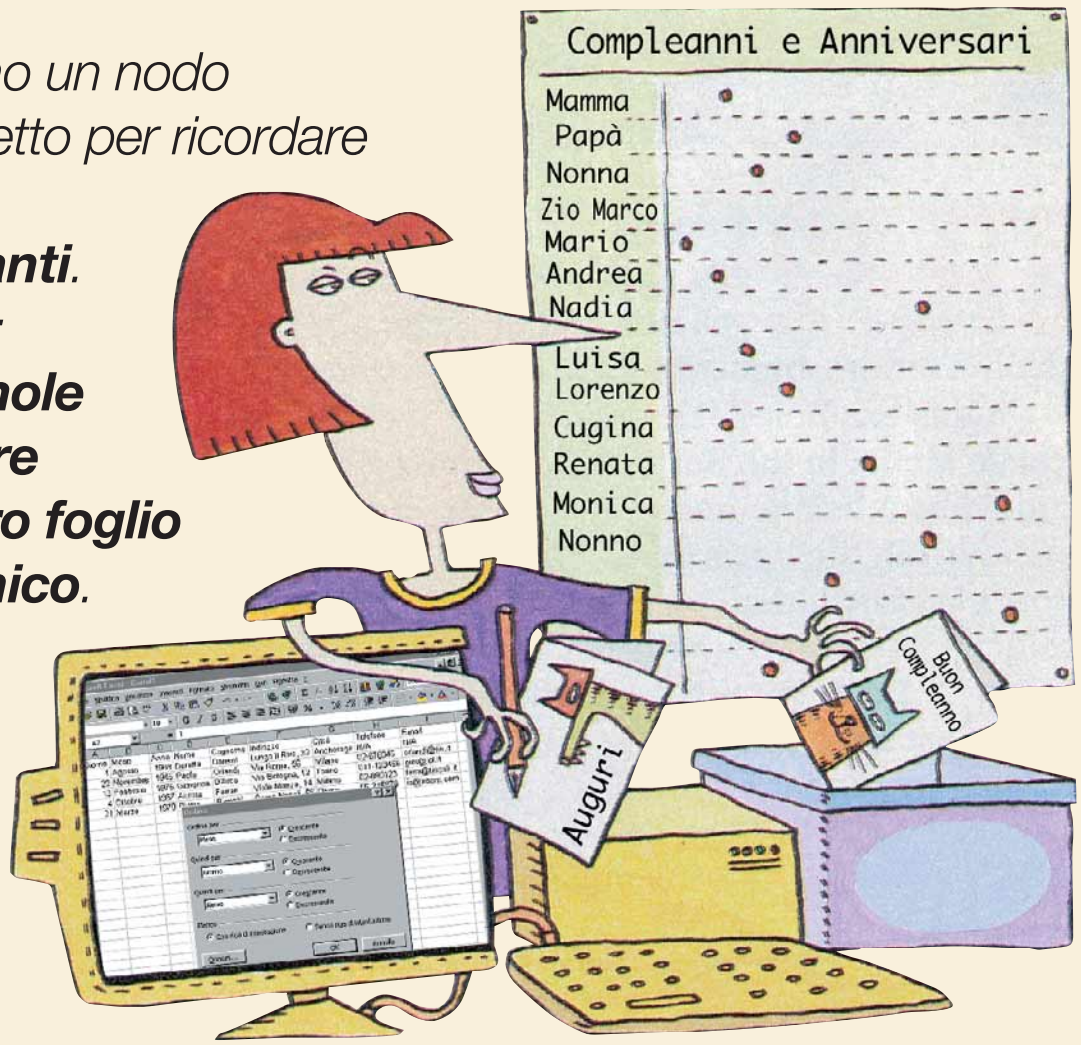
9 Possiamo modificare il testo normalmente, inserendo o cancellando frasi e parole. Facciamo una prova inserendo qualche parola a caso. Poi salviamo il file facendo clic su File, "Salva con nome". Facciamo attenzione alla cartella in cui stiamo per salvare il nostro documento ed eventualmente cambiamola con una cartella a noi più familiare. Inseriamo un nome per il file (noi lo abbiamo chiamato semplicemente "File di prova") e facciamo clic sulla casella "Tipo file" per scegliere il formato in cui deve essere salvato. Per ora lasciamo "Starwriter 5.0", che è il formato standard dell'**elaboratore di testo** di Star Office. Notate però che sono disponibili molti altri formati, comprese le varie versioni di Microsoft Word. Questa possibilità di salvare i documento in formati diversi rende Star Office molto comodo. Facciamo clic su Salva e avremo finalmente elaborato il nostro primo testo con il nostro nuovo pacchetto software per l'ufficio.



Passo a passo 27 cc 01-03-2006 14*50 Pagina XII

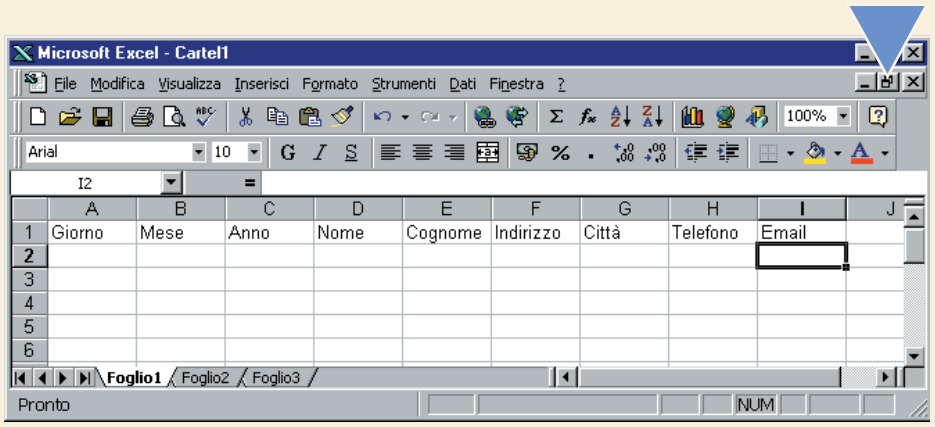
Anniversari e compleanni: il PC li ricorda per noi

Facciamo un nodo al fazzoletto per ricordare le ***date importanti****. Anzi, no:* ***facciamole ricordare al nostro foglio elettronico****.*



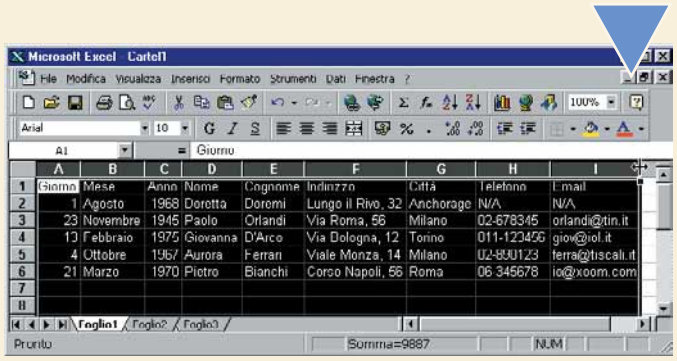
A tutti fa piacere essere ricordati nel giorno del proprio compleanno. E a nessuno piace presentarsi a casa senza mazzo di fiori proprio la sera in cui "qualcuno" li aspetta...
Il modo più semplice per non dimenticarsi di queste date è quello di inserirle in un foglio elettronico. Questo Passo a passo spiegherà come ricordare gli avvenimenti importanti: compleanni, anniversari, appuntamenti, onomastici e qualunque altra data.
Qualsiasi programma per gestire fogli elettronici va benissimo, ma noi useremo Microsoft Excel.

1 Aprite un nuovo foglio di lavoro. Bisognerà creare un semplice **database**. Le diverse categorie di informazioni che immetteremo, come per esempio nomi e date, sono chiamate "campi". Le colonne di un foglio elettronico vengono usate per questo scopo. A ogni persona del nostro elenco di compleanni viene assegnato un "record". Tutte le righe, a eccezione della prima, sono usate per contenere i record. La prima riga, invece, è usata per i nomi dei campi. Iniziamo da questi ultimi. Nella **cella** A1 digitiamo Giorno, in B1 Mese e così via per tutta la riga 1 e per tutte le informazioni che pensiamo di inserire: nome, cognome, indirizzo, città, numero di telefono, indirizzo di posta elettronica e via dicendo. Quindi salviamo il nostro file.

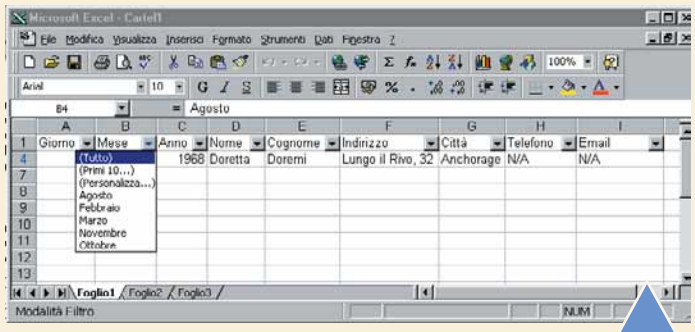


Passo a passo 27 cc 01-03-2006 14*50 Pagina XIII

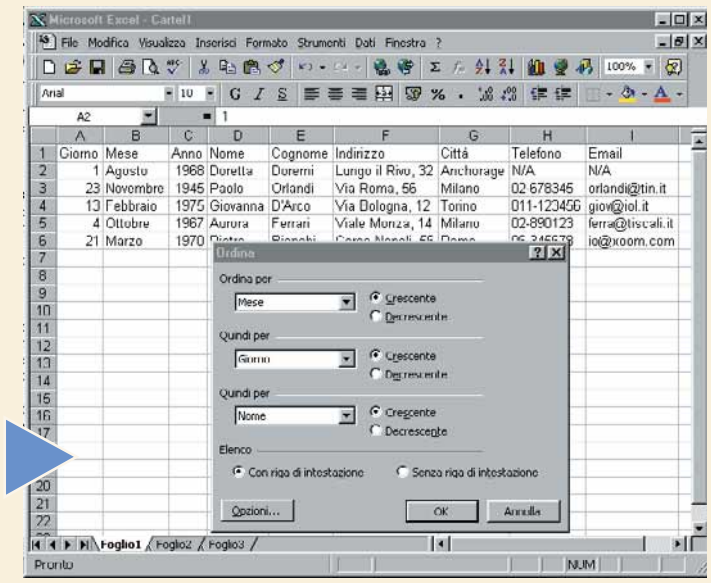
2 Ora iniziamo a inserire i dettagli dei nostri amici e parenti. La data è suddivisa in tre campi, con giorno, mese e anno in celle separate. Fate clic sulla lettera A, in cima alla prima colonna, fate clic con il tasto sinistro del mouse e trascinatelo fino alla lettera I.
In questo modo avrete evidenziato tutte le celle dalla colonna A alla colonna I. Fate clic due volte sulla linea tra la I e la J: le colonne adatteranno automaticamente la loro larghezza in base al proprio contenuto.



3 Per ordinare automaticamente i compleanni in ordine cronologico, fate clic su un punto qualsiasi dell'elenco. Dal menu Dati scegliete Ordina. Fate clic sulla piccola freccia a fianco della casella "Ordina per" e scegliete Mese dall'elenco a discesa.
Nella successiva casella scegliete Giorno e nella terza scegliete Nome. Anche se le celle Mese sono **formattate** automaticamente come Generale (e non come Date), Excel riconoscerà che si tratta di mesi.
Se per qualche motivo non dovesse riconoscerlo, tornate alla finestra di dialogo Ordina, fate clic su Opzioni e poi sulla casella "Prima chiave di ordinamento". Qui scegliete l'ordine "Gennaio, Febbraio, Marzo…".
Potete scegliere anche altri sistemi di ordinamento, se volete. Per esempio, se volete ordinare i dati prima di tutto per cognome, potete inserire "Cognome" nella prima casella "Ordina per". Quindi fate clic su OK.

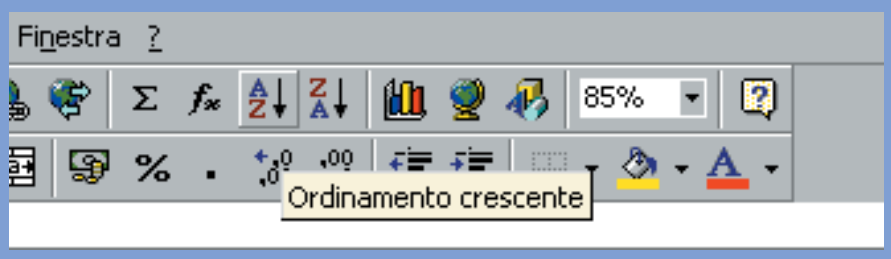


4 Supponiamo di voler visualizzare solo la lista dei compleanni che cadono in Agosto. Dal menu Dati scegliete Filtro e quindi "Filtro automatico". Compariranno delle piccole frecce a fianco dei nomi dei campi. Aumentate la larghezza delle celle come abbiamo fatto nel passo 2. Fate clic sulla freccia della colonna Mese e scegliete Agosto. Verranno visualizzate solo le date relative al mese di Agosto (il nostro elenco è molto breve e ce n'è solo una). Per visualizzare di nuovo tutte le voci, fate di nuovo clic sulla freccia della colonna Mese e scegliete Tutto. Ora non avete più scuse per dimenticarvi di fare gli auguri e magari avete imparato qualcosa di più sui fogli elettronici!



> Ordine o disordine?

L'ordinamento delle liste può essere crescente o decrescente.
Per ordine crescente si intende l'ordinamento di una lista dal valore più piccolo al più grande. L'ordine decrescente è l'inverso dell'ordine crescente, eccezion fatta per gli spazi: le celle vuote sono infatti ordinate in coda alla lista.
Il carattere apostrofo (') e il segno meno, detto anche trattino di unione (-) sono ignorati nell'ordinamento, a meno che non si tratti di due caratteri contigui, nel qual caso il segno meno viene ordinato per ultimo.
I pulsanti di ordinamento crescente e decrescente sono sempre visibili e immediatamente disponibili anche sulla Barra Standard, oltre che nel menu Dati.



Glossario

Cella: L'unità di base di un foglio elettronico. È l'intersezione di una colonna con una riga, un po' come un singolo quadretto in un foglio di quaderno a quadretti.
Può contenere ogni sorta di dati oppure formule che elaborano i dati.

Database: Sorta di armadietto elettronico per archivio che contiene i dati, con potenti capacità di ricerca.

Formattazione: Impostazione grafica dei contenuti delle celle. Quando si cambia il colore del testo o dello sfondo, il tipo di contenuto e via dicendo, si dice che si sta "formattando" una cella.

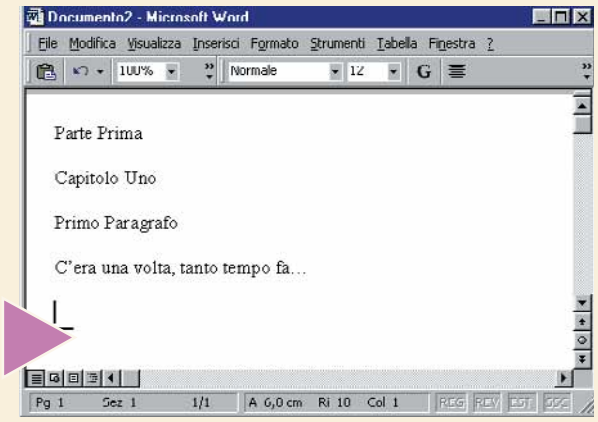
Passo a passo 27 cc 01-03-2006 14*50 Pagina XIV

Titoli e modelli in Word

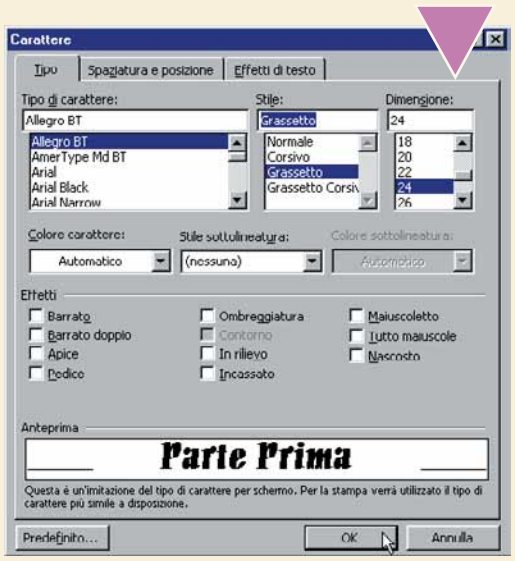
*Date ai vostri titoli il **formato che volete**, una volta per tutte. **Word li ricorderà per voi** e sarà pronto ad applicarli in qualsiasi momento.*

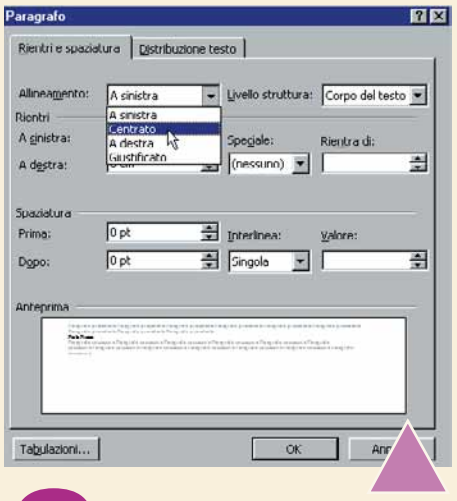
I documenti molto lunghi sono di solito suddivisi in parti, sezioni, capitoli, sottocapitoli e così via. Per esempio, un libro sarà diviso in capitoli e ogni capitolo avrà un titolo. Di solito questi titoli sono formattati in modo diverso dal resto del testo: usano un carattere più grande, magari in grassetto.
Si può applicare questa formattazione a mano ogni volta che serve, ma è più comodo farlo una volta sola e poi registrare la formattazione in uno stile e in un modello di Word che possono essere richiamati con un colpo di mouse.
Useremo Word 2000, ma si possono facilmente adattare queste istruzioni a qualsiasi programma di **elaborazione di testo**.

1 Questo passo a passo si applica soprattutto a documenti molto lunghi, suddivisi in molte parti o capitoli. Noi faremo finta di avere appena iniziato a scrivere un lungo libro: siamo appena alla prima riga. Si tratta però della prima riga del Primo Paragrafo del Capitolo Uno della Prima Parte del nostro libro. In questo Passo a passo vedremo brevemente come applicare una **formattazione** diversa ai diversi titoli e come conservare questa formattazione per i prossimi libri che scriveremo. Per ora il nostro libro non ha nessuna formattazione: sia il testo, sia i diversi titoli usano lo stesso carattere e stile di paragrafo.



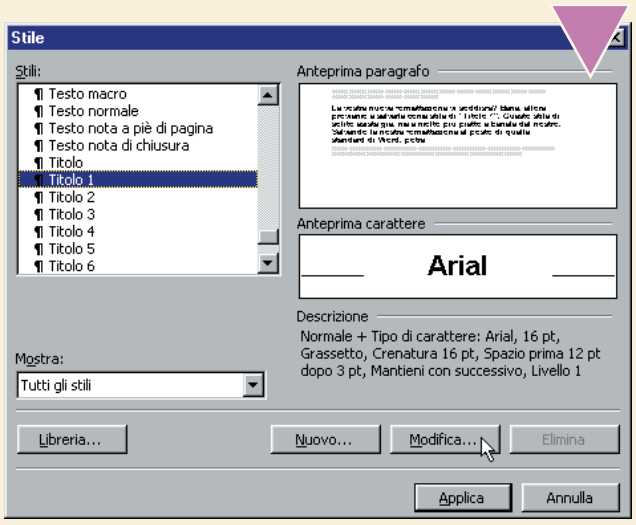
2 Cominciamo a cambiare lo **stile** delle diverse parti del libro. Selezioniamo la riga "Parte Prima" (per farlo, basta fare clic all'inizio della riga, tenere premuto il tasto sinistro del mouse e trascinarlo fino alla fine della riga). Facciamo clic sul menu Formato e poi su Carattere. Scegliamo un **tipo di carattere** che ci piace e che sia adatto a indicare la prima parte di un libro, come per esempio il carattere "Allegro BT". Non è detto che anche voi abbiate installato questo tipo di carattere sul vostro computer: se non l'avete, potete sceglierne un altro. Se non ne trovate uno che vi soddisfi, sappiate che potete trovare centinaia di tipi di caratteri diversi sui numerosi CD-ROM in commercio. Cercando un po', è anche possibile scaricare gratuitamente da Internet ulteriori tipi di caratteri.
Scegliamo anche una dimensione di 24 punti e l'attributo Grassetto.
Quindi facciamo clic su OK.



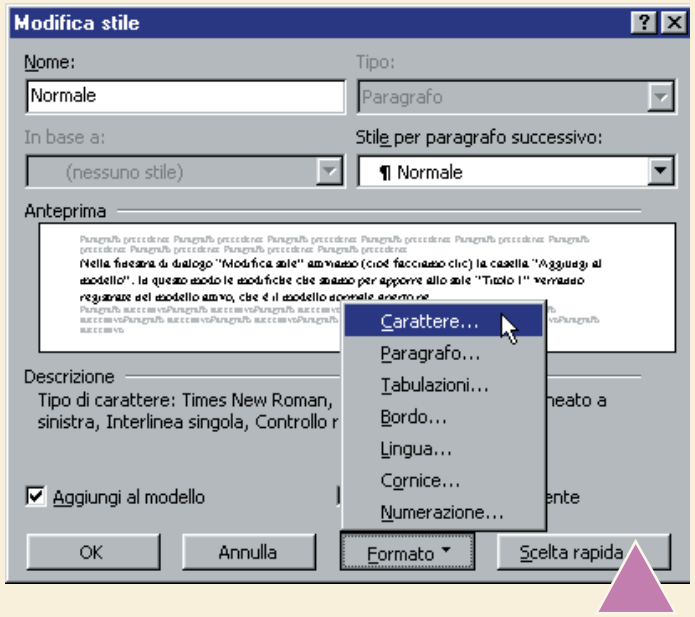


3 Facciamo ancora clic su Formato, poi su Paragrafo. Ora modifichiamo alcune altre impostazioni di formattazione per far risaltare ancora meglio il nostro titolo. Nella casella Allineamento della scheda "Rientri e spaziatura" scegliamo Centrato. Facciamo clic sulla scheda "Distribuzione testo" e selezioniamo la casella "Anteponi interruzione". Attivando questa casella, Word inserirà un'interruzione di pagina prima di questa riga. Il titolo "Parte Prima" comparirà quindi sempre su una pagina nuova. Facciamo clic su OK e torniamo al nostro documento.

4 La vostra nuova formattazione vi soddisfa? Bene, allora proviamo a salvarla come stile di "Titolo 1". Questo stile di solito esiste già, ma è molto più piatto e banale del nostro. Salvando la nostra formattazione al posto di quella standard di Word, potremo applicare il nostro stile "Titolo 1" a tutti i nuovi documenti, senza bisogno di formattare a mano ogni volta carattere e paragrafo. Facciamo clic su Formato, poi su Stile. Nell'elenco degli stili disponibili, sulla sinistra, troviamo lo stile "Titolo 1", facciamoci clic sopra una volta. Notate che nella sezione Descrizione compare la formattazione attualmente assegnata a questo stile (carattere Arial, 16 punti, grassetto, eccetera). Facciamo clic su Modifica.

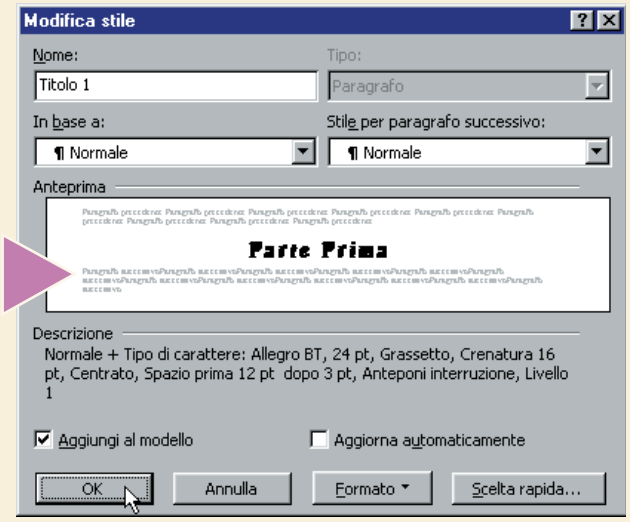


Passo a passo 27 cc 01-03-2006 14*50 Pagina XV



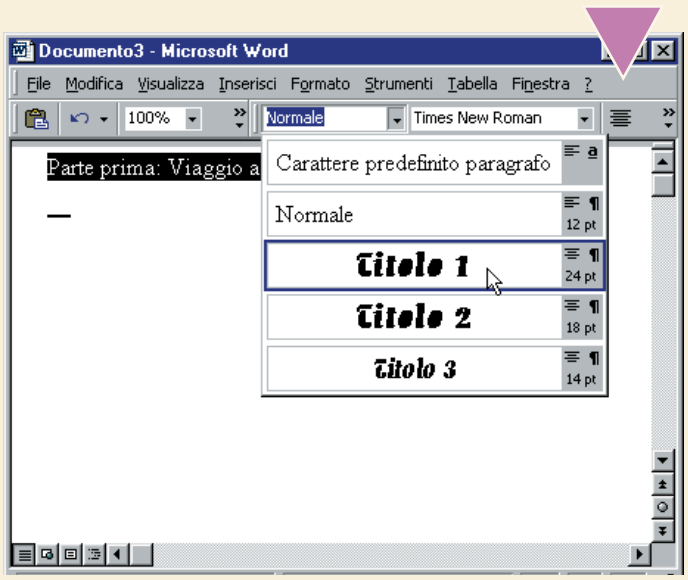
5 Nella finestra di dialogo "Modifica stile" attiviamo la casella "Aggiungi al modello", mettendo un segno di spunta nell'apposita casellina.
In questo modo le modifiche che stiamo per apporre allo stile "Titolo 1" verranno registrate nel **modello** attivo, che è il modello normale aperto per tutti i nuovi documenti.
Questo significa che potremo usare il nostro nuovo stile per tutti i documenti futuri, semplicemente scegliendolo dall'elenco degli stili. Possiamo naturalmente cambiare lo stile in qualsiasi momento, ripetendo la procedura appena descritta. Ora provvediamo alle modifiche vere e proprie. Facciamo clic sul pulsante Formato e poi su Carattere.

6 Qui inseriamo nuovamente le scelte del passo 2 (carattere Allegro BT, dimensioni 24 punti, grassetto). Quindi facciamo clic su OK.
Facciamo clic su Formato, Paragrafo e ripetiamo le scelte del passo 3. Ancora clic su OK.
Nella finestra di anteprima possiamo verificare la correttezza della formattazione. Facciamo clic su OK e infine su Applica.



7 Ripetiamo le stesse operazioni per gli altri due livelli di titolo del nostro libro. Scegliamo una dimensione un po' più piccola per lo stile dei capitoli (perché i capitoli sono meno importanti delle parti) e ancora un po' più piccola (ma sempre più grande del testo normale) per lo stile dei paragrafi. Se volete, potete anche cercare nuovi tipi di caratteri, ma tenete presente che usare troppi caratteri diversi è fastidioso per il lettore. Alla fine, il risultato sarà simile a quello in figura. Salvate la formattazione riservata ai capitoli nello stile "Titolo 2" e quella riservata ai paragrafi nello stile "Titolo 3".

8 Ora siete liberi di continuare a scrivere il vostro libro. Quando darete il titolo a un nuovo capitolo non ci sarà bisogno di formattarlo a mano, ma basterà scegliere lo stile "Titolo 2" dell'elenco a discesa degli stili. Ma c'è di più: avendo salvato i nostri nuovi stili personalizzati nel modello di documento normale, questi stili saranno disponibili anche nei nuovi documenti che verranno creati. Facciamo una prova. Chiudiamo tutti i documenti aperti. Apriamo un nuovo documento, facendo clic su File, Nuovo, "Documento vuoto". Inseriamo una riga di testo contenente il titolo ipotetico della prima parte di un nuovo libro. Fate clic sulla casella degli stili (oppure, se non la trovate, fate clic su Formato, Stile) e scoprirete che per assegnare il carattere Allegro BT, 24 punti, grassetto, centrato, con interruzione di pagina prima del paragrafo, è sufficiente assegnare al testo lo stile "Titolo 1". Buona scrittura!



Glossario

Elaboratore di testo (o word processor): Software applicativo per la preparazione di documenti di ogni tipo, dalle semplici lettere ai rapporti aziendali.

Formattare: L'operazione con cui si sceglie l'apparenza estetica di un testo o di una tabella, come il tipo di carattere usato, i colori di sfondo o i bordi.

Modello: Tipo speciale di documento contenente stili di formattazione, voci di glossario o macro, che vengono resi disponibili per i documenti normali basati su quel modello.

Stile: Nei programmi di elaborazione di testo, uno stile definisce come appare un certo tipo di testo. Per esempio, lo stile Titolo può prevedere che tutti i titoli appaiano con carattere Arial, di dimensione 18 punti, in grassetto.

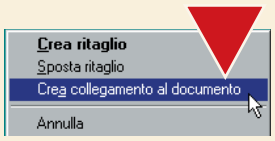
Tipo di carattere (font): Una raccolta di caratteri con forme e dimensioni predefinite, per esempio Courier oppure Times New Roman.

(piccoli passi)

> Windows

Dove eravamo rimasti?

Se state lavorando su un documento di testo molto lungo, potrà esservi utile un semplice modo per aprirlo esattamente nel punto in cui eravate arrivati. Se la finestra in cui lavorate è massimizzata, cioè occupa l'intero schermo, rimpicciolitela facendo clic sul pulsante Ripristina (è il pulsante in mezzo tra i tre pulsanti nell'angolo in alto a destra di ogni finestra di Windows), in modo da poter vedere almeno una parte del **desktop**. Quando volete prendervi una pausa e state per chiudere il programma, selezionate una porzione del testo nel punto in cui siete arrivati (basta anche una sola parola) per marcare il punto in cui volete che la finestra si apra la prossima volta. Spostate il puntatore del mouse sopra il testo selezionato e, tenendo premuto il tasto destro del mouse, trascinatelo su un punto vuoto qualsiasi del desktop. Rilasciate il mouse e dal menu a discesa che apparirà, scegliete "Crea collegamento al documento". Sul desktop apparirà una nuova icona. Salvate e chiudete il documento originale. Fate clic due volte sull'icona appena creata e il documento si aprirà nuovamente al punto giusto.

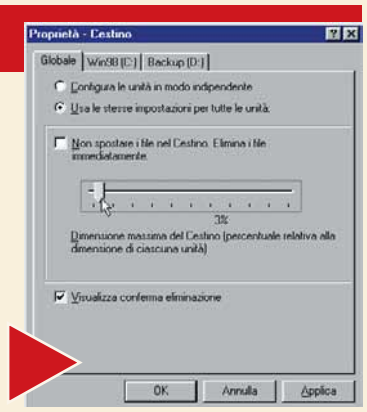


Collegare i ritagli al desktop

> Windows

Padroneggiare il cestino

Tutti sanno che i file cancellati finiscono nel **cestino**. Da qui i file possono essere recuperati, ma continuano a occupare spazio su disco. Se avete un disco piccolo, conviene ridurre il numero di **Gigabyte** destinato a questa funzione. Fate clic con il tasto destro del mouse sull'icona del cestino e scegliete Proprietà. Normalmente la dimensione massima del cestino è impostata al 10% della dimensione del disco. Trascinate la barra graduata fino al 3% e tutto si risolverà.

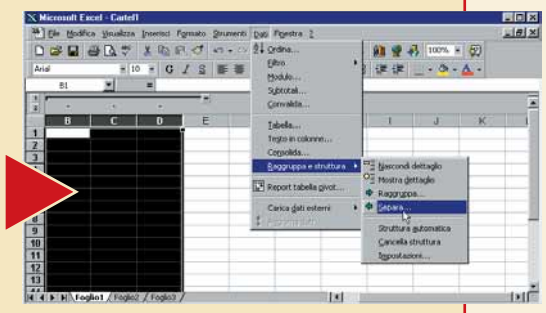


Un cestino su misura

> Microsoft Excel

Come far apparire e sparire le colonne

Per far scomparire velocemente alcune colonne in Excel 97, selezionate le intestazioni di colonna B, C e D (per compiere questa operazione, fate clic sull'intestazione B e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, spostate il puntatore su D e rilasciatelo). Dal menu Dati scegliete "Raggruppa e struttura" e quindi Raggruppa. Sopra le intestazioni di colonna ora appare un segno "-". Fateci clic sopra e la tabella si comprime mostrando solo le colonne A e E. il segno "-" si trasforma in un segno "+". Sul margine sinistro del foglio notiamo due numeri: 1 e 2. Fate clic sul numero 2 (oppure sul segno "+") e le colonne ricompaiono. Fate clic sul numero 1 (o sul segno "-") ed ecco di nuovo la versione compressa. Per rimuovere il raggruppamento, selezionate le colonne B, C e D e fate clic su Dati, "Raggruppa e struttura", Separa.



Le colonne possono essere mostrate o nascoste

Glossario

Barra graduata: Un controllo che permette di cambiare un'impostazione facendo clic e trascinando un cursore o un'asta.

Cestino: Tutti i file cancellati in Windows 95/98 vengono inviati al cestino. Aprendo il cestino e facendo clic con il tasto destro del mouse su un file precedentemente cancellato, è possibile ripristinarlo. Facendo clic con il tasto destro sull'icona del cestino, è possibile svuotarlo ed eliminare definitivamente i file.

Desktop: In Windows, la scrivania costituisce lo "sfondo" del vostro schermo, dove possono essere contenuti i programmi e i documenti di uso più frequente.

Elaboratore di testo (o word processor): Software applicativo per la preparazione di documenti di ogni tipo, dalle semplici lettere ai rapporti aziendali.

Gb (Gigabyte): Equivale a mille Megabyte. Costituisce l'unità di misura dei dischi fissi.

> Microsoft Word

Un segnale di eleganza

Capolettera

Se state cercando un modo elegante per impaginare un documento, seguite l'esempio di molte riviste e provate a utilizzare i capolettera a inizio di paragrafo.
Il capolettera è il primo carattere di un paragrafo, stampato molto più in grande degli altri caratteri.
Serve per catturare l'attenzione del lettore ed è facile da creare con la maggior parte dei **programmi di elaborazione di testo**. In Word 2000, per esempio, fate clic sul paragrafo in cui volete inserire il capolettera, quindi fate clic sul menu Formato, poi su Capolettera (se questa voce di menu non appare subito, aspettate qualche secondo e apparirà).
Decidete se volete il capolettera interno o esterno e fate clic su OK.

> Nel prossimo numero

- >Excel: la stampa del foglio di lavoro
- >Avete mai sfogliato le Pagine Gialle on-line?
- >Il Thesaurus di Word
- >Piccoli passi

60-63 Domande e risposte cc 01-03-2006 17*56 Pagina 60

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti!
Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@jackson.it
Oppure via fax al numero 02/66034225, o ancora, via posta alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Formattare l'hard disk

?D Devo formattare il mio hard disk. Vorrei sapere come si svolge tale operazione partendo dal prompt di MS-DOS. Una volta eseguita la formattazione, tenendo presente che utilizzo Microsoft Windows 98, cosa devo fare successivamente?

Giovanni De Simone - Cagnano Varano (FG)

!R Per formattare l'hard disk e reinstallare Windows, la procedura corretta è la seguente:
1) crea un dischetto di boot con i driver DOS per il CD-ROM (forniti dal rivenditore), e il file format.com;
2) in sostituzione del boot disk, usa il dischetto fornito con Windows 98 copiandoci sopra il file format.com reperibile nella cartella c:\windows\command;
3) fai partire il PC con il dischetto e scrivi in DOS "format C:"
4) il disco verrà formattato e tutti i dati in esso contenuti verranno persi;
5) finita la formattazione, riavvia il computer sempre attraverso il dischetto (che deve quindi essere lasciato nel lettore);
5) inserisci il CD di Windows 98 ed esegui il file setup.exe in esso contenuto;
6) segui le istruzioni a video.
Questa è la procedura corretta, ma il nostro consiglio è di farsi aiutare da qualcuno esperto per non "fare danni". Formattare un hard disk è sempre una procedura rischiosa, ed eseguita in maniera non corretta potrebbe compromettere il funzionamento dello stesso. Torneremo a trattare più approfonditamente l'argomento sulle pagine di Computer Idea.

> Messaggi in Rete

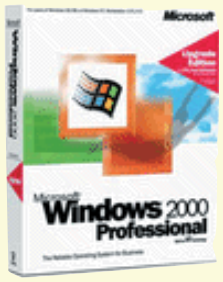
?D Esiste un programma che permetta di inviare messaggi o e-mail all'interno di una rete privata (tipo LAN)? Non so se il quesito è chiaro, sono un neofita, in poche parole la mia azienda ha collegato molti computer in rete tra di loro, e volevo chiedervi se esiste la possibilità di inviare ad altri miei colleghi in rete dei messaggi?

Gi@nni

> Non tutti i Windows sono uguali...

?D Sul mio computer gira Windows 2000 Professional, e non riesco a installare l'enciclopedia multimediale Rizzoli Larousse che ho trovato allegata al Corriere della Sera. Il sistema mi dice che devo avere Windows 95 o Windows 98 o Windows Me, ma io ritengo che, essendo Windows 2000 Professional superiore a questi, la procedura di installazione dovrebbe avvenire ugualmente, però non è così.

Tito Biagini



!R Purtroppo non è come pensi. Ci dispiace ma, anche se apparentemente Windows 2000 sembra molto simile agli altri tre da te citati, rispetto a questi presenta numerose differenze. Pur essendo tecnicamente superiore a Windows 95/98/Me, Windows 2000 è un sistema operativo pensato per le configurazione professionali, soprattutto quelle destinate a operare all'interno di reti locali, e non per gli usi più prettamente "domestici".
Quando acquisti un software controlla che sulla confezione vi sia una dicitura che indichi esplicitamente la compatibilità con Win2000 o, almeno, Windows NT.

!R Se la tua rete è basata su Windows, nella directory Windows 95/98 troverai un file di nome Winpopup. Lanciando questa utility potrai avere lo scambio di messaggi che desideri, purché il destinatario abbia anche lui aperto tale software, e tu conosca il nome a cui mandare tale messaggio.

> I byte mancanti

?D Dopo aver disinstallato alcuni programmi con il relativo programma di disinstallazione, ho aperto Esplora Risorse e ho notato che erano ancora presenti le cartelle dei programmi che avevo eliminato precedentemente. Perché? Li posso eliminare manualmente? Inoltre come posso sapere la capacità effettiva dell'hard disk? Andando in Risorse del Computer e posizionandomi su "C:" appare: "capacita' 12,1 Gb, mentre il mio hard disk è un Quantum da 13 Gb; perché? All'accensione nella schermata del BIOS mi indica: "Primary master 13049 Mb", cioè 13 Gb. A chi devo credere?

Francesco Catalano - Catania

60-63 Domande e risposte cc 01-03-2006 17*56 Pagina 61

!R Una volta disinstallato correttamente un programma, può capitare che le relative cartelle rimangano sull'hard disk. Questo per due principali motivi:
1) non sempre i disinstallatori compiono il loro dovere fino in fondo;
2) lanciando il programma, spesso esso registra dati e configurazioni in file che si posizionano nella sua stessa cartella. Il disinstallatore legge un file creato (la cui estensione è normalmente .log) durante l'installazione riportante tutte le operazioni fatte durante quest'ultima e le ripercorre all'indietro eliminando e risistemando, ma, ovviamente al suo interno non c'è traccia degli eventuali sopracitati file di configurazione o di dati, pertanto quando giunge all'operazione di eliminazione della cartella ne è impedito, perché questa non è vuota. Comunque, una volta disinstallato il software, puoi tranquillamente cancellare lo "sporco" residuo.

La capacità nominale del tuo hard disk è di 12,7 Gb. Infatti quando si parla di byte (8 bit) non si passa come nel sistema metrico decimale di 1000 in 1000, ma di 1024 in 1024, per cui 13049 Mb sono 13049/1024=12,7 Gb. Inoltre il sistema FAT e/o FAT 32 usato da Windows 98 non riesce a sfruttare appieno la capacità delle memorie di massa ed ecco il risultato di 12,1 Gb che appare dalle proprietà del disco.

> Abbandonare Windows Me

?D Come è possibile formattare il disco fisso con Windows Me se non è più possibile tornare a Windows 98?

Giacomo

!R Se hai utilizzato l'aggiornamento di Windows Me e hai risposto "sì" alla domanda "Salvare i file di Windows 98?", in fase di installazione del nuovo sistema operativo, è possibile tornare al vecchio Windows 98 semplicemente andando nel Pannello di Controllo/Installa Applicazioni e scegliendo la voce "Disinstalla Windows Me". Se questo non è il tuo caso, basta avere un disco di avvio, anche di Windows Me, avviare il PC con il floppy inserito, formattare il disco rigido e avviare l'installazione di Windows 98 dal CD-ROM, sempre tramite DOS.

> Compilatore Java

?D Come posso procurarmi un compilatore per poter programmare in **Java** 2? Mi hanno detto che si può scaricare dalla rete, ma non so quale sito mi dia questa opportunità! Se ne conoscete qualcuno (in italiano è meglio) potete farmelo sapere? Eventualmente è possibile acquistarlo?

Antonello

!R Il compilatore Java è incluso in un kit chiamato JDK (Java Development Kit) reperibile gratuitamente in diverse versioni presso il sito Web della Sun Microsystems: http://java.sun.com.

> Immagini scomparse

?D Ho approntato un mio sito Internet personale ma, quando inserisco con Frontpage dei file gif e quando li trasferisco con FTP per essere pubblicati in rete, non vengono visualizzati, ma compare il rettangolo vuoto con un piccolo logo. Perché? Premetto che vengono inseriti con Frontpage mediante copia/incolla e non faccio uso di codici HTML; nell'anteprima off-line si vedono le animazioni, ma poi on-line non più.

Senza firma

!R Il problema potrebbe essere dovuto al fatto che all'interno di Frontpage hai usato dei riferimenti relativi al tuo disco e non i riferimenti generici che si devono usare nei siti Internet. Spiegandoci meglio: nel codice delle pagine HTML è scritta la posizione e il nome di ogni file di immagine (.gif nel tuo caso; per esempio: c:\Sito Internet\immagine.gif) mentre nei vari server la posizione finale dell'immagine potrebbe essere diversa da quella all'interno del tuo hard disk (per esempio: e:\utentechecihascritto\SitoInternet\immagine.gif) e quindi il browser non riuscirebbe a trovare l'immagine della pagina. Altra possibilità è che il server dove hai inviato le tue pagine abbia un sistema operativo che riconosce la differenza tra maiuscole o minuscole (tipico di Unix), per cui se nel codice HTML c'è scritto "immagine.gif" mentre il nome del file inviato è "Immagine.gif", la stessa non sarà visualizzata.

> Dove trovare i driver?

?D Poiché ho dovuto formattare l'hard disk del mio PC, ho perso il driver necessario a far funzionare il mio vecchio scanner modello Artiscan Z1-600, SCSI. Ho provato a scaricare i driver dal sito della Tamarack, ma ho avuto la brutta sorpresa di non poter reperire quanto necessario perché, a detta dei tecnici di quella azienda, lo scanner in questione è un modello troppo vecchio e pertanto va sostituito, anche se ha sempre funzionato benissimo!
Vi sarei grata se mi poteste indicare dove posso reperire quanto mi serve, oppure se poteste segnalarmi il nominativo di qualche persona in possesso del citato driver.

Rosa

!R Possiamo consigliarti una ottimo archivio di driver: www.windriver.com oppure il sito www.winfiles.com alla sezione "driver".

> Backup su Windows Me

?D Ho fatto il backup con il programma esistente in Windows 98. Ora ho aggiornato il PC con Windows Me e il programma di backup non funziona più. Come posso fare per creare un altro backup? Che programmi mi consigliate?

Paolo Rovagna

!R Un ottimo programma per backup del proprio hard disk è Drive Image della Power Quest, puoi scaricarne una versione demo presso il sito www.powerquest.com/products. Ti ricordiamo comunque che Windows Me integra una nuova funzione, chiamata System Restore, che in caso di blocco del PC porta indietro la configurazione del sistema operativo al giorno da te stabilito o

60-63 Domande e risposte cc 01-03-2006 17*56 Pagina 62

all'ultima configurazione funzionante. Puoi trovare questa utility nel menu Accessori di Windows. Si tratta di una soluzione conveniente, visto che è un'utility che funziona perfettamente e che può fare un'istantanea del tuo hard disk quando lo desideri. Un altro vantaggio nel suo utilizzo è che non perde e-mail e documenti salvati, ma solo i software e periferiche eventualmente installati successivamente alla configurazione salvata.

> Riordinare l'elenco dei programmi

?D Aggiungendo un programma dopo l'altro, la lista alla voce "Programmi" sulla barra Avvio di Windows diventa ipertrofica e di difficile lettura; si possono raggruppare i nomi dentro alcune categorie (per esempio "Utilities", "Internet" ecc.) senza dover reinstallare i programmi? E come si creano le categorie?

Mauro Mariani

!R La lista dei programmi che si ottiene cliccando sul tasto "Start" o "Avvio" non è altro che la riproduzione del contenuto della cartella C:\Windows\Menu Avvio. Andando in questa cartella, potrai creare nuove sottocartelle e riorganizzare il contenuto esattamente come faresti con una qualsiasi altra cartella. I cambiamenti si rifletteranno immediatamente sulla lista dei programmi.

> Lo scanner che non scandisce

?D Mi è stato regalato uno scanner Relisys Eclipse 1200U, cosa da me molto gradita, in quanto reputo questa periferica essenziale per sfruttare al meglio un computer. Con mio grande disappunto, però, sul mio computer non vuole funzionare!
Lo scanner funziona perfettamente, in quanto è stato provato davanti ai miei occhi con un altro computer (Pentium III, con Windows '98 come nel mio caso). L'installazione del drive e dei programmi in dotazione è stata fatta correttamente, infatti non è stato rilevato nessun conflitto o altra voce che specifichi malfunzionamenti. Voglio precisare che tutti i programmi e tutte le periferiche che possiedo funzionano perfettamente (stampante, monitor, casse audio, Game Pad pro). Dopo aver collegato lo scanner, alla prima accensione del computer non mi compare la finestra che indica che è stata rilevata una nuova periferica. Questa è la prima differenza che ho notato rispetto a quando lo scanner è stato provato con l'altro computer in cui funzionava. Quando do il comando "importa immagine" sia con i programmi in dotazione, sia con Imaging, Windows si blocca e compare un messaggio di errore. Inoltre il computer nella procedura di spegnimento si blocca nel momento in cui compare la videata "attenzione attendere arresto del sistema", e occorre staccare la spina per spegnerlo. Il rivenditore dello scanner mi ha detto che l'unica cosa è formattare l'hard disk perché Windows potrebbe avere qualche problema.
È veramente questa l'unica cosa da fare?
Oltre a perdere i tutti i programmi installati l'operazione potrebbe rivelarsi inutile?

Marco Agostini

!R Il problema potrebbe essere la tua interfaccia USB. Esiste infatti la possibilità che sia disabilitata sul BIOS della tua scheda madre, soprattutto in considerazione del fatto che la periferica non viene nemmeno riconosciuta all'avvio.
Prova dunque a entrare nel BIOS e abilitare l'interfaccia: per farlo consulta il manuale della tua scheda madre.

> Formattare il testo in Frontpage

?D Sto realizzando una Web site con Frontpage. Il programma è davvero bello e facile da usare. Ma è possibile che impostare graficamente una pagina sia un'impresa cosi ardua? Mi spiego meglio. Devo inserire testo, immagini, tabelle e grafici affiancati, ma non ci sono riuscito. Allora ho elaborato la pagine su Publisher e l'ho copiata in Frontpage. Ma ci sono almeno 3 cose che non vanno: la qualità scarsa delle scritte che presentano quasi un ombra; il fatto che la pagina (testo e immagini) non è modificabile poiché viene considerata come un immagine unica; e infine quanto copiato si sovrappone allo sfondo della pagina Frontpage, cosa che non giova certo all'estetica del sito. Possibile che un programma cosi bello come Frontpage non consenta di creare con facilità della pagine con testo e grafica affiancate (non esiste nemmeno tabulazione, non si può inserire un elemento grafico in un punto qualsiasi della pagina) ?

Giovanni Di Gristina

!R Effettivamente impostare le posizioni di testo, grafica e qualunque altro oggetto in una pagina con Frontpage non è una cosa semplicissima, o comunque non è presentata in maniera intuitiva. Il modo comunque c'è. Per affiancare degli elementi infatti si può usare una tabella e assegnare a ogni cella il rispettivo elemento, allineando quindi ogni cella a proprio piacimento. Inoltre c'è un modo molto meno vincolato, che crediamo ti interessi particolarmente. Seleziona l'oggetto desiderato, per esempio un'immagine.
Nel menu Formato seleziona la voce "Posizione..." e nella successiva finestra potrai "giocare" con le opzioni fino a raggiungere l'effetto desiderato. Impostando, per esempio, il "Tipo di posizionamento" al valore assoluto, potrai trascinare con il mouse la tua immagine nella posizione che meglio credi.

Glossario

Java: Linguaggio di programmazione che permette di creare piccoli programmi (detti "applet") scaricabili da Internet ed eseguibili sui computer degli utenti. Molti degli "effetti speciali" delle pagine Web sono ottenuti tramite Java.

60-63 Domande e risposte cc 01-03-2006 17*56 Pagina 63

> Mettere la posta al sicuro

?D Ho tantissimi messaggi di posta su Outlook Express in un computer con sistema operativo Windows 98 e Internet Explorer 4: come faccio a farne un backup?

Luigi Viteritti

!R Per eseguire un backup utilizza il comando Start/Trova e cerca tutti i file *.dbx, solitamente la cartella predefinita è C:\Windows\Application Data\Identities\"nome utente"\Microsoft\Outlook Express. Copia il file dbx su un floppy o in un cartella del tuo hard disk, fai attenzione a copiare anche il file folders.dbx che è necessario per importare in un secondo momento il file delle e-mail salvate. Quando desideri consultare le e-mail contenute nel backup devi utilizzare il comando di Outlook Express File/Importa Messaggi e indicare il percorso dove le hai salvate. In seguito viene richiesto se importare solo alcune cartelle o tutte. Dopo questa procedura le cartelle verranno automaticamente create nella loro posizione originaria.

Se desideri consultarle ogni tanto, lasciando intatta la posta che hai ricevuto o inviato successivamente al backup, ti consigliamo di creare una nuova identità. Puoi eseguire questa operazione tramite il menu di File/Gestisci Identità, clicca su Nuova e segui le istruzioni a video.

> Da Excel al BASIC

?D Mentre in Excel ho trovato l'equivalente delle istruzioni IF, non ho trovato l'equivalente del FOR... NEXT. Potreste aiutarmi per favore?

Diego

!R Prova la programmazione tramite l'editor di Visual Basic per le macro di Excel; tale opzione (dal menu Strumenti/Macro/Editor di Visual Basic) ti permetterà di avere uno strumento di sviluppo simile (anche se un po' più limitato, ovviamente) al linguaggio BASIC. In tale Editor avrai sicuramente a disposizione i cicli FOR... NEXT e molti altri comandi.

> Creare siti usando più di un programma

?D Sto creando un mio sito Internet personale seguendo i vostri consigli. Sto usando il programma Macromedia Dreamweaver 2. Non l'ho ancora finito. Una volta completato e pubblicato nel Web, per modificarlo o aggiornarlo devo usare obbligatoriamente lo stesso programma Dreamweaver 2, o posso usare anche un altro programma tipo Frontpage 98/2000 (io ho la versione 98), per aggiungere delle caratteristiche che magari non ha Dreamweaver 2?
E, comunque, in fase di lavorazione con Dreamweaver 2 posso aggiungere lo stesso delle caratteristiche con Frontpage 98?

Massimo Liscio

!R Sei libero di modificare e rivedere il suo sito con qualunque programma desideri, in quanto il linguaggio generato che finisce nella rete non è altro che un file di testo con estensione HTML, con l'aggiunta di immagini e "oggetti" vari.

> Lettori da salvare

Se sai rispondere a una delle seguenti domande, o conosci le soluzioni ad altri problemi, spedisci una e-mail a: **lettere.computeridea@jackson.it**

Il problema

È possibile scaricare dalla rete un generatore di codici fiscali?

Beppe Cassarà

La vostra risposta

Il problema di Beppe Cassarà ha generato un'enorme quantità di risposte dai lettori. Ecco alcuni dei siti segnalati in cui è possibile scaricare programmi per la generazione di codici fiscali:

www.acromind.it/prodotti/cod_fisc.htm (segnalato da Stefano P.)
www.geocities.com/SiliconValley/Vista/7031/codfree.html
(segnalato da Stefano Fogliato e Pierluigi)
www.gmax.it/codfis.htm
(segnalato da Fabio Micheli, Luca Ramazzotti e Stefano)
www.mauro.sistel.it/program.htm (segnalato da Alessandro Colli)
www.ultragamez.net/programmi.htm (segnalato da Carlo Reda)
www.wintricks.it/software/codicefis.html
(segnalato da Luca Lombardo)
http://members.xoom.it/aras2000/download.htm
(segnalato da Giovanni Russo)

Ringraziamo inoltre Gianfranco Corradi, Luca Deiana, Marcello Lazzareschi, Maurizio Ceccarelli, Massimo Lorenzin, Mirko De Montis, Cristiano Zametta, Daniele Santone, Giacomo, Marco, Gianni e gli altri lettori che ci hanno segnalato siti.

Riceviamo inoltre la seguente precisazione di un lettore:

La vostra osservazione

È importante sapere una cosa. I programmini per generare codici fiscali sono molto diffusi, ma non garantiscono comunque la validità del codice generato. Infatti in caso di omocodia avremmo generato un codice valido per più persone senza sapere a quale persona sia effettivamente e correttamente attribuito; in questi casi è l'Anagrafe Tributaria del Ministero delle Finanze ad attribuire un codice leggermente diverso e comunque con propri criteri di generazione alle persone oggetto di omocodia. Quindi il consiglio è quello di non affidarsi ciecamente a tali programmini per generare codici che poi vengano effettivamente utilizzati per i più svariati motivi. Non è la prima volta che si sono creati spiacevoli inconvenienti a causa di un indiscriminato e superficiale utilizzo di un generatore di codici; ricordo inoltre che è la legge a stabilire gli enti autorizzati al rilascio dei codici fiscali e quindi riconosciuti come validi a tutti gli effetti. Scusate la pignoleria, ma visti i casi che a volte ho dovuto risolvere, ritenevo doverosa questa precisazione onde evitare fastidi a chiunque si trovi ad utilizzare simili generatori nella piena convinzione della validità del codice così generato.

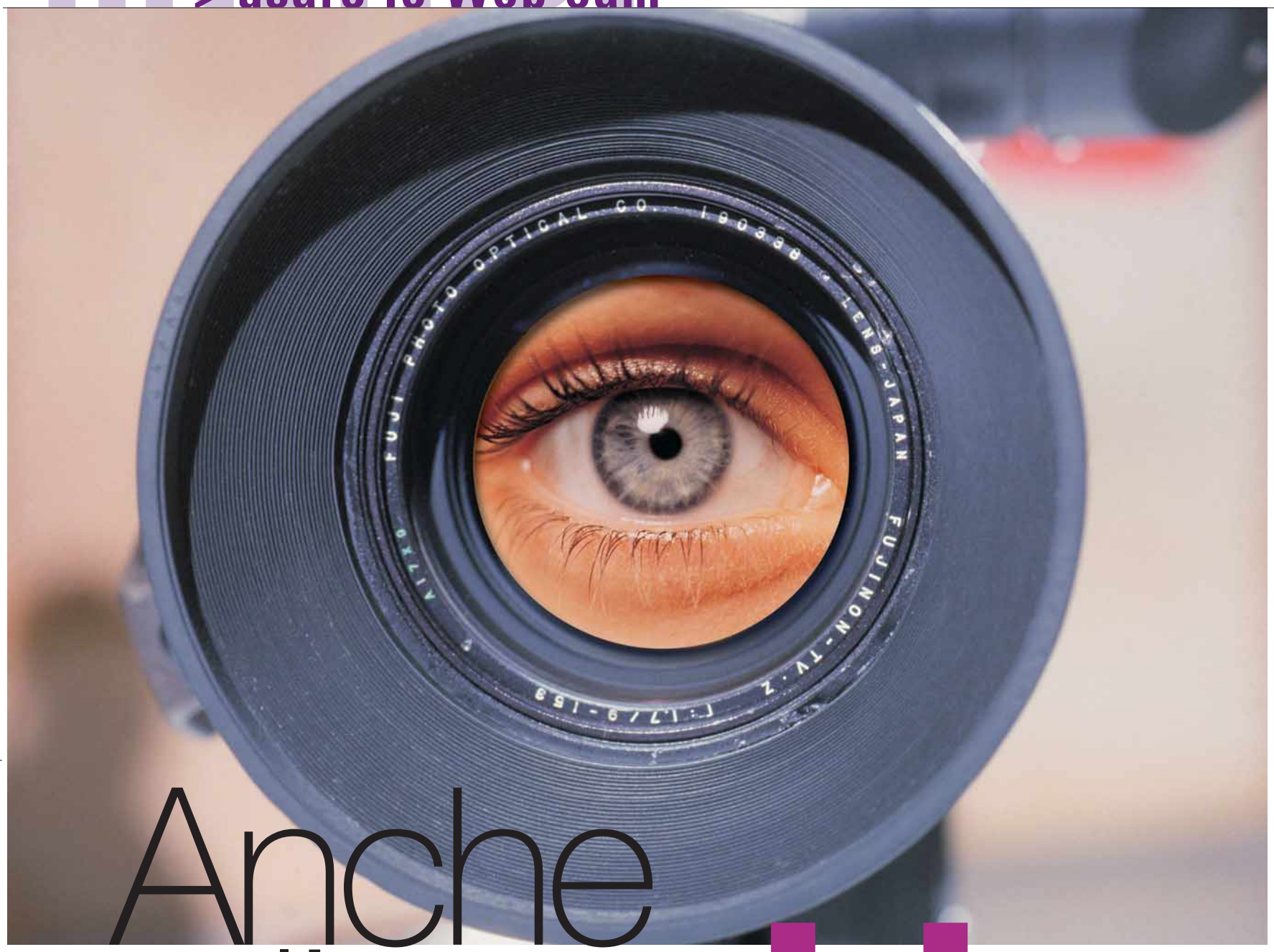
Massimo

AIUTO!

?D Spett.le Computer Idea, vorrei sapere se qualcuno sa dirmi se in rete posso trovare un programma di contabilità (anche semplificata), in versione freeware.

Claudia

64-70 Internet servizio cc 01-03-2006 17*52 Pagina 64



Anche l'**occhio** vuole la sua parte

di Eugenio M. Longo e Luisa Tatoni

Ovvero, ***sbirciare e farsi sbirciare sul Web****. Dopo il Grande Fratello è esplosa la* ***mania delle Web cam****.*

Quanti amici avete conosciuto nel corso delle vostre avventurose chattate su Internet? Sono tanti i programmi e i siti che permettono di chiacchierare con persone di tutto il mondo.
Però, proprio quando crediamo di sapere ormai tutto sui nostri nuovi amici, dopo ore e ore di conversazione, dopo centinaia di sigarette e tazze di caffè fumate e bevute davanti alla tastiera, la curiosità ci assale: che faccia avrà la persona con cui stiamo parlando?
L'idea di poter trasmettere ai nostri cari, magari lontani,

64-70 Internet servizio cc 01-03-2006 17*53 Pagina 65

Volete essere voi gli scopritori del mostro di Lochness? Invece di passare anni e anni appostati davanti all'omonimo lago, collegatevi all'indirizzo www.lochness.scotland.net/ camera.cfm. Potrete tenere d'occhio le due Web cam piazzate sopra e sotto la superficie dell'acqua

Web camitalia (www.web camitalia.com) è il portale delle Web cam italiane. Troverete programmi, articoli, chat e naturalmente Web cam a volontà. Tutto in italiano

piccoli ritagli di vita quotidiana è decisamente piacevole. Non si riesce a spiegare a parole la fortissima emozione che può offrire la vista di una persona distante. Se poi si tratta di qualcuno a cui teniamo in modo particolare, la cosa si trasforma in una vibrazione altamente benefica. Sembrerebbe quasi di avere a disposizione il tanto atteso videotelefono o comunque qualche cosa che possiamo trasformare in uno strumento che molto gli assomiglia. Purtroppo la scarsa diffusione in Italia di linee a banda larga, non garantisce che immagini scattose e di bassa qualità. Malgrado questo, la piacevolezza del vedere e farsi vedere resta intatta. Volete provare? È semplicissimo!... O meglio: è abbastanza semplice, basta addentrarsi nel mondo delle Web cam. Il neologismo è abbastanza esplicativo: si tratta di piccole telecamere che collegandosi a Internet permettono di aprire un "occhio" verso orizzonti inesplorati.
Sulla Rete si trovano molti di questi occhi posizionati nei posti più disparati.
Uno sguardo su www.earthcam.com vi mette a disposizione un numero enorme di collegamenti a telecamere raggruppate per categorie, comprese alcune nello stile "Grande Fratello", vale a dire scene di vita quotidiana generalmente di qualche studente/essa. Navigando tra tutte le categorie di siti forniti di "occhi", non mancano ovviamente quelli in cui le Web cam siano un po' spinte…

L'utilizzo del video dal vivo non poteva sfuggire al mercato delle luci rosse, ma non abbiate eccessivo timore per i vostri bambini, navigatori provetti: per la stragrande maggioranza di questi siti, è necessario pagare una tariffa di accesso. Ben poco si può vedere altrimenti, tranne alcune "demo", cioè brevi filmati da scaricare, in genere piuttosto casti.
Nulla di più hard di quanto si vede in televisione o sulla copertina di alcuni noti settimanali d'informazione.
Un sito italiano che sembra riscuotere successo è www.cicciociccio.it.
Anche questa è una situazione alla Grande Fratello, che vede per protagoniste due ragazze e il loro cane Ciccio.
Cosa dire in merito a questi siti? Dar loro un'occhiata può incuriosire e farvi diventare affezionati frequentatori oppure, al contrario, dopo averli visti potreste decidere di dimenticarli in fretta…..
A voi la scelta. Il metro di giudizio, per noi, resta sempre quello del piacere o dell'utilità di quello che troviamo a disposizione in Rete.
E nessuno meglio degli utenti

> C'è Videoposta per te!

Videoposta è un sistema di messaggistica tutto nuovo, che offre agli utenti di Internet la possibilità di inviare video al posto delle normali e-mail. Per utilizzarlo occorre una connessione Internet, una Web cam, un microfono e un piccolo programma che potete scaricare dal sito www.videoposta.it (tutto in italiano), oppure da uno dei molti provider che hanno deciso di offrire questo servizio (l'elenco è disponibile sulle pagine di Videoposta). Dal sito è anche possibile effettuare l'installazione e la configurazione on-line del programma, molto semplice e intuitiva.
Al termine della procedura basta collegarsi al sito www.videoposta.it e registrare il messaggio con la Web cam, inserire destinatario, il soggetto, una eventuale annotazione scritta e fare clic su Invio. In pochi minuti, il vostro videomessaggio arriverà come una normalissima e-mail. Anche chi non possiede la Web cam può usufruire del servizio: al posto del video si può infatti scegliere un personaggio animato che muove la bocca sincronizzandosi con il testo scritto. Il destinatario del messaggio deve avere Windows Media Player (versione 6.4 o successive) e un browser di ultima generazione: non gli servono Web cam, microfono o altro.
Nel messaggio compare infatti un collegamento: facendoci clic sopra si raggiunge una pagina sulla quale è possibile vedere e sentire il videomessaggio.

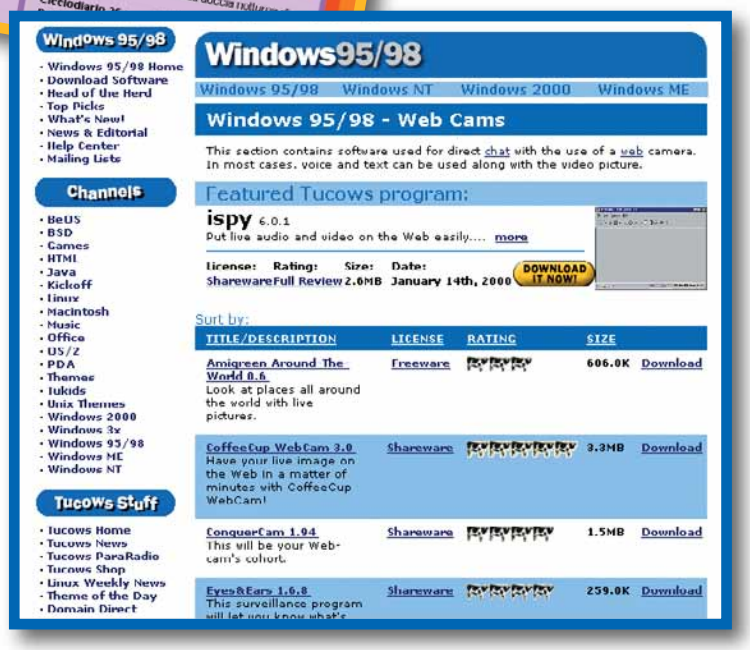
64-70 Internet servizio cc 01-03-2006 17*54 Pagina 67

La casa di Nuvola e Morena: dal 7 settembre 2000, due ragazze sono riprese da otto telecamere in diretta, 24 ore al giorno. Si può curiosare nelle stanze e ascoltare le telefonate, leggere e spedire posta elettronica alle due protagoniste e votare ai sondaggi proposti dal sito. L'indirizzo è www.cicciociccio.it

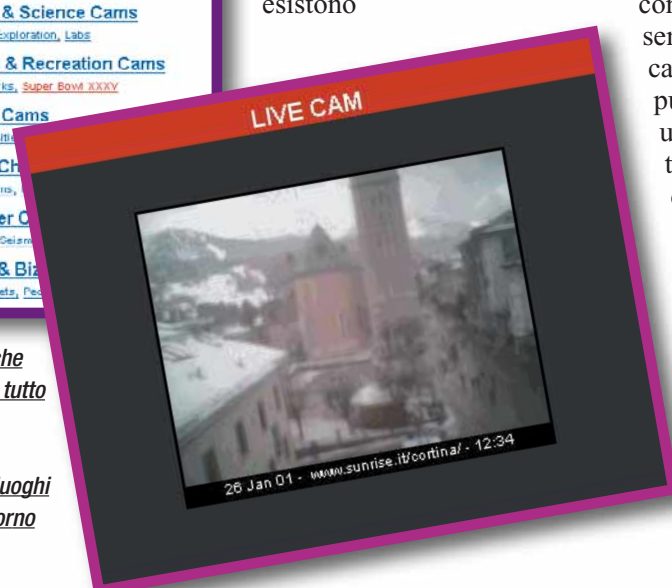
(cioè noi stessi) può decretare il successo o il fallimento di un sito, di una trasmissione televisiva e forse anche di una tecnologia.
A noi le Web cam piacciono e speriamo che piacciano anche a voi.
Ecco dunque le spiegazioni necessarie per cominciare a utilizzarle.

Web cam, a che serve?

Attualmente sul mercato esiste una discreta scelta di Web cam e molte sono basate su componenti elettronici uguali o simili.
Se possedete un PC abbastanza recente, sarà sicuramente dotato di porte USB (Universal Serial Bus) e quindi sarà estremamente semplice collegare la maggior parte delle mini-camere che si trovano in commercio, anche se esistono ancora modelli (pochi, in realtà) che si collegano alla porta seriale.
Le Web cam hanno un'infinità di usi diversi. Potete creare piccoli filmati, scattare fotografie, utilizzarle per osservare il piccolo che dorme o per sorvegliare la porta di casa mentre siete in vacanza.
Con un collegamento a Internet e il software apposito (perlopiù reperibile in Rete gratuitamente) potete anche effettuare videoconferenze, chattare con altri proprietari di Web cam e inviare videomail, l'ultima tendenza nel campo della comunicazione multimediale.
L'evoluzione e la diffusione di tutti questi strumenti è la conferma che la Rete è sempre soggetta a cambiamento. Chi le utilizza può farne buono o cattivo uso, ma l'importante è che tutti possano avere a disposizione queste nuove tecnologie così potenti che cambiano, con relativa facilità, la vita di tutti noi.
Divertitevi dunque a navigare in Rete a testa alta... Altrimenti la vostra Web cam non riesce a inquadrarvi bene ;-)



All'indirizzo http://tucows.ipsnet.it/wcam95.html (uno dei tanti siti "mirror" italiani di Tucows, luogo famoso e sempre aggiornato per scaricare software di ogni genere) trovate decine di programmi che regalano nuove funzionalità alla vostra Web cam.
Ci sono software per controllare la casa in propria assenza, software per creare filmati e software per inviare immagini alle pagine Web, tutti da provare e tutti distribuiti con la formula shareware o freeware

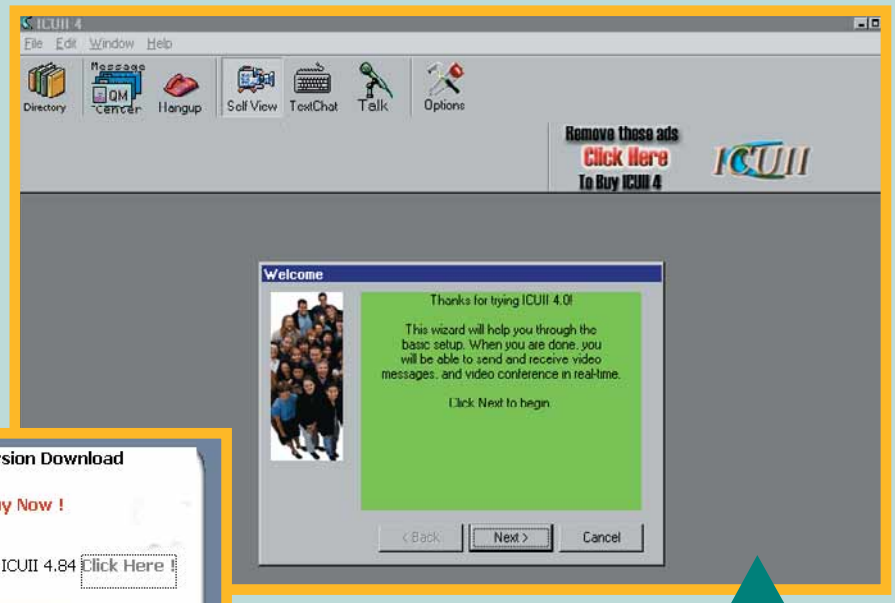


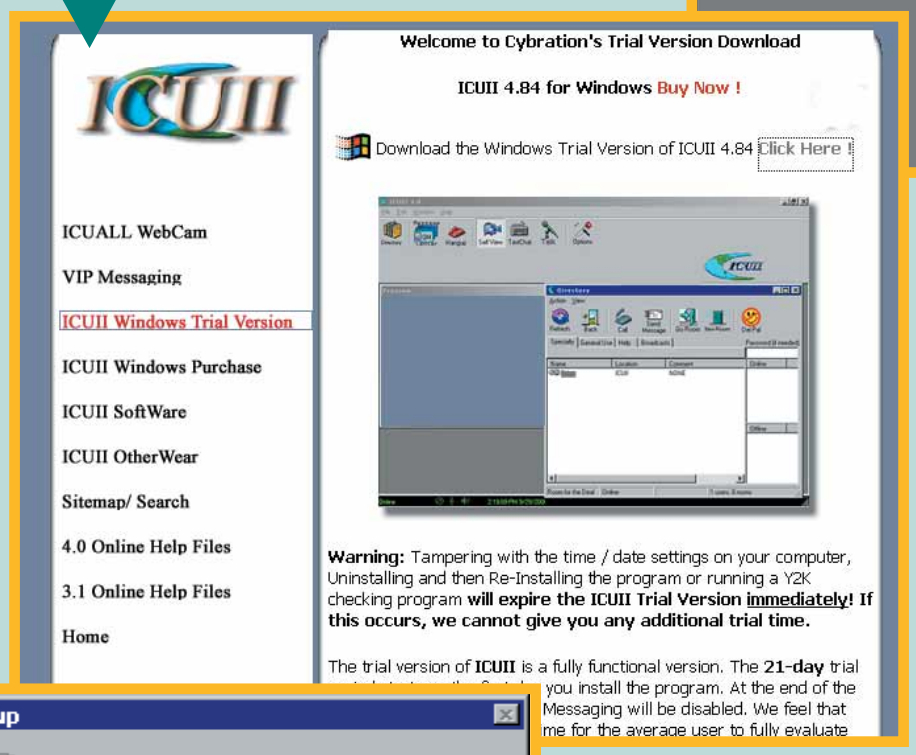
Earthcam (www.earthcam.com) è un sito americano che raccoglie gli indirizzi di migliaia di Web cam sparse in tutto il mondo. Potete vedere piccoli spettacoli, persone di qualunque nazionalità intente al lavoro o nella vita quotidiana, eventi sportivi, curiosità e naturalmente i luoghi più belli del mondo, come Cortina D'Ampezzo in un giorno d'inverno

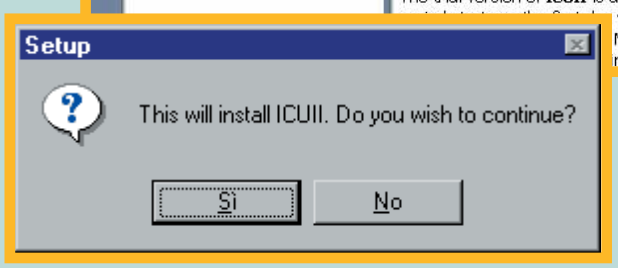
64-70 Internet servizio cc 01-03-2006 17*54 Pagina 68

> In chat faccia a faccia

1 Un'applicazione molto simpatica e abbastanza diffusa per trovare nuovi amici con la Web cam è ICUII. Per prelevarlo dobbiamo recarci all'indirizzo www.icuii.com/download. Facendo clic sulla scritta "Click here" appare la solita finestra che ci chiede se vogliamo scaricare il file sul nostro PC oppure eseguirlo direttamente. Scegliamo di scaricarlo sul computer e diamo il nostro OK. La versione attuale è la 4, il file di installazione si chiama icuii484.exe e ha una dimensione di 1.67 Mb. Una volta terminato il download, facciamo clic due volte sul file scaricato e cominciamo l'installazione premendo "Sì".

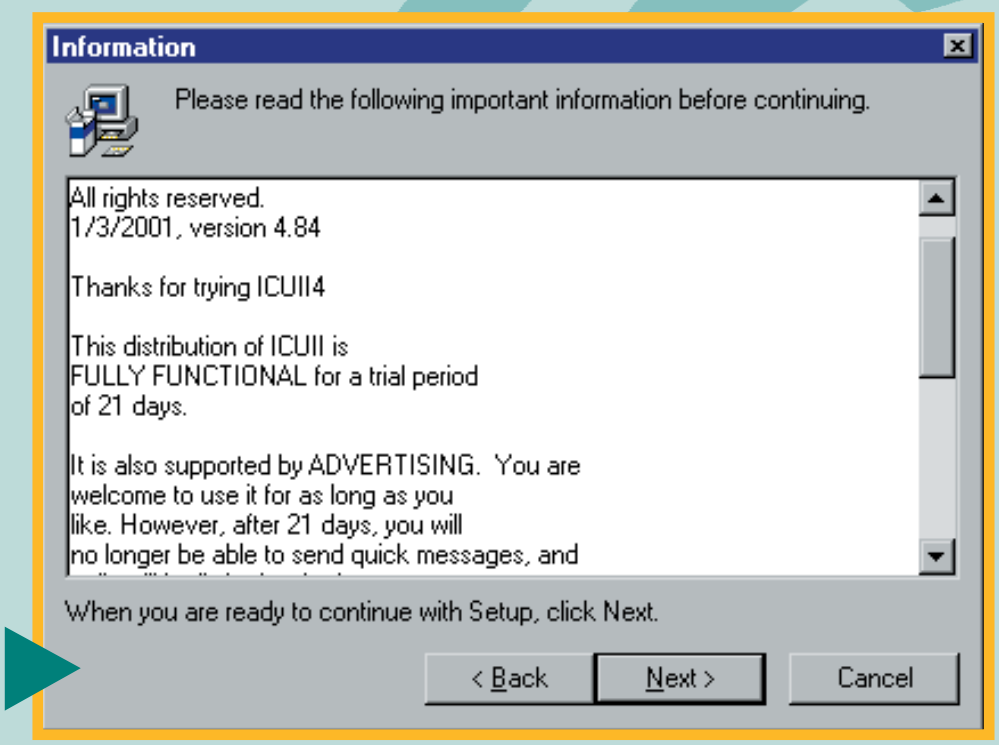




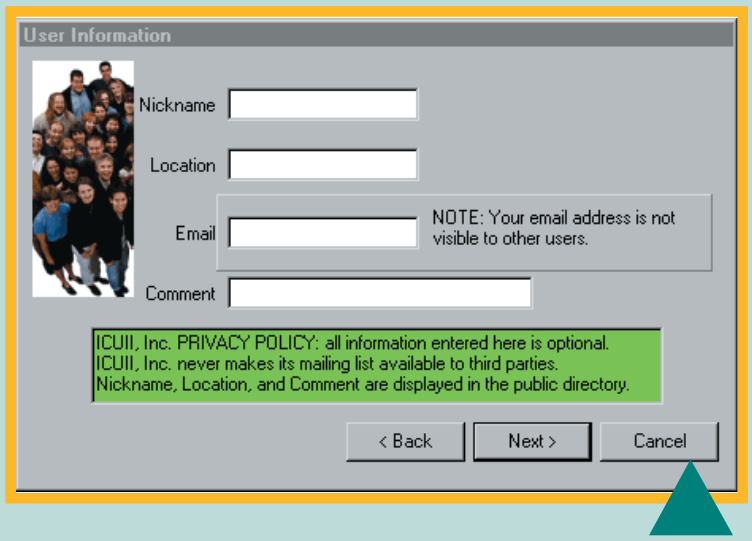


2 La successiva finestra di benvenuto invita a chiudere tutte le applicazioni in corso. Spesso il non farlo non comporta particolari problemi, ma è un suggerimento da seguire se abbiamo in esecuzione programmi che utilizzano audio e video. Per maggior sicurezza chiudiamo quanto non necessario. ICUII è offerto in prova per 21 giorni, con il supporto dal cosiddetto "advertising", cioè di alcune pubblicità che appaiono nella finestra principale del programma. Dopo i 21 giorni saranno disabilitate alcune funzioni, come l'invio dei messaggi "al volo" tra coloro che sono collegati. Ovviamente è possibile acquistare il programma e usufruire di tutte le funzioni.

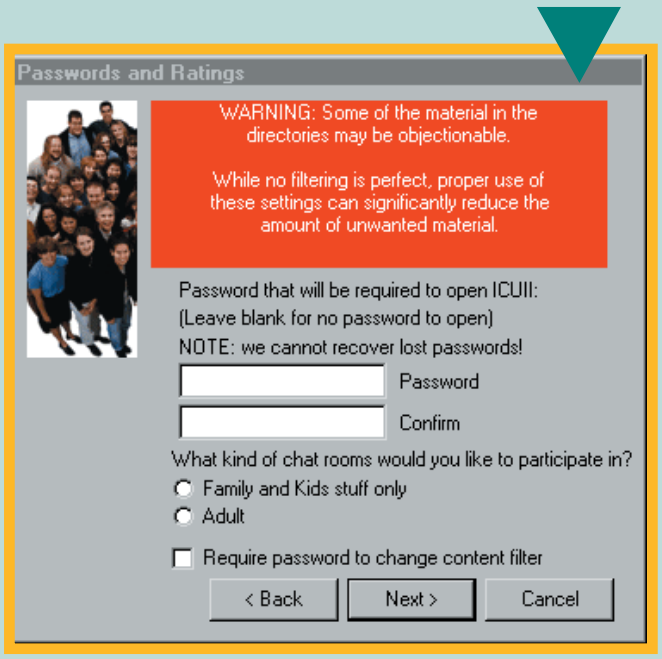
3 Al termine dell'installazione dobbiamo introdurci nella comunità di ICUII creando un nuovo utente. Avrete notato, sulla barra delle applicazioni, un nuovo bottone e una icona azzurrina, vagamente a forma di C, sul nostro desktop.
Facciamo un doppio clic sull'icona (o un clic solo, a secondo delle impostazioni del vostro Windows 98) e il programma si avvia. Dovete selezionare il nome della vostra Web cam.



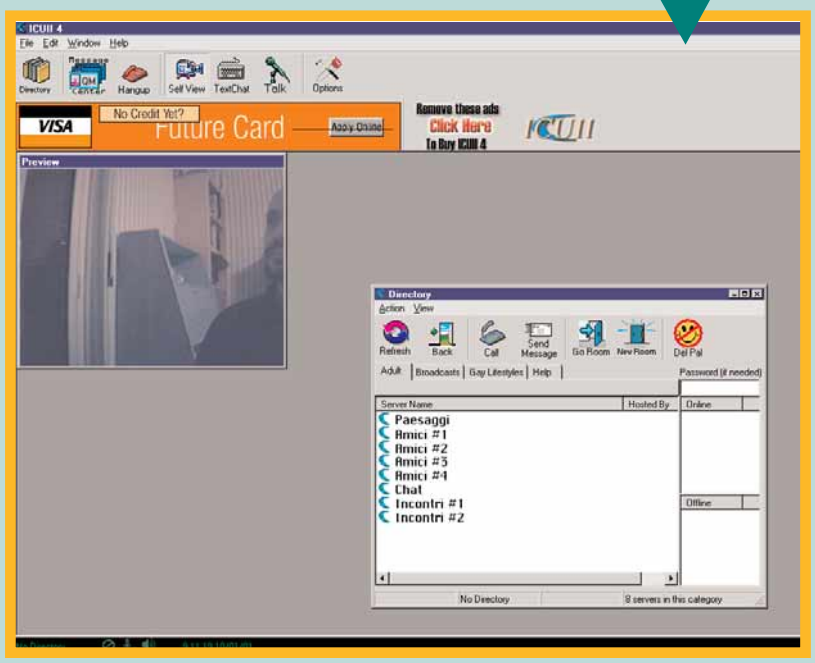
64-70 Internet servizio cc 01-03-2006 17*54 Pagina 69



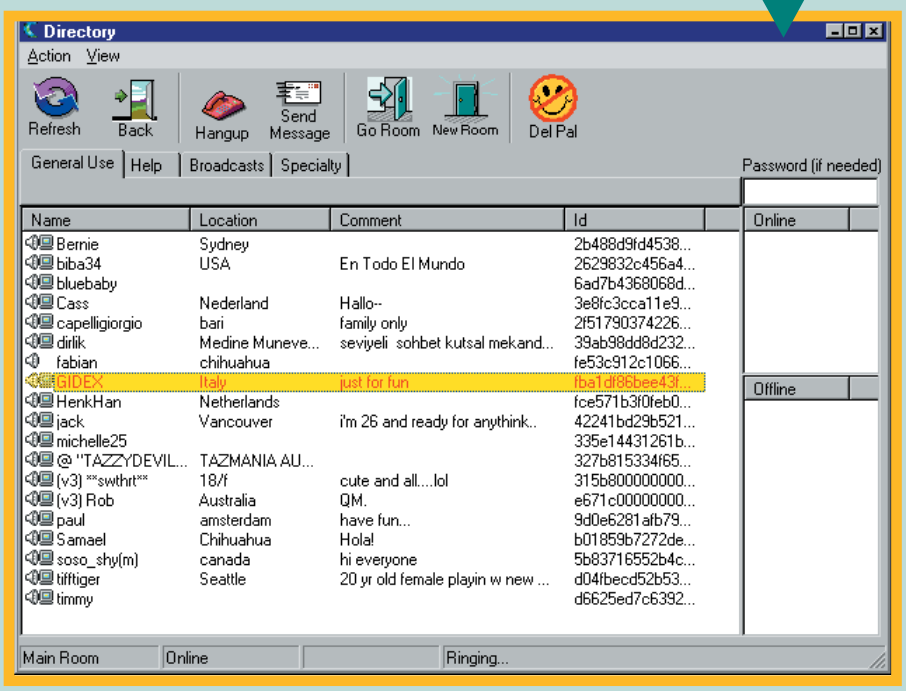
4 Siamo finalmente giunti alla personalizzazione dell'utente. Non ci sono particolari obblighi: tenete presente che l'indirizzo e-mail non viene reso pubblico, ma serve solo ad avvisare l'utente per questioni di servizio.
Dovete inserire un nickname (cioè il solito nomignolo al quale oramai sarete affezionati), il luogo in cui vivete e un commento. Queste informazioni sono quelle che vedranno anche gli altri utenti.
Normalmente lo spazio per il commento viene dedicato a brevi messaggi esplicativi, che si riassumono in "sono uomo, sono donna, mi piacciono i fiori, cerco amici". In questo modo non verremo importunati da richieste di collegamento da parte di chi vorrebbe proporre cose che noi abbiamo già escluso inserendo un commento esplicito.
Un semplice "Solo in italiano" inserito nel campo commenti, forse non scoraggerà un cingalese che non conosce la nostra lingua, ma sarà un discreto invito per i connazionali.
A questo punto si aprirà una finestra in cui impostare alcune protezioni contro l'uso del programma da parte di chi non è autorizzato.
C'è inoltre la possibilità di filtrare il tipo di "stanza" di video-discussione: se fate clic su "Adult", ICUII si collegherà alle sole Directory (sono chiamate così le stanze di discussione) riservate agli adulti. In alternativa selezionando "Family and Kids stuff only" si accederà alle sole discussioni a carattere "familiare".



5 Facciamo partire ICUII. Inserita la chiave di accesso, eccovi inquadrati sul monitor! (Prestate attenzione alle inquadrature…). La finestra delle directory mostra un elenco di "stanze" già esistenti. Facendoci clic sopra accediamo all'elenco di coloro che in quel momento sono collegati e si trovano all'interno della stanza. Per ciascuno possiamo vedere le informazioni inserite: il nickname, la località in cui si trovano e il commento... Ovviamente sempre se non sono stati omessi.



6 Proviamo ora a entrare in una stanza e a connetterci con un altro utente. Lanciato ICUII ecco comparire l'elenco dei partecipanti. Fate clic sui nomi e aprite una conversazione. Se la controparte accetta di chiacchierare con voi, è fatta! Buon divertimento.

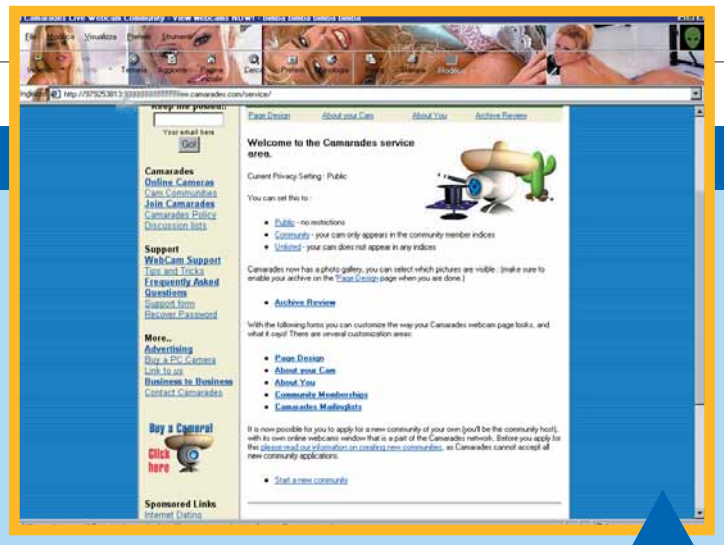


64-70 Internet servizio cc 01-03-2006 17*54 Pagina 70

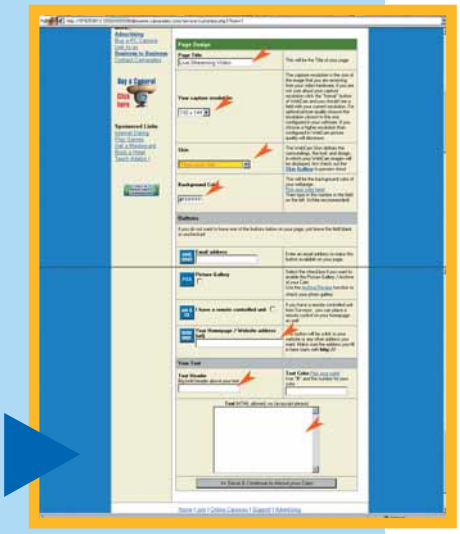
> Fatevi vedere sul Web

1 Volete provare l'ebbrezza di mostrarvi al mondo intero? Potete! Con la vostra Web cam è facile costruire una pagina Web visitando la quale chiunque potrà contemplarvi. Decidete dove posizionare la Web cam (noi l'abbiamo messa davanti al PC) e provate il servizio gratuito True Tech (www.truetech.com) dal cui sito potete prelevare il programma TrueTech Web cam, attualmente in versione 2.25 beta 4. Essendo una versione beta (non definitiva quindi) potrebbe essere poco stabile. Controllate quindi ogni tanto se sul sito viene messa a disposizione la versione definitiva. A patto che sia per uso non commerciale, possiamo installare e usare il programma nella versione freeware. Ci sono tuttavia alcune limitazioni: non è possibile utilizzare l'audio e alcune potenzialità (utenti connessi contemporaneamente e altro) sono ridotte. Resta comunque più che sufficiente per fare il nostro ingresso in Rete! Facciamo clic su "Download & Join Now!". Preleviamo il programma e lanciamo l'installazione. Il file si chiama wc225beta4.exe e le dimensioni sono di circa 1,5 Mb.

2 L'installazione non presenta particolari difficoltà: premete ripetutamente Yes e Next senza modificare le impostazioni predefinite. Nell'ultima finestra, lasciando il segno di spunta su "Yes, Launch the program file" si fa partire il programma. Ed ecco che… sorpresa! In un gradevole riquadro blu si vede quel che la Web cam sta inquadrando. Fate clic sul bottone "View home page" e partirà il vostro browser predefinito (Internet Explorer, Netscape, Opera o altro) per continuare la configurazione. Durante tutto questo procedimento dovete rimanere connessi a Internet.



3 A questo punto siamo già pubblicati in Rete. Collegandosi all'indirizzo che ci è stato assegnato, chiunque può vedere cosa mostra la nostra Web cam, naturalmente quando anche noi siamo collegati a Internet e True Tech è attivo. Possiamo personalizzare la nostra home page aggiungendo qualche informazione su di noi e inserendo una finestra per chattare con chi ci si collega.
Per far questo dalla finestra di True Tech facciamo clic sul bottone "Edit home page". Tramite il browser verremo guidati nella personalizzazione della pagina. Possiamo scegliere di modificare il design ("Page design") inserendo un titolo e modificando la dimensione della finestra del video (è però consigliabile lasciare l'impostazione a 192 x 144 pixel, a meno che non abbiate un collegamento in Rete veloce e sappiate che chi "vi riceverà" si collega altrettanto velocemente). C'è anche anche un campo "Skin". È sempre più diffusa la possibilità di personalizzare le applicazioni con cornici colorate: qui ne abbiamo circa venti diverse, all'interno delle quali posizionare la nostra bella facciotta.
Lo sfondo (Background color) si cambia con un codice numerico. Non preoccupatevi perché è sufficiente cliccare su "Pick your color here" (prendi qui il tuo colore) per scegliere da una tabella e copiare il codice corrispondente. Potrete inoltre inserire il vostro indirizzo e-mail, quello di ICQ (se lo possedete) e un testo con tanto di titolo (Text header).



4 Inseriti i dati, fate clic su "Save & Continue" e vi troverete in una nuova pagina, dove potete indicare il nome della vostra Web cam, le caratteristiche, la località in cui vi trovate, l'orario e altre informazioni su di voi. Anche in questo caso, finita la compilazione dei campi che avete deciso di utilizzare, premete il bottone "Save & Continue".
Ora dovete scegliere il vostro nome, cioè "Your (unique) Camarades Nickname".
Impostate il nick che preferite, per esempio "eugenio". Da questo momento potete far accedere i vostri amici all'indirizzo http://eugenio.camarades.com. Siete on-line!

72-73 Internet navigando cc 01-03-2006 17*50 Pagina 72

www.absolut.com

Per gli amanti della vodka e dei cocktail in generale. Un indirizzo che non mancherà nella rubrica degli amanti del buon bere, ma anche di chi voglia imparare a creare da solo dei sofisticati cocktail. Una vera e propria celebrazione della vodka svedese e di tutto quello che ruota attorno ad Absolut: produzione, musica, cultura e arte. Non mancano infatti le bottiglie e le pubblicità realizzate dai maggiori artisti contemporanei. Non perdere quest'occasione, scopri il barman che c'è in te!

www.minolta.it

È on-line il nuovo sito di Minolta Italia, caratterizzato da una attenta organizzazione dei contenuti per rendere immediata l'individuazione dell'informazione cercata. Minolta non è solo fotocopiatrici e il crescere della sua presenza anche in campo informatico, ha reso necessaria una frequenza di aggiornamento quotidiana per porre il sito come primo canale d'informazione tra la compagnia e gli utenti. Da segnalare la possibilità di iscriversi ai corsi di analisi del colore tenuti da tecnici Minolta per una formazione adeguata su come gestire il colore.

www.nuovonuovo.it

Tutte le ultimissime sui prodotti in commercio, con la possibilità di arrivare subito alle informazioni più dettagliate sull'articolo. NuovoNuovo permette di passare immediatamente dalla categoria selezionata alle schede di descrizione degli articoli corrispondenti. 24 categorie merceologiche guidano l'utente a un acquisto ragionato, non solo nel settore informatico, ma anche nell'intrattenimento, arredamento, igiene, cultura e così via…
Per scoprire, con soli tre click del mouse, quello che c'è di interessante, utile e dilettevole sul mercato!

www.rds.it

RDS, Radio Dimensione Suono, alias La Radio Totale, non poteva rimandare l'appuntamento sul Web.
Ed eccola proiettarsi su un nuovo media per catturare l'attenzione di un vasto target di ascoltatori, dai 15 ai 44 anni. Nella sua veste telematica, l'emittente spera di attirare commenti e proposte degli ascoltatori per aiutare il suo team a essere sempre al passo con le richieste della gente.
E non perdere neanche una nota…

www.gymtrade.it

Le stime più recenti del trading on-line in Italia indicano una crescita degli operatori dai 100 mila del novembre '99 ai 250.000 del febbraio 2000, mentre per il 2002 si prevede un ulteriore aumento fino ad arrivare a 700.000. Un vero e proprio fenomeno, che in tempi di recessione del Nasdaq, potrebbe però rivelarsi anche molto pericoloso. Ecco un sito che permette di fare un buon allenamento prima di lanciarsi nella compra-vendita di titoli.

> Telefona al tuo portale

www.infinito.it

Cellulari Wap e Gsm, palmari e presto i telefoni di nuova generazione, Infinito ha pensato proprio a tutto. Ricevere informazioni e aggiornamenti ovunque diventa sempre più semplice con il primo Portale Universale lanciato in Italia da British Telecom. Dai principali modelli di palmari ci si può collegare per avere notizie finanziarie, di viaggi, scaricare la programmazione dei cinema nelle varie città, o i programmi televisivi e gli immancabili oroscopi. Via Wap oltre a questi servizi è possibile consultare la posta elettronica e con Wappacalcio ci si inventa un campionato su misura. Dopo l'accordo con Genie, leader di mercato in Europa nel settore del mobile Internet, Infinito si avvicina sempre più all'obiettivo di offrire agli utenti la possibilità di inviare o ricevere informazioni ovunque utilizzando periferiche fisse e mobili.

72-73 Internet navigando cc 01-03-2006 17*50 Pagina 73

www.vinile.com

Vinile.com è una realtà tutta in italiano pensata per gli appassionati di musica. News, speciali, interviste e un archivio brani in Liquid Audio dove si possono trovare sia artisti affermati sia emergenti. Questi ultimi hanno l'occasione di farsi conoscere grazie allo "zoom", una lente d'ingrandimento su nuovi gruppi e solisti. Molto interessante la sezione curata assieme a De Agostini sull'"Atlante della musica", un viaggio per conoscere i generi musicali degli angoli più sperduti del mondo.
Dal primo marzo, grazie alla partnership con Carosello Records (www.carosellorecords.it), l'intero catalogo dell'etichetta sarà venduto in formato digitale. Si potranno così acquistare in Liquid Audio brani di Vasco Rossi, Giorgio Gaber, Mina, Astor Piazzolla e Chet Baker, solo per fare alcuni nomi.

www.ciaocampioni.com/filippoinzaghi/

Agilità, velocità, senso del gol. Cosa manca al Filippo nazionale? Per tutti i fan dell'attaccante l'opportunità di incontrare altri appassionati nelle chat e nel forum dedicato, senza parlare dell'archivio di e-card personalizzate. Un diario di ricordi, ma anche di immagini audio e video sulla straordinaria carriera della punta juventina. E per dimostrare che il calcio non è solo divertimento, tutte le info per partecipare al Progetto Gaslini, un "sogno in bianconero" per aiutare i bambini dell'omonimo ospedale.

www.qxl.it

Dove si può trovare di tutto, ma veramente di tutto: le aste con gli oggetti del Grande Fratello hanno fatto storia.
La chitarra di Taricone, il presepe fatto dai ragazzi, il divano della "storia" di Cristina… on-line ormai si compra di tutto. Chiunque può mettere i suoi oggetti all'asta, si decide un importo minimo e il pezzo è in vendita.
Dal gattino dipinto a mano al videoregistratore, dal vaso cinese al viaggio in Honduras, signori fate la vostra offerta!

www.buongiorno.it

Per ricevere gratis via posta elettronica tutto il meglio di Internet suddiviso per argomenti, l'indirizzo è: buongiorno.it. Finanza, intrattenimento, sport, informatica, offerte speciali… insomma un mondo di notiziari su misura, anche via SMS. Non mancano neanche le newsletter d'autore, dove personaggi del mondo dello spettacolo o grandi esperti inviano i consigli al loro pubblico. Per ridere potreste scegliere Dario Fo e Franca Rame, oppure i "Gnocchi supplementari" del più famoso Gene. Poi consigli per restare in forma a cura di Barbara Bouchet e tutte le ultime dalle borse mondiali con newsletter firmate da grandi esperti dell'economia.

www.englishtown.com

La community per chi studia l'inglese. Un programma certificato dalla Suffolk University per imparare la lingua, la possibilità di ricevere gratuitamente giorno per giorno un'e-mail con delle lezioni gratuite e l'occasione di incontrare altri studenti.
Ora, on-line si possono preparare anche esami di conoscenza della lingua inglese molto richiesti come Toefl e Toeic. Oppure programmi mirati per il businessman o per chi ha bisogno di parlare fluentemente. Il costo d'iscrizione mensile non è alto e, a quanto dicono gli studenti intervistati sul sito, sembra che funzioni. Provare (gratuitamente) per credere!

www.travelalone.net

Travelalone fa parte di un vero e proprio network pensato per chi viaggia per lavoro. Assieme a DinnerTogether e BusinessTogether è il complemento ideale per riempire le serate di chi si trova lontano da casa per lavoro e non vuole perdere tempo nel cercare musei, cinema, traduttori, un avvocato… Infatti il network non è pensato solo per il divertimento, ma anche per avere informazioni sui servizi offerti dalla città visitata. In più con DinnerTogether si può organizzare una vera e propria cena sociale: basta inserire un argomento d'interesse e la città in cui ci si trova, per incontrare altri professionisti con i quali instaurare una piacevole e magari proficua discussione a tavola.

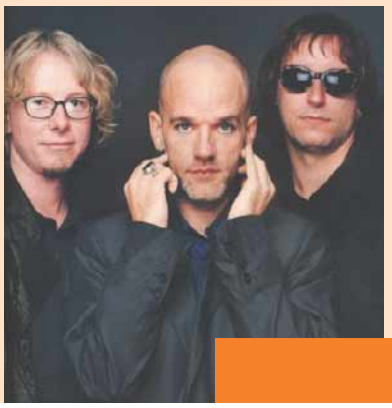
74 Eventi cc 01-03-2006 17*49 Pagina 74

a cura di Lorenzo Cavalca

> Rem sul Web

www.remhq.com

Mentre i Rem sono in sala registrazione, al lavoro sul nuovo album "Reveal", i loro fan e tutti coloro che apprezzano la musica del terzetto americano, possono visitare il loro sito per conoscere la discografia, dare un'occhiata ai loro video e acquistare qualche gadget.



Sempre

> Visioni dalla Specola

www.specolalive.it/roomview/sl-roomview0.htm

Nel più antico museo scientifico del mondo, La Specola di Firenze, (è stato fondato e aperto al pubblico dal granduca Pietro Lopoldo di Lorena nel 1775) sono state piazzate una serie di Web cam: vi offrono la possibilità di vedere l'interno del museo oltre che splendide panoramiche sulla città di Firenze.

Sempre

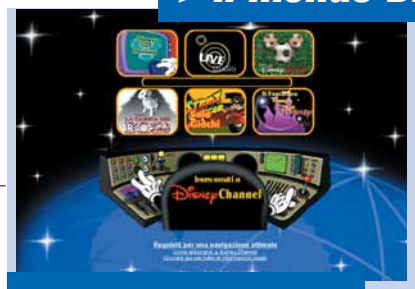
> La TV della musica

www.matchmusic.it

Ecco una Web Tv che gli appassionati di musica non possono perdersi: Matchmusic: on-line video, classifiche, interviste. Avrete naturalmente in più la possibilità di vedere in diretta sulla Rete dei filmati dell'omonima televisione satellitare o ascoltare direttamente i brani musicali sul Web.

Sempre

> Il mondo Disney



www.disney.it/DisneyChannel/index.htm

Per chi non conoscesse il fantastico mondo Disney, o volesse avere ulteriori informazioni sul canale digitale della celebre casa fumettistica, e non solo, date pure un'occhiata a questo sito Web: potrete scoprire i programmi della Rete, informarvi su come abbonarvi, conoscere i cartoni animati più recenti, dai classici alle ultime uscite, o giocare semplicemente ai giochi disponibili on-line.

Sempre

> Le facce di Capital

www.capital.kataweb.it/

Che faccia mai avranno i dj che si ascoltano la mattina mentre ci si reca al lavoro, oppure la sera quando si torna a casa dopo un'intensa giornata? Confessi chi di voi non se lo è mai chiesto almeno una volta! Beh se volete togliervi questo sfizio, date un'occhiata al sito di Radio Capital per conoscere come sono fatti i dj della celebre radio di "classici e notizie". Basta un clic su "Web cam".

Sempre

> Lo "Strappo" di Ritchie

www.snatch-themovie.com

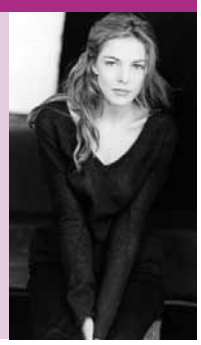
Guy Ritchie non è soltanto il marito della pop star Madonna, ma soprattutto un grande regista come possono verificare tutti coloro che hanno visto "Lock & Stock - Pazzi Scatenati". Se volete vedere l'anteprima sul suo ultimo lavoro, the Snatch, (letteralmente "lo Strappo"), visitate il sito: nel cast Brad Pitt, Benicio del Toro, e Vinnie Jones.

Sempre

> La Rete di Claudia

www.claudiagerini.it

Dai tempi di "Non è la Rai" ne è passata di acqua sotto i ponti, e oggi Claudia Gerini è una delle attrici italiane più affermate. Dalla sua pagina Web potrete vedere qualche foto della bella Claudia, conoscere la sua filmografia completa, e scambiare le classiche quattro chiacchiere con gli altri fan dell'attrice romana.



Sempre

> Che software serve

Per vedere più velocemente su Internet filmati, eventi dal vivo (e tutto quello che riassume la parola "streaming") occorrono dei programmi particolari, detti "plug in", che si integrano con il vostro browser permettendovi di visualizzare file audio e video.

Tra gli immancabili c'è Real Player, giunto alla versione 8.0, Vivoactive 2.0, Microsoft Windows Media Player, arrivato alla versione 7.0 e Quick Time 4.1.2.

75 siti lettori cc 01-03-2006 15*08 Pagina 75

Segnalati da voi

www.ecofantascienza.it

"In fin dei conti consumare meno combustibili non servirebbe solo a ridurre la bolletta petrolifera, ma anche a rendere meno pesanti i danni provocati all'ambiente e alla salute.
Ma è veramente possibile ridurre i consumi di petrolio?
Nel sito dell'Ecofantascienza si sostiene che esistano ampi margini per ridurre gli sprechi d'energia, e che l'operazione risulterebbe molto conveniente anche sul piano economico".

Cesare Pasini

Secondo molti già esistono le tecnologie e le conoscenze per affrontare in maniera efficace i principali problemi ambientali che affliggono il nostro pianeta. Ecofantascienza ci aiuta a scoprirli e ci propone una serie di riflessioni sull'utilizzo del metano e della canapa come fonte d'energia.

www.tiro-mancino.it

"Vorrei segnalarvi un sito per me utilissimo visto che sono mancina. È veramente il paradiso per i mancini".

Anonima

Tutto quello che serve per tagliare, scrivere, mangiare, disegnare con la mano sinistra. Una curiosa iniziativa di e-commerce specializzata in tutti gli oggetti "sinistri", dal quaderno rilegato a destra, alla tastiera del computer, all'orologio con le lancette che girano in senso anti-orario per segnare le ore secondo la numerazione mancina.

utenti.tripod.it/mikibus/Index.html

"Un bel sito colorato, ricco di immagini, testi di canzoni (anche tradotte in italiano!), area scambio materiale e qualche MP3 raro: il tutto fatto da un fan dei Cranberries"

MikiBus

Anche se la grafica è decisamente troppo pesante, chi adora la voce di Dolores O'Riordan potrà trovare tante informazioni, ma anche rarità mai sentite prima. Degli esempi? La versione di "Dreams" per la colonna sonora del film "Chung King Express" o la versione midi di una collezione di "lati B" della band.

www.donnalucata.it

"Vi scriviamo per segnalarvi il sito che abbiamo realizzato, senza fini di lucro, per promuovere e far conoscere nel mondo il nostro paese: Donnalucata.
Il sito descrive la borgata che si affaccia sul Mediterraneo e fornisce notizie storiche, fotografie, ricette tipiche e molte altre utili notizie per conoscere e amare la nostra piccola realtà".

Graziano Corsaro, Domenico Diano, Carlo Miceli

Un altro angolo incantevole del nostro paese da scoprire sul Web. Donnalucata è una frazione di 3.700 abitanti del comune di Scicli, in provincia di Ragusa. Terra di lunghe tradizioni, la sua storia potrebbe essere iniziata dalla mitica città greca di Casmene. Sulla sua origine ci sono opinioni contrastanti, quello che è certo è che rimane una splendida borgata sul Mediterraneo.

www.spazzaparola.net

"Vorrei segnalarvi una nuova iniziativa sul Web. Si tratta di un portale (o portone come preferiamo chiamarlo noi) che si occupa di scrittura, lettura e cultura della Rete. L'obiettivo è quello di raggiungere (parlando di questi temi) tutte le fasce d'età".

Davide Lombardi

Il sito che si definisce come "il portone permeabile a ogni influenza neuronale" è un network (..di protoni al savor di scrittura, lettura… sempre dal sito) suddiviso in tre sezioni, di cui due sono delle riviste vere e proprie. "Il Gaglioffo" è il portale per bambini, "Granba - Il tempio del grande bastardo" è dedicato agli adolescenti con velleità letterarie e "Spaz - Spazzaparola" è una rivista pensata per gli adulti, amanti delle letteratura.

www.grandesbudello.supereva.it

"Dieci studenti universitari si ritrovano rinchiusi in una casa e nell'affrontare le difficoltà della vita e i duri esami che perennemente li perseguitano cercano anche di divertirsi alla grande! Altro che il Grande Fratello, qui c'è il Grande Sbudello. Ps.: è vero che oramai ci sono tante versioni come la nostra che deridono la trasmissione del Grande Fratello, ma vi assicuro che la nostra è particolarissima".

Emanuele Quagliani

***Filmati in Windows Media Player dalla casa degli studenti. Protagonisti tutti maschi, senza le tresche dell'appartamento più famoso d'Italia.
Le occasioni per fare dei pettegolezzi comunque non mancano…***

76-81 Software cc 01-03-2006 15*01 Pagina 76

Caccia al virus

di Massimiliano Vispi

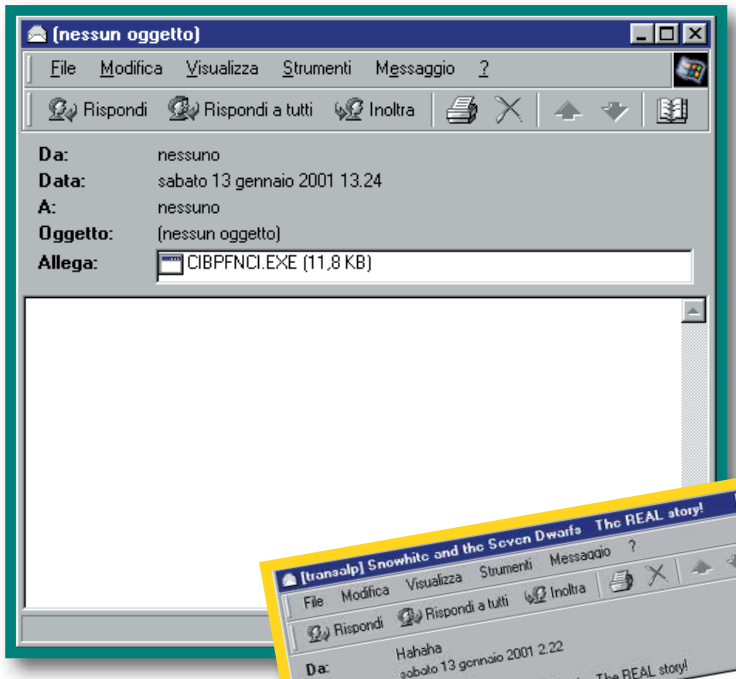
***Il terrore dilaga**? I virus tengono in scacco la comunità informatica? Ma no!* ***La faccenda è più semplice** di quanto si pensi e la soluzione, in fondo, è una sola...*

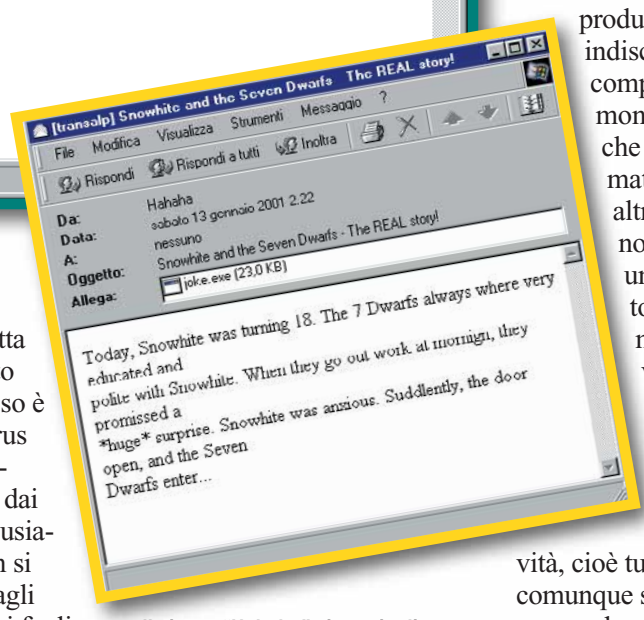
La parola "**virus**" viene usata genericamente per identificare tutti quei programmi che cercano di infastidire o danneggiare il lavoro al computer. Secondo alcune stime ne esistono oltre 50.000 e si diffondono sfruttando difetti del **software** oppure nascondendosi dentro **file** apparentemente innocui. Sembra proprio difficile riuscire a difendersi da questa mole di programmi scritti appositamente per creare problemi. Dal punto di vista degli utenti, la complicata faccenda dei virus ha una sola conseguenza: bisogna pagare. A causa dei virus, infatti, dobbiamo metter mano al portafogli e comprare un **antivirus**,

76-81 Software cc 01-03-2006 15*01 Pagina 77

oppure pagare un tecnico se qualcosa va storto e il computer non funziona più. Anche se chi realizza virus lo fa soprattutto per dimostrare il proprio "talento" di programmatore informatico, il suo lavoro finisce per foraggiare la fiorente industria dei programmi di controllo e sicurezza. Perciò, se vi parlano di un nuovo virus, niente panico: ci sono persone che per mestiere si occupano proprio di questi problemi. I loro prodotti, cioè gli antivirus, sono un solido punto di riferimento e costano anche poco. Quindi, aggiornate l'antivirus e non dimenticate mai le regole di base che possono aiutarvi a proteggervi meglio. Come vedremo, si tratta di indicazioni piuttosto semplici. Il primo passo è comprendere che i virus sono, in generale, programmi non dissimili dai normali software che usiamo sul computer. Non si differenziano, cioè, dagli elaboratori di testo, dai fogli elettronici o dai giochi. Anche i virus sono quindi composti da un elenco di istruzioni che il computer esegue una dopo l'altra in maniera velocissima. Queste istruzioni "partono" soltanto se viene lanciato il file che le contiene, per esempio facendo doppio clic sulla sua icona, oppure aprendo un allegato contenuto in un messaggio di posta elettronica. Il programma virale, così come qualsiasi altro programma, non ha alcun effetto finché non viene eseguito, poiché il computer non è in grado di leggere da solo le istruzioni che lo compongono, perciò, la maggior parte delle infezioni da virus è dovuta a un gesto poco accorto da parte dell'utente. Pensateci bene prima di giocare a quel nuovo giochino che avete scaricato dalla Rete, oppure prima di "lanciare" quel buffo biglietto di auguri che è arrivato in allegato alla posta elettronica. Potrebbe contenere sgradite sorprese… Esistono dunque due tipi di programmi, i buoni e i cattivi. La cosa buffa è che noi dobbiamo pagare comunque: per installare i primi - cioè i normali programmi applicativi - e per eliminare i secondi, cioè i virus. Chi produce virus spara indiscriminatamente sui computer di tutto il mondo, colpendo anche i sistemi informatici di ospedali o di altre strutture che non meritano certo un simile trattamento. La cosa, ovviamente, rende i virus ancora più odiosi; senza contare che in questi casi i costi di ripristino li paga la collettività, cioè tutti noi. Insomma, comunque sia, il punto è sempre lo stesso: loro producono virus e noi paghiamo, direttamente o indirettamente, tutti i danni che riescono a causare. Vediamo quindi cosa si può fare per risparmiare soldi e arrabbiature.

Un messaggio di posta elettronica totalmente anonimo, senza testo ma contenente un file eseguibile come allegato. Ovviamente il messaggio va subito cestinato: aprire l'allegato sarebbe una operazione kamikaze...





Il signor "Hahaha" si pregia di inviarci la vera storia di Biancaneve e i sette nani e per farlo ci regala anche un file eseguibile come allegato! Che gentile! Il messaggio, naturalmente, va cestinato senza aprire il file

> Virus per scherzo

Esistono vari tipi di virus. Il virus vero e proprio è un programma che si replica inserendo parti di se stesso in altri file, che a loro volta, essendo "infetti", proseguono a infettarne altri. I vermi (worm in inglese) funzionano diversamente, poiché si replicano senza infettare altri file. Per esempio, i file che si replicano soltanto spedendo copie di se stessi via e-mail o via Irc sono vermi, perché si diffondono senza inserire se stessi in altri file. I cavalli di Troia, invece, normalmente non si replicano: fanno finta di essere programmi "buoni", ma le loro intenzioni sono, in realtà, decisamente distruttive.
I virus "macro" sono quelli che si nascondono nei file .Doc di Word, .Xls di Excel e simili. Sfruttano il linguaggio macro di certi applicativi, soprattutto Microsoft, per combinare pasticci più o meno rilevanti. Infine, dobbiamo citare anche le diffusissime **beffe**, chiamate in inglese "hoax", che sono, di fatto, virus a "funzionamento manuale". Una persona scrive un messaggio dicendo che esiste un virus pericoloso e infarcisce il messaggio di frottole più o meno credibili e di nomi di ditte famose che confermerebbero la notizia.
La parte più importante del testo è la preghiera di diffondere quando più possibile il messaggio. In buona fede, un esercito di persone spedisce il messaggio di avvertimento a tutti i propri amici, generando un traffico di posta del tutto inutile. In questo caso il virus è proprio questo superfluo traffico di dati che rallenta i server e si propaga all'infinito. In questo caso, l'antivirus non costa nulla ed è molto efficace: basta usare il polpastrello del dito indice, cioè quello che vi serve per fare clic sul comando che vi permette di cancellare il messaggio evitando che si propaghi ulteriormente. :-)

Buon senso che vale

Spendere bene i propri soldi, dunque, è il cardine del problema, però questo da solo non basta: serve anche un po' di buon senso. Ricordate sempre alcune regole di base. Se via posta elettronica vi arriva un messaggio che contiene un file come allegato, non apritelo se è un programma. Per riconoscerlo, seguite i consigli contenuti nel riquadro "Attenti a quei tre". Facciamo un esempio: se vi arriva un messaggio apparentemente normale, ma contenente come allegato il file Navidad.exe, non aprite questo file: si tratta infatti di un virus, o meglio di un "verme", molto noto che ha causato danni un po' dappertutto.
Il messaggio di posta è di per sé innocuo: solo il file allegato è pericoloso e non va aperto. Un altro verme piuttosto diffuso è Hybris, che addirittura può giungere sotto nove nomi diversi, come Dwarf4you.exe oppure Joke.exe.
È chiaro che non si possono imparare a memoria tutti i nomi dei virus, anche perché

76-81 Software cc 01-03-2006 15*01 Pagina 78

> Attenti a quei tre

Nel PC, i nomi dei file terminano di solito con un punto e tre lettere. Queste tre lettere, chiamate "estensione", indicano al computer come considerare il file, soprattutto per quel che riguarda la fondamentale distinzione tra dati e programmi. Per esempio, File.exe è un programma, mentre File.jpg contiene i dati di un'immagine. Quando ricevete un file, per esempio via posta elettronica o in una chat, per prima cosa controllate la sua estensione: se è una di quelle elencate tra queste, rifiutate il file oppure non apritelo. Finché non lo aprite, è innocuo, così come solitamente è innocuo l'eventuale messaggio di posta elettronica nel quale è contenuto: solo l'allegato è sicuramente pericoloso. Ricordate che alcuni tentano di camuffare il nome del file aggiungendo due estensioni, come:

File.jpg.vbs

La vera estensione, cioè quella significativa, è l'ultima in fondo, cioè le ultime tre lettere (nel nostro caso è quindi .vbs).

Se via posta elettronica o via chat qualcuno vi spedisce un file che ha una di queste estensioni, non eseguitelo se non volete rischiare grosso:

.EXE	**.COM**
.SCR	**.BAT**
.LNK	**.VBS**
.PIF	**.REG**
.INF	**.HLP**

Esistono anche altre estensioni a rischio, poiché nonostante si tratti di file di dati, possono contenere programmi sotto forma di "macro". Essendo tipi di file molto comuni, sono spesso presi di mira dai creatori di virus. Pertanto non dimenticate mai di controllarli bene con l'antivirus:

.DOC
.DOT
.XLS

ogni giorno ne viene fuori uno nuovo... La soluzione è pertanto obbligata: non aprite mai file allegati a messaggi se il nome del file termina con ".exe", tanto per fare un esempio. Tutta questa categoria di virus diventa completamente innocua se si segue la semplice regola di non aprire mai file eseguibili giunti per posta, a meno di non ricevere precise garanzie sul loro contenuto. Anche se il file proviene da una persona conosciuta, non fidatevi, perché esistono virus che inviano messaggi agli indirizzi che si trovano nella vostra rubrica allegando il virus stesso. In altre parole, senza che voi ve ne accorgiate, il virus crea dei messaggi a vostro nome, allega il file infetto e li spedisce ai vostri amici. La regola è quindi una sola: non aprite questi allegati ed eventualmente avvisate chi ve li ha mandati poiché potrebbe trattarsi di un virus.
Anche le **chat** possono essere a rischio: soprattutto su Irc, un sistema molto frequentato, capita che qualcuno cerchi di inviarci file a rischio.
La pratica è più diffusa di quanto si possa immaginare, al punto che le ultime versioni di mIRC, uno dei programmi più usati, accetta di ricevere esclusivamente alcuni tipi di file ritenuti sicuri. Sempre in tema di Internet, se il **browser Web** vi propone di scaricare e attivare un modulo ActiveX, fatelo solo se è corredato da un certificato di autenticazione assolutamente credibile.
I moduli ActiveX hanno completo controllo sul computer e sono pertanto altamente pericolosi. Se potete, evitate sempre di scaricarli rispondendo negativamente alla domanda di conferma posta dal browser Web.
Un'altra regola spesso disattesa è quella relativa alle copie di sicurezza. Che usiate il PC per lavoro o per divertimento, salvate sempre in doppia copia i file su cui state lavorando, per esempio su dischetti e su CD: in questo modo vi metterete al riparo da eventuali malfunzionamenti causati da virus o da altri imprevisti.
La copia di sicurezza (chiamata anche in inglese backup) non si improvvisa e quando serve è troppo tardi per farla. Dunque, se state pensando di acquistare un computer, mettete in conto l'acquisto di un sistema di backup: un **masterizzatore** è quello che ci vuole.
Avere i propri dati al sicuro consente di limitare i danni dovuti a qualsiasi virus.

Antivirus tuttofare

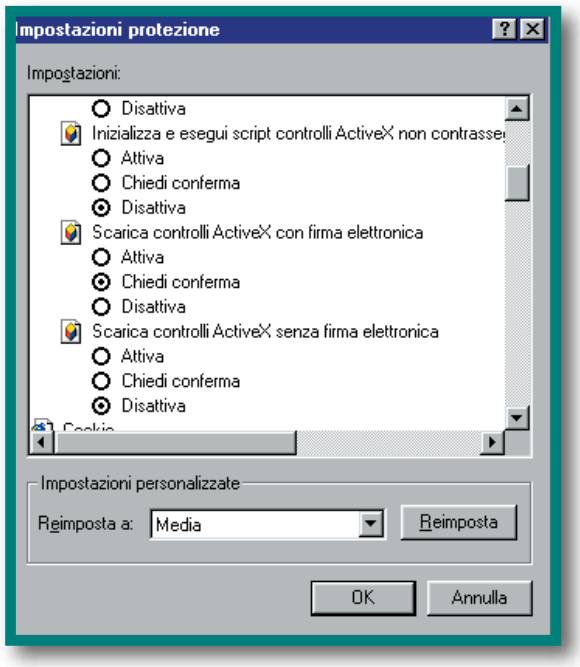
Non bisogna mai dimenticare di aggiornare costantemente l'antivirus, perché questi programmi sono davvero efficaci soltanto quando hanno a che fare con i virus dei quali conoscono le caratteristiche. Quindi, per essere sicuri di rilevare ed eliminare ogni nuovo virus, tenete il sistema costantemente aggiornato. Anche se vari prodotti, come il Norton Antivirus o l'Avp, dispongono di funzioni capaci di identificare i virus sconosciuti, la procedura può causare falsi allarmi e mettere in seria agitazione un utente inesperto. Riguardo al funzionamento vero e proprio degli antivirus, bisogna ricordare che questi software sono composti generalmente di alcuni moduli separati. Uno di questi, chiamato "monitor", "autoprotezione" o simili, viene caricato automaticamente all'avvio del computer e si occupa di controllare ogni file che viene aperto dall'utente. In altre parole, quando si fa doppio clic su un file, l'antivirus intercetta la nostra richiesta e, prima di aprire davvero il file, lo controlla per vedere se questo contiene virus. Se trova qualcosa che non va, ci avverte proponendo di tentare la "disinfezione" del file sospetto, oppure, nei casi più

> Le regole della salvezza

1. Dotatevi di un buon programma antivirus e aggiornatelo costantemente.
2. Fate regolarmente copie di sicurezza dei file importanti.
3. Non installate programmi di provenienza incerta: controllate sempre che la sorgente sia autorizzata e affidabile.
4. Non aprite mai allegati di posta elettronica che contengano programmi o comunque file a rischio.
5. Aggiornate periodicamente anche i programmi che usate per ricevere la posta elettronica e per consultare il Web.
6. Ricordate che la quasi totalità dei messaggi di posta elettronica che vi avvisano dell'esistenza di un virus sono bufale: non li spedite a nessuno, fareste una pessima figura.
Se pensate di aver scoperto un nuovo virus, comunicatelo al produttore del vostro antivirus e attendete la sua risposta.

76-81 Software cc 01-03-2006 15*01 Pagina 79

I controlli ActiveX sono potenzialmente molto pericolosi. Da Internet Explorer 5, selezionate "Opzioni Internet" dal menu Strumenti. Fate clic sulla scheda Protezione e poi su Internet, cioè l'icona col mondo. Fate clic sul pulsante "Personalizza livello" e poi controllate che la voce "Scarica controlli ActiveX con firma elettronica" sia impostata su "Chiedi conferma" (o anche "Disattiva") e che "Scarica controlli ActiveX senza firma elettronica" sia impostato su "Disattiva". Di norma è già così, ma vale la pena controllare



gravi, propone come unica soluzione la cancellazione del file contenente il virus. C'è poi un altro modulo che esamina uno a uno tutti i file presenti sull'hard disk per vedere se contengono qualche virus. L'operazione richiede un po' di tempo e va eseguita saltuariamente: di solito gli antivirus consentono di impostare una certa data, raggiunta la quale automaticamente cercano virus sui dischi contenuti nel computer. Per impostare la data e l'ora ci si serve di un terzo modulo, cioè lo "scheduler". Si può per esempio istruire il programma affinché esegua ogni lunedì la "scansione" dell'hard disk, cioè la ricerca dei virus. Durante l'esame dei file, il computer riduce considerevolmente la velocità, dato che deve esaminare migliaia di file; per questo, la scansione si può comodamente eseguire mentre il computer è acceso ma inattivo, come durante la pausa pranzo.

Se la prevenzione non basta

La quasi totalità delle infezioni da virus è causata da un errore umano, come l'apertura di un programma di provenienza incerta su un computer senza antivirus o con antivirus non aggiornato. Dunque, la prevenzione è la miglior cura e la sua efficacia è molto elevata.
I casi di **infezione** da virus sconosciuti, cioè infezioni dovute a virus di nuovo tipo, sono in numero limitato e ciò conferma la qualità degli attuali antivirus. Capita, però, di sbagliare. Può succedere a chiunque: arriva un messaggio di posta elettronica con un file allegato, per esempio Joke.exe. Maldestramente si apre l'allegato per vedere cosa contiene. Il programma di posta elettronica ci avverte subito della pericolosità dell'operazione ma noi, magari perché il messaggio arriva da una persona fidata, ignoriamo il messaggio e facciamo clic su Apri.

Se l'antivirus non ferma tutto in tempo, il gioco è fatto: il virus può cancellare file, danneggiare programmi o, peggio ancora, osservare cosa accade sul computer per poi riferirlo, via Internet, a qualcun altro. Può per esempio collezionare le nostre parole chiave e poi spedirle silenziosamente a qualcuno che le userà per spacciarsi per noi. Potrebbe anche consentire a qualcuno di usare il nostro computer via Internet.
Come ci si accorge di un simile disastro? Spesso questo tipo di infezioni vengono scoperte quando si effettua la scansione file per file dopo aver aggiornato l'antivirus. Scoprire un virus in base ai sintomi è infatti abbastanza difficile, dato che qualsiasi "stranezza" del computer può essere considerata come sintomo di virus. La sparizione di file, l'apparizione di messaggi sospetti, l'instabilità del sistema, il riavvio spontaneo del computer o magari un amico che vi chiede perché gli avete mandato per posta il file Happy99.exe, sono tutti sintomi che impongono un accurato controllo del computer alla ricerca di virus. Non è tuttavia il caso di spaventarsi: anche se il nostro sistema viene infettato da un virus, nulla è perso e nulla è irrimediabile. L'antivirus interverrà per ripulire il tutto, anche se non abbiamo avuto l'accortezza di installarlo prima dell'infezione. Gli amici perdoneranno la nostra stoltezza e quei piccoli danni subiti serviranno da monito per non commettere più lo stesso errore. In fondo, esperienza e buon senso sono i migliori maestri per usare bene il computer.

> Qualche sito per saperne di più

Ecco un elenco di siti dove sono contenute molte informazioni, più o meno tecniche, sui virus. La maggior parte è, purtroppo, solo in inglese.
www.avp.it
vil.mcafee.com
www.antivirus.com
www.symantec.com/avcenter

Glossario

Antivirus: Un programma che cerca virus nei file e in altre aree dei supporti di memorizzazione (memoria RAM, dischi rigidi, dischetti e simili).

Beffa: Un messaggio fasullo che racconta menzogne fatte apposta per imbrogliare i principianti. In inglese si chiamano hoax.

Browser Web: Un programma che visualizza i dati come pagine collegate tra loro. I più noti sono Internet Explorer e Netscape Navigator.

Chat: Sistema che permette di scambiarsi messaggi in diretta attraverso Internet.

File: Un insieme di dati ai quali viene assegnato un nome per poi essere registrato su un supporto di memorizzazione come il disco rigido oppure i dischetti.

Infezione: Un file è infetto se contiene un virus.

Masterizzatore: Dispositivo che consente di scrivere dati su un particolare tipo di CD chiamati CD-R.

Software: I programmi che mettono all'opera il computer vengono chiamati genericamente "software". Il sistema operativo, i driver della stampante, Netscape o Excel sono esempi di software.

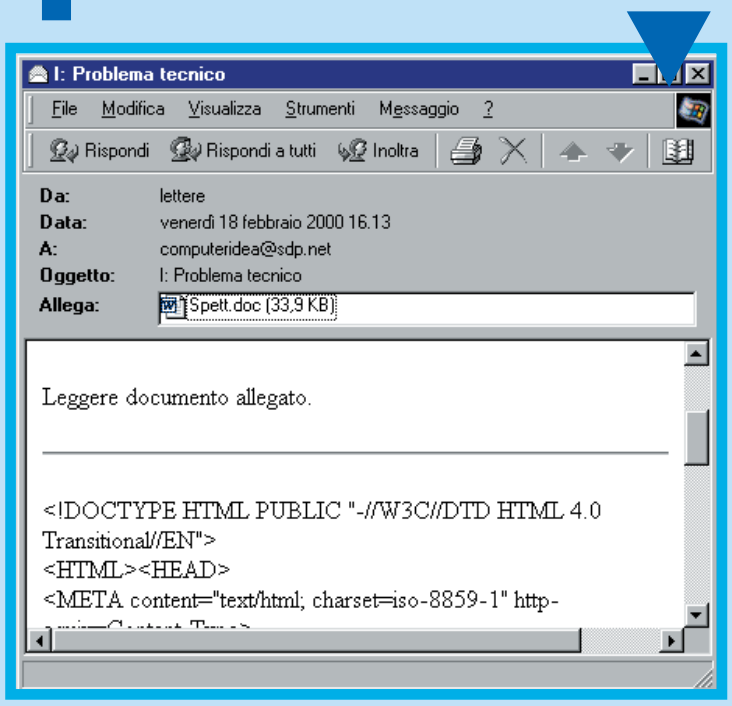
Virus: Col termine virus si indica solitamente l'insieme dei programmi che cercano di creare malfunzionamenti nel computer all'insaputa dell'utente. Sfruttano tecniche particolari per diffondersi di nascosto. I più evoluti, inoltre, sono in grado di modificare il proprio codice genetico, per sfuggire anche ai software antivirus particolarmente aggiornati. Solitamente i virus tendono ad attaccare i file contenuti sul disco fisso e i file del registro di Windows.

76-81 Software cc 01-03-2006 15*01 Pagina 80

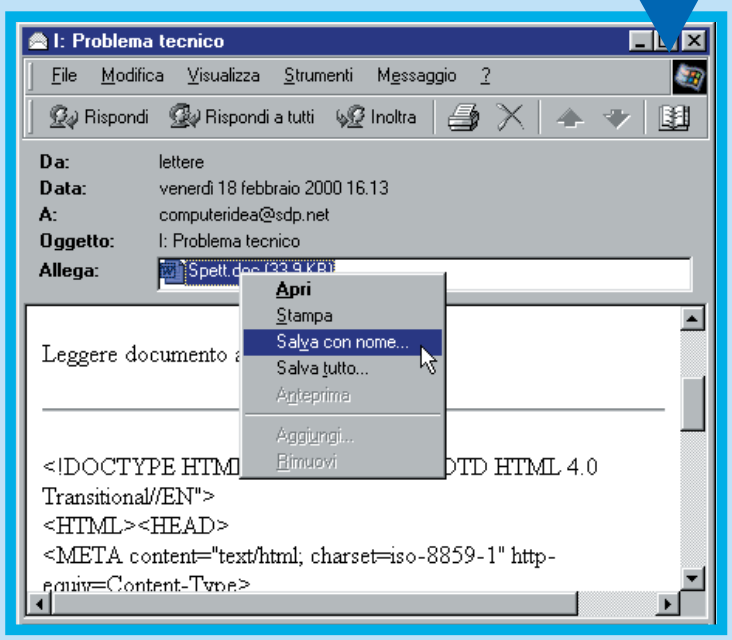
> Se per posta arriva un file

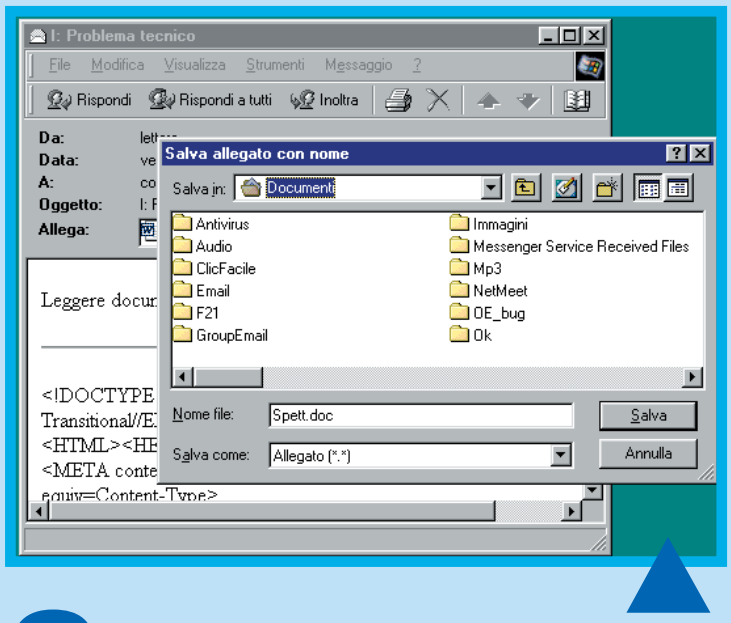
Quando arriva un messaggio via posta elettronica, controllate se contiene allegati e se questi, a loro volta, contengono virus. Il fatto che il mittente sia affidabile non significa nulla: controllate sempre col vostro antivirus prima di aprire gli allegati. Di seguito, riportiamo un esempio della procedura da seguire, che però varia in base all'antivirus che utilizzate.

1 Ecco un normale messaggio di posta elettronica, ricevuto con Outlook Express, contenente un file allegato. Il file si chiama Spett.doc, quindi si tratta di un documento creato con Word.

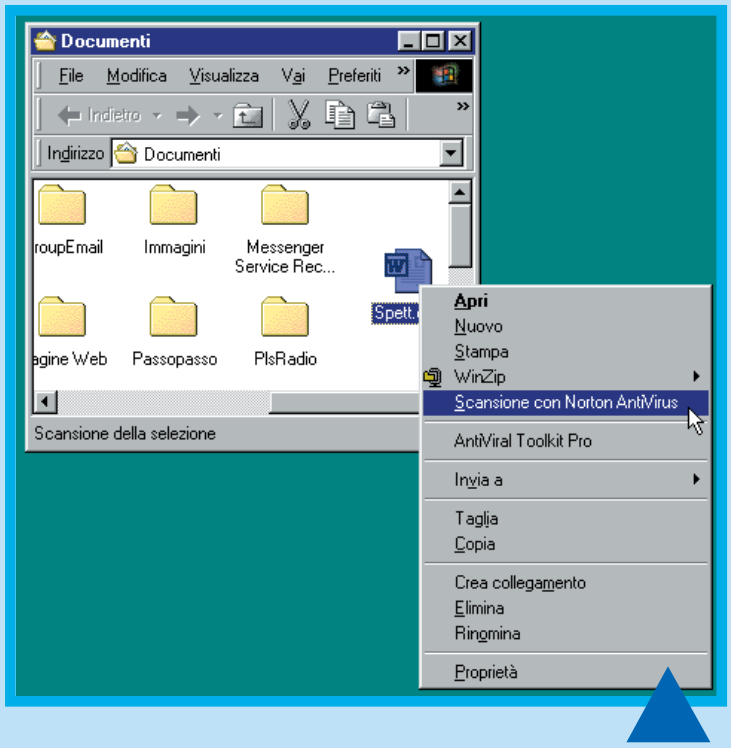


2 Questo tipo di file è potenzialmente pericoloso, quindi, invece di aprirlo, lo salviamo in una cartella per analizzarlo col nostro antivirus: non si sa mai. Non ha alcuna importanza che il file provenga da una fonte sicura, perché i virus operano all'insaputa dell'utente. Quindi, lo controlliamo accuratamente. Per far ciò, facciamo clic col tasto destro sul nome del file e selezioniamo "Salva con nome..." dal menu che appare.





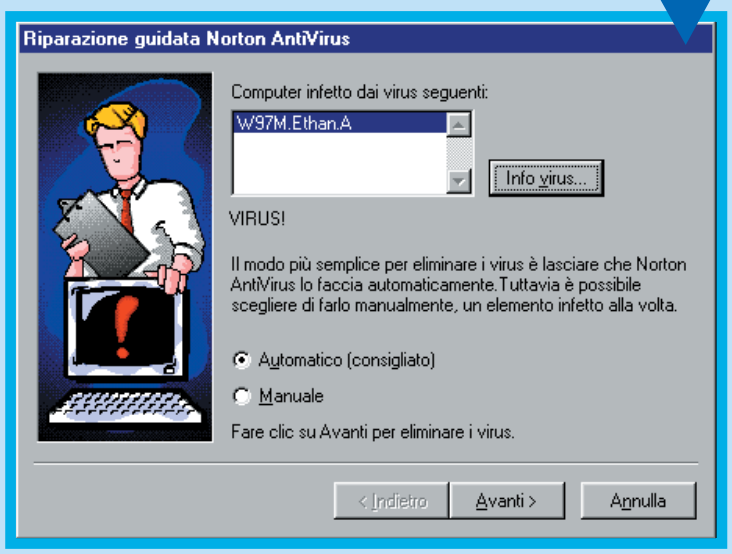
3 Compare la solita finestra di Windows che consente di salvare un file. Selezioniamo la cartella dei Documenti e facciamo clic su Salva.



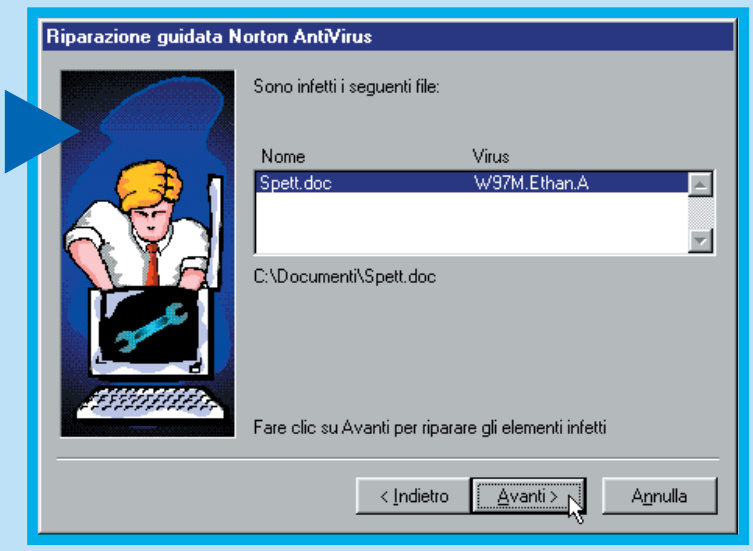
4 Ora il file apparirà nella cartella dei Documenti. Apriamo quest'ultima, poi individuiamo il file che abbiamo appena salvato e facciamo clic col tasto destro sulla sua icona. Nel menu che appare, tra le varie voci ce n'è una che è stata aggiunta dal nostro antivirus, cioè il Norton (con altri antivirus i passi esatti da seguire potrebbero essere diversi, anche se la procedura generale è la stessa). Selezionando il comando di scansione, dopo pochi istanti l'antivirus inizierà a esaminare il file.

76-81 Software cc 01-03-2006 15*01 Pagina 81

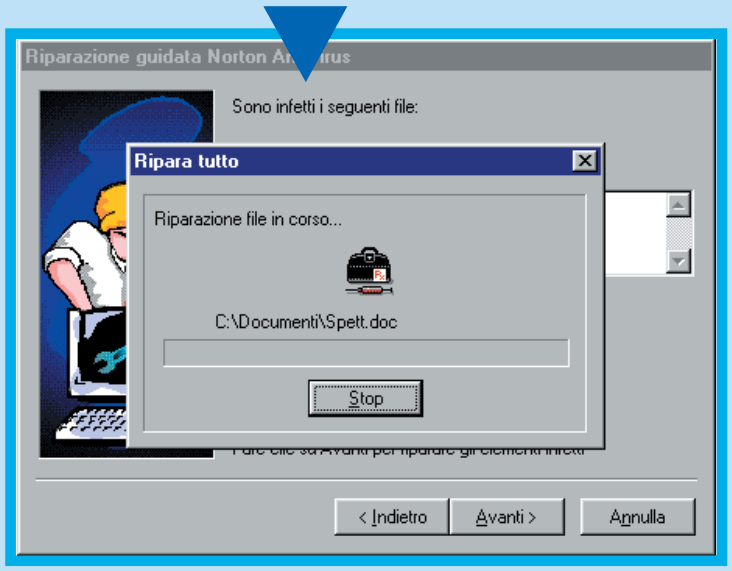
5 Sorpresa! Il file è infetto, cioè contiene un programma che può destabilizzare oppure comunque infastidire il proprio lavoro al computer. Meno male che abbiamo controllato... Attiviamo il metodo automatico per la rimozione del virus, poi facciamo clic sul pulsante Avanti.

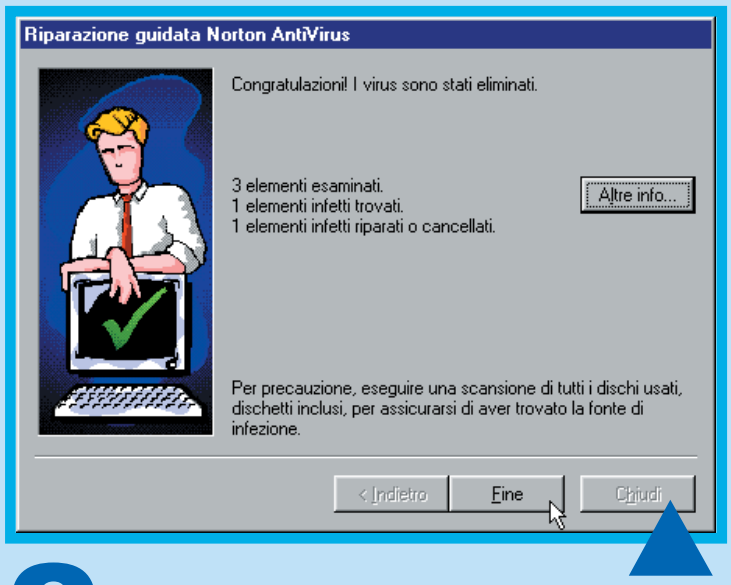


6 L'antivirus elenca i file infetti e indica, sulla destra, il nome del virus. Facciamo clic ancora sul pulsante Avanti.



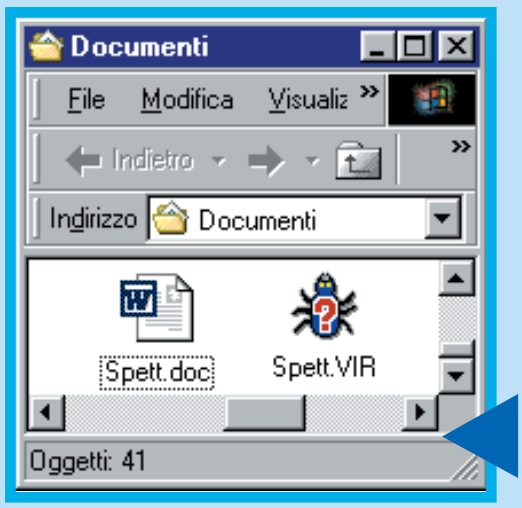
7 Compare un messaggio che ci invita ad attendere il completamento del processo di "pulizia" del file. L'antivirus cerca, nei limiti del possibile, di eliminare il virus preservando il contenuto del file. Non sempre l'operazione riesce: il file potrebbe diventare inutilizzabile dopo la pulizia.





8 Fortunatamente, l'antivirus ci comunica il successo dell'operazione: il file dovrebbe ora essere ripulito e pronto all'uso. Facciamo clic su Fine. Per sicurezza, potete ricontrollare di nuovo il file con l'antivirus ripetendo la procedura a partire dal passo 4: questa volta l'antivirus dovrebbe dire che il file è a posto, cioè esente da virus conosciuti.

9 Ora, nella cartella Documenti notiamo due file con lo stesso nome, cioè Spett.doc e Spett.vir. Spett.doc, cioè quello con la corretta icona di Word, è il file ripulito e pronto all'uso. Spett.vir, riconoscibile per l'icona del parassita, è invece l'originale infetto. Il Norton Antivirus ha ripulito il file in modo da poterlo usare, ma ha conservato comunque l'originale infetto in modo da averlo a disposizione nel caso il file ripulito non sia utilizzabile o non sia completo. Una volta aperto con Word il file pulito, se tutto è a posto si può cancellare la versione infetta, cioè il file .Vir. Se invece verificate qualche malfunzionamento, avrete sempre a disposizione il file originale per tentare pulizie con altri antivirus. A questo punto, non resta altro da fare che avvertire il mittente che nel suo computer c'è un virus e che quindi deve usare un antivirus per toglierlo. Non siate troppo bruschi: può capitare a tutti di avere inconsapevolmente un virus in giro per il computer...



82-87 CD-ROM 27 c 01-03-2006 14*59 Pagina 82

TALK TO ME - ITALIANO LIVELLO 2
DIMMI DI PIÙ - ITALIANO LIVELLO 3

L'italiano per tutti

*Siete **stranieri** e volete migliorare il vostro italiano? Allora non rinunciate a un **insegnante digitale** che sappia anche riconoscere la **vostra pronuncia**.*

Il software per l'apprendimento della lingua straniera sviluppato da Auralog e prodotto da Opera Multimedia si sviluppa su due collane chiamate "Dimmi di più" e "Talk to Me": a diversi livelli di difficoltà, questi prodotti permettono di imparare italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo sfruttando i mezzi messi a disposizione dal PC. Requisito hardware indispensabile è una scheda audio 16 bit, visto che la gran parte degli esercizi si basano su un programma di riconoscimento vocale in grado di interpretare e valutare quanto viene pronunciato in un microfono (all'interno di ogni confezione è inclusa una cuffia con microfono incorporato). Nella collana "Dimmi di più" (o, a seconda della lingua, "Tell me More", "Parle-moi encore", "Dime màs" e "Ehrzal mir mehr") sono stati creati tre livelli di apprendimento (base, intermedio e avanzato), in grado di soddisfare le diverse esigenze dell'utente e adattarsi alle sue conoscenze della lingua in questione; la collan "Talk to Me" è costituita invece da due soli livelli, anch'essi calibrati sulle conoscenze dei potenziali acquirenti.

Computer Idea ha avuto modo di provare un corso avanzato di lingua italiana: nei box seguenti, quindi, trova spazio una presentazione e un commento dei due prodotti che, venduti separatamente, possono servire a chi desidera perfezionare il proprio italiano parlato e scritto. In particolare questi programmi sembrano rivolgersi allo straniero che vuole gestire con padronanza il nostro idioma; ne sconsigliamo quindi l'acquisto ai madrelingua, in quanto l'impostazione dei CD in questione è quella di insegnare la lingua allo straniero, e non a chi dialoga quotidianamente in italiano. Poiché la metodologia applicata da Auralog è identica per qualsiasi lingua insegnata, la lettura dei box

> Talk to Me - italiano Livello 2

Target: per chi ha già una conoscenza avanzata dell'italiano e vuole approfondirla.

Metodologia: ancor più che in "Tell me More", "Talk to Me" si basa su esercizi di conversazione tramite microfono. Comprende 8 lezioni dialogiche cui sono collegati esercizi di dettatura e di pronuncia tramite l'aiuto di diagrammi fonetici.
Anche in questo caso si ha la possibilità di controllare costantemente i propri progressi in base alla pagella nella sezione di Resoconto. A differenza di "Tell me More", non è prevista nessuna forma di assistenza didattica on-line, ma solo una serie di collegamenti al sito del Language Resource Centre, una pagina di

I dialoghi di Talk to Me

> In dettaglio

Produttore: Auralog/Opera Multimedia
Distributore: Opera Multimedia (Tel. 02/89255455; www.opera-multimedia.it)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium
Sistema: Windows 95/98/NT 4
Memoria RAM: 16 Mb
Grafica: SVGA
Scheda Audio: a 16 bit
Lettore CD-ROM: 2X

> Voto: 7

82-87 CD-ROM 27 c 01-03-2006 14*59 Pagina 83

può risultare comunque utile per rendersi conto se tali prodotti siano adatti per perseguire le proprie finalità di apprendimento delle lingue straniere.

Elena Avesani

> In dettaglio

Produttore: Auralog/Opera Multimedia

Distributore: Opera Multimedia (Tel. 02/89255455; www.opera-multimedia.it)

Prezzo: 149.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium

Sistema: Windows 95/98/2000/NT 4

Memoria RAM: 16 Mb

Grafica: SVGA

Scheda Audio: a 16 bit

Lettore CD-ROM: 2X

> Voto: 7

> Dimmi di più - italiano livello 3 (avanzato)

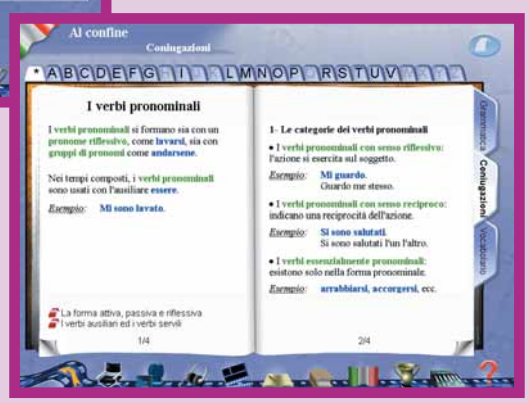
Target: chi già conosce la lingua italiana ma vuole perfezionarne la padronanza in ogni situazione.

Metodologia: comprende 12 lezioni strutturate "a dialogo" su argomenti disparati, ma comunque centrati sulle situazioni tipiche in cui può venirsi a trovare uno straniero lontano da casa: ricerca di un albergo, viaggio in treno, visita guidata a una località turistica e così via. L'accesso alle lezioni può essere "guidato" (si segue un percorso predefinito) oppure autonomo (per muoversi liberamente all'interno del CD). Il contenuto degli esercizi ruota attorno alla lezione scelta, e le varie attività (in tutto sono 25) consistono in prove orali o scritte: si va da attività per la comprensione dei vocaboli (completamento di frasi, associazione immagini-parola, sinonimi e contrari, cruciverba) a esercizi di pronuncia di frasi, parole e fonemi. A ogni lezione è associato anche un filmato, cui seguono questionari sul contenuto. La sezione "Biblioteca" è quella che ricorda più da vicino il libro scolastico della grammatica: vi sono incluse le coniugazioni di circa 700 verbi più un vocabolario e le regole principali della grammatica italiana. Tutta l'attività dell'allievo è monitorata dalla sezione "Resoconto" che memorizza la percentuale degli esercizi svolti (il CD include un migliaio di esercizi). Con l'acquisto del CD vengono offerti 15 giorni di accesso a Club Auralog, un sistema di formazione a distanza che offre consulenza on-line tramite tutor, per la risoluzione di problemi, esercizi mirati e personalizzati, accesso a strumenti didattici complementari e a comunità virtuali di studenti. Nella confezione è inclusa una piccola grammatica di italiano, francese e spagnolo.

Gli esercizi di pronuncia

filmati in formato MP3 facilitano l'apprendimento

Interfaccia: l'interfaccia del programma è disponibile in sette lingue: americano, francese, inglese, italiano, olandese, spagnolo, tedesco.



La piccola grammatica inclusa in Tell me More

Le lezioni di Talk to Me

collegamenti per imparare le lingue grazie agli strumenti della Rete: purtroppo il link contenuto all'interno di "Talk to me" conduce a un URL inesistente, quindi vi consigliamo di recarvi al sito www.auralog.fr per maggiori informazioni. Nel complesso offre una minore varietà di esercizi rispetto al fratello maggiore e inoltre non comprende né filmati, né vocabolario e grammatica.

Interfaccia: il programma si propone con interfaccia e guida in inglese.

Menu generale di Talk to me

> Giudizio

Questi programmi sono stati concepiti per l'esercizio della conversazione: il sistema di riconoscimento vocale che utilizzano (incluso nella confezione) patisce di tutti i difetti tipici di questa tipologia di software (bisogna scandire bene le parole e fare le giuste pause): in fase di test abbiamo voluto forzare degli errori (come cambio di vocali finali, errori e pronuncia di parole assonanti), e talvolta il programma non ha ritenuto opportuno effettuare delle correzioni. La validità di "Dimmi di più" e "Talk to Me" risiede soprattutto nei contenuti e nella semplice interfaccia che li rende accessibili al grande pubblico. La realizzazione grafica è piacevole e ben strutturata.

82-87 CD-ROM 27 c 01-03-2006 14*59 Pagina 84

WORKS 6.0

Il piccolo Office

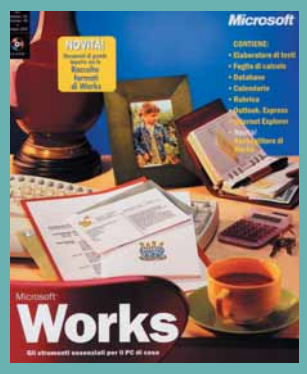
Con Works 6.0, Microsoft presenta ***una raccolta di programmi ideali per l'utente domestico****. Elaborare testi, creare tabelle e gestire archivi è* ***ora molto più semplice****!*

Se non intendete chiedere al vostro PC prestazioni estremamente sofisticate, allora Works 6.0, meglio noto come Works 2001, è la raccolta di programmi Microsoft ideale per le vostre esigenze.
I programmatori del colosso statunitense hanno studiato una versione semplificata del famoso software di produttività per l'ufficio Office 2000, che per le necessità del comune utente può risultare troppo professionale e complicato. I programmi presenti in Works 6.0 sono sei: Elaboratore di testi, Foglio di calcolo, Database, Calendario, Internet Explorer 5.5 e Outlook Express, a cui si aggiunge la novità del Raccoglitore, che permette di gestire e ordinare i vari documenti. I primi quattro programmi, pur essendo dei prodotti a sé stanti, ideati appositamente per Works, traggono principio e

Ecco il simbolo di Works

ispirazione dai loro più famosi "genitori" contenuti in Office: Word per i testi, Excel per i fogli di calcolo, Access per la creazione di database e Microsoft Outlook per il calendario. Internet Explorer e il programma di posta elettronica, invece, sono presenti nella versione più aggiornata e completa. Questa stretta relazione con Office 2000, rende Works un prodotto affidabile e sicuramente utile sotto vari aspetti: le differenze lo rendono più semplice da utilizzare e meno dispersivo, mentre gli elementi comuni garantiscono la familiarità col sistema anche nel caso che si decidesse di passare al pacchetto professionale (suite). Works può quindi essere utilizzato in due modi. Il primo, per chi ha già praticità con le applicazioni Microsoft, permette di accedere direttamente ai programmi per creare documenti ex novo (lettere, fogli di calcolo, e-mail, archivi e via dicendo). Il secondo è un accesso guidato alla composizione di varie tipologie di documenti che includono inviti, brochure, etichette, intestazioni, grafici, piani di

> In dettaglio



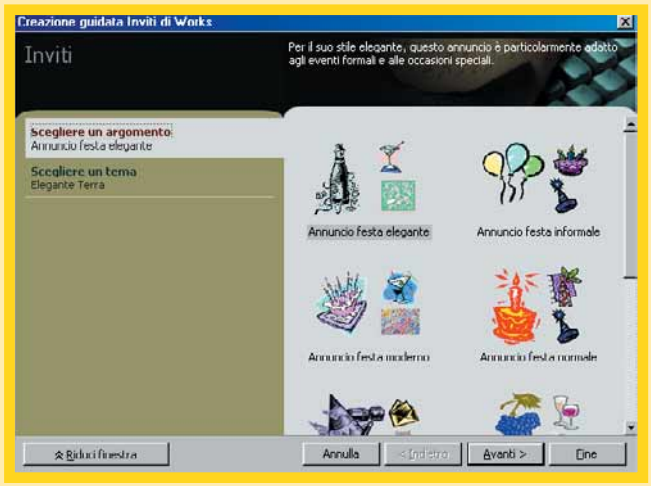
Produttore: Microsoft
Distributore: Microsoft (Tel. 02/70398398; www.microsoft.com/italy)
Prezzo: 199.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium 90 MHz
Sistema: Windows 95/98/ME o 2000
Memoria RAM: 32 Mb
Grafica: SVGA
CD-ROM: 4X

> Voto: 8

> Elaborare e impaginare testi

Una delle prime cose che si desidera fare quando si possiede un computer è poter scrivere una lettera, un avviso o un invito con un bel carattere (font) e una corretta impaginazione. L'elaboratore di testi di Works è una valida alternativa a WordPad (l'applicazione di videoscrittura inclusa in Windows che si può trovare seguendo il percorso Start/Programmi/Accessori/WordPad) e il più sofisticato Word 2000.
Questo programma contiene tutto ciò che è indispensabile per comporre un documento scritto e articolato: correzione automatica, inserimento di tabelle, immagini in tutti i formati, fogli di calcolo, grafici, supporto alla modalità ipertestuale (hyperlink), creazione etichette e stampa unione. In modo particolare quest'ultima funzione consente di creare e stampare con velocità documenti in serie nei quali cambiano solo alcuni elementi come gli indirizzi o le intestazioni, estraendo le variabili (nome, cognome, indirizzo e via dicendo) da elenchi quali la Rubrica di Outlook Express o un altro archivio, magari creato con il Database stesso di Works 6. L'avvio guidato del programma dà la possibilità di redigere i numerosi documenti sulla base di maschere predefinite che, soprattutto per l'utente alle prime armi, si rivelano estremamente utili. Non mancano quindi tra i moduli disponibili quelli per i fax, curriculum vitae, lettere di presentazione, inviti, certificati, menu, volantini, buste da lettera e molto altro ancora. L'archivio di Works contiene, inoltre, circa 10.000 clip art (immagini) da inserire nei documenti per aggiungere un tocco colorato e piacevole alle proprie composizioni. Woks permette di salvare e leggere i documenti in tantissimi formati, tra i quali sono contemplati anche gli standard di Word (.doc per Word 6.0, 97, 2000), il formato HTML, file di testo e il Rich Text Format, una possibilità molto importante per recuperare documenti scritti con vecchi prodotti Microsoft o per garantirne la lettura con tutte le versioni di Word.



Creare inviti colorati è facile anche grazie all'uso di Clipart

82-87 CD-ROM 27 c 01-03-2006 14*59 Pagina 85

> Grafici e tabelle per l'economia domestica

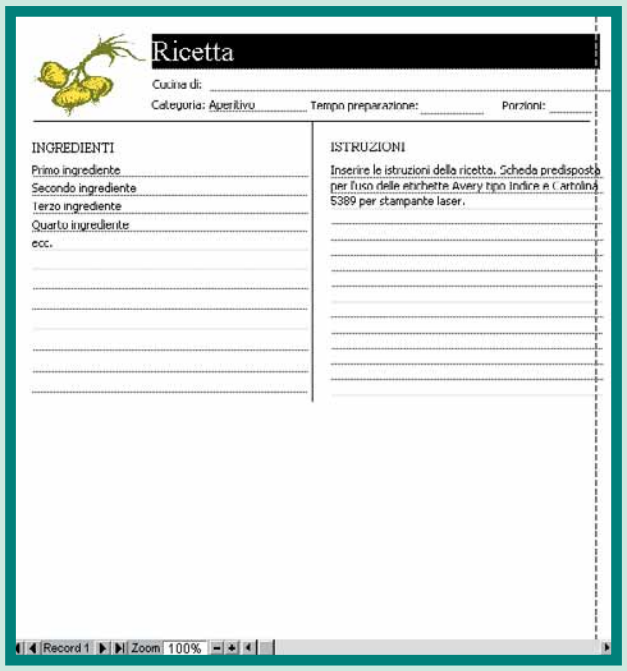
Il foglio elettronico è come una tabella, suddiviso in righe e colonne a formare una serie di celle, a ognuna delle quali può essere assegnata una proprietà.
Le celle possono quindi contenere caratteri alfanumerici (come lettere e numeri) oppure funzioni matematiche. Solitamente nelle prime si inseriscono dei dati, mentre nelle seconde si indicano le operazioni che si desiderano effettuare su questi dati (un pratico esempio è quello della media matematica: si scrivono in colonna dei numeri e al termine della colonna si inserisce la funzione predisposta a calcolarne la media). Un foglio di calcolo può servire per creare un libro contabile, un grafico o una tabella di attività.
Utilizzarlo non è però semplice come scrivere una lettera: per crearne uno, bisogna avere già in mente uno schema ben preciso dei dati che si vogliono inserire e delle relazioni che si vogliono creare tra questi.
Per questo motivo Works ha predisposto 12 modelli predefiniti di fogli di calcolo in base alle attività domestiche più comuni: tra i modelli disponibili troviamo quindi tabelle per attività scolastiche, sportive e casalinghe, grafici a linee, torte, colonne, diagrammi, tabelle per gestire le rate di un mutuo o particolarmente utile nei prossimi mesi (con il prossimo avvento dell'Euro) la conversione di unità di misura e di valute. Ciascun modello predefinito contiene al suo interno le istruzioni per inserire i dati ed eventualmente modificarne la struttura.
Il foglio elettronico di Works 2001 è finalmente compatibile con il formato di Excel: è quindi possibile effettuare salvataggi in formato .xls per condividere i fogli di lavoro con Excel 2000 e le sue precedenti versioni. Le differenze con Excel consistono soprattutto nella presenza di un minor numero di funzioni e nell'assenza di possibilità di creare Macro, ovvero l'automatizzazione delle operazioni eseguite più frequente all'interno del foglio di calcolo.

Il simbolo del foglio di calcolo

spesa, liste e schedari. Questa seconda modalità, chiamata comunemente "wizard", ovvero procedura guidata, si rivela molto utile per chi non ha mai avuto a che fare con applicazioni del genere, ma vuole ottenere subito dei risultati senza affannarsi nella lettura dei manuali. L'avvio guidato si basa su schemi standard precostituiti che devono solo essere riempiti nei contenuti. Se, per esempio, si vuole creare un opuscolo pieghevole in tre parti, Works ne ha uno già pronto che deve essere solo compilata secondo l'esigenza del caso. Bisogna dire che in Works 6.0 questo aspetto è curato in modo estremamente efficiente, presentando una comoda interfaccia; all'utente

> Un archivio su misura

Creare un database significa creare un archivio, uno schedario, ossia una serie di fogli da compilare. Se, per esempio, si vuole comporre una raccolta intelligente di indirizzi bisogna per prima cosa impostare una maschera iniziale (in cui si struttura una serie di "campi" destinati all'inserimento di Nome, Cognome, Indirizzo, numero di Telefono, e-mail).
In un secondo tempo si richiama la maschera di base per inserire i dati, creando così tante schede (chiamate "record") che vanno a costituire l'archivio voluto. Consideriamo quindi sempre l'esempio di un archivio contenente tutti gli indirizzi di amici e conoscenti, la sua utilità emerge nel caso volessimo usufruire della funzione Stampa unione resa disponibile dall'elaboratore di testi: è così possibile impostare con semplicità la stampa di centinaia di buste, prendendo i dati direttamente dall'archivio creato proprio con Database di Works e "incollarli" direttamente nelle zone del foglio o della busta che desideriamo. Database è, in sostanza, la versione ridotta di Access, uno dei programmi di Office più affascinanti con cui si realizzano archivi di svariati gigabyte di dati. L'avvio guidato di Works predispone inventari di CD, musicassette e libri, raccolte di ricette e ogni sorta di inventari domestici. Il modo migliore per sfruttare i modelli predefiniti è quello di analizzarli a fondo ed eventualmente ridurli o ampliarli a seconda delle proprie esigenze. Questi ultimi sono infatti un buon punto di partenza per creare qualsiasi tipo di archivio.



Le casalinghe telematiche utilizzano il ricettario elettronico

> Più di un calendario... meno di una segretaria

Il Calendario di Works permette a tutti di avere una segretaria, seppure nel suo formato più virtuale, ovvero quello elettronico. A disposizione dell'utente c'è una comoda rubrica automatizzata che ricorda appuntamenti, compleanni, festività e organizza il tempo a disposizione, controllando accavallamenti di impegni e notificando a video un promemoria con largo anticipo rispetto all'evento.
Calendario può essere quindi esportato in formato HTML, permettendone così la sua pubblicazione all'interno di una pagina Web, che riporterà fedelmente gli eventi o gli appuntamenti da noi stabiliti, per quanti hanno la possibilità di accedere a quella determinata pagina.
Tra le funzioni più interessanti, vi è anche quella di poter inviare ogni singola pagina del Calendario (che ha l'estensione .vcs) a un altro utente tramite un normale messaggio di posta elettronica, per essere poi integrata direttamente nel Calendario del destinatario.
Ricordiamo inoltre la possibilità di fissare eventi ricorrenti, suddividerli per categorie (affari, lavoro, festività, attività ricreative, scolastiche).
L'applicazione del Calendario ha senso solo se utilizzata con sistematicità e come unico sistema di gestione degli appuntamenti.

Il simbolo per accedere al calendario

82-87 CD-ROM 27 c 01-03-2006 14*59 Pagina 86

> Per tenere in ordine i documenti

Il raccoglitore di Works consente di raccogliere documenti, organizzarli al meglio e reperirli con maggiore facilità. Col raccoglitore si costruiscono insiemi di file di tutti i tipi visualizzandoli in veloci anteprime. La sua funzione è assimilabile a quella di prodotti come ACDSee o Photo Explorer, che permettono di tenere in ordine i documenti creati e in particolare le immagini grafiche.

Ecco come si presenta il raccoglitore

sono infatti date molte variabili di scelta per personalizzare il risultato e non ottenere documenti "in serie".
In conclusione Works 6.0 è consigliato a chi necessita di un gruppo di programmi per una semplice creazione ed elaborazione di dati: la presenza di numerose guide e modelli predefiniti accoglie l'utente e lo introduce al mondo dei programmi Microsoft senza tempestarlo di opzioni troppo sofisticate che rischierebbero di restare inutilizzate.

Elena Avesani

> Tutti gli strumenti per la Rete

Internet Explorer 5.5, contiene sia il programma per la navigazione in Internet (il browser) sia Outlook Express (il client per la gestione della posta elettronica) e viene installato sul computer assieme a Works 6.0. Se sulla macchina su cui si lavora è presente una versione precedente dei due programmi, non c'è pericolo di perdere i dati memorizzati: l'aggiornamento alla nuova edizione salva infatti i dati già archiviati, recuperandoli e rendendo immediatamente utilizzabile la lista dei Preferiti, la Cronologia, la cartella dei File Temporanei di Internet e tutta la raccolta dei messaggi di posta elettronica.
Le utilità Web di Works sono soprattutto quelle sviluppate nei siti Internet gestiti da Microsoft. (Anche se Works dà un accesso facilitato a questi servizi, chiunque può usufruirne recandosi ai link riportati in calce).

- **Creazione di Comunità MSN**: MSN offre lo spazio per creare un sito personale, chat o gruppi di discussione.
http://communities.msn.it/home
- **Giochi sul Web**: accesso alla Microsoft Gaming Zone, un luogo della Rete in cui si può giocare on-line non solo ai videogiochi Microsoft (per esempio Crimson Skies o Asheron's Call), ma anche a celebri giochi da tavolo come scacchi, dama, tris o bridge.
http://www.zone.com
- **Accesso al portale MSN**: il portale di Microsoft, una fonte di informazioni, forum, chat, negozi on-line, notizie e motore di ricerca. Il sito, rigorosamente Microsoft, si trova all'indirizzo http://www.msn.it
- **Supporto dei prodotti Works**: l'accesso al sito ufficiale di risoluzione dei problemi più comuni che si incontrano nell'utilizzo di Works.

Così è Outlook Express

Programma	Works 6.0	Works Suite 2001	Office 2000 Standard	Office 2000 Small Business	Office 2000 Professional	Office 2000 Premium
Composizione e stampa testi	Works Elaboratore di Testi	Word 2000	Word 2000	Word 2000	Word 2000	Word 2000
Creazione di fogli di calcolo	Works Foglio di Calcolo	Works Foglio di Calcolo	Excel	Excel	Excel	Excel
Creazione di archivi	Works Database	Works Database	-	-	Access	Access
Navigazione in Internet e Posta Elettronica	Explorer 5.5 Outlook Express	Explorer 5.5 Outlook Express	Explorer 5.5 Outlook	Explorer 5.5 Outlook	Explorer 5.5 Outlook	Explorer 5.5 Outlook
Creazione pagine Web	-	-	-	-	-	FrontPage
Grafica	-	PictureIt! Photo	-	-	-	PhotoDraw
Gestione calendario appuntamenti	Works Calendario	-	Outlook	Outlook	Outlook	Outlook
Varie	-	Encarta 2001; AutoRoute 2001	PowerPoint	Publisher	PowerPoint Publisher	PowerPoint Publisher
Prezzo della raccolta	199.000 lire	369.000 lire	499.000 lire* Prezzo aggiornamento riservato a utenti di applicazioni Microsoft	479.000 lire* Prezzo aggiornamento riservato a utenti di applicazioni Microsoft	699.000 lire* Prezzo aggiornamento riservato a utenti di applicazioni Microsoft	1.099.000 lire* Prezzo aggiornamento riservato a utenti di applicazioni Microsoft

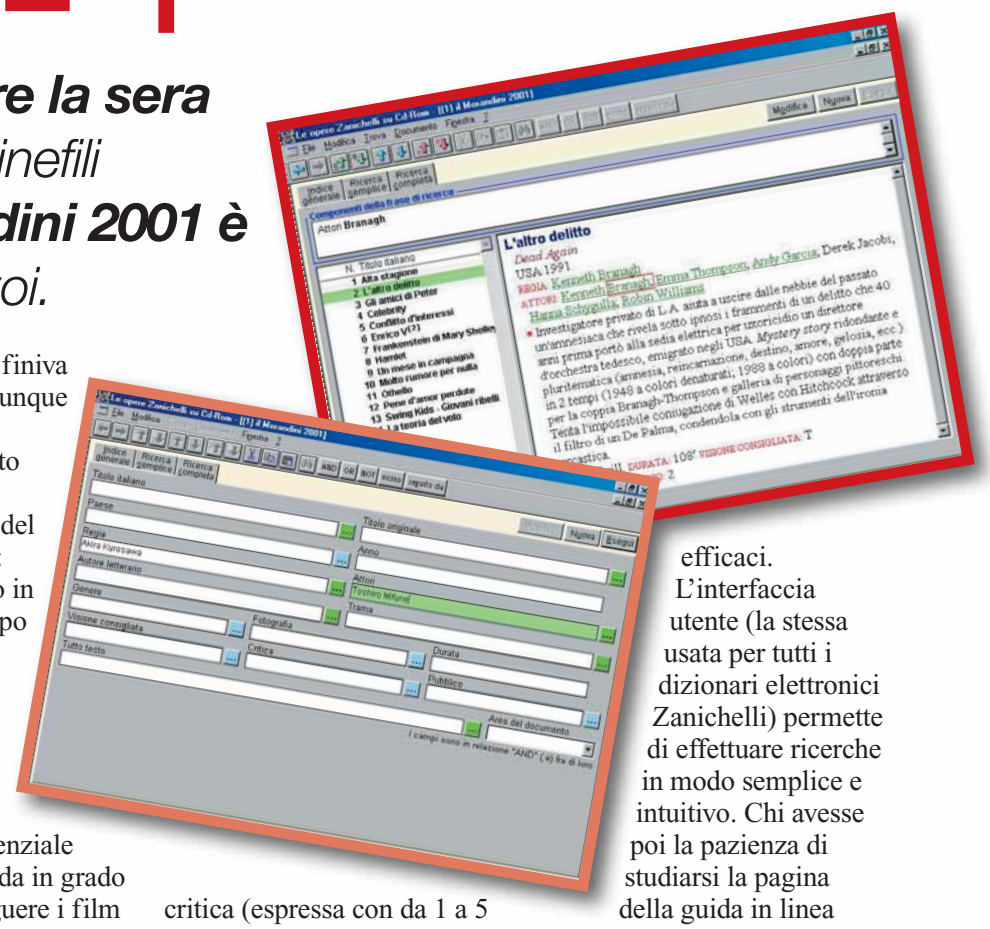
** Gli utenti di Works possono passare a uno qualsiasi dei pacchetti di Office acquistandoli al prezzo di favore riservato agli utenti di applicazioni Microsoft (il prezzo delle raccolte Office per i nuovi utenti è decisamente superiore a quello indicato in questa tabella)*

82-87 CD-ROM 27 c 01-03-2006 14*59 Pagina 87

IL MORANDINI 2001

Film per tutti

***Scegliere il film da vedere la sera** è un problema? Siete dei cinefili all'ultimo stadio? **Il Morandini 2001 è il suggeritore** che fa per voi.*



Anche se i redattori di Computer Idea non sono esattamente dei vecchi barbogi, tra loro c'è chi si ricorda dei tempi in cui nella serate televisive non era possibile "scegliere" un film: ce n'era uno solo, quando Mamma Rai lo trasmetteva, non c'erano altre reti televisive, tantomeno videoregistratori, antenne paraboliche, TV via cavo o DVD, e pertanto si finiva per guardarlo, qualunque esso fosse. Per chi invece ha conosciuto solo la situazione odierna ciò appare del tutto inconcepibile: oggi i film arrivano in casa pochi mesi dopo la loro uscita nei cinema, e si può scegliere senza sforzo tra centinaia, se non migliaia, di titoli.

Diventa quindi essenziale disporre di una guida in grado di aiutarci a distinguere i film validi dalle "bufale", nonché fungere da supporto alla memoria, nel non improbabile caso che, del film che si desidera vedere, ci si ricordi una gran quantità di dettagli ma non il titolo.

Tra le più quotate guide del genere c'è indubbiamente quella del celebre critico Morando Morandini, il quale, coadiuvato da moglie e figlia, ha assemblato uno dei più completi manuali sul cinema in Italia. All'interno delle 1.800 pagine del volume troviamo oltre 17.000 film.

Il requisito obbligatorio per apparire nelle pagine del Morandini è, per un film, avere avuto un'edizione italiana in qualche forma.

Per ogni film vengono dati titolo, regista, interpreti principali, genere, durata, un sintetico riassunto e commento, una valutazione critica (espressa con da 1 a 5 stellette) e una stima del gradimento del pubblico (da 1 a 5 pallini). Sono inclusi inoltre un indice dei titoli originali, un indice dei registi, le filmografie degli attori più celebri, un indice degli autori letterari le cui opere sono state trasposte al cinema, un elenco dei vincitori dei premi Oscar, e la lista dei film che hanno ricevuto dagli autori le migliori valutazioni critiche.

Il libro è un validissimo strumento di consultazione in sé, ma ciò che aggiunge valore per i lettori di Computer Idea è la possibilità di acquistare, per 10.000 lire in più, l'edizione comprendente anche la versione in CD-ROM dell'opera.

Il contenuto del prezioso CD è identico a quello del libro, ma dato il suo formato elettronico, consente forme di consultazione molto più efficaci.

L'interfaccia utente (la stessa usata per tutti i dizionari elettronici Zanichelli) permette di effettuare ricerche in modo semplice e intuitivo. Chi avesse poi la pazienza di studiarsi la pagina della guida in linea (che, a dir la verità, non è un modello di chiarezza) può accedere a modalità di ricerca davvero sofisticate. Se siete il tipo di persona che, dopo aver visto un film, si chiede "Ma dove ho già visto quell'attore?", o se solete arrovellarvi con quesiti come "In quale film ho visto Kenneth Branagh insieme a Robin Williams?", il CD-ROM potrà soddisfare ogni vostra curiosità (e generarne molte altre: usatelo con cautela, un film tira l'altro, e il suo uso genera assuefazione!). Insomma, uno strumento che non dovrebbe mancare nel computer di ogni cinefilo, e che può rivelarsi una fonte di divertimento insospettata: basta leggere ad alta voce una scheda per dare inizio a un'accesa discussione tra amici...

Marco Passarello

> In dettaglio

Produttore: Zanichelli

Prezzo: 50.000 lire (40.000 lire senza CD-ROM)

Requisiti

Processore: Pentium 133 MHz

Sistema: Windows 95/98

Memoria RAM: 32 Mb

Grafica: SVGA

Lettore CD-ROM: 4X

> Voto: 8

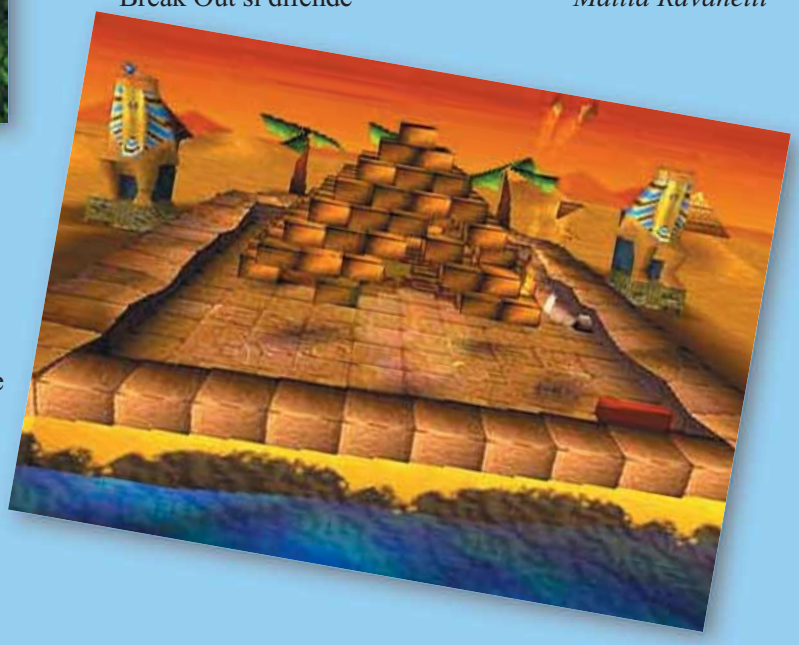
88-92 giochi cc 01-03-2006 14*58 Pagina 88

Break Out

*Continua il "revival" dedicato da Hasbro al mondo dei **videogiochi dei tempi che furono**. Ecco la versione riveduta e corretta del **mitico Break Out**.*

Dopo lo stesso Pong, Asteroids, Space Invaders, Frogger, la "missione" videoludica-educativa della Hasbro continua con Break Out, riedizione di un titolo che ha letteralmente fatto la storia dei videogiochi nei primi anni '80. In questo caso lo scopo del gioco, o perlomeno il cuore del gioco originario, vede il giocatore impegnato nel distruggere una serie infinita di mattoni colorati grazie a una pallina, manovrabile con una "racchetta". Se Pong era il tennis della preistoria dei videogiochi, allora Break Out è, a ben vedere, lo squash dei tempi che furono.
Così com'è successo con gli altri titoli della collana Hasbro, anche Break Out vede, comunque, arricchita la struttura di gioco sulla quale si basava l'originale produzione. Se quindi il compito principale è far rimbalzare una pallina (e simili) contro una serie di ostacoli, cambiano le modalità con le quali farla rimbalzare, gli obiettivi da perseguire e gli ostacoli stessi.
In Break Out è possibile prima di tutto inclinare la barra, per orientare la piccola sfera, con tre diversi livelli d'inclinazione, (verso destra o sinistra naturalmente), per indirizzare con sempre maggiore precisione la sfera. Si tratta, a tutti gli effetti, di una possibilità che deve essere forzatamente utilizzata per sorpassare con successo particolari livelli. Per quel che riguarda gli obiettivi delle varie missioni (sei mondi suddivisi in circa cinque livelli ognuno), in diverse occasioni s'intuisce l'ottimo lavoro svolto a livello di concezione da parte dei game designer: si passa dal colpire delle pecore per farle rientrare nel recinto fino all'abbattere una mummia in grado di lanciare raggi laser paralizzanti. Non mancano fasi di gioco alternative, come fuggire da un lupo, o ancora buttare in acqua una serie di papere piuttosto aggressive.
A chiudere il quadro generale una serie di bonus da raccogliere che rendono il gioco vario e meno ripetitivo, anche se, forse, poco immediati nell'utilizzo.
Dal punto di vista tecnico Break Out si difende egregiamente, pur non rappresentando certo l'ideale per testare la vostra scheda video 3D. Il gioco è ovviamente pensato per essere godibile praticamente su qualsiasi computer, anche di fascia bassa. Il sistema di controllo è pulito e preciso, l'intero gioco gode di una localizzazione in italiano, e l'unico problema riguarda probabilmente una longevità non troppo elevata a il rischio di annoiarsi dopo poco tempo.

Mattia Ravanelli



> In dettaglio

Genere: Puzzle
Software House: Supersonic/Atari
Produttore: Hasbro
Distributore: Leader (Tel.800-821177, www.leaderspa.it)
Prezzo: 49.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium 200 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 32Mb
Grafica: Direct 3D
Lettore CD-ROM: 8x

> Voto: 7

88-92 giochi cc 01-03-2006 14*58 Pagina 89

No One Lives Forever

Siete alla ricerca di uno sparatutto 3D ***innovativo, giocabile, divertente e intriso di sano humor britannico****? L'avete trovato...*

Non si può negare, ma il genere degli sparatutto 3D, anche se fa registrare un numero sempre crescente di appassionati è ormai un po' alla frutta: ogni anno le software house sfornano decine e decine di cloni di Quake III, di Thief o di Half Life per citare i tre punti di riferimento del genere. I risultati, spesso, sono mediocri e, salvo poche eccezioni, i titoli da acquistare sono solamente un paio. Tra le delusioni non rientra certamente "No one lives forever", prodotto dalla Fox Interactive, che vi conquisterà grazie a una giocabilità ben calibrata, a un'ottima caratterizzazione del personaggio principale, (l'agente segreto Cate Archer), a una trama ben studiata e ricca di colpi di scena, intrigante quanto un film giallo e a una grafica spettacolare. La bellissima protagonista di questo gioco è la versione più sexy del mitico 007 creato da Ian Fleming.
Il tutto è ambientato negli anni '60, al tempo della "pacifica coesistenza" con una colonna sonora e colori scintillanti che sembrano provenire direttamente dai film di Austin Powers. Il gioco sfrutta l'ottimo motore Lith Tech della Monolith, che già aveva ottenuto unanimi consensi con Shogo.
Anche se graficamente non riesce a raggiungere i livelli di maestosità di Quake 3, ma ci si avvicina molto, è perfetto per immergere il giocatore in sessanta livelli mozzafiato e diversi tra loro. La bellissima Cate si pone nell'immaginario collettivo maschile come l'antagonista alla più accredita e formosa Lara Croft: il suo obiettivo è sconfiggere la potente organizzazione HARM e il perfido Volkov.
In No One Lives for Ever, l'agente speciale del governo britannico è impegnata in Marocco, in Germania e in altri Paesi in situazioni completamente differenti.
Il gioco offre un perfetto bilanciamento tra azione e ragionamento, per cui non sperate di andare in giro a testa alta per far fuori tutti stile Schwarzenegger, basterà un colpo ben assestato per interrompere la vita della graziosa Kate, e inoltre non troverete sparsi per i livelli bonus utili a recuperare i punti vita.
Le animazioni dei personaggi sono convincenti e realistiche.
No one lives forever è un titolo estremamente curato in ogni particolare e la bellezza in ogni suo aspetto.
Consigliato a tutti.

Raffaello Rusconi

> In dettaglio

Genere: Sparatutto 3D
Software house: Monolith Productions
Produttore: Fox Interactive (www.foxinteractive.com)
Distributore: CTO (Tel. 051/616771)
Prezzo: 99.900 lire

Requisiti
Processore: Pentium II 400 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria Ram: 128 Mb
Grafica: Direct 3D
Lettore CD-ROM: 8x

> Voto: 9

88-92 giochi cc 01-03-2006 14*58 Pagina 90

NHL 2001

Siete alla ricerca di un gioco per scaricare lo stress accumulato in una settimana di duro lavoro? ***Provate l'hockey su ghiaccio...***

La più bella serie sportiva creata dalla EA Sports ritorna con un nuovo look per la stagione 2001.
Il nuovo NHL2001 è un gioco fantastico, migliorato sotto ogni aspetto e con alcune interessanti aggiunte. Anche quest'anno si conferma di diritto sul trono delle più belle simulazioni sportive di tutti i tempi.
Sul ghiaccio potrete disputare la solita partita di esibizione, una stagione intera, un torneo, i playoff oppure gli shootout. Sono state aggiunte di nuove squadre, i Minnesota Wild e i Columbus Blue Jackets. Nella modalità carriera, vestirete i panni del general manager e potrete scegliere, scambiare o ritirare giocatori, assumere i famosi "free agent" o promuovere i rookie del rooster nella propria squadra. Nella modalità "dinastia" invece gestirete le sorti della vostra squadra del cuore per parecchio tempo e riporterete alla vittoria squadre di "scarso" blasone. Una delle grosse novità di NHL 2001 è il "momentum meter", un parametro che influisce positivamente o negativamente sulle prestazioni del proprio team durante una partita. Questo fattore entra in funzione quando si segnano gol che possono essere decisivi ai fini del risultato: la squadra che segna si esalterà mentre quella che subisce si potrebbe deprimersi oltremisura.
La fisica di NHL 2001 è stata ulteriormente migliorata e sono state catturate ben 900 movenze dei vari Jaromin Jagr, Peter Fosberg e via dicendo con la famosa tecnica del motion-capture. Il risultato ottenuto è strabiliante e i giocatori sul ghiaccio sono assolutamente reali! Un passo in avanti anche per l'intelligenza artificiale, sempre più raffinata e simile alla realtà, i programmatori hanno svolto un gran lavoro nel migliorare il posizionamento dei difensori e del portiere, punto debole delle precedenti versioni.
Da segnalare, inoltre, l'introduzione di alcuni tiri speciali in grado di piegare i guantoni dei portieri e di nuovi modi per segnare. Sono ritornate anche in quantità industriale le risse, e sono state inserite nuove angolazioni per le telecamere. Per giocare "alla grande" con questo capolavoro non è necessario possedere un computer superaccessoriato: può bastare Pentium II a 400 MHz, una buona scheda 3D e 128 Mb di RAM. In definitiva, vi consigliamo caldamente di acquistare NHL 2001 anche se non siete dei tifosi appassionati di hockey.

Raffaello Rusconi

> In dettaglio

Genere: Simulazione sportiva
Software House: EA Sports
Produttore: EA SPORTS (www.easports.com)
Distributore: CTO (Tel. 051/616771)
Prezzo: 99.000 lire

SCELTO DA computer idea

Requisiti

Processore: Pentium II 300 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 64 Mb
Grafica: Direct 3D
Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 9

88-92 giochi cc 01-03-2006 14*58 Pagina 91

Wacky Races

*Sfidate i "**crudeli**" Dastardly e Muttley nella **corsa più pazza del mondo***

Finalmente potete mettervi al volante delle vetture della corsa più pazza d'America, interpretando tutti i personaggi visti nel famoso cartone animato di Hanna & Barbera, compresi i due cattivi per antonomasia: Dastardly e Muttley. Durante la guida è possibile godere di bonus, diversi a seconda del mezzo scelto. Le piste presenti sono ben 40, ambientate in 5 scenari che riproducono, con una grafica un po' elementare, i classici canyon, i paesaggi innevati, le cittadine e le campagne che hanno fatto da sfondo alla serie originale televisiva. Il gioco ha un sistema di guida semplice e immeditato, anche perché Wacky Races è adatto solo a un pubblico molto giovane o poco esigente. Divertente la possibilità di giocare in due.

Ugo Laviano

> In dettaglio

Genere: Corsa arcade
Software house: Appaloosa
Produttore: Infogrames
Distributore: Infogrames (Tel. 02/937671, www.infogrames.com)
Prezzo: 59.900 lire

Requisiti
Processore: Pentium 200 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memorie RAM: 32 Mb
Grafica: Direct 3D
Lettore CD-ROM: 8X

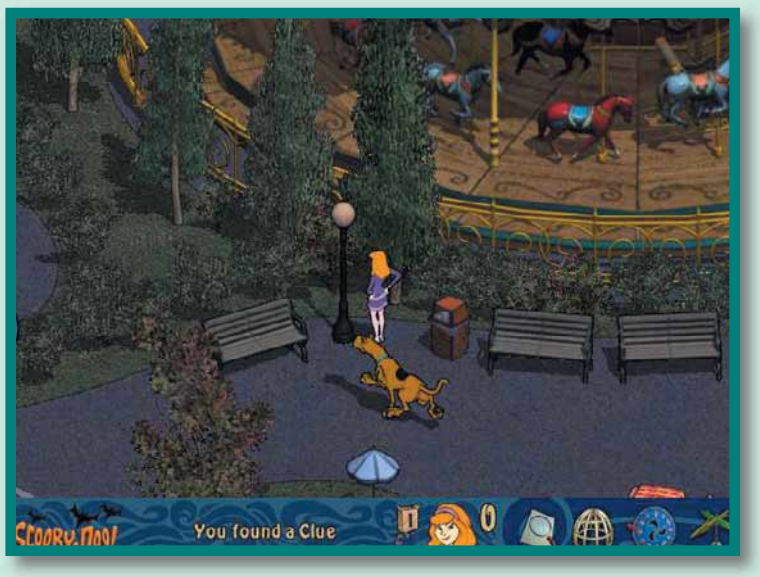
> Voto: 6

Scooby-Doo!

Il Mistero del **Fantasma** del **Parco di Divertimento**

***L'alano più famoso del mondo** dei "cartoon" ritorna in questa avventura dedicata ai **più piccoli**.*

Ecco un altro famoso cartone animato della Warner Bros che si trasforma in videogioco. Quest'avventura grafica, destinata a un pubblico di giovanissimi, vi cala nei panni di Velma, Shaggy, Daphne, Fred, e del simpatico Scooby Doo intenti a risolvere il mistero celato nel parco dei divertimenti. Nel parco, diviso in 9 aree diverse da esplorare, bisogna interrogare i personaggi e recuperare gli strumenti necessari per catturare il fantasma che infesta il parco. In ogni partita gli indizi cambiano e possono portare a un finale diverso. La grafica, interamente bidimensionale, è molto colorata e riproduce fedelmente le atmosfere del cartone animato originale. Peccato che solo il manuale sia in italiano mentre il resto del gioco è in inglese.



Ugo Laviano

> In dettaglio

Genere: Avventura
Software house: South Peak Interactive
Produttore: Ubi Soft
Distributore: Ubi Soft (Tel.02/833121)
Prezzo: 59.900 lire

Requisiti
Processore: Pentium 200 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memorie RAM: 32 Mb
Grafica: Direct 3D
Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 7

88-92 giochi cc 01-03-2006 14*58 Pagina 92

Mankind

*Un titolo **on-line** che vi conduce in **galassie inesplorate**.*

L'obiettivo, in Mankind, è trovare un pianeta su cui approdare per sfruttarne le risorse e arricchirsi. L'elemento più coinvolgente del gioco sta nella sua natura esclusivamente on-line: è possibile stringere alleanze con altri giocatori, attaccarli oppure chiacchierare con loro mentre le truppe stanno svolgendo il lavoro programmato. Il gioco si basa su un mondo persistente: anche quando non state giocando, la vostra flotta vive di vita propria eseguendo gli ordini che le avete assegnato prima di disconnettervi, con la possibilità che le astronavi vengano attaccate da qualcuno. L'interfaccia di gioco non è molto intuitiva: occorre consultare attentamente il manuale e seguire la sessione di aiuto iniziale per riuscire a capire il significato delle opzioni a video. Solo dopo qualche ora, il gioco comincia a esercitare il suo fascino. La grafica di Mankind è spartana e poco elaborata: il supporto hardware tridimensionale serve solo per incrementare la velocità di visualizzazione. Consigliato solo agli appassionati di strategici.

Elena Avesani

> In dettaglio

Genere: Strategico in tempo reale on-line

Software House: Vibes (www.vibes.net)

Produttore: Cryo

Distributore: CTO (Tel. 051/616771)

Prezzo: 99.900 lire

Requisiti

Processore: Pentium II 300 MHz

Sistema: Windows 95/98

Memoria RAM: 64 Mb

Grafica: Direct 3D

Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 6

Non giocare al buio.

ProxymAdv.it

Accendi Totoservice

Totocalcio
Tris
Lotto
Totip
Totosei
Totogol
Formula101
TotoBingol
SuperEnalotto

Basta un click.

Prova il servizio *GRATIS* per un mese e tocca con mouse tutti i vantaggi offerti dalla prima *RICEVITORIA ON-LINE*.
Totoservice: ***il gioco non e' mai stato cosi' chiaro.***

Toto Explorer software professionale per tutti i giochi

www.totoservice.it
E-mail: totoservice@cyberg.it

Per ulteriori informazioni telefona al numero **848 822 422** al costo di una telefonata urbana

MasterCard VISA WESTERN UNION QUICK PAY CartaSi Diners Club AMERICAN EXPRESS

93 News giochi cc 01-03-2006 14*55 Pagina 93

Acque ostili

Chi di voi ha ancora, nascosto in qualche scaffale del ripostiglio e seppellito dalla polvere, una console Amiga o Atari, ricorderà certamente Carrier Command, dove al comando di una portaerei si doveva controllare e difendere un arcipelago dagli attacchi nemici. Hostile Waters attualmente in fase di sviluppo presso gli studi della Rage Software, è una sorta di remake del titolo in questione. Chiaramente molte cose sono cambiate, il tempo, (l'anno 2032), il look, (il titolo è un mix tra uno sparatutto 3D e uno strategico in terza persona), l'ambientazione tridimensionale, una serie di veicoli a disposizione. Vedremo se Hostile Waters ripercorrerà i fasti di Carrier Command…

Ombre, notte e terrore

Un mondo di devastazioni, dove regna il terrore, e maghi, guerrieri, elfi, nani, giganti si scontrano in un turbinio di violenza e sangue. Impressionati? Beh si tratta solo di Shadowbane, il nuovo gioco ambientato in un mondo fantasy, ma solo multiplayer, attualmente in fase di elaborazione presso i Wolfpack Studios sotto l'egida della Gathering of Developers. Incrocerete le spade con minotauri, zombie, leech, guidati dall'intelligenza artificiale, e con altri personaggi controllati invece da altri giocatori, con i quali, però, potrete anche creare gruppi e compagnie per esplorare questo mondo misterioso e pieno di pericoli. L'uscita è prevista verso la fine del 2001.

Il segreto di Lizbeth

Gli studi dell'Electronic Arts sono al lavoro su videogioco, Undying, ispirato all'omonima opera del maestro dell'horror Clive Barker, (Cabal, HellRaiser, Infernalia). Del gioco in sé si sa ancora ben poco, ma sono però filtrate molte indiscrezioni sulla trama: la storia racconta le vicende di Patrick Calloway, intento a indagare sulla maledizione della famiglia di un amico, i Convenants. Lizbeth, la più piccola dei figli dei Convenat, ha abitudine piuttosto strane, perché passa il suo tempo girovagando nel mausoleo di famiglia, con uno sguardo stralunato, un vestito bianco intriso di sangue, e una serie di misteriose e feroci creature ai suoi ordini. Tutti elementi che destano, come dire, qualche sospetto… restate sintonizzati per ulteriori dettagli.

Operazione: *Flashpoint*

Gli sparatutto tattici, sullo stile di Swat III, Hidden and Dangerous o Rainbow Six, tanto per fare qualche nome non a caso, si stanno sempre più affermando come un genere consolidato. L'ultima novità dal settore arriva dalla software house ceca Bohemia Interactive Studios, al lavoro, sotto bandiera Codemasters, su Operation: Flashpoint. A comando di un corpo speciale della Nato vi troverete in azione in quella che fu l'Unione Sovietica, per aiutare Gorbachov contro una fazione di ribelli armati piuttosto pesantemente. Uno spettacolare ambiente tridimensionale, la possibilità di guidare tanti veicoli sia civile che militari, una perfetta riproduzione di come distanza, gittata, e velocità condizionino la capacità di fuoco dei mezzi militari che guiderete, sembrano essere le chicche più interessanti del gioco.

> Il piccolo grande mondo del GameBoy

"All'inizio uno può pensare, lavorare su GameBoy Color? Insomma... invece fin dall'inizio ho avuto il presentimento che sarebbe stato molto divertente, soprattutto per la sfida offerta... con una PlayStation 2, o comunque con una qualsiasi altra console più potente, può sembrare più facile dire, vabbé ho un hardware potente quindi faccio quello che voglio... con il GameBoy Color è fondamentale trovare dei punti cardine iniziali per sviluppare un gioco su di una macchina estremamente limitata..." Parola di Massimo Guarini, game designer di Ubi Soft Italia, che si è segnalata al grande pubblico per due capolavori destinati a Gamboy Color, Rayman e Jungle Book.

Da un'intervista concessa alla rivista on-line di videogiochi Nextgame, (www.nextgame.it).

95 DVD cc 01-03-2006 14*54 Pagina 95

Mostri!

Che sia parzialmente umano o totalmente alieno, gentile o spietato, minuscolo o gigantesco, la figura del mostro popola da sempre gli schermi cinematografici, pronta a stimolare le paure consce e inconsce dello spettatore. Nei film che proponiamo in questo numero gli spettatori potranno trovare un campionario dei mostri più diversi.

Dune

> In dettaglio

Dune, 1984
Distributore: CVC
Regia: David Lynch
Interpreti: Kyle McLachlan, Silvana Mangano, Max Von Sydow, Sting
Video: Widescreen 2,35:1 - Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1
Lingue: italiano, inglese
Sottotitoli: italiano, inglese, francese, greco, olandese
Extra: trailer, galleria fotografica, filmografie
Prezzo: 49.900 lire

> Valore artistico: 7
> Spettacolarità: 8
> Realizzazione tecnica: 7

L'imperatore della Galassia affida alla nobile famiglia Atreides il governo del desertico pianeta Arrakis, importantissimo perché su di essa si produce la Spezia, una droga indispensabile ai piloti di astronavi.
Ma si tratta in realtà di un complotto del truce barone Harkonnen per sterminare gli Atreides e prendere possesso del pianeta. Il giovane principe Paul sarà costretto a trovare rifugio tra gli indigeni Fremen e a imparare a dominare i mostruosi, giganteschi vermi che abitano Arrakis. L'incontro tra uno dei più letti e amati libri di fantascienza e un regista originale e inquietante come David Lynch non era dei più facili, e finì piuttosto male, con Lynch costretto a concludere il film senza aver terminato le riprese e scartando gran parte del materiale girato. Il risultato è un ibrido in cui la poetica del regista non riesce a esprimersi compiutamente, e la cui trama risulta, soprattutto nella seconda parte, frammentaria fino all'incomprensibilità. Restano affascinanti scenografie e costumi, i mostri realizzati da Carlo Rambaldi, e il fascino che anche le opere meno riuscite dei "grandi" sanno emanare.
La versione DVD è discreta, considerata l'età del film. Occasione perduta: ci sarebbe piaciuto vedere qualcuna delle scene girate e mai montate.

Edward Mani di Forbice

> In dettaglio

Edward Mani di Forbice (Edward Scissorhands), 1993
Distributore: 20th Century Fox
Regia: Tim Burton
Interpreti: Johnny Depp, Winona Rider, Dianne Wiest, Vincent Price
Video: Widescreen 2,35:1 - Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1 (inglese), Surround (italiano)
Lingue: italiano, inglese
Sottotitoli: italiano, inglese
Extra: 2 trailer, spot, interviste, 2 commenti audio, disegni preparatori
Prezzo: 44.900 lire

> Valore artistico: 9
> Spettacolarità: 8
> Realizzazione tecnica: 9

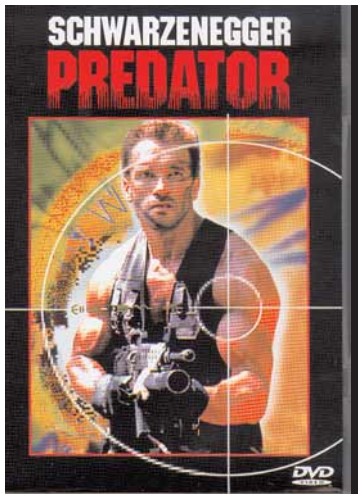
Uno scienziato costruisce nel proprio castello una creatura artificiale, Edward. Ma muore prima di riuscire a terminarlo, lasciandogli delle forbici al posto delle mani. Per sopravvivere Edward è costretto a scendere nel ridente villaggio americano ai piedi del castello, dove grazie alla sua ingenuità e alla sua abilità con le forbici viene accolto con apparente simpatia da tutti; ma la paura del "diverso" è sempre in agguato e, come sempre nei film di Tim Burton, i normali si rivelano molto più mostruosi dei mostri propriamente detti. Con questa bellissima e triste favola moderna il regista di "Batman" firma il suo film più riuscito e personale, costruendo un mondo allo stesso tempo fantastico e realistico (e in cui i chiassosi colori del villaggio moderno appaiono più "finti" di quelli del castello di Edward). Grande interpretazione di Johnny Depp, e commovente "cameo" del grande vecchio dell'horror, Vincent Price, alla sua ultima interpretazione. Edizione in DVD eccellente, sia come qualità che come contenuti extra.

Predator

> In dettaglio

Predator, 1987
Distributore: 20th Century Fox
Regia: John McTiernan
Interpreti: Arnold Schwarzenegger
Video: Widescreen 1,85:1 - Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1
Lingue: italiano, inglese, francese
Sottotitoli: italiano, inglese, croato, francese, greco, ebraico, portoghese, spagnolo
Extra: trailer
Prezzo: 56.000 lire

> Valore artistico: 8
> Spettacolarità: 9
> Realizzazione tecnica: 9



Un gruppo di guerriglieri al servizio della CIA si addentra nella giungla centroamericana per una missione clandestina.
Ma vengono uccisi uno per uno da un mostro invisibile e letale. Con una trama così semplice da rasentare la banalità assoluta, ci vuole una grande abilità per ottenere un film credibile. John McTiernan compie il miracolo, riuscendo a mantenere sempre alta la tensione in un film con pochissimi personaggi e dialoghi quasi inesistenti. Un piccolo capolavoro del cinema d'azione. La versione in DVD è di buona qualità, ma decisamente avara di contenuti extra.

a cura di Massimiliano Vispi

Appunti automatici

Gli studenti di oggi sono fortunati: esistono numerosi dispositivi elettronici che semplificano il loro compito soprattutto nelle operazioni più ripetitive e noiose. Per esempio, spesso si passano ore in biblioteca a consultare i testi per poi citarne o sintetizzarne il contenuto nei propri appunti. In situazioni simili potrebbe essere di grande aiuto un dispositivo come il Siemens Pocket Reader: basta farlo scorrere accortamente su una riga di testo perché il dispositivo la legga e la registri nella sua memoria interna.

La "penna" può immagazzinare circa venti pagine di testo, e il tutto può poi essere inviato al computer tramite una connessione seriale.
Al momento della nostra visita al sito at.pocketreader.com/en/infos il Pocket Reader era in offerta a circa 195.000 lire. Più o meno abbordabile, quindi, anche da uno studente.

Scrivere senza dita

È difficile immaginare una tastiera senza tasti, da usare con le braccia e con le mani invece che con le dita. Eppure esiste, si chiama orbiTouch e la si può vedere su www.keybowl.com. Però, non basta nemmeno vederne un'immagine per capire come funziona, dato che davvero non sembra una tastiera. Invece lo è, nel senso che ne fa le veci: spingendo lateralmente i pomelli si formano le lettere. Un esempio: per ottenere la O bisogna spostare verso di noi il pomello di sinistra, mentre quello di destra va spinto in avanti; facendo l'inverso si otterrà una I. Il suo interessante principio di funzionamento dovrebbe ridurre i casi di sindrome da tunnel carpale o problemi simili, ma a caro prezzo: 399 dollari, cioè quasi 900.000 lire. È un peccato, soprattutto perché potrebbe essere utile anche per i disabili.

Sembra vero

Uno dei problemi dei computer per bambini è che somigliano troppo a computer per bambini. Anche per questo è difficile considerarli più di semplici giocattoli, peraltro pure costosi. Un passo in avanti è rappresentato dall'Accelerator Eclipse della Oregon Scientific: infatti, rispetto ad altri prodotti in qualche modo similari, ha un look indubbiamente seducente e chiaramente ispirato a quegli eleganti computer con schermo piatto che rappresentano l'oggetto del desiderio di molti utenti "adulti". La tastiera separata, il mouse "vero" e la possibilità di collegarlo a una stampante lo rendono un prodotto che dovrebbe finalmente appagare il desiderio dei più piccoli di avere un computer come quello di mamma e papà. Certo, il suo hardware è molto limitato rispetto a un computer normale, però il costo non è proibitivo: circa 100 dollari, cioè più o meno 200.000 lire (www.oregonscientific.com).

Spie come noi

Qualcuno dice che se vuoi nascondere qualcosa, devi metterlo sotto gli occhi di tutti. Su Internet si trovano infatti paciosi orologi da muro, oppure signorili cravatte, che contengono una telecamera pronta a inviare via radio le immagini catturate, il tutto con prezzi a partire da circa mezzo milione di lire. Se il video non vi basta, potete dotarvi di un posacenere cromato in stile anni '70 che incorpora un microfono in grado di catturare i suoni fino a una quindicina di metri di distanza. Quindi, se non fumate, quindi un posacenere potrebbe risultare sospetto sulla scrivania, allora potete sostituirlo con una calcolatrice dal look assolutamente ordinario, ma anch'essa dotata di un microfono e di un trasmettitore VHF.
Li abbiamo visti tutti su www.gadgetmasters.com, dove naturalmente vendono anche dispositivi per scoprirli e neutralizzarli.

> Radio Web

Gli amanti della radio digitale hanno ora una possibilità in più: Psion InfoMedia (www.psion.com) ha prodotto il WaveFinder, cioè una specie di antenna per computer che permette la ricezione dei programmi radiofonici diffusi tramite il Dab, Digital Audio Broadcasting. WaveFinder si collega alla porta Usb del Pc; la selezione dell'emittente avviene con un clic, e mentre si ascolta la musica si ricevono anche dati su autore, casa discografica o addirittura il testo della canzone per il karaoke... La qualità del suono è elevata ed esente da disturbi; è però possibile ricevere anche immagini e video sempre in formato digitale. La copertura sul territorio italiano è ancora limitata, come si vede su www.worlddab.org o su www.dab.it, ma nel prossimo futuro ci si aspetta un sostanzioso incremento.
Il WaveFinder costa circa un milione.

nel numero 28

nel prossimo numero
> in edicola il 7 marzo

Anche i computer invecchiano, ma curando il sistema operativo, il disco fisso, l'installazione e la disinstallazione dei programmi, **potete mantenere il vostro sistema in piena forma**. Il nostro esperto vi spiega i trucchi per restituire velocità e freschezza al PC.

Avete letto, due numeri fa, l'articolo sui trucchi e i consigli per masterizzare. Ora mettetevi all'opera. **Scegliete il programma giusto fra i cinque software più famosi** (in italiano) e tirate fuori il massimo dai vostri CD-ROM.

Il tradizionale ago nel pagliaio, nell'era di Internet, è diventato un ago da cercare fra mille pagliai diversi. Per trovare a colpo sicuro quel che vi interessa, **imparate con noi le tecniche avanzate di ricerca sul Web**.

Avete comprato la fotocamera digitale e vi siete stancati di guardare e riguardare le vostro foto sul PC? **Potete stamparle a casa con risultati equiparabili a quelli di uno sviluppatore professionale**. Basta acquistare una delle stampanti di qualità fotografica che vi proponiamo nel nostro test.

I contenuti sono soggetti a cambiamenti